

L'INFORMATORE DI SICILIA - GIORNALE D'INFORMAZIONE INDIPENDENTE - FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA - PER CONTATTARE LA REDAZIONE SCRIVERE

- Notizie ultimora
- Editoriale**
- di 
Ignazio La Pera
- REGIONE
 - CATANIA
 - PALERMO
 - CALTANISSETTA
 - MESSINA
 - SIRACUSA
 - ACIREALE
 - AUGUSTA
 - LENTINI
 - CARLENTINI
 - TAORMINA

- RUBRICHE
- IN POLITICA
 - SPORT
 - ANNUNCI
 - EVENTI
 - CONCORSI
 - SEGNALAZIONI
 - INTERNET
 - VOLONTARIATO
 - ZODIACO
 - RICETTE
 - IN LIBRERIA
 - LAVORO
 - AFFITTO
 - COLLEZIONISMO
 - MUSICA new
 - LETTERE IN REDAZIONE

Siracusa - 1 Stalker denunciato. Agenti delle Volanti, nel pomeriggio di ieri, hanno denunciato in stato di libertà **S.E.** 47enne per il reato di atti persecutori nei confronti della ex moglie. Gli Agenti delle Volanti nello stesso pomeriggio, hanno denunciato in stato di libertà **S.G.** 38enne, per il reato di furto di energia elettrica. Agenti delle Volanti sono intervenuti in viale Tica per la segnalazione di una rissa. I poliziotti, sul posto hanno trovato un giovane riverso in terra con una vistosa ferita alla testa e in stato di incoscienza. La vittima è stata accompagnata in ospedale dove si trova in stato di coma farmacologico. Da una prima ricostruzione dei fatti, sembrerebbe che il ferito sia stato aggredito da un altro giovane, identificato per **M. F.** 21enne, siracusano, per futili motivi. M.F. è stato denunciato in stato di libertà per il reato di lesioni gravi.

Siracusa - 2 maldestri ai domiciliari.

 

Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno tratto in arresti domiciliari per furto aggravato in concorso su autovettura **Salvatore MIRAGLIA** 45enne, siracusano, già noto alle forze di polizia ed **Alessandro FUMISETTO** 62enne, residente a Siracusa, anch'egli già noto alle forze di polizia. I soggetti secondo gli investigatori sono noti per furti

ULTIMORA 24 ORE SU 24

 **SIRACUSA**

Cocaina, preso 1 ricercato e 2 amici dominicani

ultimo aggiornamento 5/4/2013

Noto - Cocaina, preso 1 ricercato e 2 amici dominicani. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno nella serata tratto in arresto: **Salvatore DI STEFANO** 32enne, residente a Noto, **Rodriguez Ozuna Pedro REGULAR**, 55enne nato a Santo Domingo, cittadino della Repubblica Dominicana, **Valdez De Los Santos Waldys REGULAR**, 27enne nato EL Cercado, cittadino della Repubblica Dominicana; perché colti nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo cocaina. I poliziotti della Squadra di P.G. del Commissariato, a seguito di autonoma attività d'indagine, erano sulle tracce di Salvatore Di Stefano, già latitante. Il personaggio da oltre tre anni si era sottratto all'arresto nell'ambito di un'indagine condotta a Busto Arsizio e destinatario di una ordinanza di applicazione di misura coercitiva in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Busto Arsizio (MI) il 6 febbraio 2010. Salvatore Di Stefano, doveva essere arrestato nel 2010 perché, in concorso con altre persone, che a suo tempo furono fermate dalla Guardia di Finanza di Busto Arsizio, era ritenuto responsabile di traffico internazionale di sostanza stupefacente del tipo cocaina, essendo il promotore di un'attività illecita finalizzata all'importazione di sostanza stupefacente dalla Repubblica di Santo Domingo in Italia. La cocaina, a suo tempo confezionata in ovuli, veniva fatta arrivare in Italia abilmente occultata all'interno dei bagagli. L'attività degli Agenti del Commissariato di Noto si è svolta attraverso una serie di verifiche sia fattuali che investigative. Gli investigatori infatti dapprima hanno proceduto a verificare il luogo in cui il Di Stefano si nascondeva ed ad identificarlo in maniera certa. Gli inquirenti hanno appurato che i tratti somatici si erano nel tempo alterati rispetto alle foto segnaletiche in possesso dell'ufficio, e solo quando hanno avuto la contezza che lo stesso stava facendo rientro nell'abitazione scelta per coprire la latitanza, hanno fatto irruzione arrestandolo. Le operazioni successive, hanno consentito di individuare altre due persone di nazionalità Dominicana, che accompagnavano Di Stefano. I 2 erano giunti a Noto per approvvigionare lo stesso di sostanza stupefacente. Gli agenti a seguito di perquisizione domiciliare hanno rinvenuto, abilmente celata, sostanza stupefacente del tipo cocaina composta da 1 ovulo di 12 gr. circa e da 1 dose già confezionata di 2gr. I poliziotti, nell'abitazione hanno anche rinvenuto una ingente somma di denaro, circa 17.000 €, presumibilmente provento della vendita di droga. Sono in corso attive indagini per verificare la corretta modalità di importazione della droga e l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti. Sulla scorta delle disposizioni del P.M. di turno D.ssa C. D'Alitto i tutori dell'ordine hanno associato i soggetti al carcere di Siracusa "Cavadonna".



Siracusa - 3 giovani ai domiciliari per stupefacenti. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa alle 17.30 hanno tratto in arresto domiciliare per il reato di detenzione ai fini di



spaccio di sostanza stupefacente **Emanuele D'AVINO** 25enne e **Francesco BOLOGNA** 24enne siracusani. I 2 giovani, alla vista degli Agenti, hanno tentato di occultare 1 sacchetto contenente circa 62 grammi di hashish già confezionata in 23 dosi. I poliziotti seguito della perquisizione personale, inoltre, addosso ai due giovani sono stati trovati 100 euro ed 1 coltello posti sotto sequestro. Gli agenti con successive perquisizioni domiciliari hanno rinvenuto 106 grammi di marijuana a casa del D'Avino e 4.4 grammi di hashish ed 1 grammo di marijuana a casa del Bologna. Gli arrestati dopo le incombenze di rito, sono stati posti agli arresti domiciliari. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa nell'ambito dei servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanza

stupefacenti, hanno tratto in arresto domiciliare, in flagranza di reato, **Jari AGLIANÒ** 24enne, siracusano, per il reato di possesso ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I poliziotti, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto e sequestrato 14 dosi di cocaina, per un peso complessivo di 4gr. e 150 gr. di marijuana. L'arrestato dopo gli adempimenti di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione e posto in regime di arresti domiciliari.



Siracusa - Divisione Anticrimine al Dr. Aldo Fusco (ascolta intervista) Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, trasferito alla Questura di

Notizie ultimora

5/4/2013
SIRACUSA



Santa Lucia vita Patrona

LAV : NON



ABBANDONARLI

Priolo Gargallo - Ascia e martello in auto, denunciato.

Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno denunciato in stato di libertà **G.A.** 18enne, residente a Militello Val di Catania per il reato di porto abusivo di armi. Gli Agenti, a seguito di perquisizione, hanno rinvenuto nell'auto un'ascia ed un martello occultati sotto i tappetini.

Lentini - Furto col buco fallito a tabaccheria, 3 presi, CC ai domiciliari.

I militari della Stazione Carabinieri di Lentini, coordinati dal Comando Compagnia di Augusta hanno tratto in arresto in flagranza di reato: **Andrea Bonsignore** 21enne, pasticciere, già noto, **Salvatore Buremi** 22enne, carrozziere, già noto, **Francesco Pappalardo** 28enne, commerciante già noto. I soggetti sono stati intercettati nella notte dai militari della Stazione di Lentini impegnati nei costanti servizi di controllo del territorio. I maldestri stavano tentando di arraffare soldi e merce da una tabaccheria del luogo nel quale si erano introdotti dopo aver praticato un foro nella parete esterna dell'esercizio. I soggetti, sorpresi dai militari avevano tentato di darsi alla fuga ma sono stati immediatamente bloccati. Gli arrestati espletate le formalità di rito presso il Comando Compagnia di Augusta sono stati associati agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Aggredisce 20enne coetaneo, denunciato.

Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà **R.C.** 20enne, siracusano, per il reato di lesioni aggravate nei confronti di un altro coetaneo, giudicato guaribile in giorni 30 s.c., che è stato aggredito per futili motivi.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di Libertà V.V.

55enne, lentinese, per il reato di evasione.

Siracusa - 1 ai domiciliari per rapina.

Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di custodia cautelare degli arresti domiciliari, emesso dal GIP del Tribunale di Siracusa, nei confronti di Giuseppe



Lizzio 50enne, di Siracusa, per rapina aggravata. Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di una rapina perpetrata ai danni di una parafarmacia di Viale Zecchino il 15 dicembre u.s., dopo intense indagini di polizia giudiziaria, hanno identificato l'autore del reato in

in appartamento. I personaggi dapprima avrebbero forzato l'apertura dell'auto, successivamente, avrebbero arraffato un mazzo di chiavi dell'abitazione del proprietario ed il libretto di circolazione per evincere l'indirizzo. La perquisizione effettuata dai poliziotti nell'auto sulla quale i due viaggiavano ha consentito il rinvenimento di numerosi oggetti atti allo scasso che sono stati sequestrati. Miraglia e Fumisetto dopo gli adempimenti di rito, sono stati sottoposti nella misura degli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni. Agenti delle Volanti nella notte hanno tratto in arresto per il reato di evasione dagli arresti domiciliari Corrado PIAZZESE 34enne, siracusano. Dopo gli adempimenti di rito, il soggetto è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari.

Siracusa - 1 poliziotto sventa furto. Agente delle Volanti della Questura di Siracusa, libero dal servizio, notando 2 individui, di probabile nazionalità rumena, tentare di forzare il portone di un'abitazione, n via Servi di Maria è intervenuto. Il poliziotto ha impedito il colpo. I due ladri sono riusciti ad allontanarsi, dopo aver avuto con il poliziotto una colluttazione. Indagini in corso. Agenti delle Volanti nella notte sono intervenuti in Contrada Stellaini dove, poco prima, 3 individui, dopo aver fatto irruzione in un'abitazione di 2 anziani coniugi, ed averli minacciati, si facevano consegnare una banconota da 50€ e si allontanavano. Indagini in corso.

Pachino - CC, 1 arresto domiciliare: furto borsello. I Carabinieri della Stazione di Pachino hanno arrestato, in flagranza di reato, per tentato



furto: **Maria Grazia Salerno**, 46enne di Pachino, già nota per reati contro il patrimonio. La donna si era introdotta in un esercizio commerciale dove, approfittando di un momento di distrazione dell'esercente, aveva asportato dal bancone della cassa un borsello contenente circa 500€. Il titolare, appena accortosi del furto ha chiesto l'intervento della pattuglia della locale Stazione Carabinieri. I militari, grazie alla descrizione fatta dalla vittima sono riusciti ad individuare e trarre in arresto la sospettata recuperando, a seguito di perquisizione personale, il denaro che è stato riconsegnato alla vittima. La donna, su disposizione dell'A.G., è stata accompagnata presso la propria abitazione ai domiciliari.

Siracusa - Polstrada chiude autocarrozzeria: abusivismo commerciale, reati di natura ambientale, ricettazione mezzi provento di furto. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto un'autovettura di provenienza furtiva, una paletta di segnalazione per l'espletamento di servizi di polizia stradale recante il logo della Repubblica Italiana, la dicitura di "Ministero dell'Interno", delle carte di circolazione e delle targhe di autoveicoli, si procedeva a perquisizione locale con conseguente sequestro dei suindicati oggetti. All'attività di controllo summenzionata, ha partecipato congiuntamente anche la Guardia di Finanza, per controlli incrociati su tutta la contabilità della Società Cooperativa verificando la corrispondenza tra fatture ed incassi. Le indagini di verifica della Polizia Provinciale hanno determinato il sequestro dei

Siracusa. Il funzionario dirigerà la Divisione Anticrimine, lasciata vacante dopo la nomina del precedente dirigente a Vicario del Questore presso la Questura di Vibo Valenzia, e, contemporaneamente, reggerà il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Lentini. Laureato in giurisprudenza e in Scienze della Pubblica Amministrazione, il Dr. Aldo Fusco entra nella Polizia di Stato nel 1989 e frequenta a Roma il corso di formazione per la durata di mesi 9. Nell'Agosto del 1990 viene assegnato alla Questura di Messina ove svolge, prima, le funzioni di Funzionario addetto alla Squadra Mobile e, dal gennaio del 1991, di dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale. Dall'ottobre del 1991 a luglio del 1994 viene assegnato al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Capo D'Orlando. Dal luglio del 1994 al settembre del 1998 ritorna alla Questura di Messina dove viene assegnato, prima, all'Ufficio Prevenzione Generale, poi alla Divisione Polizia Amministrativa e Sociale e, infine, alla Squadra Mobile. Dal l'ottobre del 1998 alla fine del 2005 viene assegnato alla D.I.A. di Messina. Nel marzo 2006 viene assegnato al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Lentini (SR), comune ad alto tasso di criminalità mafiosa. Nella sua carriera ha conseguito notevoli risultati nella lotta alla criminalità comune e di stampo mafioso. Particolare impegno ha profuso nella lotta ai gruppi mafiosi operanti nelle province di Messina e di Siracusa, coordinando e conducendo in prima persona svariate e complesse operazioni di polizia giudiziaria. Per mera esposizione si ricordano: - Operazione Mare Nostrum (1994); importante operazione antimafia che ha permesso di arrestare numerosi esponenti dei clan operanti nella provincia di Messina; - Operazione Gomorra (settembre 2008) : arresto di 5 persone per il reato di sfruttamento della prostituzione; - Operazione Cantanapoli (2009) : arresto di 6 persone per delitti contro il patrimonio. Ha coordinato e partecipato in prima persona ad operazioni che si sono concluse con l'arresto di pericolosissimi latitanti da tempo ricercati quali il già noto Gaetano GADIRI (avvenuto nel 2008). Alla Questura di Siracusa dirigerà la Divisione Anticrimine, lasciata vacante dopo la nomina del precedente dirigente a Vicario del Questore presso la Questura di Vibo Valenzia, e, contemporaneamente, reggerà il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Lentini. Allo stimato dott. Fusco i migliori auguri per una carriera densa di successi personali e professionali da L'INFORMATORE di Sicilia e di chi scrive. **i.i.p.**

Siracusa - 36 pattuglie per esodo Pasquale. Polstrada potenzia controlli. I tutori dell'ordine stanno lavorando per la legalità in tema di guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Le direttive impartite dal Compartimento Polizia Stradale Sicilia Orientale di Catania hanno permesso un incremento delle verifiche sulle condizioni psico-fisiche dei conducenti, al fine di esplicitare un'azione deterrente per il rispetto delle regole. I servizi di controllo, di soccorso e vigilanza stradale durante le festività pasquali sono l'obiettivo della riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, di cui ne fa parte attiva il Comandante della Polizia Stradale di Siracusa, V.Q.A. Dott. Antonio CAPODICASA. Il piano è stato avviato, nei giorni scorsi, nei locali della Prefettura di Siracusa. La riunione in previsione dell'incremento della circolazione stradale nel periodo intercorrente tra le giornate del 29 marzo p.v. e l'1 aprile ha determinato un rafforzamento di controllo nei servizi di viabilità, per assicurare assistenza e soccorso agli automobilisti in caso di emergenza, con la presenza di 36 pattuglie sulle principali arterie stradali e autostradali siracusane. I controlli basati anche sull'obbligo della copertura assicurativa RCA dei veicoli in transito sulle articolazioni viarie del centro aretuseo. La



Polstrada di Siracusa diretta dal Comandante CAPODICASA svolge maxi controlli, che proseguiranno in tutto il periodo di festività pasquali. 8 sono gli equipaggi giornalieri impegnati. C'è l'invito a tutti i cittadini di segnalare al 113 eventuali condotte di guida irresponsabili, gli operatori di vigilanza stradale durante i controlli ricorderanno agli automobilisti le principali norme di prevenzione, così sintetizzate: prima di mettersi in viaggio far controllare al proprio meccanico di fiducia l'efficienza del mezzo (freni, gruppo ottico, pneumatici, ammortizzatori, etc.); avere cura di sistemare accuratamente i bagagli all'interno del bagagliaio evitando di posizionarli all'interno dell'abitacolo o sul vano del lunotto posteriore; curare anche l'alimentazione astenendosi dall'ingerire alcolici che rallentano i riflessi; per viaggi particolarmente lunghi effettuare delle soste per rigenerare il fisico; indossare dispositivi di sicurezza (cinture e caschi); non utilizzare il cellulare se non con l'ausilio di auricolari o in vivavoce; mettersi in viaggio in fasce orarie a minore densità di traffico; rispettare la distanza di sicurezza e i limiti di velocità in quanto tali inosservanze sono causa della maggior parte degli incidenti stradali. Tali norme di comportamento se osservate rigorosamente contribuiranno ad una sensibile riduzione dei sinistri stradali ricordando comunque che autovelox, etilometri, telelaser e tutti gli strumenti a disposizione delle forze di polizia non andranno certamente in ferie.

Pachino - Sfondano vetrata bar con mazza 2 a domiciliari. Si tratta dei residenti a Portopalo di



Capo Passero: **Vincenzo Scala** 27enne e **Luigi Carrubba** 18enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, alle ore 01.30 a seguito di una segnalazione per persone sospette che si aggiravano in Città, hanno intensificato il controllo del territorio al fine di verificare quanto segnalato. I tutori dell'ordine, alle ore 02.00 circa, in corrispondenza di un Bar in via Aldo Moro, hanno sorpreso in flagranza di furto 1 individuo che, innervositosi alla vista della Polizia, ha tentato di fuggire. Gli Agenti, dopo aver bloccato il sospetto, gli hanno rinvenuto addosso, 1 banconota da 50 corone norvegesi e 2 da 5€. La restante parte del bottino, era stata dallo soggetto gettata via e recuperata per la riconsegna al titolare. Il maldestro è stato identificato per Vincenzo Scala che si era, poco prima, introdotto in un bar sfondando la vetrata della porta di accesso con una mazza ferrata di considerevole pesantezza. Nel far ciò si procurava anche alcune lesioni. Gli investigatori, col sospetto che il ladro potesse aver agito in concorso con altri, hanno avviato accertamenti di polizia giudiziaria che consentivano di individuare il complice: Luigi Carrubba. La perquisizione, dei poliziotti, effettuata nell'abitazione di quest'ultimo ha consentito di rinvenire i capi indossati ed il travestimento utilizzato per il reato e la mazza ferrata adoperata per infrangere il vetro. I due maldestri sono stati condotti presso le rispettive abitazioni ed ivi sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

Pachino - Niente panino caldo per chiusura, danneggiano furgone panini. 4 persone, di cui 2 giovani, alle ore 01.40 del 25 marzo u.s., si erano presentati presso il camioncino dei panini posto in Via Nuova (zona Marzamemi). I soggetti sono stati identificati e denunciati: **I. I.** 21enne, di Pachino, già noto alle forze di Polizia, per concorso in danneggiamento mediante violenza alla persona e lesioni personali aggravate. **V.C.** pachinese 49enne, già noto alle forze di Polizia per concorso in danneggiamento mediante violenza alla persona, lesioni personali aggravate, danneggiamento seguito da incendio e **D. G.**, di Pachino, 38enne per concorso in danneggiamento mediante violenza alla persona, lesioni personali aggravate. danneggiamento seguito da incendio. I personaggi con fare altezzoso, avevano chiesto al giovane impiegato di preparare loro dei panini. L'esercizio commerciale stava per chiudere e, quando il giovane impiegato ha informato i quattro che non poteva preparare loro i panini, questi ultimi sono andati in escandescenza. I soggetti hanno aggredito, l'operaio e lanciato contro un TV portatile, il registratore di cassa ed i bidoncini di maionese e ketchup. Inoltre, uno degli aggressori è salito sul camion e percosso il ragazzo con calci e pugni gettando successivamente sul corridoio interno un contenitore in metallo dei rifiuti al quale aveva dato fuoco pochi istanti prima. Il giovane impiegato, messi in salvo in un vicino locale, ha segnalato il tutto agli agenti del Commissariato mentre il titolare della paninoteca arrivato subito dopo ha spento il fuoco. Gli accertamenti investigativi hanno acclarato che tre, in stato di ubriachezza volontaria dei quattro individui, venivano ritenuti effettivamente responsabili dell'aggressione, mentre il quarto aveva assistito solo passivamente alla scena.

Siracusa - Polstrada sequestra 40 veicoli senza copertura assicurativa, 4 denunciati A.G. per guida senza patente, 12 veicoli privi di revisione 1 persona denunciata per inottemperanza sorveglianza speciale. La Polstrada ha avviato nuovi piani operativi finalizzati al contrasto di attività illecite sulle arterie stradali di pertinenza del Compartimento Polstrada Sicilia Orientale, con una più energica e qualificata presenza sul territorio. I tutori dell'ordine, sulle strade cittadine nel Comune di Siracusa, hanno pianificato la realizzazione di un apposito servizio congiunto Polizia Stradale della Provincia di Siracusa ed equipaggi del Distaccamento di Lentini con dispositivo posto di controllo, tendenti a contrastare e prevenire le attività delittuose e le violazioni al codice della strada. L'attività

Giuseppe Lizzio. L'arrestato, in quella circostanza, dopo aver minacciato con un coltello i titolari dell'esercizio commerciale, si faceva consegnare 600 euro. Poco prima di effettuare la rapina, il soggetto aveva tentato, non riuscendo, di rapinare un bar nei pressi della farmacia.

Augusta - Ruba generi alimentari. I Carabinieri della Stazione di Augusta hanno bloccato, per furto aggravato, **F.C.** 27enne già noto del luogo. I militari l'hanno ammanettato dopo che aveva arraffato generi alimentari dal supermercato "spaccio alimentare" in contrada Cozzo delle Forche. L'arresto è stato convalidato ed ha patteggiato la pena di 4 mesi di reclusione e 200 euro di multa, con sospensione della pena e remissione in libertà. La refurtiva è stata recuperata e restituita al proprietario.

Siracusa - Sbarco clandestini, fermi 2 egiziani. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, insieme ad uomini del Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina e della Guardia di Finanza, hanno operato 2 fermi di indiziato di delitto a carico di **Issam Abo Naga Charaf** 25enne ed **Ali Youssef Elfeky Mohamed** 21enne,



entrambi egiziani, per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in merito allo sbarco di 49 extracomunitari avvenuto nei giorni scorsi in Contrada Targia.

Pachino - 1 denunciato: falso alibi. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno denunciato in libertà **C. F.**, 19enne, per il reato di falso ideologico in atto pubblico. Il giovane era stato sentito dagli inquirenti a sommarie informazioni in merito al furto ed al danneggiamento aggravato perpetrato tra il 16 e 17 dicembre 2012 ai danni dell'Istituto alberghiero Paolo Calleri di Pachino. I tutori dell'ordine avevano individuato e denunciato 1 dei responsabili peraltro minore. Il soggetto avrebbe attestato falsamente al Pubblico Ufficiale che la sera in cui si svolsero i fatti criminosi, si trovava in un circolo privato fuori Pachino in compagnia di amici. I successivi accertamenti investigativi hanno smentito quanto affermato dal giovane che intendeva crearsi un falso alibi.

Brucoli - 86 egiziani sbarcati a Gisira. Forze di polizia, allertate dalla Capitaneria di Porto di Catania, nella prima mattinata di ieri, hanno rintracciato, in località Gisira - Baia Arcile di Brucoli (Augusta), 86 cittadini extracomunitari, di nazionalità egiziana, tutti di sesso maschile, di cui alcuni minori, sbarcati poco prima da un'imbarcazione in legno di circa 14 metri. Il natante è stato posto sotto sequestro. I migranti sono stati prontamente assistiti, rifocillati e trasferiti presso il centro di prima assistenza di "Umberto I di Siracusa.

Siracusa - 1 preso, spende banconote false. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno bloccato **Stefano Schifitto** 27enne, di Siracusa, per i reati di detenzione e spesa continuata di banconote false e truffa. **D.A.** 26enne, anch'essa di Siracusa per gli stessi reati nella medesima circostanza è stata denunciata. Schifitto, nel pomeriggio insieme alla compagna, è stato sottoposto a controllo dagli Agenti delle Volanti in Via Columba. I poliziotti nel portafogli hanno trovato e sequestrato 2 banconote da 100 euro false. La successiva perquisizione effettuata nell'abitazione della coppia ha consentito, inoltre, il ritrovamento di altre 17 banconote da 100 euro false. Lo Schifitto e la donna sono accusati di aver speso banconote false nei giorni precedenti, ed in particolare, di aver consegnato 4 banconote false ai volontari dell'AIL.

Avola - Minaccia ex moglie, 1 ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno tratto in arresto domiciliare Andrea DI PASQUALE 36enne, di Avola, per i reati di resistenza a Pubblico Ufficiale, porto abusivo di arma da taglio, minacce e lesioni nei confronti della

locali e delle auto poste nell'area del piazzale antistante per violazione delle norme per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non prodotti nell'ambito della sua attività lavorativa, prevista dall'art. 256 del D.lgs 152/2006. La legge prevede la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o l'ammenda da 2.600 euro a 26.000 euro se si tratta di rifiuti non pericolosi, e con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da 2.600 euro a 26.000 euro se si tratta di rifiuti pericolosi, nonché dell'autorizzazione per l'emissione nell'atmosfera prevista dall'art. 269 del D.lgs 152/2006. Il titolare dell'impresa artigiana è stato sanzionato per esercizio abusivo dell'attività di autoriparazione in quanto non iscritta nell'apposito registro della Camera di Commercio. Per tale mancanza veniva elevata una sanzione amministrativa di 5.164€, sono stati sottoposti a sequestro amministrativo cautelare, per la successiva confisca, tutte le attrezzature presenti, per un valore di circa 15.000€ (ponte motorizzato completo di cavallo espansore, banconi da lavoro, un forno per autocarroserie). Il titolare è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per ricettazione di autovettura rubata e detenzione di carta di circolazione appartenente a vettura rubata (art. 648 C.P.), furto in concorso (624 C.P.), e detenzione di segni distintivi di identificazione in uso ai corpi di polizia (art. 497 ter C.P.). Per l'esercizio dell'attività di autoriparazione sono richiesti dei requisiti di ordine morale e tecnico-professionale, il giorno in cui si inizia l'attività deve essere presentata la denuncia di inizio attività (DIA), ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/1990, con allegata la documentazione richiesta.

Siracusa - Cordoglio per morte capo polizia Antonio Manganelli. La Questura di Siracusa, per partecipare al dolore dei familiari del Capo della Polizia **Antonio Manganelli**, deceduto mercoledì mattina dopo una lunga malattia, ha osservato un momento di raccoglimento, al quale hanno partecipato tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato e all'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno. Il Questore di Siracusa ha ricordato l'importante ruolo svolto dal Prefetto Manganelli che, fino all'ultimo, ha onorato il suo compito di guida della Polizia di Stato che riteneva la sua seconda, grande famiglia. Il Questore partecipa, in rappresentanza delle donne e degli uomini della Polizia di Stato, ai funerali del Prefetto Manganelli che tengono sabato alle ore 11.00 a Roma presso la Chiesa S. Maria degli Angeli e dei Martiri.

Francofonte - 2 maldestri ai domiciliari per furto di agrumi. Si tratta di Antonino CASTIGLIA 47enne, lentinese residente a Carlentini ed Antonio Mamazza 33enne catanese già noto. I 2 sono stati bloccati dai militari con 70 kg di arance, che sarebbero state prelevate da un agrumeto di Contrada Carbone alla periferia di Francofonte.

Siracusa - 1 in manette per droga. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa nell'ambito di servizi predisposti per contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, nella serata di ieri, hanno ammanettato, in flagranza di reato, **Francesco PENNA** 28enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, per spaccio di droga. Gli agenti, a seguito di una perquisizione domiciliare, hanno trovato e sequestrato, occultata in un cofanetto nascosto in cucina, 5,5 grammi di cocaina e 1 bilancino elettronico di

è stata sviluppata su 2 posti di controllo ed hanno preso parte 6 pattuglie della Polstrada, con 12 Operatori impiegati e coordinati dal Comandante V.Q.A. Dott. CAPODICASA. Questi i numeri: controllati 163 veicoli, identificate 86 persone, elevate 76 sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada, 40 violazioni all'art. 193 del C.d.S. (Veicolo privo di copertura assicurativa); sottoposti a fermo amministrativo 3 veicoli, sottoposti a sequestro amministrativo 43 veicoli, ritirate 35 carte di circolazione e 2 patenti di guida, denunciate 4 persone per guida senza patente. L'analisi dei risultati ottenuti offre importanti spunti di riflessione e di approfondimento in merito al problema della mancanza di copertura assicurativa RCA, dovuta anche all'attuale crisi economica che colpisce le famiglie italiane. In Italia i veicoli senza assicurazione sono circa quattro milioni. Un numero impressionante che è stato di recente riportato alla ribalta dall'ACI. Si tratta di "mine vaganti" che non solo costituiscono un pericolo per la sicurezza stradale (la maggior parte dei pirati della strada sono automobilisti senza assicurazione) ma anche un mancato incasso per le Compagnie che sfiora i 2 milioni di euro. L'assicurazione falsa è spesso il presupposto o l'indizio di crimini più gravi. C'è sicuramente la crisi economica a spiegare l'aumento della circolazione di veicoli sprovvisti di assicurazione. Ma non è l'unica spiegazione: spesso dietro assicurazioni false ci sono organizzazioni criminali e dietro assicurazioni mancanti un potenziale pirata della strada. Il mercato delle polizze false è sempre più florido e proliferano compagnie fantasma nonché società prive di titoli a stipulare polizze RC Auto. Il Codice della Strada per punire i trasgressori è diventato ancora più rigoroso con l'introduzione della confisca del veicolo intestato al conducente quando sia fatto circolare con documenti assicurativi alterati o contraffatti. Nei confronti di chi materialmente ha falsificato i documenti assicurativi viene disposta inoltre la sospensione della patente di guida per un anno e la denuncia all'Autorità Giudiziaria. La Polstrada punta a superare la logica passiva basata sui controlli a posteriori adottando un sistema attivo capace di rilevare le irregolarità prima della messa su strada dei veicoli. Serve una norma che introduca l'obbligo di comunicazione della copertura RC Auto per il rilascio e l'aggiornamento dei documenti di proprietà e di circolazione dei veicoli. Ricordiamo che le sanzioni previste in caso omessa assicurazione o circolazione con contrassegno contraffatto sono in base all'articolo 193 del Codice della Strada: il sequestro del veicolo posto in circolazione privo della copertura assicurativa obbligatoria e la confisca dello stesso se, nel termine fissato con l'ordinanza ingiunzione, non viene pagato, unitamente alla sanzione pecuniaria applicata, anche il premio di assicurazione per sei mesi. E' prevista inoltre una sanzione pecuniaria che va da un minimo di 841,€ ad un massimo di 3.366€ ridotta di un quarto quando l'assicurazione del veicolo sia comunque operante nei 15 giorni successivi al termine previsto per il pagamento dei premi. Ciò significa che la sanzione è ridotta ad un quarto se l'assicurazione viene riattivata entro il 30° giorno dalla scadenza (cioè dal 16° al 30°). La sanzione amministrativa è inoltre ridotta ad un quarto quando l'interessato entro trenta giorni dalla contestazione della violazione, previa autorizzazione dell'organo accertatore, esprime la volontà e provvede alla demolizione e alle formalità di radiazione del veicolo. L'attività di controllo sopra enunciata, finalizzata a contrastare e prevenire le attività delittuose nonché le violazioni al codice della strada, verrà periodicamente ripetuta.

Priolo SR - 2 truffano anziani, fingendosi legale, magistrato o maresciallo Carabinieri. 2 anziane vittime si sono indebitate fino ad impegnare le fedi nuziali, sono dieci le vittime accertate fino ad oggi. Le manette dei carabinieri sono scattate per **Vito LO FARO**, 38enne e **Benito**



CIRANNA, 73enne entrambi residenti a Priolo Gargallo. I 2 sono accusati di circonvenzione d'incapace e truffa in concorso, commessi a Priolo Gargallo, in un periodo che parte, quasi per tutte le vittime, dall'anno 2011 ad oggi. "Un quadro inquietante di sopraffazione", con queste parole è stata descritta dal GIP di Siracusa, dott. Panebianco, la condotta dei due soggetti tratti in arresto dai Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo nella giornata di ieri, in esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa su richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa il t. Pagano, il quale ha coordinato le indagini. L'attività investigativa dei militari dell'Arma, risale agli inizi del 2012. Una segnalazione giunta alla Stazione di Priolo Gargallo parlava di un irresponsabile nipote che, prelevato il nonno da una casa di cura di quel comune, lo riportava alla struttura sempre ubriaco. L'anziano in più si lamentava che il nipote gli portava via i soldi e non si curava di lui. Gli investigatori hanno avviato quindi gli accertamenti iniziali ed i successivi approfondimenti, coinvolgendo anche i servizi sociali del Comune di Priolo Gargallo. Il Comandante della Stazione finalmente ci ha visto chiaro: non si trattava di un nipote irresponsabile, ma di qualcosa di diverso e più grave. Gli investigatori hanno accertato una vera e propria circonvenzione d'incapace e truffa. Le attività investigative avviate e coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno consentito di far luce su una vera e propria attività illegale, posta in essere da 2 soggetti "dalle indubbie capacità intimidatorie e persuasive nei confronti di soggetti facilmente circonvenibili a cagione di circostanze di età, salute e condizione sociale". I 2 soggetti avrebbero approfittato in maniera indegna di iniziali atti di generosità degli anziani, carpi con l'inganno, ed avrebbero nel tempo reiterato una serie numericamente rilevante di circonvenzioni. I maldestri avrebbero carpito la buona fede dei malcapitati, tutti anziani, privi di reali legami famigliari consolidati. Le vittime preferite spesso erano prive di una reale rete sociale di protezione, e proprio per questo esposti all'azione criminosa. I maldestri fingendo di interessarsi alle vittime per fornire loro assistenza e compagnia, poi li avrebbero derubati, impossessandosi dei loro beni. I due arrestati, infatti, hanno individuato con attenzione le loro vittime, scegliendo quelle più vulnerabili, offrendosi a loro come aiutanti o badanti. I truffatori poi finivano l'azione coll'intestarsi i conti correnti su cui le vittime convogliavano la pensione, usando i bancomat di cui si erano fatti consegnare i PIN, addirittura usando le abitazioni degli anziani ricoverati in strutture di accoglienza, per poi affittarle a loro insaputa ed intascare gli affitti. La truffa, in questi casi, era anche in danno degli occupanti, ingannati non solo sulla reale proprietà dell'immobile, ma anche perché la somma versata quale canone mensile doveva coprire le spese di energia, acqua e riscaldamento, mentre invece le bollette dei servizi non venivano pagate. Uno dei malviventi, addirittura si è spinto oltre e oramai dominando la mente delle anziane vittime che si erano addirittura affezionate al loro carnefice, approfittando di questo sentimento e fingendosi gravemente malato, si era fatto consegnare ingenti somme di denaro per delle tanto fantomatiche quanto costosissime cure che doveva effettuare. Gli anziani, impietosi, pur di aiutare questa persona a loro così fintamente vicina, si erano indebitati ed in una occasione, si determinavano anche a consegnare al malvivente gli oggetti d'oro di famiglia, impegnando le proprie fedi nuziali. Quando poi qualche anziano diventava dubbioso, per tranquillizzarlo apparivano alcune figure rassicuranti: l'avvocato, il giudice, il maresciallo dei Carabinieri. Con assoluta freddezza, i due soggetti riuscivano a fingersi al telefono diverse persone, mascherando la loro voce, per tranquillizzare gli anziani che magari iniziavano a nutrire qualche sospetto. I maldestri, si fingevano avvocato, incaricato di aiutarli a risolvere una controversia civilistica nata anni addietro, addirittura un magistrato che doveva decidere la causa ed in cambio aveva bisogno di soldi, fino a impersonare un fantomatico maresciallo dei Carabinieri. Tutte voci diverse, tutte persone diverse che nascondevano invece l'unica personalità criminale di chi stava approfittando dell'ingenua e fragile personalità di anziani abbandonati. Il quadro generale è sconcertante, poiché gli anziani sono stati inesorabilmente trascinati in un "vortice sempre più caotico di raggiri e menzogne" con vittime sempre più disorientate. Nel corso delle indagini, quando alcuni anziani sono stati avvicinati dai Carabinieri per essere ascoltati ed anche tranquillizzati sul fatto che i militari si stavano occupando di quanto loro stava accadendo i maldestri hanno evidenziato timori. I due arrestati hanno iniziato a preoccuparsi, fino a tentare di intimidire alcune delle loro vittime quando ancora si trovavano in Procura a Siracusa, convocati per essere ascoltati come parte offesa dal magistrato. Telefonate che hanno creato un tale stato di tensione nelle vittime da dover ricorrere alle cure mediche. In totale i due malviventi si sarebbero impossessati di una cifra che supera i 60.000 euro in due anni: sono dieci le vittime accertate fino ad oggi, ma molti altri potrebbero essere caduti nella rete di inganni e menzogne dei due soggetti che ieri sono stati ammanettati e condotti in carcere. Lo Faro è accusato anche di estorsione, poiché avrebbe minacciato 1 delle vittime che voleva denunciarlo per usura. Gli inquirenti sono convinti che possano esserci altre vittime, non solo nell'area di Priolo Gargallo, ma anche in altri Comuni del siracusano e del catanese. Per questo, su concorde parere della Procura di Siracusa, vengono divulgate anche le foto dei due arrestati, proprio per favorire eventuali altri soggetti caduti nella rete dei due malviventi e per chiedere ad assistenti, personale medico di strutture di accoglienza degli anziani o parenti degli stessi, di rivolgersi ai Carabinieri di Priolo Gargallo qualora fossero entrati in contatto per qualche motivo con i due arrestati o abbiano informazioni utili per scoprire altre vittime incolpevoli.

Siracusa - Il Gip del Tribunale di Siracusa, Michele Consiglio, ha rimesso in libertà Sebastiano Garofalo, 56 enne, ritenendo insufficienti gli elementi addotti dalla pubblica accusa, per l'ex agente di polizia provinciale, che era stato arrestato essendo ritenuto l'autore dell'incendio al garage del Presidente della Provincia, Nicola Bono. Garofalo per imposizione dello stesso giudice è stato sottoposto al provvedimento cautelare di non poter lasciare la Città di Siracusa. L'avvocato difensore, Giambattista Rizza, in una conferenza stampa ha spiegato i motivi

ex moglie. gli Agenti intervenuti hanno sequestrato all'arrestato un coltello. DI PASQUALE dopo le incombenze di rito è stato accompagnato presso la propria abitazione agli arresti domiciliari.

Florida - CC, 2 presi con 130 dosi eroina, 120g. Si tratta dei 40enni **Massimo Privitera** e **Samanda Latina**. I 2 alla vista della pattuglia dei militari dell'Arma hanno tentato di eludere il controllo. I Carabinieri della Tenenza di Florida, impegnati in un servizio di controllo serale, hanno notato il movimento sospetto ed hanno subito bloccato il mezzo. A bordo 2 soggetti conosciuti, un uomo ed una donna, che non hanno saputo giustificare la manovra repentina e mostrandosi molto tesi, hanno confermato i sospetti. I militari hanno effettuato la perquisizione, hanno trovato, nascoste in una borsa: 100 dosi di eroina, tutte confezionate all'interno di piccoli cilindretti di plastica. I carabinieri hanno quindi esteso le ricerche nell'abitazione dei 2, trovando stupefacente: oltre 30 dosi di eroina ed alcune fiale di metadone. Le operazioni si sono concluse in caserma a Florida, dove i militari hanno dichiarato in arresto i due soggetti, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In totale sono stati sequestrati circa 120 grammi di eroina, inviata ai laboratori di analisi per stabilirne la qualità. Il metodo di confezionamento secondo gli investigatori è simile a quello utilizzato in alcune aree del napoletano e non si esclude che quella possa essere stata la "piazza" di approvvigionamento utilizzata dai due arrestati. Massimo Privitera, flordiano, è stato condottone carcere di Cavadonna mentre Samanda Latina, di Florida, è stata tradotta nel carcere femminile di Catania. Entrambi compariranno nei prossimi giorni davanti al Tribunale di Siracusa per la convalida dei provvedimenti restrittivi. Gli investigatori ritengono che si tratti di un sequestro importante per quantità e tipologia dello stupefacente, che dimostra quanto sia ancora molto diffuso e grave il problema dello spaccio degli stupefacenti nell'area siracusana, e quanta attenzione sia riservata dall'Arma dei Carabinieri alla repressione di tale fenomeno criminale.



Siracusa - Panico: SUV viaggia su corsia contromano SS 114, 1km. Sembrava incidente stradale "fantasma". Indagato l'automobilista che ha denunciato falsamente lo smarrimento della targa auto, persa in realtà, a seguito dell'incidente stradale autonomo. La Polstrada davanti alle immagini dell'assurdo. Il lavoro di intelligence degli agenti dell'Ufficio Infortunistica ha permesso di ricostruire con pochi indizi un incidente stradale autonomo, che per la dinamica degli eventi, poteva avere conseguenze disastrose. Un utente aveva segnalato alla Sala Operativa della Sezione che sulla Strada Statale 114 all'altezza chilometrica 136, un SUV condotto da un uomo di mezza età, improvvisamente ha invaso la corsia opposta alla direzione di marcia, abbattendo i paletti del bypass delimitanti la carreggiata, ed ha viaggiato in contromano per circa 1000 metri, disseminando il panico tra tutti i conducenti di autovetture. Il guidatore contromano poi si è dileguato con una brusca inversione. Una pattuglia autostradale, tempestivamente sopraggiunta sul luogo del sinistro, ha rinvenuto parte della targa anteriore e frammenti della calandra dell'autovettura in questione ed ha raccolto le testimonianze di alcuni utenti,

precisione. I poliziotti hanno sequestrato la somma di 800€ ritenuta provento dell'attività illecita.



Siracusa - Presi 3 topi d'appartamento. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno ammanettato **Claudio Ietta** 41enne, **Alessio Ietta** 22enne ed **Antonello Garofalo** 24enne, già noti alle forze di polizia, per il reato di tentato furto aggravato in un'abitazione in Cristoforo Colombo. Ai 3 soggetti i poliziotti hanno contestato, altresì, il possesso di numerosi arnesi atti allo scasso.

Lentini - 2 rapinano banca. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, intorno alle ore 12.00 di ieri, sono intervenuti presso una banca di via Etna a Carlentini dove, poco prima, due malviventi, con il volto travisato ed armati di taglierino, riuscivano ad impossessarsi di circa 400 euro. Indagini in corso.

Siracusa - Carabinieri controllano territorio provinciale. Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, **Col. Mauro**



Perdichizzi,

al fine di assicurare un più energico impulso all'attività di prevenzione e controllo del territorio e garantire, quindi, un incremento dell'azione di contrasto ai fenomeni di criminalità, ha disposto servizi straordinari di controllo del territorio nella provincia di Siracusa dalle ore 09,00 alle ore 13,00 del 14 marzo 2013, con la proiezione esterna del maggior numero di personale e mezzi. I servizi sono stati svolti con l'ausilio della perlustrazione aerea del 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania ed il concorso delle unità navali del Comando Provinciale. Nel corso dell'operazione, eseguita a largo raggio mediante l'impiego coordinato delle Compagnie e delle Stazioni Carabinieri della provincia, sono state controllate in maniera incisiva le zone di aggregazione ed interesse della criminalità, al fine di infondere sicurezza nella popolazione. Sulle principali strade statali e provinciali della provincia sono stati attuati articolati posti di controllo nei punti nevralgici, al fine di verificare il rispetto delle norme di sicurezza alla guida di autovetture, motocicli e ciclomotori, da parte degli utenti della strada. I militari hanno proceduto, inoltre, al controllo di persone sottoposte a misure cautelari alternative alla detenzione ed a misure di prevenzione personali di Pubblica Sicurezza, per verificare l'osservanza delle prescrizioni imposte agli stessi. Questo nel dettaglio il quadro dei risultati conseguiti: 34 denunciati in libertà, 33 perquisizioni, 282 mezzi controllati, 12 i sequestrati, 9 esercizi controllati, 322 persone identificate, 5 segnalate a prefettura, 12, 5 g. di marijuana, 1gr. eroina, 2 gr. hashish sequestrati.

Carlentini - CC, amica e figlio badante presi per estorsione

per cui ritiene innocente il suo cliente che non conoscerebbe ubicazione dell'abitazione del presidente Bono.

Siracusa - La Polizia avrebbe identificato autore intimidazione presidente a Bono. Si



tratterebbe di **Sebastiano Garofalo**

56enne di Siracusa,



L'abitazione del Presidente della Provincia, Nicola Bono, (clicca ed ascolta **intervista on Bono su problemi provincia SR**) la mattina del 21 febbraio scorso era stata oggetto di un incendio. Le immediate indagini avviate dagli investigatori del Commissariato di P.S. di Avola, ed i precisi rilievi effettuati dagli uomini della polizia scientifica aretusea, hanno consentito di accertare con precisione l'intento intimidatorio e doloso dell'azione criminosa. Le indagini di polizia giudiziaria, coordinate dal PM, dott. Nicastro, ed i riscontri probatori, hanno consentito, d'individuare in Sebastiano Garofalo l'autore del reato e di operare, nei suoi confronti, un fermo di indizio di delitto. L'arrestato è un ex dipendente della Provincia Regionale, già tratto in arresto per falso ideologico da parte della D.I.G.O.S. di Siracusa. Il personaggio sarebbe stato spinto da risentimento personale, già si era reso protagonista di alcuni atteggiamenti ostili nei confronti del Presidente Bono.



4 picchiano e rapinano gioielliere, arrestati da agenti dott. **Aldo Fusco** (ascolta intervista)



Lentini - 4 picchiano e rapinano gioielliere, arrestati da agenti. Poliziotti del Commissariato di P.S. di Lentini, nella serata di ieri, hanno tratto in arresto, colti nella flagranza di reato, **Christian ROMANO** 32enne, **Sebastiano BUREMI** 18enne, **Adelfio PULIA** 25enne, **Giuseppe PILADE** 21enne, per i reati di rapina aggravata in concorso e porto illegale di arma clandestina. 4 armati di fucile a canne mozze, alle ore 19.10 di ieri, avevano fatto irruzione nella gioielleria di piazza Cesare Battisti. I malandrini, dopo aver percorso il titolare, si sono impossessati di monili in oro, orologi e 50€ in contanti. I rapinatori hanno poi tentato la fuga ma sono stati sorpresi dai Vigili Urbani che, hanno l'ufficio adiacente alla gioielleria presa di mira, ed erano stati avvertiti da un passante. Gli agenti municipali hanno bloccato e disarmato Buremi. I poliziotti del Commissariato, nel frattempo sono intervenuti ed a seguito di attività di indagine, hanno rintracciato e tratto in arresto gli altri tre rapinatori. Il



dirigente del Commissariato di Lentini, vice questore aggiunto dott. **Aldo Fusco**

(clicca ed ascolta **intervista**) ha commentato l'azione dei suoi uomini che hanno agito in sinergia con i vigili urbani.



Lentini - Polstrada trova su auto ad Agnone 7,5kg stupefacente, 1 in manette e 1 denunciato. Si tratta di **Giuseppe ZAPPALA'** 38enne residente a Catania e **A.E.** 30enne residente a Catania per il reato di favoreggiamento reale del traffico di sostanza stupefacente. Operazione strade sicure: "Sequestrato un ingente quantitativo di sostanza stupefacente sulla S.S. 114 bivio Agnone". La polizia stradale, a seguito di relative attività di controllo straordinario su alcune arterie secondarie della provincia aretusea, obiettivo prefissato e programmato tra le attività coordinate dal Comandante della Polizia Stradale di Siracusa V.Q.A. Dott. Antonio CAPODICASA ha attenzionato il traffico veicolare in transito sulla vecchia S.S. 114, il tratto stradale da Augusta fino al bivio Marina di Lentini. Il Distaccamento Polizia Stradale di Lentini, ha svolta controlli sotto la pregevole guida del Comandante Isp. SUPS Salvatore SAMPOGNARO, con le proprie unità operative dislocate sull'arteria stradale. Il tratto dall'inaugurazione della nuova autostrada Siracusa-Catania risulta poco trafficato. La vecchia S.S. 114 è interessata al passaggio di individui su veicoli spesso dediti a traffici di natura illecita. Gli uomini del Distaccamento Polizia Stradale di Lentini operanti, in servizio di vigilanza stradale, nelle ore serali sulla S.S. 114 in corrispondenza del bivio di Agnone Bagni, hanno notato un'auto Renault Twingo sospetta. Il conducente alla vista del veicolo di servizio si è dato alla fuga, percorrendo l'arteria stradale in direzione di Catania. I poliziotti, dopo un breve inseguimento, ed avendo ricevuto l'ausilio di altra pattuglia di Polizia Stradale, hanno intercettato e bloccato il veicolo all'altezza del bivio denominato Marina di Lentini. Il conducente, visto il tentativo di fuga, è stato perquisito come il suo veicolo. L'attività di ricerca ha dato proficue risultanze. I poliziotti nel cofano posteriore dell'auto, celata dentro un sacco in plastica del tipo usato per i rifiuti,

presenti al momento dell'accaduto. La Polstrada ha raccolto tutti gli elementi utili ai fini delle indagini, ed è riuscita, in tempi rapidi a risalire all'identificazione del conducente spericolato. Un 55enne che, lo stesso giorno, si era portato presso il commissariato di Librino per denunciare lo smarrimento della targa anteriore della propria autovettura, in un luogo, giorno ed ora diversi da quella reali. A carico del sig. **P. S.**, le iniziali dell'individuo, venivano contestate le violazioni per la perdita del controllo del veicolo (ai sensi dell'art. 142 2° comma del Codice della Strada), per aver danneggiato manufatti stradali (ai sensi dell'art. 15 2° comma del Codice della Strada), per aver percorso in contromano la carreggiata di una strada extraurbana principale (176 1° e 19° commi del Codice della Strada), che comportano oltre a rilevanti sanzioni pecuniarie la "revoca" della patente di guida. Il conducente è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per falso, data la denuncia di smarrimento della targa resa adducendo false circostanze, dovendosi la stessa considerare come destinata a comprovare la verità di un fatto che costituisce necessario presupposto del procedimento amministrativo di rilascio di un duplicato della targa anzidetta.

Siracusa - Catanese preso con droga a bordo. Si tratta di **Francesco NICOTRA**



33enne,

catanese, già noto alle forze dell'ordine, è stato tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il Questore di Siracusa ha disposto un servizio di controllo straordinario del territorio in zona Akradina, con particolare riferimento alla zona della contrada Mazzarrona, coordinati dal Dirigente delle Volanti della Questura di Siracusa, che si è avvalso dell'ausilio di 3 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania. Il servizio prevedeva l'attuazione di brevi posti di controllo nelle zone indicate e ritenute sensibili, controlli a soggetti sottoposti ad obblighi e passaggi e vigilanze atte al contrasto di reati predatori presso Uffici Postali (viale Tunisi e viale Zecchino), Istituti di Credito (viale Tica, viale Tisia, viale Zecchino), nonché Istituti scolastici (Fermi, Quintiliano, Gagini). Proprio nel corso di uno dei posti di controllo effettuati, intorno alle ore 9.30, gli Agenti si sono posti all'inseguimento di una vettura Volkswagen Lupo, che non si era fermata all'alt Polizia. Il guidatore, prima di essere definitivamente raggiunto, ha lanciato dal finestrino 1 busta prontamente recuperata e che conteneva 970 grammi di sostanza stupefacente (presumibilmente marijuana).

Siracusa - Tribunale, 4 misure cautelari per truffa, appropriazione indebita ed associazione delinquere.

Poliziotti della Sezione di P.G. aliquota Polizia di Stato in servizio presso la Procura della Repubblica di Siracusa, nella mattinata hanno eseguito a Siracusa la misura degli arresti domiciliari nei confronti di **Maria ZAPPALA'** 39enne nata a Siracusa e la misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria da adempiere ogni giorno entro le ore 14.00 nei confronti di **Mario NOE'** 42enne nato, **Giovanni FAILLA** 40enne nato a Ragusa e **Massimiliano CANTO** 40enne nato a Siracusa. Le misure sono state disposte dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa Dott. Michele CONSIGLIO, su richiesta del Pubblico Ministero Dott. Roberto CAMPISI. Tutti dovranno rispondere in concorso tra di loro dei reati di truffa, appropriazione indebita ed

anziano. Si tratta della coppia di lentinesi : D.P. 37enne e S.P. 36enne, abitanti a Carlentini che sono finiti agli arresti domiciliari. I militari dell'arma appartenenti al Comando Compagnia Augusta, in servizio presso la stazione di Carlentini hanno svolto un lavoro certosino ed un'articolata indagine per scoprire quanto stava accadendo. I 2 estorsori sono accusati d'aver preteso dall'anziano e dalla badante, entrambi in avanzata età, denaro per evitare soprusi e violenza. L'estorsore figlio della badante vittima come l'anziano si sarebbe approfittato dei 2 malcapitati che conosceva bene. La coppia di estorsori, è stata bloccata dai carabinieri della stazione di Carlentini che hanno svolto un gran lavoro di controllo per scoprire l'arcano e maldestro atto nei confronti delle 2 anziane vittime. I 2 soggetti, dopo le formalità di rito, sono stati posti agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Roma - Infiltrazioni criminalità sciolto Consiglio comunale Augusta. Il Consiglio dei Ministri, n. 71 è iniziato alle ore 18,45 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Ministro Piero Giarda, ai sensi dell'articolo 8 della Legge 400 del 1988, segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Antonio Catricalà, su proposta del ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, ha deliberato lo scioglimento, ai sensi della normativa antimafia, del Consiglio comunale di Augusta (Siracusa) e del Consiglio comunale di Grazzanise (Caserta), entrambi interessati da infiltrazioni della criminalità organizzata. Lo si legge nella nota di Palazzo Chigi al termine della riunione. La seduta è terminata alle ore 18,50.

Siracusa - Fatima II, Procura indaga 2 egiziani e 1 tunisino per omicidio volontario capitano peschereccio Gianluca Bianca. L'imbarcazione scomparve nel luglio 2012 in acque libiche, fu poi trovata in Egitto. Accertamenti sono stati delegati alla polizia scientifica di Roma, per comparazioni di Dna.

Pachino - CC, un arresto per droga, ordine esecuzione pena. I Carabinieri della Stazione di Pachino hanno tratto in arresto a seguito dell'ordine di esecuzione pena emesso dal Tribunale di Siracusa: **Raffaele Forestieri**, 35enne di Pachino, già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. Il personaggio deve scontare una pena definitiva di 1 anno e 5 mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti commesso a Pachino nel giugno 2008. L'arrestato, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa.

Siracusa - Tenta truffa specchietto auto rotto, preso. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà **M.R.** 33enne, già noto alle forze di polizia, per il reato di tentata truffa. Il denunciato, alle ore 12.20 di ieri, a bordo della sua auto, dopo aver lanciato una biglia di piombo contro un altro veicolo, condotto da una donna, simulava di aver subito il danneggiamento dello specchietto chiedendo un risarcimento di 100€ in contanti. La donna, intuendo il raggio, si è rivolta all'utenza pubblica di emergenza 113. Gli Agenti delle Volanti iniziavano una febbrile attività volta al rintraccio del truffatore che hanno intercettato, poco dopo, a bordo sua propria auto, in Contrada Spalla. Il controllo del soggetto ha permesso di rinvenire nell'auto

hanno rinvenuto dei panetti di sostanza stupefacente del tipo marijuana per il peso complessivo di 7,500 Kg. Giuseppe ZAPPALA' all'evidenza ha cercato di tergiversare con versioni, svariate e fantasiose. Il soggetto è stato tratto in arresto in flagranza di reato ed accompagnato presso gli uffici della Sezione Polizia Stradale di Siracusa per la contestuale redazione degli atti di Polizia Giudiziaria susseguenti al fatto criminoso. Lo sviluppo dell'attività ha richiesto ulteriori perquisizioni domiciliari effettuate nel centro abitato di Catania. Polizia Stradale ed uomini della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale di Catania hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria di tale **A.E.** residente a Catania per il reato di favoreggiamento reale del traffico di sostanza stupefacente poiché aveva dato la disponibilità della propria auto cedendola in uso al Giuseppe ZAPPALA' per il trasporto dell'ingente quantitativo di sostanza stupefacente sequestrata.



Noto - manette 1 con ovuli cocaina nello stomaco. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Noto, con l'ausilio dei militari della Stazione di Rosolini, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, per spaccio di sostanze stupefacenti: **Salvatore Mizzi**, 54enne di Pachino, già noto per violazione della normativa sugli stupefacenti, **Corrado Mizzi**, 44enne di Pachino, **Giuseppe Cannarella**, 24enne di Pachino. I tre, fermati a bordo di una Mini Cooper, sono stati trovati in possesso, a seguito di perquisizione, di 40 ovuli di cocaina nascosti all'interno di una valigia, altri 15 ovuli sono stati recuperati, da personale medico, nello stomaco di Salvatore Mizzi che li aveva ingoiati per garantirne il trasporto. Il servizio di repressione ha consentito d'intercettare il consistente carico di stupefatene che, diretto sulla zona di Pachino, dopo essere stato ulteriormente tagliato, avrebbe fruttato circa 70.000 euro. L'attività dai militari è stata pianificata a seguito di una serie di riscontri informativi che confermavano l'arrivo in Pachino di alcune partite di cocaina di qualità particolarmente elevata provenienti quindi da flussi di approvvigionamento differenti da quelli locali. Tali informazioni, unite alla consapevolezza che Salvatore Mizzi benché residente a Pachino fosse in realtà domiciliato nella Repubblica Dominicana, hanno consentito di effettuare una serie di servizi mirati di controllo e pedinamento sui sospettati che di pomeriggio hanno finalmente condotto al sequestro dei 55 ovuli di cocaina, del peso complessivo di 380 grammi circa. Gli arrestati sono stati tradotti presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Carlentini - Carabinieri non previsti: coppia falsi maghi beccati col malloppo. I 2 tentavano l'estorsione ad anziana dipendente Comunale, ammanettati in flagranza da



CC. Sono finiti agli arresti domiciliari : **Rosaria PARISI** lentinese 44enne, residente a Carlentini, già nota e **Sebastiano MESSINA** 47enne, originario di Caltagirone, residente a Lentini già noto, entrambi accusati di estorsione, sorpresi con i soldi in mano dai carabinieri di Carlentini. I militari appartenenti alla Compagnia di Augusta comandata dal cap. Musto ed agli ordini del ten. Alfano, in servizio presso la stazione di Carlentini guidati dal maresciallo Rocco Schirripa hanno bloccato i 2 soggetti che si spacciavano per maghi e, mentre avevano in mano il denaro appena consegnato dalla vittima di turno. I 2 personaggi, avevano preso di mira un'anziana dipendente del Comune di Carlentini, alla quale avevano previsto negative ripercussioni se non avesse pagato loro la somma di 550€. I 2 si sono recati al Comune di Carlentini per incassare il denaro, ma dopo avere concluso il misfatto, sono stati bloccati dai carabinieri di Carlentini in azione, che loro certo non avevano previsto. I militari dell'arma nell'abitazione di Rosaria Parisi hanno trovato assegni postali per 3100€, e materiale d'interesse investigativo al vaglio per individuare altre vittime dei 2 falsi maghi. I carabinieri hanno trovato anche infusi che secondo gli investigatori potevano essere come "magici". I 2 dopo le formalità di rito sono stati condotti nelle rispettive abitazioni agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Rosolini - Maltrattamenti in famiglia, CC 1 arresto. I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile



della Compagnia di Noto hanno arrestato per maltrattamenti in famiglia: **Mustafa Nak**, 45enne di origini marocchine residente a Rosolini già noto per reati contro il patrimonio, la persona e la normativa sugli stupefacenti. Il soggetto, a seguito di un diverbio scaturito per futili motivi, ha aggredito e minacciava con un coltello la consorte che, dopo essersi rifugiata in una stanza dell'abitazione, è riuscita a chiedere aiuto ed ottenere soccorso dai militari. Il marocchino, dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso il carcere di Siracusa.

Augusta - CC preso rapinatore in azione. I militari della stazione di Augusta hanno



ammanettato il romeno **Moise Genorian DUMITRU**, 38enne, residente ad Augusta per rapina in supermercato. I militari, alle 18.30, hanno bloccato il soggetto, già noto, il quale con un coltello aveva tentato il colpo nell'hard discount di contrada Balate, minacciando i dipendenti. Il maldestro, dopo avere preso dei prodotti ha tentato di dileguarsi. Un passante ha telefonato ai militari subito intervenuti sul posto. Il romeno ha sferrato calci e pugni per sottrarsi all'arresto, ed ha tentato di colpire i carabinieri, ma è stato ammanettato. Il soggetto, dopo le formalità di rito è stato condotto nel carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Furto ferro, CC 4 catanesi ai domiciliari. Il Comando Compagnia Carabinieri di Augusta ha disposto servizi di controllo del territorio, nel corso dei quali i militari della Stazione di Lentini hanno tratto in arresto in flagranza di reato i catanesi già noti alle forze dell'ordine: **Carmelo ANDRONICO**, 47enne, **Francesco Massimo FASCIA**, 47enne, **Benedetto BATTIATO**, 33enne, **Aldo BATTIATO CATALDO**, 28enne. I 4 sono stati, sorpresi dai militari in contrada Leone - Vogliacasi agro di Lentini, in un capannone, mentre con la fiamma ossidrica ed attrezzatura da scasso, asportavano materiale ferroso per circa 3000 kg. Le merci era già tagliata e caricata a bordo di due camion in uso agli stessi. Il materiale rinvenuto, con i due autocarri sono stati posti sotto sequestro. Gli arrestati espletate le formalità di rito presso il

associazione per delinquere, posti in essere nei confronti di diversi soggetti residenti in questa provincia. L'attività d'indagine, coordinata dal Dott. Roberto CAMPISI e svolta dalla Polizia Giudiziaria incaricata dell'esecuzione del provvedimento, è scaturita dalle denunce presentate dalle parti offese ed ha consentito di acquisire una rilevante quantità di riscontri probatori.

Pachino - Denuncia smarrimento assegno per impedirne incasso. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino nella mattinata, hanno denunciato in stato di libertà **R.D.** 40enne, di Pachino, già conosciuto alle forze di polizia, per i reati di falso ideologico in atto pubblico e truffa. Il personaggio aveva denunciato lo smarrimento di un assegno per impedirne l'incasso.

Siracusa - Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà **P.P.** 49enne per i reati di minacce e percosse, e **C.F.** 51enne, per il reato di lesioni aggravate, reati perpetrati nel corso di una lite. Agenti delle Volanti, alle ore 19.15 di ieri, sono intervenuti presso un supermercato sito in Via Re Ierone I dove, poco prima, un giovane, armato di taglierino, dopo aver minacciato i cassieri, si impossessava di parte dell'incasso e si dileguava.

Lentini - CC preso 1 topo appartamento romeno, ai domiciliari. Si tratta di **Ionut**



GIRLEANU

20enne, nato in Romania, residente a Lentini. I militari dell'arma hanno, nel corso del controllo sul territorio hanno bloccato il soggetto in un'abitazione mentre stava perpetrando il colpo. Il giovane è stato condotto nella sua abitazione agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Rapinatore usa arma giocattolo, in manette. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto a carico di



Agostino Davi

49enne, di Siracusa, già noto alle forze di polizia. Il soggetto è accusato di aver rapinato un bar in Piazza Adda, e di aver perpetrato altre rapine. I tutori dell'ordine della Squadra Mobile, a seguito d'intense indagini, nel pomeriggio di ieri, hanno individuato nel Davi il responsabile di rapina a mano armata in un Bar in piazza Adda. Il rapinatore nel corso dell'azione avrebbe mostrando ad una dipendente una pistola di piccolo calibro portata alla cintura, facendosi consegnare la somma di 100 euro. Le indagini svolte hanno permesso d'individuare almeno altre 5 rapine commesse recentemente in danno di persone ed esercizi commerciali di Siracusa, con le medesime modalità, 3 delle quali (inclusa l'ultima) venivano confessate dal DAVI. L'arrestato ammetteva le proprie responsabilità relativamente ad una rapina perpetrata ai danni di un automobilista in zona Ognina, nel corso della quale, dopo avere fatto vedere l'arma portata alla cintura, si faceva consegnare 20 euro, nonché ad una tentata rapina presso una ferramenta di via Re Ierone che non riusciva a portare a termine per via dell'opposizione della vittima. Gli investigatori, nel corso della perquisizione effettuata su un'autovettura Ford KA, utilizzata dal DAVI per spostarsi, hanno rinvenuto 1 pistola giocattolo, con impugnatura in legno e con fattezze simili ad un

numerosi frammenti di piombo, lo specchietto artatamente danneggiato ed una somma di 535,00 euro di cui lo stesso, disoccupato, non poteva giustificare. Dopo l'arresto del 15 febbraio scorso per un analogo episodio di raggio, quest'ultimo, anche se contrastato con efficacia dalla Polizia di Stato, evidenzia la reiterata volontà di taluni soggetti a perpetrare tale reato, nonostante una massiccia campagna di informazione. La Questura di Siracusa invita gli utenti a prestare la massima attenzione ed a segnalare senza ritardo ogni episodio sospetto.

Siracusa - 1 in manette per droga. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto



Giuseppe DI PAOLA 23enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli Agenti procedendo al controllo del giovane che stava transitando a bordo del suo scooter in via Ungheria l'hanno trovato in possesso di 6 panetti di hashish, per un peso complessivo di 590 grammi. Il giovane, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso il carcere di Cavadonna.

Nota - Presa maldestra per furto in casa anziana. Agente del Commissariato di P.S. di Noto, libero dal servizio, ha



arrestato

Emilia TORO per i reati di evasione e furto aggravato. La donna già sottoposta agli arresti domiciliari, alle ore 15.00, ha perpetrato un furto nell'abitazione di un'anziana signora. Il Poliziotto, ha notato Emilia TORO, ed attirato dalle urla della vittima del furto, l'ha bloccata con ancora addosso la refurtiva (bigiotteria e due lumi di ceramica, oggetti preziosi tra cui sette orologi) e gli arnesi atti allo scasso. Gli Agenti, recuperata la refurtiva e riconsegnata alla legittima proprietaria, hanno condotto la donna nel carcere femminile di Catania.

Rosolini - CC 1 arresto per stupefacenti. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Noto, con ai militari della Stazione di Rosolini, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti:



Francesco Loreface, 34enne di Rosolini, già noto per violazione della normativa sugli stupefacenti. Gli investigatori, da alcuni giorni, vicino all'abitazione dell'arrestato, avevano notato l'eccessiva presenza di persone conosciute dalla locale Stazione Carabinieri quali assuntori di sostanze stupefacenti. I successivi accertamenti dei militari del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno consentito di sorprendere l'arrestato, nella sua abitazione, proprio mentre era intento a confezionare alcune dosi di stupefacenti. I Carabinieri hanno sequestrato 10 grammi di cocaina ed un bilancino elettrico. Francesco Loreface, al termine delle attività di rito, è stato tradotto presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - CC, 2 bulgari presi :

Comando Compagnia di Augusta sono stati associati agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Priolo Gargallo - Polizia denuncia 168 falsi poveri, percepivano contributi statali e 2 impiegati compiacenti. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo, ieri, nell'ambito di un'operazione di polizia, hanno deferito in stato di libertà 168 persone resisi responsabili a vario titolo dei reati di cui all'art.640 bis c.p. (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche); art.483 c.p. (Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico); art.476 c.p. (Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); art.479 c.p. (Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici) in quanto beneficiavano illecitamente, sulla base di false attestazioni reddituali, di sussidi elargiti dal Comune di Priolo Gargallo (SR). Le indagini hanno preso spunto da un esposto che segnalava l'elargizione di sussidi destinati alle fasce sociali dei meno abbienti a soggetti privi dei prescritti requisiti richiesti dalla legge. I tutori dell'ordine, al fine di verificare la veridicità dell'esposto, hanno proceduto nel mese di novembre 2012 al sequestro, presso il Comune di Priolo Gargallo, dei fascicoli inerenti le Determinazioni Dirigenziali del II° settore alle Politiche Sociali mediante le quali erano state liquidate una serie innumerevole di sussidi verso fasce sociali dei meno abbienti. Gli Agenti durante le fasi del sequestro, hanno sorpreso un dipendente comunale intento a formare un atto a nome di uno dei soggetti per il quale il Commissariato di Priolo Gargallo aveva richiesto la documentazione sussidiaria. Gli investigatori hanno accertato come l'atto, che il dipendente comunale stava falsificando, era relativo ad una concessione di contributo straordinario una-tantum del mese di febbraio 2012. Gli agenti, ai due dipendenti comunali alla luce di quanto sopra, hanno contestato la violazione dell'art.476 c.p. (Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici) e art.479 c.p. (Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici), I poliziotti hanno sequestrato tutti i faldoni relativi agli aiuti sussidiari (annualità 2011 e 2012) al fine di meglio verificare le singole posizioni dei destinatari degli aiuti economici. Gli investigatori hanno eseguito una scrupolosa analisi delle singole pratiche poste in sequestro, (circa 1.500 pratiche annualità 2012) grazie alle quali, utilizzando diverse banche dati tra cui il sistema informatico INPS, è stato accertato, senza tema di smentita, che parte delle dichiarazioni prodotte all'interno delle istanze, circa la situazione reddituale dei richiedenti, risultavano artatamente modificate al fine di indurre in errore il pubblico Ufficiale preposto alla concessione dell'aiuto sussidiario. Dalla disamina degli atti è emerso che su 1500 pratiche sussidiarie 166 presentavano delle irregolarità. I soggetti coinvolti avrebbero omesso e/o falsificato le informazioni inserite nelle dichiarazioni ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), con la finalità di presentare una falsa soglia d'indigenza. I falsi poveri, in numerosi casi, presentavano dichiarazioni in cui risultavano, a loro dire, nullatenenti. Gli agenti, dagli accertamenti hanno riscontrato che tra i falsi poveri vi erano lavoratori dipendenti, proprietari di immobili e terreni, non dichiarati nelle dichiarazioni. I 166 richiedenti dell'aiuto sussidiario, in mancanza dei requisiti richiesti ed ottenuti sulla scorta delle false dichiarazioni rese ai pubblici ufficiali, venivano deferiti in ordine ai reati di cui all'art.640 bis c.p. (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) e art.483 c.p. (Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico). I 2 dipendenti comunali, sono stati deferiti in libertà per il reato di cui all'art.476 c.p. (Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici) e art.479 c.p. (Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici).

Palazzolo Acreide - 1 arresto: ordine esecuzione pena. I Carabinieri della Stazione di Palazzolo Acreide hanno tratto in arresto a seguito dell'ordine di esecuzione pena emesso dal



Tribunale di Siracusa **Giacomo Paternò**, 40enne di Palazzolo A., già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. L'individuo deve scontare una pena definitiva di 2 mesi di reclusione per violazione della sorveglianza speciale di P.S., commessa a Palazzolo A. nel giugno 2007. L'arrestato, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa.

Nota- Donna in carcere per ordine esecuzione pena. I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Noto di pomeriggio hanno arrestato, in esecuzione dell'ordine di esecuzione pena emesso dal Tribunale di Milano: **Giuseppina**



Spiguzza, 36enne di Noto, già nota per reati contro il patrimonio. La donna deve scontare una pena definitiva di 6 mesi di reclusione per una furto commesso a Milano nel 2007. L'arrestata, al termine delle attività di rito, è stata accompagnata presso il carcere di Catania.

Pachino - Bruciata auto a donna 31enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino nelle prime ore della mattina, sono intervenuti in via Plebiscito per l'incendio di una Peugeot, totalmente distrutta dalle fiamme, di proprietà di una donna 31enne. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Le cause sono da accertare, indagini in corso.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto Ivan ADAMICIK 47enne, nato in Cecoslovacchia, per i reati di resistenza, lesioni e violenza a Pubblico Ufficiale. Il soggetto, dopo aver importunato i dipendenti ed i clienti di un supermercato in via Elorina, ha aggredito gli Agenti di Polizia intervenuti.

Priolo Gargallo - Pestano e rapinano parrucchiere, 1 preso. È finito in manette, accusato



di rapina e tentato omicidio **Giuseppe FINOCCHIO** 34enne priolese, arrestato dai Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo nella notte fra sabato e domenica. La notizia, data solo oggi al termine di ulteriori e approfondite indagini operate dai militari dell'Arma, ha i contorni della violenza insensata. La vittima, un parrucchiere di Priolo Gargallo di quasi quarant'anni, è stato colpito al corpo ed al volto con estrema violenza mentre tentava di opporsi ai suoi aggressori, armati di coltello e di un cacciavite. Il fatto è accaduto la serata di sabato scorso quando l'uomo, dopo una giornata di lavoro, stava rincasando. 2 o 3 malviventi attendevano la vittima. I malfattori, dapprima hanno intimato all'uomo di consegnare loro l'incasso della giornata e poi, viste le sue resistenze, si sono scagliati contro di lui colpendolo con un coltello ed un cacciavite. Una violenza assoluta che ha ridotto il parrucchiere in fin di vita. In soccorso è giunta una pattuglia dell'Arma, avvisata da qualcuno che ha sentito le urla della vittima. I militari hanno trovato il parrucchiere coperto di sangue, gravemente ferito ed hanno subito chiesto l'intervento del 118. Il parrucchiere è stato trasportato al pronto soccorso di Siracusa ed è stato ricoverato in osservazione per le tante ferite riportate sul corpo e sulla testa. I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo si sono quindi messi sulle tracce dei rapinatori. Raccolte le prove, ascoltati i testimoni e soprattutto, dopo aver effettuato un attento sopralluogo sulla zona dell'agguato, si sono messi sulle tracce dei fuggitivi, rintracciandone subito uno. Si tratta di Giuseppe Finocchio, noto alle Forze dell'Ordine. Su di lui vi erano ancora i segni della colluttazione. I militari dell'Arma lo hanno condotto in caserma e, dopo gli atti formali, lo hanno tradotto al Carcere di Cavadonna su disposizione della Magistratura siracusana. La vittima, che in un primo tempo sembrava essersi ripresa, avrà bisogno invece ancora di lunghe cure mediche per guarire le profonde ferite infertegli. Certo lo spavento è stato forte, ma ancor più grave è stato il pericolo corso dal

modello cal. 7,65. Il soggetto soleva mostrare la parte del calcio, dell'arma giocattolo portandola alla cintura dei pantaloni, proprio per evitare che le vittime si accorgessero come in realtà fosse una pistola finta. DAVI', dopo gli adempimenti di rito, è stato condotto in carcere. La Squadra Mobile sta svolgendo ulteriori indagini al fine di individuare eventuali ulteriori responsabilità del DAVI', oltre alle tre rapine contestate e confessate, atteso che negli ultimi dieci giorni a Siracusa si sono registrate diverse altre rapine commesse con modalità simili.

Ferla - Nipote depreda gli anziani di casa, CC recuperano oro venduto. Carabinieri della Stazione di Ferla hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Siracusa 2 soggetti di Ferla, **V.E. 21enne** e **M.C. 32enne**, responsabili di aver perpetrato, la notte tra venerdì e sabato, un furto all'interno di un'abitazione di un'anziana coppia di Ferla. Gli investigatori delle modalità dell'azione delittuosa hanno compreso che gli autori conoscessero la vittima e le loro abitudini, oltre ad essere in possesso di una copia delle chiavi di casa, non essendo stati riscontrati segni di effrazione. Le indagini si sono concentrate sul nipote delle vittime, il quale approfittando dell'ora notturna si era introdotto nell'abitazione asportando dei gioielli, conoscendo il luogo dove erano nascosti. Il ladro avrebbe poi venduto la refurtiva ad un altro soggetto di Ferla. Le indagini hanno permesso ai militari di appurare che i gioielli erano stati venduti ad un compro oro di Siracusa, per la somma di 600 euro circa. I carabinieri sono riusciti a sequestrare il maltolto per la successiva restituzione al legittimo proprietario.

Augusta - Estorsione ad azienda antiracket Sortino 2 fratelli accusati, manette CC. I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Augusta comandati dal Cap. Musto, hanno arrestato i fratelli



Innocenzo PANDOLFO 44enne in atto detenuto presso la casa circondariale di Siracusa per altra causa e **Cesare PANDOLFO** 48enne. Nel mirino dei due era finita un'azienda agrituristica di Sortino, nel Siracusano, gestita da un imprenditore socio fondatore dell'Acipias, l'Associazione antiracket di Sortino. La stessa azienda alcune settimane fa era anche stata danneggiata da un incendio, episodio quest'ultimo che in questa fase non viene comunque contestata ai due arrestati. L'attività investigativa dei militari è scaturita a seguito dell'incendio di natura dolosa che ha visto protagonista la struttura ricettiva di "Villa Carrubba" a Melilli il 4 febbraio scorso. Le indagini infatti hanno consentito di appurare che i fratelli Pandolfo avvalendosi della forza intimidatrice derivante dalla loro caratura criminale, nota in paese, ed avvalendosi delle condotte di cui all'art. 7 della legge 203/91 perpetravano una estorsione in concorso aggravata dal metodo mafioso in danno dei gestori del locale ai quali imponevano con minacce l'assunzione forzosa e retribuita del Cesare PANDOLFO come buttafuori agli eventi organizzati presso la struttura. Il tutto prospettando gravi conseguenze in caso di diniego all'assunzione. Espletate le formalità di rito, Cesare Pandolfo è stato associato presso la casa circondariale di Siracusa, mentre ad Innocenzo Pandolfo, già tratto in arresto dalla Compagnia di Augusta il 28 febbraio scorso, il provvedimento è stato notificato presso il carcere di Cavadonna (SR).



Siracusa - LIBERA: solidarietà a vittime mafie, antiracket Magnano. Il Coordinamento Provinciale di LIBERA - Siracusa scrive testualmente: "Solidarietà al Coordinatore Regionale Antiracket e a quanti si oppongono

furto 125 m. cavi al Biviere. I carabinieri della compagnia di Augusta diretti dal ten. Alfano, appartenenti alla stazione di Carlentini, comandati dal maresciallo Rocco Schirripa, stavano svolgendo, di notte un servizio di controllo del territorio. I tutori dell'ordine hanno ammanettato i 2 bulgari accusati di furto: ROSEN ANDREEV 38enne e GOVEDAROV DIMITRI IVAN 39enne. I Militari dell'arma stavano svolgendo un servizio di controllo del territorio quando hanno bloccato i sospetti che sono stati perquisiti. I 2 sono stati trovati in possesso dei cavi 125 metri di proprietà del dipartimento regionale acque e rifiuti dell'invaso Biviere di Lentini. I bulgari sono a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - CC 1 in manette itenta rapina a pensionato. Si tratta del già noto **Giuseppe POLLARA** 33enne che deve rispondere di tentata rapina, e lesioni nei confronti di un pensionato lentinese. Pollara in piazza Umberto avrebbe picchiato con calci e pugni un pensionato per ottenere il denaro. L'anziano ha subito traumi guaribili in 20 giorni salvo complicazioni. E' stata la stessa vittima a fornire ai carabinieri elementi per rintracciare il malfattore ed assicurarlo alla Giustizia. Giuseppe Pollara, è stato rintracciato dai carabinieri di Lentini e dopo le formalità di rito è stato posto a Cavadonna a Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Cassibile -15 extracomunitari sbarcati, CC indagano. Un barcone di 13 metri si è incagliato sugli scogli di località Cuba, tra Ognina e Fontane Bianche di Cassibile, questa notte, lasciando sulle spiagge alcuni cittadini extracomunitari. 15 di loro sono stati rintracciati da una pattuglia dei Carabinieri di Cassibile che stanno procedendo in queste ore alle operazioni di identificazione, unitamente al personale della Gruppo Antimmigrazione della Procura di Siracusa. I militari stanno anche cercando di capire se tra gli sbarcati ci siano anche soggetti di interesse investigativo. Tutti gli immigrati sono in buone condizioni di salute.

Siracusa - Carabinieri controllato territorio provincia. Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Col. **Mauro Perdichizzi**, al fine di assicurare un più energico impulso all'attività di prevenzione e controllo del territorio e garantire, quindi, un incremento dell'azione di contrasto ai fenomeni di criminalità, ha disposto servizi straordinari di controllo del territorio nella provincia di Siracusa dalle ore 09,00 alle ore 13,00 del 28 febbraio 2013, con la proiezione esterna del maggior numero di personale e mezzi. Questi i numeri: sono stati tratti in arresto: **Salvatore GAROFALO** 28enne, già noto, per evasione dagli arresti domiciliari cui è sottoposto. Lo stesso, al termine del giudizio per direttissima, è stato nuovamente sottoposto dall'A.G. al regime degli arresti domiciliari; **Gino GAROLLA** 21enne, già noto, in esecuzione di una misura di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa, con la quale è stata revocata la misura degli arresti domiciliari e ripristinata quella della detenzione in carcere. Controllati 27 ai domiciliari e 8 sorvegliati, 28 i denunciati, 18 perquisizioni, 278 mezzi controllati e 3 sequestrati, 34 le multe, sequestrati 5,5g. di marijuana e 22 coltelli. I servizi sono stati svolti con l'ausilio della perlustrazione aerea del 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania ed il concorso delle unità

parrucchiere, e tutto per poche centinaia di euro. È ancora caccia aperta ai complici dell'arrestato ma gli investigatori della Benemerita pensano di poter chiudere il cerchio a breve: molte sono state le attività di indagine svolte dal momento dell'aggressione ad oggi ed una parte dei reperti scientifici raccolti sulla scienza del crimine è già stata inviata ai RIS di Messina.

Nota SR - Operazione "Genesi" Carabinieri, esecuzione 6 ordinanze di custodia per spaccio



di stupefacenti. I militari dell'arma, dalle prime luci del giorno, all'alba stanno svolgendo l'operazione, denominata convenzionalmente "Genesi", che vede impegnati 35 militari della Comando Provinciale di Siracusa per l'esecuzione di 6 ordinanze di custodia cautelare, emesse dal GIP su richiesta della procura dalla Procura della Repubblica di Siracusa, a seguito delle indagini condotte dalla Stazione Carabinieri di Rosolini e dal Nucleo Operativo e Radiomobile per spaccio di sostanze stupefacenti. Le ordinanze di custodia cautelare: in carcere a carico di: **Giorgio ADAMO**, 33enne nato a Modica, residente a Rosolini; **Giovanni MALTESE**, 48enne nato a Rosolini, ivi residente; agli arresti domiciliari a carico di: **Corrado BOSCARINO**, 28enne nato a Modica, residente a Rosolini; **Giuseppe GRADANTE**, 25enne nato a Frankenthal (Germania), residente a Rosolini; **Salvatore SAMBITO** 32enne nato a Modica residente a Rosolini; **Carmelo SORTINO**, 31enne nato a Modica (RG), residente a Rosolini. Nel medesimo conteso sono stati notificati i provvedimenti di avviso all'indagato di conclusione delle indagini preliminari per il delitto degli artt. 81 e 110 C.P. e art. 73 D.P.R. 309/90 a carico di: **B.A.** 25enne di Rosolini; **C.I.** 24enne di Rosolini; **D.M.P.** 26enne di Rosolini; **M.L.** 20enne di Marano (NA). L'attività dei Carabinieri è stata avviata nel maggio 2010 a seguito dell'acquisizione di significativi elementi a carico di un gruppo di persone coinvolte in molteplici attività di spaccio. Le successive indagini hanno confermato gli elementi inizialmente acquisiti dagli investigatori evidenziando, l'esistenza di una florida rete di spacciatori che, pur mantenendo dinamiche di vendita separate, attuavano delle modalità di cooperazione ed aiuto reciproco per l'approvvigionamento e lo spaccio ai relativi clienti. I militari tramite mirati servizi di O.C.P. (Osservazione Controllo e Pedinamento) hanno ricostruito la rete degli spacciatori ed acquirenti delineando i rispettivi compiti e responsabilità fino al dicembre del 2010 quando, a seguito dei numerosi elementi acquisiti, sono state chiuse le attività e, successivamente, inoltrata la richiesta all'Autorità Giudiziaria per l'emissione delle attuali misure cautelari. Lo spaccio, soprattutto nella fase iniziale dell'indagine, si sviluppava nell'arco dell'intera giornata costituendo la principale fonte di guadagno per la maggior parte degli indagati che, anche dopo i numerosi arresti in flagranza effettuati quali riscontri alle attività tecniche, continuavano imperturbati nella loro attività delinquenziale cercando di variare le modalità e tempistiche dello spaccio. Il quadro generale ricostruito dagli investigatori ha permesso di fare luce su un florido giro di spaccio che, nei suoi momenti di punta, poteva contare, approssimativamente, su un giro d'affari ricompreso tra i 3.000 ed i 5.000 euro settimanali dove i vari spacciatori arrivando ad effettuare, in talune occasioni, fino a tre viaggi di approvvigionamento settimanali verso Catania e due viaggi al mese verso Napoli. I servizi di controllo e pedinamento hanno anche consentito di sottoporre complessivamente a sequestro, quale riscontro alle attività, 52 gr. di eroina, 50 gr. di cocaina, 1 Kg. di hascisc e 140 gr. di marijuana oltre a trarre in arresto, in flagranza di reato, undici persone. Emergendo in maniera chiara ed evidente la gravità dei reati per cui si stava procedendo, il GIP, su richiesta del Pubblico Ministero, concordando con l'esito delle indagini condotte dai Carabinieri della Compagnia di Noto, ha emesso, per il delitto previsto dagli artt. 81 e 110 C.P. e art. 73 D.P.R. 309/90, le ordinanze di custodia cautelare.

Florida - CC, carcere per violenza sessuale e ricettazione. I militari della Tenenza di Florida hanno eseguito, nella serata di ieri, un provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura Generale di Catania, nei confronti di **Carmelo ALICATA**, classe 1955, condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa, dove dovrà scontare due anni di reclusione per il cumulo delle pene relative a due procedimenti penali: uno per violenza sessuale commessa a Capo Passero nell'anno 1999, e l'altro per ricettazione commessa a Siracusa nell'anno 2001. Il soggetto è stato accompagnato presso il carcere dai militari di Florida che hanno rimesso gli atti all'Autorità Giudiziaria di Catania.

Siracusa - 16enne in istituto di pena per minori. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in un Istituto di Pena per Minori a carico di un siracusano 16enne, già noto alle forze di polizia. Il giovane, già arrestato da uomini delle Volanti per un furto perpetrato in un istituto scolastico nel mese dello scorso gennaio, era stato condotto in una comunità per minori dalla quale si era allontanato arbitrariamente. Tale allontanamento è la causa dell'esecuzione del provvedimento restrittivo.

Nota - Lentinese in manette per minaccia e resistenza. Agenti del Commissariato di Noto hanno tratto in arresto **Antonio FRANCO** 50enne, residente a Lentini, per il reato di minaccia e resistenza a Pubblico ufficiale. Nella circostanza, lo stesso è stato altresì denunciato per porto abusivo di arma bianca.



Siracusa - Alimenti lattiero-caseari in pessime condizioni igienico-sanitarie. Agenti del Commissariato "Ortigia", a seguito di mirati servizi per la salvaguardia e la tutela della salute pubblica, hanno sequestrato 12 Kg. circa di prodotti alimentari lattiero-caseari posti alla pubblica vendita all'interno di un'autovettura priva di autorizzazione alla vendita e in pessime condizioni igienico-sanitarie, in sosta nei pressi di Viale dei Comuni in Siracusa. L'autovettura non era attrezzata con frigorifero o altro strumento per il controllo ed il mantenimento della temperatura a cui sono sottoposti tali alimenti (da 0 C° a 4C°), per tali motivi il proprietario del mezzo **B.M.** è stato denunciato all'Autorità Amministrativa competente (Sindaco) e sanzionato con 1.000€ per aver trasportato sostanze alimentari non rispettando i requisiti generali in materia d'igiene.

Siracusa - Sfruttamento prostituzione 1 ai domiciliari. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, unitamente a poliziotti della Squadra Mobile della Questura di Catania, nelle prime ore di questa mattina, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di **Gionathan LIALI** 39enne, residente a Florida, ritenuto responsabile dei reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in concorso. Il personaggio, dopo le formalità di rito, è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di **Ferruccio Giorgio AGOSTINO** 24enne, siracusano, già sottoposto al regime degli arresti domiciliari poiché ritenuto responsabile di un furto in villa.

Augusta - CC Arciprete ai domiciliari per molestie a ragazza. I militari dell'aliquota operativa della Compagnia carabinieri di Augusta, diretti dal ten. Vincenzo Alfano, hanno tratto

alle mafie. Libera Siracusa esprime sincera solidarietà nei confronti di Mauro Magnano, coordinatore regionale delle associazioni antiracket, per il recente attentato subito alla sua abitazione. In un momento di rinnovamento istituzionale, la malavita organizzata tenta di imporsi nel dibattito locale e regionale con azioni di violenza e sopra. Ma i cittadini liberi sono chiamati a rivendicare con forza gli spazi di discussione che accompagnano la rigenerazione dell'amministrazione pubblica locale e nazionale, spazi che non rappresentano vuoti istituzionali ma ambiti di normale e doveroso esercizio dei diritti democratici. Le donne, gli uomini e le associazioni che aderiscono a Libera Siracusa, esprimono la loro piena solidarietà a Mauro Magnano e a tutti gli imprenditori della provincia che recentemente hanno subito attacchi intimidatori. Perché la cittadinanza se vuole essere società civile anche nei fatti non può stare a guardare. E non sarà l'assenza di un sindaco a lasciare spazi vuoti per spartizioni di potere mafioso e immorale. L'invito alla società civile è allora quello di accodarsi numerosi all'appello di solidarietà anche nell'esercizio del potere di voto per imporre a chi ci rappresenterà prese di posizione forti e chiare contro le mafie e contro i suoi meschini atti intimidatori".

Siracusa - Presi 2 per evasione dai domiciliari e furto. Agenti delle Volanti hanno alle ore 9.40 di ieri, arrestato **ALESSANDRO D'AGATA** 32enne, di Siracusa, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. Agenti delle Volanti alle ore 5.15 hanno arrestato, altresì, **CHRISTIAN PAOLINI**



22enne, di Siracusa, sorpreso mentre tentava di rubare un furgone Fiat Ducato. Agenti delle Volanti, nell'ambito del servizio di controllo del territorio, hanno denunciato: **Q.M.B.S.** 54enne, di origine tunisina, per il reato di porto ingiustificato di arma da taglio; **L.C.** 26enne e **D.F.R.** 30enne, entrambi siracusani, per il reato di inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale di P.S. cui sono sottoposti.

Siracusa - Ladri in villa si fingevano parenti dei proprietari. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere presso un istituto per minori a carico di due giovani, rispettivamente di 15 e di 16 anni, di Siracusa, già noti alle forze di polizia, per il reato di furto aggravato in concorso. I tutori dell'ordine, a seguito di indagini avviate dopo alcuni furti perpetrati in una villa in contrada Isola, hanno raccolto precisi indizi circa il coinvolgimento dei due giovani nella vicenda che ha portato all'arresto per il furto. Gli agenti dalle indagini hanno appurato, altresì, che i tre ladri erano soliti, dopo aver preso di mira degli appartamenti ben organizzati con un preciso modus operandi, derubare le ville in contrada Isola. I tre si fingevano parenti dei proprietari degli immobili e, dopo aver suonato il campanello, ed aver accertato che la casa fosse vuota, scavalcarono le recinzioni e forzati gli infissi, entrarono nelle villette e derubavano oro e preziosi.

Siracusa - Rapina e sfregio volto a complice. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, in servizio di controllo del territorio, hanno



arrestato **Ben Abdallah Manai Mohsen** 50enne, di origine tunisina, per i reati di tentata rapina e lesioni gravi. Gli Agenti, intervenuti nei pressi del Foro Siracusano per una segnalazione di lite, hanno accertato che l'arrestato

navali del Comando Provinciale. I militari, nel corso dell'operazione, eseguita a largo raggio mediante l'impiego coordinato delle Compagnie e delle Stazioni Carabinieri della provincia, hanno controllato in maniera incisiva le zone di aggregazione ed interesse della criminalità, al fine di infondere sicurezza nella popolazione. Sulle principali strade statali e provinciali della provincia sono stati attuati articolati posti di controllo nei punti nevralgici, al fine di verificare il rispetto delle norme di sicurezza alla guida di autovetture, motocicli e ciclomotori, da parte degli utenti della strada. I carabinieri hanno proceduto, inoltre, al controllo di persone sottoposte a misure cautelari alternative alla detenzione ed a misure di prevenzione personali di Pubblica Sicurezza, per verificare l'osservanza delle prescrizioni imposte agli stessi.

Lentini - Lesioni, minacce ed ingiurie: dissapori fra inquilini. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nella giornata di ieri, hanno denunciato in stato di libertà **R.G.** 73enne, **V.E.** 65enne e **S.G.** 40enne, residenti a Pachino, per il reato di lesioni personali, minacce e ingiurie. La vicenda trae origini da antichi dissapori fra inquilini dello stesso stabile. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **M.V.** 32enne, lentinese, per il reato di ricettazione. Il Questore di Siracusa ha disposto un servizio di controllo straordinario del territorio, coordinato dal Dirigente del Commissariato di P.S. di Lentini, che si è avvalso dell'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, che ha consentito di conseguire i seguenti risultati: controllate 55 persone e 28 veicoli, 1 Fermo Amministrativo, 1 patente di guida e carta di circolazione ritirata, 5 Contravvenzioni al C.d.S.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato ai domiciliari



Danilo

PITINO 18enne, siracusano, già noto alle forze di polizia, per il reato di furto aggravato. Il giovane ha arraffato alcune monete ed 1 stecca di sigarette da un distributore automatico all'interno di un benzinaio. Il giovane dopo le incombenze di rito è stato posto agli arresti domiciliari.

Pachino - Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno individuato il secondo autore degli episodi incendiari del 24 febbraio u.s.: un minore di anni 17, di Pachino. La notte degli eventi criminosi il giovane, con Alessandro Vizzini, tratto in arresto nella circostanza per il reato di evasione, a bordo di uno scooter, circolava per le vie cittadine prima di appiccare gli incendi delle due autovetture, una Renault Clio nera alle ore 00.35 in via Anita, ed una Fiat Punto di colore bianco, alle ore 01.30 in via Giardina. I due malviventi alla vista dei poliziotti, sono fuggiti frettolosamente a bordo di uno scooter. Intercettati da una Volante, mentre il Vizzini veniva bloccato dagli agenti, il minore riusciva a far perdere le proprie tracce per le vie adiacenti; tuttavia lo stesso veniva riconosciuto in un secondo momento, identificato dagli Agenti e deferito alla Procura dei minori per concorso in danneggiamento seguito da incendio e furto.

Pachino - Evade dai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino

in arresto ai domiciliari, per violenza sessuale aggravata l'arciprete della chiesa madre



Gaetano Incardona 73enne in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Siracusa su richiesta del PM dott. Antonio Nicastro. L'indagine è scaturita dalla denuncia di una ragazza di Augusta di 21 anni, che nel recarsi in Chiesa per prendere il sacramento della confessione, sarebbe stata oggetto in più circostanze ed in maniera pressante delle attenzioni sessuali da parte del sacerdote. Il parroco avrebbe palpeggiato e baciato nella sagrestia la ragazza. I militari dell'arma hanno svolto indagini che hanno determinato un quadro probatorio di assoluta gravità, anche alla luce di dichiarazioni testimoniali in atti ed all'attenta attività di riscontro video. L'arrestato, espletate le procedure di rito, presso il Comando Compagnia di Augusta è stato posto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Nei prossimi giorni è previsto l'interrogatorio di garanzia davanti al Giudice per le Indagini Preliminari.

Siracusa - Rilascio passaporto nei Commissariati. La Questura di Siracusa informa tutti i cittadini residenti in città della Provincia, sedi di Commissariati di P.S.: Priolo Gargallo, Augusta, Lentini, Avola, Noto e Pachino, che dal 4 marzo sarà possibile ottenere il rilascio del passaporto direttamente presso gli uffici dei Commissariati.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno ammanettato: **Francesco DI NARO** 49enne, **Salvatore DI MARTINO** 38enne ed **Antonio VECCHIO** 35enne,



siracusani, per il reato, in flagranza, di furto aggravato. I 3 sono stati sorpresi in contrada Fonte Ciane all'interno di un agrumeto mentre avevano già caricato su due autovetture circa 300 kilogrammi di agrumi.

Sortino SR - Droga, CC eseguono 1 ordine carcerazione. I militari dell'arma della locale



stazione hanno ammanettato **Innocenzo Pandolfo** 44enne, residente in via Aspromonte 49, già noto, su ordine di esecuzione per carcerazione. Il provvedimento è stato emesso dal Tribunale di Siracusa dovendo il soggetto, scontare la pena residua di 2 anni, 5 mesi e 29 giorni per reati in materia di stupefacenti e ricettazione, commessi a Francofonte tra il mese di novembre 2003 ed aprile 2004. L'arrestato, espletate le formalità di rito è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Melilli - Donna ubriaca al bar aggredisce carabinieri, ai domiciliari. La donna di 38 anni era in un bar di Melilli in evidente stato di alterazione alcoolica e stava mettendo a soqquadro il locale. I carabinieri sono intervenuti sul posto per calmare la maldestra. La donna per tutta risposta ha aggredito e colpito i carabinieri che dopo averla immobilizzata l'hanno condotta in caserma per gli adempimenti di legge. La 38enne, dopo le formalità di rito è stata posta ai domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Noto - Palermitano in manette per furto e spaccio. I carabinieri della Compagnia di Noto durante un servizio di controllo del territorio hanno bloccato **Antonino CACCAMO**, 45enne di Palermo intento a girovagare nel centro storico. Il soggetto è stato controllato dai tutori dell'ordine che hanno scoperto fosse destinatario di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Palermo. Il soggetto deve scontare 2 anni e 9 mesi di reclusione per furto e spaccio. Caccamo dopo le formalità di rito è stato condotto nel carcere di Noto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Siracusa - Carabinieri scoprono bunker coltivato, 150 piante marijuana e 3 pistole. Presi 2 incensurati, scoperto anche un allaccio abusivo all'Enel e contatori rubati. Si tratta di Antonio ROSA 25enne, ed Enrico REALE, 27enne. È stato l'intuito e le capacità professionali dei Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo a consentire un importante ritrovamento nella frazione di Città Giardino, all'interno di una villetta di due piani. I maldestri avevano allestito un vero e proprio bunker sotterraneo. I militari dell'Arma, sono intervenuti presso la casa isolata per la segnalazione di un diverbio tra famigliari. I carabinieri giunti sul posto si sono insospettiti per l'atteggiamento di alcuni dei "contendenti", molto nervosi alla vista dei militari. Gli investigatori hanno deciso di effettuare una perquisizione domiciliare. È stato proprio durante l'ispezione ad un bagno del piano interrato che i Carabinieri hanno notato una fessura sulla parete del bagno dalla quale proveniva aria calda e una luce fioca. Si sono quindi messi alla ricerca di cosa ci fosse dietro al muro, scoprendo con grande capacità ed intuito, che nel mezzo del giardino della villetta vi era una botola in ferro, sotto la quale si apriva un varco. Scesa la scala in ferro che portava sotto terra per alcuni metri, i militari hanno percorso un corridoio di circa 10 metri per giungere ad un grande stanzone sotterraneo, un vero e proprio bunker dove, tra materiali di lavoro e vari altri oggetti, c'era un tavolo con molte decine di piante di marijuana in coltivazione. Un vero e proprio impianto costituito da grandi fari di illuminazione, ventilatori, un condizionatore, il tutto per favorire la crescita delle piante: un totale di 153 ne sono state sequestrate, per una altezza che variava tra i 30 e i 40 centimetri. I Carabinieri hanno anche rinvenuto olio per lubrificare armi e questo li ha insospettiti sulla possibile presenza anche di altro. È stato perquisito l'intero bunker così stati trovate: 1 revolver con matricola abrasa e altre 2 pistole a salve in fase di modifica. Pare vi fosse un vero e proprio banco di lavoro per la trasformazione da armi a salve in funzionanti vere e proprie, con appunti e modalità di costruzione che sono stati tutti sequestrati. L'intero materiale sarà ora inviato al RIS di Messina per le indagini scientifiche. Ma la ricerca dei militari non si è fermata: la capacità di manipolare impianti elettrici è apparsa evidente nel sistema di coltivazione creato nel bunker, tale da far pensare che potesse esserci anche una manomissione dei contatori Enel. È così che è stato scoperto come tutta la villa si approvvigionava di corrente elettrica con un allaccio abusivo alla rete, mentre in un altro locale sono stati rinvenuti alcuni contatori Enel rubati in altri siti. Su tutto questo ora verranno svolti accertamenti unitamente ai verificatori dell'Enel. Con l'accusa quindi di detenzione di armi clandestine, detenzione e coltivazione di stupefacenti e furto di energia elettrica sono stati arrestati Antonio ROSA, ed Enrico REALE, condotti su disposizione del magistrato al Carcere di Cavadonna. Una operazione assolutamente importante, come confermato durante la conferenza stampa presso il Comando Provinciale di Siracusa, nel corso della quale il Magg. Pigozzo, Comandante della Compagnia, ha tenuto a sottolineare la grande professionalità e lo spiccato intuito dei Carabinieri di Priolo Gargallo, ringraziando i Marescialli Parisi e D'Amico, la cui abilità ha consentito di scoprire una struttura, come il bunker, che non è tipica di quest'area della Sicilia e che appartiene ad altre tradizioni criminali. L'udienza di convalida davanti al Tribunale di Siracusa è nei prossimi giorni.

aveva ferito al volto con un coltello da cucina un altro cittadino extracomunitario allo scopo di impossessarsi dei soldi della sua vittima. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa - Sbarco extracomunitari 2 egiziani indiziati. L'arrivo era avvenuto nella nottata del 2 marzo in località Torre Cuba, e sono stati rintracciati 27 cittadini extracomunitari. Le indagini, avviate da agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, dalla Polizia Ferroviaria, dal Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina e dai Militari dell'Arma, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa, hanno consentito di eseguire due fermi di indiziato di delitto a carico di Bakri Abdelwahid Abdoh 33enne e Abdelhadi Ibraheim Rida 40enne, entrambi egiziani, per i reati di introduzione illegale nel territorio nazionale e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Siracusa - Su facebook annuncia crisi esistenziale, salvata da polizia postale. Gli Agenti della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Siracusa hanno trovato nella casella di posta elettronica una mail con la quale un utente di Facebook segnalava che un'altra iscritta aveva scritto strane frasi preoccupanti con richieste d'aiuto e di perdono. Gli Agenti hanno subito controllato il profilo Facebook della donna in questione e chiesto la collaborazione delle forze di polizia locali di Castelbuono (PA), luogo di residenza della ragazza. I Carabinieri e Vigili Urbani di Castelbuono hanno rintracciato la ragazza che è stata prontamente soccorsa.

Priolo Gargallo - CC 1 preso per droga. I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno ammanettato nella serata di ieri **Marcello PARISI**, 50enne, priolese, trovato in possesso di 24 grammi di hashish. I militari, agli ordini del Maresciallo Santo Parisi, stavano eseguendo un servizio antidroga, nell'ambito del quale hanno deciso di procedere ad una perquisizione domiciliare, nel corso della quale hanno rinvenuto la droga, occultata all'interno di un mobile, più pezzi pronti per essere immessi nel mercato, insieme ad un bilancino di precisione. Tutto il materiale è stato posto sotto sequestro e l'arrestato è stato posto ai domiciliari fino a stamane, quando è comparso dinanzi al Tribunale di Siracusa per la convalida del provvedimento. L'uomo, dopo la convalida, è stato scarcerato dal GIP del Tribunale di Siracusa.

Pachino - Viola misure domiciliari in carcere. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno tratto in arresto **Alessandro VIZZINI** 20enne, residente a Pachino, già noto alle forze dell'ordine, in esecuzione dell'ordinanza di sostituzione della misura cautelare personale emessa dal Tribunale di Siracusa il 27 febbraio u.s. L'aggravamento della misura scaturisce dall'insosservanza delle prescrizioni degli arresti domiciliari disposti in data 4 febbraio 2013 a seguito del suo arresto, con altre 3 persone, per il raid punitivo contro alcune persone colpevoli di non appartenere al gruppo di cui lo stesso era esponente. Vizzini, la notte del 24 febbraio, avrebbe violato i domiciliari ed in sella ad una moto si sarebbe avventurato lungo le vie di Pachino per attuare il suo disegno criminoso di dar fuoco ad alcune autovetture di proprietà di persone legate al gruppo rivale. Sorpreso in flagranza dagli agenti del Commissariato, è stato bloccato dopo un inseguimento e tratto in arresto per evasione, oltre ad essere indagato per l'incendio delle autovetture unitamente ad un minore rintracciato successivamente grazie alle indagini. Vizzini, dopo gli adempimenti di rito, è stato condotto presso la casa Circondariale di Cavadonna.

Ferla SR - Assenteismo Comune, CC 21 informazioni garanzia a dipendenti. I militari della Stazione Carabinieri di Ferla hanno notificato 21 informazioni di garanzia e conclusione delle indagini preliminari

hanno ammanettato



Alessandro VIZZINI 20enne, residente a Pachino, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. Nella circostanza, lo stesso è stato denunciato in libertà per il reato di danneggiamento a mezzo incendio di due autovetture (una Renault Clio in via Anita e una Fiat Punto in via Giardina).

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nella serata di ieri, hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Ahmed Bouknadel** 30enne, marocchino, per i reati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sequestro di persona in concorso. La misura si inquadra nell'ambito dell'indagine scaturita dallo sbarco di 25 egiziani clandestini, avvenuto il 14 febbraio u.s. sulle coste siracusane. In tale contesto gli uomini della Squadra Mobile avevano già eseguito analoga misura a carico di Pietro Paradiso.

Sortino SR - 2 trasfertisti da Catania tentano furto in supermercato.

Carabinieri arrestano ai domiciliari due personaggi catanesi già noti. I militari della Stazione Carabinieri di Sortino, coordinati dal Comando Compagnia di Augusta hanno tratto in arresto domiciliare in flagranza di reato:



Cristian AIELLO, 23enne nato a Catania, e **Gioacchino CARDÌ**, 44enne nato a Catania, venditore ambulante. I soggetti sono stati intercettati nella notte dai militari della Stazione di Sortino. I carabinieri erano impegnati nei servizi di controllo del territorio. I 2 stavano tentando di asportare soldi e generi alimentari all'interno di un supermercato posto all'ingresso del paese nel quale si erano introdotti dopo aver praticato un foro nella parete esterna dell'esercizio commerciale. I ladri sorpresi dai militari hanno tentato di darsi alla fuga attraverso le campagne circostanti abbandonando i mezzi sui quali avevano già caricato parte della refurtiva ma sono stati immediatamente bloccati. I carabinieri nel corso delle perquisizioni ai mezzi hanno rinvenuto altresì altri oggetti provenienti da un precedente furto compiuto dai due in una casa di campagna a Sortino. Tutta la refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari. Gli arrestati espletate le formalità di rito presso il Comando Compagnia di Augusta sono stati associati agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che ha disposto la convalida per la giornata di sabato 23 febbraio.

Augusta SR - 2 rapinano banca 100mila € chiudono 7 clienti ed impiegati. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta alle ore 16,25 di ieri, sono intervenuti in una filiale di una banca sita nel Lungomare Rossini dove, due individui armati di pistola e taglierino, dopo aver minacciato il direttore si impossessavano di 100.000 euro in contanti custoditi nelle casse. I rapinatori perpetrato il colpo hanno chiuso in una stanza dell'istituto di credito 7 clienti e due impiegati, dileguandosi. Indagini in corso.

Lentini - 2 denunce per truffa. Agenti del Commissariato di P.S.

Siracusa - CC "u zio" accusato: tentata estorsione col metodo mafioso. Il provvedimento di custodia cautelare in carcere è stato emesso dal Tribunale di Catania su richiesta della DDA. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Siracusa hanno tratto in arresto, in esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Catania, su richiesta della DDA



di Catania, il già noto **Nunzio Salafia**, 62enne, accusato di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso in danno di un imprenditore siracusano. I Carabinieri, agli ordini del Tenente Francesco Manzone, nell'ambito dell'indagine sui cui esiti la Magistratura inquirente ha pienamente concordato, hanno condotto approfondite e molto accurate attività investigative sull'indagato e sui fenomeni estorsivi sul territorio aretuseo, nel periodo in cui lo stesso è stato libero, ovvero tra il momento della sua scarcerazione nel marzo del 2010 ed il suo successivo rientro in Carcere per espriare una condanna definitiva nell'ambito di un altro procedimento, nell'ottobre dello stesso anno. Gli investigatori dell'Arma sono riusciti, pur nel breve periodo, a raccogliere un ingente quantitativo di prove a carico del soggetto, attraverso una attività con lunghi pedinamenti, appostamenti ed osservazioni. Intercettazioni telefoniche, hanno consentito al GIP del Tribunale di Catania di emettere il provvedimento cautelare. Nunzio Salafia, detto "u zio", riconosciuto per il suo ruolo rilevante all'interno della famiglia Aparo, aveva tentato di riconsolidare il proprio ruolo, tentando una estorsione ai danni di un imprenditore siracusano. Il personaggio avrebbe avviato una serie di contatti con la vittima di turno e, successivamente, anche ordinato un attentato incendiario nei suoi confronti. L'azione sarebbe stata avviata sfruttando l'alone di intimidazione garantita da un lato dai trascorsi criminali e dall'altro dall'appartenenza al noto sodalizio. Le condotte poste in essere dall'indagato sono finite ben presto sotto la lente dei Carabinieri di Siracusa. I militari coordinati dalla Procura Distrettuale Antimafia, hanno osservato il Salafia operare per alcuni mesi, indifferente al fatto che, nel frattempo, era sottoposto alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza. I militari hanno accertato che il denaro richiesto a titolo estorsivo era destinato al mantenimento dei detenuti del clan e delle loro famiglie. Salafia secondo gli investigatori stava tentando di espandere la propria area di influenza criminale, progetto interrotto dall'arresto operato nella serata di sabato dai militari dell'Arma che dopo aver ammanettato l'uomo a Floridia, suo luogo di residenza, lo hanno poi condotto in carcere. Un arresto eccellente, che dimostra come sia elevatissima la soglia di attenzione dei Carabinieri sul fenomeno mafioso in Siracusa e sugli attacchi criminali all'economia legale di questo territorio.

Siracusa - 2 violano porta seggio elettorale, presi. La polizia di Stato in servizio di vigilanza ai seggi elettorali ubicati a Belvedere presso la scuola elementare in piazza Eurialo, nelle prime ore della giornata, con l'ausilio della pattuglia delle Volanti della Questura, ha fermato due giovani **I.L.** e **S.G.**, rispettivamente di 24 e 25 anni, che tentavano di forzare la porta di sicurezza dello stabile, che ospita alcune sezioni per le elezioni politiche in corso nella giornata. I due, incensurati e privi di precedenti specifici nell'ambito del movimentismo politico, non hanno saputo spiegare le ragioni del loro gesto, plausibilmente ascrivibile ad un tentativo maldestro di furto per il quale sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria. Sono in corso ulteriori accertamenti anche per scoprire la reale finalità delittuosa.



Priolo Gargallo - Agenti ammanettano 1 per droga. Uomini del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo, nell'ambito di servizi antidroga, hanno arrestato **Dario Gemma** 18enne, residente a Villasmundo, già noto alle forze di polizia, per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori del Commissariato di Priolo Gargallo avevano avviato un'attività di polizia giudiziaria, finalizzata al contrasto dello spaccio di stupefacenti nel centro abitato di Villasmundo. Gli agenti hanno fatto luce su una fiorente attività di spaccio di droga (cannabis) presso l'abitazione dell'arrestato. I poliziotti hanno bloccato 3 giovani che avevano acquistato droga dal Gemma. È stata avviata un'attenta perquisizione a casa del sospettato che ha consentito di sequestrare: 20 involucri contenenti droga (cannabis indica) per un peso complessivo di 35 grammi, 314 € in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio e 2 bilancini di precisione. Gemma dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa. I tre giovani che avevano acquistato la droga sono stati segnalati all'Autorità Amministrativa competente possesso di modica quantità di stupefacente.

Pachino - 2 carlentinesi truffano anziana, falsi funzionari a Pachino. Si tratta dei carlentinesi **F.A.** 28enne e **R.A.** 30enne che sono stati denunciati in libertà per tentata truffa e furto in abitazione aggravato. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno notato in via Pascoli alcune persone discutere animatamente. I tutori dell'ordine, intervenuti, hanno appreso che, pochi istanti prima, due individui si erano introdotti nell'abitazione di una anziana signora. I maldestri, presentandosi come agenti di una società che si occupa della conclusione di contratti per l'energia elettrica, ed aver carpito la buona fede della donna, la distraevano con una scusa e si sono impossessati di un portafogli di proprietà della figlia dell'anziana vittima. I soggetti, senza attendere l'arrivo della figlia, sempre con la massima cortesia, hanno lasciato in fretta l'abitazione. La figlia, rincasata alcuni istanti dopo, accortasi della mancanza del portafogli ha chiesto spiegazioni alla madre. L'anziana ha riferito della visita ricevuta. Il tempestivo intervento dei Poliziotti ha consentito d'individuare i due e rinvenire il portafogli rubato. I personaggi sono stati accompagnati in Commissariato per ulteriori accertamenti, i due sono risultati di "vecchia conoscenza" e non nuovi a questa tipologia di reati per analoghi episodi. Agenti del Commissariato, solo poche settimane fa, nell'ambito di un'iniziativa disposta dal Questore di Siracusa, avevano organizzato e svolto un incontro nel Centro Anziani di Pachino sul tema: "Non lasciamoli inTRUFolare"- consigli utili per prevenire le truffe agli anziani, un'iniziativa volta, naturalmente, a venire incontro alle esigenze delle categorie più deboli ed a rischio onde evitare il reiterarsi di tali spiacevoli episodi. In tale contesto si è discusso dell'identikit del truffatore ovvero una persona educata, gentile, ben vestita, spesso i truffatori lavorano in coppia, facendo leva sui molteplici fattori di vulnerabilità degli anziani: la solitudine, la fiducia, la scarsa diffidenza, la disponibilità di tempo, la memoria labile, lo scarso attaccamento al denaro, la disponibilità di tempo, la coscienza dei propri limiti e la difficoltà a controbattere. Proprio come nel caso odierno: stavolta c'era la Polizia ad aspettarli. I tutori dell'ordine rinnovano i consigli utili per prevenire truffe e reati predatori: anzitutto evitare di aprire la porta a sconosciuti, appoggiarsi ad altre persone per chiedere aiuto e capire bene i termini di una richiesta, chiedere ai propri interlocutori un documento con foto da fotocopiare, il numero di cellulare, il nome della ditta per la quale operano e soprattutto chiamare il 113 anche in caso di dubbio o sospetto. Osservando questi semplici suggerimenti spesso si assiste alla repentina fuga dell'interlocutore truffaldino.

Siracusa - Polizia affina tecniche ricerca e conservazione mezzi prova su luogo crimine. L'aggiornamento professionale è stato dedicato agli Agenti della Polizia di Stato di Siracusa e provincia, sul tema: "Repertazione ed individuazione di tracce di natura biologica nelle indagini di P.G.". L'incontro, è stato tenuto nella mattinata, presso la sala conferenze dell'Assindustria di Siracusa, dalla dott.ssa Paola di Simone, Direttore Tecnico Capo Biologo del Gabinetto Regionale della Polizia Scientifica. L'aggiornamento professionale è finalizzato a formare il personale di Polizia di Stato sulle ultime tecniche di ricerca e di conservazione dei mezzi di prova eseguite dagli investigatori sul luogo del crimine.

Siracusa - Maldestro tenta truffa specchio rotto, in manette. Agenti delle Volanti della

a carico di 20 dipendenti pubblici in servizio al Comune di Ferla ed un provvedimento a carico di un coniuge di uno dei dipendenti. Gli avvisi emessi dalla Procura della Repubblica di Siracusa per i reati di truffa continuata aggravata ai danni del comune di Ferla e falso ideologico commesso dal pubblico ufficiale sono inerenti ad un'indagine del 2010 allorché l'Arma di Ferla coordinata dal Comando Compagnia Carabinieri di Augusta decise di concerto con la Procura della Repubblica di monitorare il fenomeno dell'assenteismo negli uffici pubblici. L'attività svolta sin da subito consentiva di acquisire dei primi dati circa l'esistenza di un diffuso fenomeno di assenteismo da parte dei dipendenti comunali, situazione riscontrata attraverso immagini e filmati finalizzati a controllare l'effettiva timbratura del cartellino dei dipendenti. Emergeva infatti come i dipendenti di uno stesso ufficio o parenti tra loro, utilizzassero alternativamente i cartellini segnatempo di uno o dell'altro per attestare falsamente la presenza sul posto di lavoro del proprio collega o parente. Addirittura, in diverse occasioni, il marito di una dipendente comunale si recava appositamente sul posto di lavoro della moglie per timbrarle il cartellino, intrattenendosi a parlare con gli altri dipendenti presenti, come se il tutto rientrasse nella normalità. Inoltre alcuni dipendenti, durante l'orario di servizio, venivano notati tranquillamente per il paese a dedicarsi ad altre attività.

Augusta Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, in servizio di controllo del territorio, hanno bloccato **Antonio SPINA** 37enne, di Augusta, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il giovane, alla vista degli Agenti, si è dato alla fuga e si liberato di un pacchetto di sigarette al cui interno sono stati rinvenuti 7 involucri contenenti marijuana. La perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire, occultato in camera da letto, un involucri contenente 43 grammi di sostanza stupefacente.

Rosolini SR - DIGOS rileva irregolarità in uso spazi elettorali. I tutori dell'ordine, nell'ambito dei servizi di controllo del territorio mirati e disposti dal locale Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nel comprensorio di Rosolini ed eseguiti dalle Forze dell'Ordine, hanno riservato particolare attenzione anche alla disciplina della campagna elettorale in vista delle imminenti consultazioni elettorali. Agenti della DIGOS, nella giornata di ieri, collaborati dall'Ufficio elettorale del Comune di Rosolini, hanno accertato alcune irregolarità circa il rispetto degli spazi elettorali posti a disposizione delle varie liste in competizione. Gli agenti hanno elevato numerose sanzioni amministrative e sono stati oscurati i manifesti irregolarmente affissi. I controlli ovviamente sono estesi a tutto il territorio provinciale e proseguiranno per l'intero periodo elettorale.

Noto SR- 1 ai domiciliari, per rapina. I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Noto di pomeriggio hanno arrestato, in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Catania: **Giovanni Ivan**



Sangiorgio, 21enne di Catania, già noto per reati contro la persona e la normativa sugli stupefacenti. Il giovane, sorpreso durante un controllo mentre si trovava in "trasferta" a Noto, deve scontare una pena definitiva di 4 anni di reclusione per una rapina commessa a Catania nell'agosto 2010. L'arrestato, al termine delle attività di

di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **P.A.** 57enne, di Lentini, per i reati di calunnia e falsità materiale, e **B.E.** 73enne, anch'egli di Lentini, per il reato di appropriazione indebita di un buono fruttifero.

Siracusa - Tenta rapina in farmacia, colluttazione con impiegato, fugge. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto **Natale TROMBATORE** 56enne, siracusano, perché, con il volto travisato da un collant da donna ed armato di un coltello, avrebbe tentato di rapinare una farmacia in piazza Euripide. Va rapina sarebbe stata sventata da un dipendente della farmacia che ha ingaggiato con il rapinatore una violenta colluttazione riuscendo a metterlo in fuga. Il malvivente è stato rintracciato poco dopo dagli agenti mentre tentava di rientrare nella sua abitazione. Il dipendente della farmacia nella colluttazione con il rapinatore ha riportato ferite giudicate guaribili in giorni 10 s.c. **TROMBATORE**, anch'egli ferito alle mani, è stato ricoverato presso il locale ospedale in stato di arresto per i reati di tentata rapina aggravata e lesioni.

Carlentini SR - Evaso da domiciliari tenta aggressione parente. I Carabinieri di Carlentini (SR), nel pomeriggio nell'ambito di un servizio finalizzato al controllo di soggetti sottoposti ad arresti domiciliari e misure di prevenzione, disposto dal Comando Compagnia Carabinieri di Augusta (SR), guidati dal comandante di stazione maresciallo Rocco Schirripa e del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta diretti dal ten. Vincenzo Alfano hanno tratto in arresto, **R.G.** 51enne, in atto sottoposto agli arresti domiciliari. Il soggetto era stato arrestato il 14 gennaio 2013 dai Carabinieri di Carlentini per il reato di violenza sessuale, commesso a novembre del 2011 a Catania. I militari della Stazione di Carlentini hanno sorpreso il personaggio in una via di Carlentini, mentre cercava di porre in essere un'aggressione nei confronti di una parente. Per i fatti accertati su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, **R.G.** è stato tratto in arresto per il reato di evasione e tradotto presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Avola -73enne arresto per evasione. I Carabinieri della Stazione di Avola, di pomeriggio hanno arrestato, in flagranza di reato, per evasione: **Salvatore**



Roccaro, 73enne di Avola, già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. L'anziano, approfittando della sua autorizzazione a recarsi ad Avola per motivi di lavoro, aveva violato le prescrizioni impostegli dalla detenzione domiciliare cui era sottoposto venendo sorpreso dai militari alle guida della sua autovettura, privo di patente ed assicurazione. A seguito della violazioni riscontrate, su richiesta dei Carabinieri di Avola, il Tribunale di Sorveglianza ha disposto il suo accompagnamento presso il carcere di Siracusa.

Sortino - A spasso dai domiciliari. Carabinieri della Stazione di Sortino, nell'ambito di un servizio finalizzato al controllo di soggetti sottoposti ad arresti domiciliari e misure di prevenzione nonché al contrasto di reati collegati allo spaccio ed uso delle sostanze stupefacenti, disposto dal Comando Compagnia Carabinieri di Augusta, hanno tratto in arresto, **Germano Bongiovanni** 46enne, in atto sottoposto agli arresti domiciliari per spaccio di droga. I Carabinieri l'hanno rintracciato mentre passeggiava in una via di Sortino,



Questura di Siracusa hanno bloccato **Gaetano Fiaschè** 43enne residente a Città Giardino, per i reati di tentata truffa aggravata, resistenza a pubblico ufficiale e possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere. Gli uomini delle Volanti hanno sorpreso l'arrestato in via Don Luigi Sturzo mentre tentava di truffare un'anziana signora con la famigerata truffa dello specchio rotto. Fiaschè, dopo aver lanciato alcune biglie in piombo contro le auto, contestava agli ignari automobilisti che loro avessero inavvertitamente urtato e rotto lo specchio della sua auto. L'arrestato, veniva anche denunciato per guida senza patente. La Polizia di Stato invita gli utenti a prestare attenzione ed a rivolgersi all'utenza pubblica di soccorso "113" ad ogni episodio sospetto.

Siracusa - CC controllo del territorio. Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Col. Mauro Perdichizzi, al fine di assicurare un più energico impulso all'attività di prevenzione e controllo del territorio e garantire, quindi, un incremento dell'azione di contrasto ai fenomeni di criminalità, ha disposto servizi straordinari di controllo del territorio nella provincia di Siracusa dalle ore 09,00 alle ore 13,00 del 14 febbraio 2013, con la proiezione esterna del maggior numero di personale e mezzi. Questi i numeri: 235 persone identificate, 37 denunciati, 29 perquisizioni, 210 mezzi controllati e 11 sequestrati, 38 multe. I servizi sono stati svolti con l'ausilio della perlustrazione aerea del 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania ed il concorso delle unità navali del Comando Provinciale. Nel corso dell'operazione, eseguita a largo raggio mediante l'impiego coordinato delle Compagnie e delle Stazioni Carabinieri della provincia, sono state controllate in maniera incisiva le zone di aggregazione ed interesse della criminalità, al fine di infondere sicurezza nella popolazione. Sulle principali strade statali e provinciali della provincia sono stati attuati articolati posti di controllo nei punti nevralgici, al fine di verificare il rispetto delle norme di sicurezza alla guida di autovetture, motocicli e ciclomotori, da parte degli utenti della strada. I militari hanno proceduto, inoltre, al controllo di persone sottoposte a misure cautelari alternative alla detenzione ed a misure di prevenzione personali di Pubblica Sicurezza, per verificare l'osservanza delle prescrizioni imposte agli stessi. Servizio straordinario di controllo del territorio a **Rosolini.** I Carabinieri della Compagnia di Noto, come pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, al fine di garantire un più efficace servizio di prevenzione e repressione dei reati, hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio nel comune di Rosolini. L'attività, eseguita mediante 4 pattuglie, ha consentito di denunciare all'A.G. 10 persone: **R.F.** 27enne già noto, per ricettazione di materiale edile provento di furto; **R.C.** 24enne già noto, per sottrazione di un ciclomotore sottoposto a sequestro ed allo stesso affidato in custodia giudiziale; **P.C.** 18enne già noto, per guida senza patente perché mai conseguita; **S.S.** 37enne e **R.S.** 50enne già noto, per falsità in scrittura privata avendo falsificato il tagliando assicurativo della propria autovettura; **D.M.G.** 47enne, **C.A.** 23enne, **C.A.** 47enne e **L.V.** 31enne, per guida in stato di ebbrezza alcolica accertata mediante etilometro; **S.A.** 25enne, per furto aggravato e continuato di energia elettrica in danno della società E.N.E.L. Nel medesimo contesto sono anche state segnalate all'Ufficio Territoriale del Governo 4 persone per uso di sostanze stupefacenti, controllate circa 40 autovetture, identificate 60 persone, ritirati 7 documenti di guida e circolazione ed eseguite 7 contravvenzioni al Codice della Strada.

Lentini - 3 rapinano Comprò Oro. I malfattori armati di taglierino, nella giornata di ieri, hanno rapinato un negozio Comprò Oro in via Garibaldi asportando vari oggetti in oro. Indagini in corso.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **S.M.** 40enne, di Lentini, per inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno.

Priolo Gargallo - Comandante CC insegue e cattura ricercato. Ammanettato evaso **Francesco Benvenuto**, 41enne. Il Maresciallo Santo Parisi, Comandante della Stazione di Priolo Gargallo, l'ha inseguito a piedi per i vicoli del centro cittadino per circa dieci minuti, fino a vincerlo in resistenza, l'ha raggiunto, preso per il bavero ed a piedi, l'ha condotto in Caserma. È successo ieri, proprio nel centro di Priolo Gargallo, ove i militari dell'Arma da qualche giorno stavano cercando Francesco Benvenuto, 41enne, evaso pochi giorni prima da una comunità di Messina dove era agli arresti domiciliari. Il giovane era rientrato a Priolo ed i militari dell'Arma l'avevano intuito, avviando indagini su di lui in merito anche ad alcuni furti occorsi nella zona nei giorni precedenti e soprattutto per un evento che aveva visto coinvolta una pattuglia delle forze dell'ordine un paio di sere prima. Un soggetto in fuga su un'auto rubata aveva tentato di speronare gli uomini in divisa per guadagnarsi l'impunità. I Carabinieri stavano ricercando Benvenuto, fino a che, nella serata di ieri, durante un servizio di pattuglia, il Comandante di Stazione ha riconosciuto la sagoma del giovane nei pressi di un supermercato. Benvenuto alla vista del mezzo dei militari si è dato alla fuga, attraverso vicoli stretti in cui la macchina dei Carabinieri faticava a passare. Il Maresciallo si è posto all'inseguimento del soggetto, di fronte agli sguardi attoniti di tanti cittadini che facevano la spesa. Il fuggitivo, dopo qualche centinaio di metri, è stato raggiunto dal Maresciallo che, superatolo in velocità, l'ha infine condotto in Caserma. Là sono state formalizzate le accuse: la prima per evasione, e poi, le altre, per le quali il soggetto ha inteso fornire una piena confessione. Così, con l'accusa principale di evasione, e con la denuncia di ricettazione di un ciclomotore, furto aggravato di un'auto e di alcuni capretti, asportati qualche sera prima in un'area rurale di contrada Bondifè, oltre che per resistenza a Pubblico Ufficiale, in ragione del tentato speronamento di un'auto delle Forze dell'Ordine, si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna. Benvenuto, comparso davanti al Giudice del Tribunale di Siracusa. Benvenuto dopo la convalida dell'arresto, è stato tradotto in carcere.

Sortino - Fuoco a casa rurale di Mauro Magnano. La vittima è coordinatore regionale delle associazioni antirackett siciliane. Le fiamme si erano sviluppate di sera nella casa di contrada Puzzo Palella, a pochi chilometri da Sortino. Un altro incendio, una settimana addietro, aveva danneggiato un'azienda agrituristica, nelle campagne di Sortino, della quale è titolare uno dei soci fondatori della locale associazione antirackett.

Rosolini - Furto in studio legale, CC presi 2 marocchini. Carabinieri della Stazione di Rosolini, e del NORM della Compagnia di Noto, hanno arrestato, in flagranza di reato per furto:



Abdelmajid Essebbane, 20enne di origini marocchine domiciliato a Rosolini già noto per reati contro il patrimonio; **Ousamaa El Hajra**, 29enne di origini marocchine domiciliato a Rosolini già noto per reati contro il patrimonio, la persona e la normativa sugli stupefacenti. I due sono stati bloccati, dopo un breve inseguimento, poiché responsabili di un furto commesso in uno studio legale dove avevano asportato un computer successivamente recuperato e restituito all'avente diritto. Gli arrestati, su disposizione dell'A.G., sono stati accompagnati presso il carcere di Siracusa.

Augusta - Sottocapo marina e sorvegliato accusati di tentata estorsione a commercianti.



Si tratta di **Umberto LOMBARDO** 32enne nato ad Augusta e residente a Mellilli, sottocapo di I^ classe della marina Militare Italiana finito ai domiciliari e del già noto **Salvatore MOLLICA** 30enne, nato a Catania, residente a Florida sottoposto alla misura della sorveglianza speciale, trasferito presso la Casa Circondariale di Siracusa. L'operazione è stata condotta dai Carabinieri della Compagnia di Augusta al comando del tenente Vincenzo Alfano su indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa nella persona del Sostituto Procuratore dott. Delia Boschetto. L'inchiesta riguarda una denuncia di tentata estorsione subita dai soci di una pizzeria ad Augusta. Salvatore Mollica deve rispondere anche di violazione delle prescrizioni sulla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza. Secondo l'accusa i 2 avrebbero avanzato, mediante minacce presso l'esercizio commerciale con soci le due vittime,

rito, è stato accompagnato presso la sua abitazione ai domiciliari.

Augusta - Carabinieri della Stazione di Augusta, nel pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto domiciliare per furto di energia elettrica, **M.C.**, 27enne, residente ad Augusta in viale Italia, casalinga. A seguito di un controllo operato dai militari operanti, con il personale Enel, si accertava che la stessa aveva realizzato un allaccio diretto dalla propria abitazione alla rete elettrica della Società "Enel s.p.a.". La donna è stata posta agli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Cassibile - Mistero su sequestro extracomunitari sbarcati a Fontane Bianche, 1 fermo. Si tratta di **Pietro Paradiso**



23enne, di Siracusa. I viaggianti, nella tarda mattinata di ieri, sono stati rintracciati a Cassibile di Siracusa. Si tratta di 8 cittadini extracomunitari, tutti di sesso maschile, di cui 3 minori, di nazionalità egiziana, sbarcati verosimilmente nei giorni scorsi in località Fontane Bianche insieme ad altri connazionali. I migranti hanno dichiarato di essere stati trattenuti all'interno di una villetta. Agenti della Squadra Mobile di Siracusa a seguito di immediate indagini operate hanno individuato il personaggio che aveva la disponibilità dell'immobile: Pietro Paradiso di Siracusa. Il soggetto è in stato di fermo di polizia giudiziaria con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sequestro di persona. L'abitazione è stata posta sotto sequestro.

Noto - CC 3 manette domiciliari per spaccio. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Noto hanno tratto in arresto domiciliare, in flagranza di reato, per spaccio di sostanze stupefacenti:



Cristian Portelli, 18enne di Noto, già noto per violazione della normativa sulle armi e due 15enni di Noto, già noti per reati contro il patrimonio e la persona. Gli approfondimenti investigativi, compiuti dai militari dell'Aliquota Operativa, hanno consentito di verificare le dinamiche della spaccio accertando l'utilizzo, quale base logistica, delle gradinate della Cattedrale di Noto e delle zone immediatamente limitrofe. I tre giovani grazie ad un mirato servizio di osservazione e pedinamento sono stati colti, in flagranza di reato, mentre cedevano una dose, di circa un grammo di marijuana, ad un 20enne di Noto. 1 ragazza anch'essa 15enne, durante il controllo, è stata anche denunciata per favoreggiamento poiché aveva tentato di occultare 3 dosi di marijuana, del peso complessivo di 3 gr. circa, appartenenti agli arrestati. Portelli è stato tradotto agli arresti domiciliari mentre i due minori sono stati tradotti presso il carcere minorile di Catania.

Siracusa - Furto televisori. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa ieri, hanno eseguito due ordini di custodia cautelare degli arresti domiciliari, emessi dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di **Dario Piazzese** 32enne e di **Massimiliano Genova** 32enne, entrambi siracusani, già noti alle forze di polizia. L'emanazione delle misure è stata possibile grazie all'attività investigativa degli uomini della Squadra Mobile Aretusea che hanno individuato nei due soggetti i responsabili di numerosi furti di televisori a danno di diversi supermercati di Siracusa. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà **S.E.** 48enne, di Siracusa, per il reato di minacce a pubblico ufficiale, perpetrato a seguito di intervento degli Agenti per una lite in famiglia.

Noto SR - Detenuto 42enne

violando le prescrizioni impostegli dal regime degli arresti domiciliari. L'arrestato, su disposizione dell'A.G., è stato nuovamente accompagnato presso la sua abitazione agli arresti domiciliari.

Avola - Agenti del Commissariato di P.S. di Avola alle ore 2.00, sono intervenuti nei pressi di Via Venezia, angolo con Via Roma, dove hanno sorpreso 3 giovani mentre tentavano di disfarsi di alcune grondaie in rame asportate poco prima da via Marconi. Uno dei due, identificato per **Gaetano Tiralongo**, 18enne è stato posto agli arresti domiciliari, un altro, di 16 anni, è stato denunciato in libertà per il reato di furto. Sono in corso ulteriori indagini per l'identificazione del terzo soggetto. Nel proseguo dell'attività investigativa, alle successive ore 3.45 in Via Marconi veniva rinvenuto e sequestrato altro rame provento dell'attività delittuosa.

Rosolini - Donna arrestata per evasione. i Carabinieri della Stazione di Rosolini di pomeriggio hanno arrestato in esecuzione della misura di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Modica: **Gina Runza**, 34enne di Rosolini, già nota per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. La donna a seguito del suo arresto il 20 gennaio u.s. dai militari di Rosolini, l'Autorità Giudiziaria ha disposto l'aggravamento della misura di custodia cautelare con il trasferimento presso il carcere di Catania.

Sortino - A spasso dai domiciliari. Carabinieri della Stazione di Sortino, nell'ambito di un servizio finalizzato al controllo di soggetti sottoposti ad arresti domiciliari e misure di prevenzione nonché al contrasto di reati collegati allo spaccio ed uso delle sostanze stupefacenti, disposto dal Comando Compagnia Carabinieri di Augusta, hanno tratto in arresto, **Germano Bongiovanni** 46enne, in atto sottoposto agli arresti domiciliari per spaccio di droga. I Carabinieri l'hanno rintracciato mentre passeggiava in una via di Sortino, violando le prescrizioni impostegli dal regime degli arresti domiciliari. L'arrestato, su disposizione dell'A.G., è stato nuovamente accompagnato presso la sua abitazione agli arresti domiciliari.

Palazzolo Acreide - CC, 2 arresti, tagliano polsi ad avversario. I Carabinieri della Stazione di Palazzolo Acreide, di pomeriggio durante un servizio di controllo del territorio, hanno arrestato, in flagranza di reato, per lesioni aggravate:



Lucian Zanet, 48enne residente a Palazzolo Acreide già noto per reati contro la persona, il patrimonio e la normativa sulle armi; **Ilie Niculica**, 23enne, ai domiciliari, residente a Palazzolo Acreide. I due uomini hanno aggredito un loro connazionale, C.C. 22enne, poiché responsabile, a dire degli stessi, di aver sottratto, per alcune ore, l'auto di proprietà di Zanet, salvo poi riconsegnarla. Per tale ragione gli arrestati hanno rintracciato in piazza Marinai d'Italia il giovane tagliandogli, con un coltello da cucina, entrambi i polsi. L'immediato intervento dei Carabinieri della Stazione di Palazzolo, attirati dalle urla del malcapitato, ha consentito di bloccare gli aggressori a pochi metri di distanza rinvenendo, nell'autovettura "contesa", il coltello utilizzato per il reato. Il primo degli arrestati, in ragione

ingiuste pretese di denaro al fine di evitare più gravi conseguenze. Un caso di minaccia sarebbe stato rafforzato con la presenza del Mollica. I militari dell'Arma esperite le relative procedure hanno trasferito Mollica nel Carcere di Siracusa e Lombardo nella sua abitazione di Melilli.

Avola - Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno arrestato **Gianluca LIOTTA** 40enne, per i reati di lesioni, minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e danneggiamento. Il soggetto, durante un controllo in una sala giochi di Avola, ha aggredito gli Agenti, procurando loro lesioni giudicate guaribili in giorni 5 s.c.. **S.A.** 27enne, residente ad Avola e già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato in stato di libertà per i reati di minacce e oltraggio a pubblico ufficiale.

Lentini - Picchia coetaneo. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini ieri, hanno denunciato in libertà un giovane, **P.S.** 27enne, di Lentini, già noto alle forze di polizia, per il reato di lesioni personali aggravate nei confronti di un suo coetaneo. Sono in corso ulteriori indagini per chiarire l'intera vicenda.

Siracusa - Skimmer clonano bancomat.



Gli agenti nella mattinata, a seguito di segnalazione, sono intervenuti in viale Montedoro dove uno sportello Bancomat dell'ufficio postale era stato manomesso da ignoti che vi avevano posizionato uno "SKIMMER" per clonare le carte di credito. Gli agenti a seguito di ciò, hanno effettuato degli accurati controlli, presso tutti gli sportelli bancomat di uffici postali ed istituti bancari della città, che hanno portato al ritrovamento di un altro "Skimmer" posizionato nello sportello bancomat dell'ufficio postale di via Santi Coronati. I due Skimmer sono stati posti sotto sequestro ed i controlli sono stati estesi a tutta la provincia.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, di notte, hanno arrestato ai domiciliari **Franco PATTARINO** 22enne, residente a Siracusa, già noto alle Forze dell'Ordine, per il reato di furto aggravato. Gli Agenti, alle ore 01.00 di questa notte, sono intervenuti presso l'Ospedale "Umberto I" per la segnalazione di un furto in atto, poiché il Pattarino era stato sorpreso dalle Guardie Giurate, in servizio all'ospedale, mentre tentava di asportare una radio portatile ricetrasmittente. L'arrestato dopo le incombenze di rito, è stato posto ai domiciliari.



Siracusa - Gradone (foto a sx) in Questura. Il rappresentante di Governo ha salutato il Questore dottor **Mario Caggegi** (foto a dx), il Vicario e Funzionari. L'incontro si è svolto in un clima di sincera cordialità, si è ribadito lo stretto legame operativo tra Polizia di Stato e Prefettura nella gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica della provincia aretusea. Il Prefetto al termine ha anche ringraziato il Questore e tutti gli operatori delle Polizia di Stato per l'efficacia e l'efficienza del lavoro svolto a servizio della cittadinanza.



Pachino - Aggressione 4 ammanettati. Si tratta di **Giovanni** 26enne, ed **Alessandro** 20enne **VIZZINI**, **Ivan** 21enne ed **Andrea** 28enne **IACONO**. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, nel pomeriggio di ieri, hanno arrestato 4 persone, già note alle forze di polizia, poiché ritenuti appartenenti al gruppo criminoso che ha agito in Via Cappellini. Una pattuglia, alle 14.30 circa, a seguito di segnalazione della locale sala operativa, interveniva in via Cappellini per presunta aggressione. I poliziotti, giunti sul posto, si sono imbattuti nelle vittime le quali presentavano ferite da taglio al cuoio capelluto, al naso e alla spalla, mentre il pavimento del garage, dove era avvenuto il delitto, era pregno di chiazze di sangue. Vi erano, altresì, gli oggetti utilizzati per il delitto, ovvero un martello, pietre, una livella e una scala in ferro. I Poliziotti hanno appreso che pochi istanti prima, mentre una delle vittime era in compagnia del fratello e del cognato, intenti ad effettuare opere di ristrutturazione alla facciata del garage, vedeva sbucare all'improvviso quattro individui. I soggetti successivamente sono stati identificati per Giovanni ed Alessandro VIZZINI, Ivan ed Andrea IACONO i quali, dopo essersi avvicinati, li avrebbero aggrediti selvaggiamente con calci pugni, lanciando pietre, 1 martello e danneggiando l'autovettura di proprietà di una delle vittime. la quarta vittima, una donna in stato di gravidanza, nel frattempo interveniva ed anch'essa era colpita alla spalla destra. I malcapitati venivano subito soccorsi da personale medico, ed in due casi si rendeva necessaria l'applicazione di punti di sutura. Scattavano immediatamente le ricerche per le vie di Pachino, considerato che i responsabili dei crimini efferati non si trovavano nelle rispettive abitazioni, che consentivano di individuare e arrestare i responsabili. I quattro arrestati venivano accusati di concorso in lesioni personali, danneggiamento e minacce pluriaggravate.

Siracusa - Domiciliari per 2 maldestri topi d'appartamento. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, insieme ai poliziotti del Commissariato "Ortigia" nella serata di ieri, hanno arrestato per il reato di furto aggravato in concorso



Simone Glietti 20enne e **Roberto Brecci** 19enne, entrambi di Siracusa, già noti alle forze di polizia per essere stati accusati di altri furti perpetrati in abitazioni private. Glietti è stato fermato immediatamente, Brecci ha intrapreso una rocambolesca fuga a piedi per le vie di Ortigia. Il soggetto giunto nei pressi della Fonte Aretusa, vedendosi raggiunto dai Poliziotti, dopo essersi disfatto della refurtiva, si è tuffato in mare. Poco dopo, anche con l'aiuto di personale della capitaneria di Porto, intervenuto con una motovedetta, e nonostante il fuggitivo si immergesse sott'acqua per fare perdere le proprie tracce, gli Agenti l'hanno raggiunto e tratto in arresto. Tutta la refurtiva veniva

s'impicca in cella. Il poveretto era stato trasferito lontano dalla famiglia nel 2013 sono già 6 i reclusi morti suicidi e 18 il totale dei decessi in carcere. Natale Coniglio, operaio 42enne originario di Stilo (RC), ieri si è tolto la vita nel carcere di Noto (SR) in cui era detenuto, impiccandosi nella sua cella. Era stato condannato per furto e ricettazione. La famiglia dell'uomo aveva più volte fatto presente agli organi giudiziari la fragilità psicologica di Natale Coniglio, e aveva anche avanzato al Tribunale di Sorveglianza formale richiesta di assegnazione alla detenzione domiciliare in una clinica specializzata per scontare il resto della pena. Il rigetto dell'istanza ed il trasferimento dal carcere di Locri a quello di Noto sono stati, almeno secondo le prime ricostruzioni, la goccia che ha fatto traboccare il vaso. È stata già disposta dal magistrato incaricato l'autopsia sul corpo.

Pachino - Operazione CC "Tre colli", carcere 5 anni per stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Pachino hanno tratto in arresto in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa: **Vincenzo Raffa**, 23enne di Pachino già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. Raffa dovrà scontare una pena definitiva di circa 5 anni e 4 mesi per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti accertato tra i mesi di luglio e settembre 2010 durante l'operazione "Tre colli" condotta dalla Stazione Carabinieri di Pachino.

Avola - Agenti del Commissariato di P.S. di Avola alle ore 2.00, sono intervenuti nei pressi di Via Venezia, angolo con Via Roma, dove hanno sorpreso 3 giovani mentre tentavano di disfarsi di alcune grondaie in rame asportate poco prima da via Marconi. Uno dei due, identificato per **Gaetano Tiralongo**, 18enne è stato posto agli arresti domiciliari, un altro, di 16 anni, è stato denunciato in libertà per il reato di furto. Sono in corso ulteriori indagini per l'identificazione del terzo soggetto. Nel proseguo dell'attività investigativa, alle successive ore 3.45 in Via Marconi veniva rinvenuto e sequestrato altro rame provento dell'attività delittuosa.

Avola - Evaso dai domiciliari, nuovamente a domiciliari. I Carabinieri della Stazione di Avola hanno arrestato, in flagranza di reato, per evasione: **Antonino Scibilla**, 34enne di Avola, già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. Scibilla è stato sorpreso al di fuori della sua abitazione in violazione delle prescrizioni imposte dagli arresti domiciliari. L'individuo, su disposizione dell'A.G., è stato nuovamente accompagnato presso la sua abitazione agli arresti domiciliari.

Siracusa - Accusato di furti in appartamenti. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, per il reato di furto aggravato in concorso, a **Salvatore GLIETTI** 20enne, di Siracusa. Il giovane, già in carcere per il furto perpetrato in un appartamento di Ortigia. Salvatore GLIETTI è accusato, di altri due furti effettuati nel mese di gennaio scorso in abitazioni di contrada Isola, con una refurtiva: preziosi in oro ed orologi. Agenti delle Volanti effettuando perquisizioni domiciliari finalizzate alla ricerca della refurtiva hanno rinvenuto e sequestrato svariato materiale: orologi, P.C., telefonini di ultima generazione, TV, monitor ed altri oggetti. Sono in corso ulteriori indagini per individuare i proprietari del materiale sequestrato e procedere alla restituzione degli oggetti.

Siracusa - Virus "ramsonware" chiede 100 € con logo forze Polizia. A seguito di segnalazioni pervenute nel territorio della provincia

dei suoi precedenti, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa mentre il secondo è stato tradotto ai domiciliari.

Siracusa – Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà **D.M.L.** 34enne e **C.J.** 39enne, entrambi siracusani, per il reato di furto aggravato di energia elettrica. In specie, gli operatori di polizia, con l'ausilio di personale dell'Enel, constatavano che vi erano alcuni allacci abusivi alla rete elettrica.

Pachino – **Stupefacenti ed armi, CC 2 denunciati.** I Carabinieri della Stazione di Pachino con uomini dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Noto, con il supporto del Nucleo cinofili dei Carabinieri di Nicolosi, hanno effettuato una serie di perquisizioni e controlli volti a contrastare lo spaccio ed il consumo delle sostanze stupefacenti. L'attività è stata effettuata mediante perquisizioni personali e domiciliari ed ha consentito di segnalare all'Autorità Giudiziaria: **G.M.**, 28enne di Pachino, già noto per la violazione della normativa sulle armi e gli stupefacenti; **F.V.**, 29enne di Pachino; I militari nella loro abitazione, hanno rinvenuto 4 dosi di stupefacente tipo cocaina ed un bilancino elettrico di precisione. I carabinieri, durante la prosecuzione dei controlli hanno segnalato alla Prefettura: **N.F.** 19enne di Pachino, perché trovato in possesso di 3 grammi circa di stupefacente tipo cocaina.

Siracusa - **Trova i preziosi rubati, già venduti a compro oro.** I poliziotti, hanno nei giorni scorsi, sviluppato dei controlli presso alcune attività di "compro oro" cittadini. I tutori dell'ordine hanno convocato presso la Questura di Siracusa alcune vittime di recenti furti in abitazioni consumati in centro, a cui sono stati fatti visionare alcuni "lotti" di gioielli sequestrati nell'ambito dell'attività. Fra le vittime, una donna ha riconosciuto quanto asportato nel corso del furto in villa consumato nella prima decade del mese di gennaio: 3 collane, 1 bracciale, 1 ciondolo, 1 spilla e 7 orecchini. 1 giovane siracusano, già noto alle forze dell'ordine, in ragione di quanto accertato, è stato denunciato in libertà per il reato di ricettazione.

Floridia – **CC sequestrate 66 kg sigarette di contrabbando.** Carabinieri della Tenenza di Floridia, nel corso di un predisposto servizio finalizzato al contrasto degli illeciti nelle vendite di prodotti agricoli su strada, hanno proceduto al controllo di un soggetto che da tempo stavano monitorando. I militari, nel corso di diversi appostamenti, si erano accorti che un uomo ed una donna, con il loro camion, vendevano verdura nelle strade di Floridia ma spesso aggiungevano qualcosa in più nei pacchi della spesa degli avventori. Si trattava di pacchetti di sigarette, talora intere stecche, alla vista delle quali i Carabinieri si sono insospettiti perché il commercio appariva piuttosto fiorente. I militari ieri hanno eseguito una perquisizione sul mezzo e poi presso il domicilio dei due ambulanti, trovando un ingente quantitativo di sigarette, di nazionalità italiana ed estera, prive di contrassegni dello Stato. Oltre 66 kg di TLE, circa 2500 pacchetti di sigarette, sono stati posti sotto sequestro dai militari della Tenenza di Floridia che hanno deferito i due soggetti, un floridiano di 60 anni e una rumena di 39, alla Procura della Repubblica di Siracusa per contrabbando di TLE. Il materiale sequestrato sarà custodito dai militari che provvederanno alla sua successiva distruzione, secondo le disposizioni della Magistratura inquirente.

ricsegnata ai legittimi proprietari. I due giovani, poiché a seguito di perquisizione presso le abitazioni venivano rinvenuti numerosi orologi e altri oggetti che si ritiene possano essere provento di furto, sono stati anche denunciati per il reato di ricettazione. Dopo le incombenze di rito, i due giovani sono stati posti ai domiciliari.

Priolo Gargallo – **1 in manette per rapina.** Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo nella serata di ieri, hanno tratto in arresto, nella flagranza di reato, **Giuseppe**



GUZZARDI 44enne, siracusano, per rapina a mano armata. Il soggetto, alle ore 15.50 di ieri, a volto coperto e armato di pistola, ha perpetrato una rapina ai danni di un supermercato in viale Annunziata. Il malvivente si impossessava di parte dell'incasso giornaliero (circa 300 euro) e del portafoglio di uno dei dipendenti, e si dava alla fuga a piedi per le vie limitrofe delittuose. Gli agenti sono riusciti ad individuare l'autore della rapina all'interno di un altro esercizio commerciale, a seguito delle prime indagini di polizia giudiziaria eseguite nell'immediatezza del fatto. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto in carcere.

Siracusa – **CC recuperano moneta antica d'argento in vendita su internet,** i Carabinieri Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa hanno sequestrato un rarissimo e prezioso esemplare



di tetradramma. I militari dell'Arma sono arrivati al sequestro del reperto, dopo una perquisizione domiciliare presso l'abitazione di un privato che aveva posto in vendita la moneta, al miglior offerente, su un sito web di inserzioni. Il detentore, a seguito del recupero dei militari, non è riuscito a fornire valide notizie circa la provenienza del prezioso reperto ed è stato denunciato per ricettazione ed impossessamento illecito di un reperto archeologico rientrante nel patrimonio indisponibile dello Stato. La moneta è stata analizzata con l'ausilio di tecnici specializzati, attraverso un esame spettrografico a raggi X (XRS) che ha stabilito l'autenticità del pezzo. Su disposizione della Procura di Siracusa la preziosa tetradramma sarà consegnata in custodia giudiziale al Museo "Paolo Orsi" di Siracusa. Erano stati i Carabinieri della Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa a sequestrare il rarissimo esemplare di tetradramma in argento, risalente alla fine del V secolo a.C. Si tratta di un'opera attribuita ad Eukleidas, attivo tra il 413 ed il 399, uno dei famosi maestri firmanti che raggiunsero i massimi livelli artistici nella produzione di monete a Siracusa in quel periodo. La moneta riporta sul dritto una quadriglia al galoppo a sinistra, condotta da un auriga, sovrastata da una nike che vola a destra ed incorona l'auriga, al rovescio una magnifica testa di retusa attornata da 4 delfini. Prima di questo importante recupero ad opera del Reparto specializzato dell'Arma, non esisteva analogo esemplare presso il medagliere del museo archeologico "Paolo Orsi" di Siracusa, che conserva una delle più importanti raccolte numismatiche antiche esistenti al mondo.

Siracusa – **Colpo con "spaccata", 1 ai domiciliari.** Agenti delle Volanti della Questura di



Siracusa, dopo aver rintracciato **Massimo Salemi** 38enne, Siracusano, l'hanno sottoposto ai domiciliari, così come disposto dalla Procura della Repubblica di Siracusa. L'arrestato è accusato di tentato furto aggravato e continuato con la modalità della "spaccata". Salemi, in almeno due episodi, avvenuti tra l'aprile ed il maggio scorso, utilizzando la propria autovettura come ariete, avrebbe sfondato le vetrine di due bar. L'arrestato nel primo caso, aveva tentato di asportare la macchinetta cambia monete non riuscendovi e, nel secondo caso, è riuscita ad impossessarsi di 1200 euro in contanti. Gli uomini delle Volanti sono riusciti in passato ad arrestare in flagranza di reato, per analoghi fatti, Antonino Giordano. L'odierna misura restrittiva chiude l'indagine nei confronti di questa organizzazione criminale, la quale, nel periodo tra gennaio e maggio 2012 aveva suscitato allarme sociale e notevole disagio agli esercenti (per lo più titolari di bar annessi a distributori di carburante) che avevano subito anche più episodi di danneggiamento e furto nell'arco dei mesi



Priolo Gargallo – **Carlentinese ai domiciliari per furto di rame.** A seguito di un'attività di indagine finalizzata all'individuazione degli autori di furti di rame nella zona industriale, Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno bloccato **Alfio Sebastiano CENTAMORE** 50enne, di Carlentini, colto nella flagranza del reato di furto di rame. I poliziotti, durante un servizio di appostamento finalizzato alla repressione dei furti di rame in un impianto industriale di Priolo, hanno notato la presenza di un individuo che, approfittando di un varco nella recinzione, si era introdotto nello stabilimento ed asportava dei cavi di rame. Il personale addetto alla vigilanza, ha bloccato Centamore e rinvenuto: 3 grossi cavi di rame del peso di 25kg, 1 paio di guanti ed 1 grosso taglierino, utilizzato per sguainare il rame ed asportarlo più facilmente. Effettuata la perquisizione domiciliare nell'abitazione di CENTAMORE è stato rinvenuto e sequestrato 40 kg. di rame uguali a quelli già recuperati. Centamore, considerata la flagranza del reato, ed il materiale sequestrato nell'abitazione che evidenziava analoghi furti, è stato dichiarato in arresto per il reato di furto aggravato e condotto presso il proprio domicilio agli arresti domiciliari.



Pachino – **Furto tabacchi, 3 ai domiciliari, 1 minore in istituto.** Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno tratto in arresto domiciliare per il reato di furto, in concorso, di un'ingente quantità di sigarette **Giuseppe SPATARO** 56enne, di Pachino, **Eliseo ANTONA** 24enne, residente a Rosolini, **Corrado CARUSO** 27enne, residente a Pachino ed 1 minore 14enne. I quattro, arrestati dopo un inseguimento, sono accusati di aver asportato le sigarette da una tabaccheria di Rosolini, in via Gonzaga. I tre

di Siracusa, la polizia di stato mette in guardia gli utenti della Rete sulla diffusione di un virus informatico che blocca il computer facendo comparire una schermata che impone il pagamento di 100 euro per poter poi ricevere il codice di sblocco del sistema ed evitare di incorrere in una vera e propria denuncia penale. L'avviso fa sempre riferimento a un presunto utilizzo illecito del computer che sarebbe avvenuto durante la navigazione internet: in genere visita di siti illegali (pedopornografici), download programmi tutelati dal diritto d'autore, etc.. L'immagine può riprodurre fedelmente l'emblema della Polizia di Stato o di altre forze dell'Ordine. Si tratta, ovviamente, di un avviso ingannevole, che non ha nulla a che fare con il vero ufficio della Polizia di Stato, che non chiederebbe mai il pagamento di una somma di denaro ad alcun titolo. Si tratta invece di una pagina elaborata da un server russo con la quale si tenta di trarre in inganno i navigatori del web facendo leva sul timore che può incutere l'Autorità di Polizia, anche perché essa compare in conseguenza dell'accesso, da parte dell'utente, a siti per soli adulti. Il blocco del computer è causato da un "programma malizioso", un virus del tipo malware, genericamente denominato "ramsonware" (dall'inglese ramson che vuol dire ricattare e ware componente). Esso si diffonde, come altri tipi di programmi maliziosi, infettando il sistema operativo tramite note vulnerabilità nei servizi di rete, e-mail con allegati eseguibili, navigazione su siti malevoli, attività non sicure all'interno di taluni social network, etc. L'invito è quindi di dotarsi di un antivirus da tenere sempre aggiornato, di navigare mediante la predisposizione di un account utente e non con diritti di amministrazione e, soprattutto, di non pagare nulla a nessuno. Per maggiori informazioni consultare il sito del Commissariato di p.s. online all'indirizzo www.poliziadistato.it.

Pachino – **2 guardie giurate licenziate, al collocamento risultavano assunte, denunciato amministratore vigilanza.** Al termine di un'attenta attività d'indagine, gli Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno denunciato in stato di libertà **A.P.**, modicano, 61enne, amministratore delegato di un istituto di vigilanza. 2 dipendenti della società, nel mese di ottobre 2012, davano formali dimissioni. Entrambi, nei primi giorni del mese di novembre, si erano rivolti all'agenzia per il lavoro per la ricerca di un nuovo impiego. Qui la sorpresa: il foglio disponibilità al lavoro non era a disposizione perché mancava la cessazione del rapporto di lavoro con la società precedente. Le due guardie giurate, di fatto, pur avendo consegnato gli equipaggiamenti aziendali in dotazione, risultavano ancora in servizio presso l'istituto di vigilanza fino ai primi giorni di dicembre. Facendo apparire, pertanto, i due dipendenti ancora in servizio, l'indagato artatamente continuava a beneficiare dei relativi sgravi senza averne titolo. Per tali ragioni **A.P.** è stato deferito all'autorità giudiziaria per i reati di violenza privata e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

Avola - **CC 1 ai domiciliari: guida stato ebbrezza, minacce e resistenza.** I Carabinieri della Stazione di Avola, di notte, hanno bloccato per guida in stato di ebbrezza, minacce e violenza a Pubblico Ufficiale: **Domenico**



Burgaretta, 46enne di Avola già noto per reati contro il patrimonio, la persona e la normativa sulle armi. I militari, intervenuti sulla SP 59 in contrada Piccio, a causa di un incidente stradale autonomo causato dallo stesso hanno constatato il grave stato di alterazione ed i ripetuti tentativi di aggressione nei loro confronti e del personale medico operanti. Il personaggio, a causa delle ripetute minacce e della resistenza posta in essere è stato arrestato e tradotto

Priolo Gargallo - Coppia pusher ai domiciliari.



Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno tratto in arresto **Fabio DI PAOLA** 30enne, e **Tiziana BARONE** 51enne, entrambi già noti alle forze dell'ordine e residenti a Solarino, per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli Agenti, nell'ambito di mirati servizi finalizzati al contrasto del traffico di droga, hanno accertato che diversi giovani assuntori di sostanze stupefacenti si rifornivano presso l'abitazione di una giovane coppia di Solarino. Gli Agenti, alle ore 17.00 di ieri, in virtù del primo riscontro investigativo, hanno perquisito l'appartamento rinvenendo, in uno zaino nascosto nell'armadio della camera da letto, 40 involucri di carta argentata contenenti sostanza stupefacente per un peso complessivo di 50 grammi circa. Dopo le incombenze di rito, gli arrestati sono stati posti agli arresti domiciliari.

Pachino - 2 anni per rapina ed estorsione. I Carabinieri della Stazione di Pachino hanno arrestato, in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa: **Salvatore Spinello**



55enne di Pachino, già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. Poiché condannato ad una pena definitiva di 2 anni e 2 mesi di reclusione per i reati di rapina ed estorsione commessi a Noto tra il febbraio ed il maggio 2008. L'arrestato, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa.

Siracusa - Furto in villa, 1 ai domiciliari. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di custodia cautelare domiciliare nei confronti di **Ferruccio AGOSTINO**



24enne, siracusano, già noto alle Forze di Polizia. Il personaggio, nella mattinata del 3 novembre scorso, ha perpetrato un furto in una villa in contrada Isola insieme ad un minore. Singolare è stata l'attività investigativa che ha permesso di individuare l'autore del reato, attraverso l'attento esame delle impronte delle scarpe lasciate sul terreno dai due ladri. Gli investigatori hanno ricostruito i movimenti dei ladri fino a recuperare la refurtiva consistente: 1 televisore, 2 P.C., 4 cofanetti portagioie, 1 flauto in argento e 6 orologi di varie marche. Al momento dell'esecuzione del provvedimento, gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto e sequestrato, nell'abitazione dell'arrestato, 2 blocchi motore, provento di furto, e circa 100 semi di cannabis. In tale contesto è stato denunciato, altresì, per il reato di ricettazione, un giovane 19enne siracusano.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno eseguito la misura cautelare degli

maggioranni, dopo le incombenze di rito, sono stati posti agli arresti domiciliari mentre il minore è stato condotto al Centro di Prima Accoglienza per Minorenni di via R. Franchetti a Catania.

Augusta - 1 in manette per stupefacenti. Si tratta di F. SCROFANI, 47enne, già noto. I Carabinieri della Compagnia di Augusta diretti dal ten. Vincenzo Alfano, a Lentini, nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dei reati in materia di stupefacenti, svolgendo una perquisizione nel domicilio e nel garage dell'arrestato, hanno rinvenuto, nascoste: 73 dosi di sostanza stupefacente del tipo eroina, per complessivi 30 grammi. La sostanza in parte era abilmente occultata sotto il sedile del motociclo. Alla luce di quanto accertato, Scrofani è stato tratto in arresto e condotto presso la locale Casa Circondariale di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente. I Carabinieri, nell'ambito dei servizi di controllo straordinario del territorio, hanno tratto in arresto ai domiciliari 2 già noti di Catania e denunciato in un terzo, in quanto sorpresi in Contrada Leone, all'interno di un capannone di proprietà di Scordia CT. Gli arrestati, **N. Z.** 33enne e **G.T.** 20enne espletate le formalità di rito, sono stati tradotti presso le rispettive abitazioni agli arresti domiciliari. I maldestri stavano tentando di asportare del materiale ferroso.

Siracusa - Sbarcati ad Ognina 35 extracomunitari, 2 bambini. Agenti della Polizia di Stato, insieme a personale dell'Arma, alle ore 5.10, su segnalazione della Capitaneria di Porto di Siracusa, sono intervenuti in località Ognina dove sono stati rintracciati 35 cittadini extracomunitari, tra cui due minori, sbarcati poco prima in quelle coste. Sono in corso le operazioni di identificazione dei migranti anche al fine di valutare la presenza tra loro degli scafisti.

Priolo Gargallo - 5 anni di carcere a 76enne: violenza sessuale su minore. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, a carico di **Giuseppe Sinatra** 76enne, residente a Priolo Gargallo, per il reato di violenza sessuale su minore commesso nel 2007. L'uomo, condotto nel carcere di Cavadonna, deve espiare una pena di cinque anni di reclusione.



Cassibile - CC presi 4 armati e con passamontagna. Si tratta di tre floridiani ed un polacco residente a Florida: **Gianluca Galota** 32enne, **Giovanni Monreale** 34enne, **Davide Miraglia**, 21enne e **Jarczewski Radoslaw**, 30enne. È stato l'intuito e la grande conoscenza del territorio che hanno condotto l'attenzione dei Carabinieri di Cassibile su quella Fiat Panda con quattro soggetti a bordo. I soggetti erano sconosciuti ai militari della Stazione che, di quella zona, conoscono tutto e tutti. È nata così la brillante operazione di servizio che si è conclusa nella tarda serata di ieri con l'arresto di quattro soggetti, trovati in possesso di armi e passamontagna mentre a bordo di un'auto rubata si stavano spostando verso la zona di Fontane Bianche. I militari, a seguito di alcune recenti azioni criminali in danno di banche ed esercizi commerciali, stavano pattugliando nell'ambito di uno speciale piano antirapina predisposto dalla Compagnia Carabinieri di Siracusa. I militari di Cassibile, durante il pattugliamento intorno alle 20.30 di ieri sera, hanno notato l'auto con a bordo i quattro fermati. I sospetti erano sul punto di percorrere il viale dei Lidi di Fontane Bianche. Ritenendola sospetta hanno iniziato a seguirla a distanza, fino a quando gli occupanti, accortisi della presenza dei Carabinieri, hanno iniziato ad aumentare la velocità. I maldestri, aperto il finestrino, hanno gettato un fucile ed una pistola. A quel punto i militari, azionati i dispositivi di emergenza, si sono posti all'inseguimento del mezzo, riuscendo a bloccarlo dopo poche centinaia di metri. Con grande professionalità i due Carabinieri sono riusciti a far desistere i quattro occupanti dell'autovettura da ogni possibile proposito di reazione. I quattro perquisiti indossavano più strati di abiti, evidentemente per non far distinguere compiutamente la propria sagoma. I militari hanno rinvenuto quattro passamontagna ed una piccola quantità di stupefacente del tipo hashish. È stato poi ripercorso l'itinerario al contrario, per recuperare le armi di cui si erano disfatti i fuggitivi. Sono stati così sottoposti a sequestro: 1 fucile calibro 22, perfettamente funzionante, che aveva già il cosiddetto "colpo in canna", oltre ad altro munizionamento dello stesso calibro nel serbatoio, ed 1 pistola a salve priva del tappo rosso, replica di un'arma in dotazione alle Forze di Polizia, anch'essa con alcuni colpi nel caricatore. Gli accertamenti successivamente effettuati hanno consentito di appurare che l'auto su cui viaggiavano i soggetti era stata rubata poco prima a Florida, ma il proprietario non se ne era ancora accorto. I carabinieri, poco distante da dove i quattro sono stati bloccati, in una strada interpodereale, hanno rinvenuto la vettura di uno di loro, che probabilmente doveva essere utilizzata, dopo l'azione criminosa, per guadagnarsi la fuga su un'auto "pulita". I quattro, trasferiti alla Stazione di Cassibile per gli atti del caso, sono stati quindi dichiarati in arresto per furto aggravato e detenzione illegale di arma clandestina, venendo poi tradotti al carcere di Cavadonna. Gli investigatori stanno approfondendo se i quattro fermati possano essere messi in relazione con alcune rapine occorse in queste settimane nell'area, alcune delle quali commesse anche a volto scoperto, e per questo, d'intesa con la Procura di Siracusa, hanno divulgato le foto degli arrestati. Nel frattempo rimane alta l'attenzione allo specifico fenomeno delle rapine in danno di banche, uffici postali ed esercizi commerciali, mantenendo l'ampio dispositivo di controllo e pattugliamento in atto da parte dei militari dell'Arma su tutta la giurisdizione della Compagnia di Siracusa.

Avola - 3 minori in carcere: furto rame. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno arrestato tre minori per il furto aggravato di 4,5 chilogrammi di rame asportati da un locale in Contrada Pantanello. I tre giovani, dopo le incombenze di rito, sono stati condotti nel Centro di prima Accoglienza di via R. Franchetti a Catania.

Lentini - Maltrattamento in famiglia e tentato omicidio. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini la scorsa notte, hanno arrestato un soggetto 49enne, per i reati di maltrattamenti in famiglia e per il tentato omicidio.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **A.A.** 36enne, di origine tunisina, per il reato di inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità.



Melilli - Droga, preso Salvatore

Sambasile, ai domiciliari. I militari dell'Arma di della Stazione di Melilli impiegando anche il Nucleo cinofili di Nicolosi hanno bloccato ai domiciliari Salvatore Sambasile 22, già noto, residente a Melilli, di origini lentinesi, per possesso di 104 gr. di marijuana. I militari espletate le formalità di rito presso il Comando Compagnia di Augusta hanno condotto il giovane ai domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Pachino - 4 dosi hashish su contatore elettrico, 1 ai domiciliari. Nel corso dei controlli, alle ore 19, in Via Cappellini, una pattuglia del Commissariato si accorgeva della presenza di



due individui, uno dei quali era **Vincenzo ASSENZA**, 19enne di Pachino, già noto alle forze di Polizia per reati in materia di stupefacenti. Uno dei due giovani passava all'altro una banconota di 10 euro. In quel frangente, l'Assenza, accortosi della presenza della

presso la sua abitazione ai domiciliari in attesa del processo per direttissima.

Priolo Gargallo - CC scoprono autore furti distributori in edifici scolastici e centri sportivi. I militari dell'Arma hanno definitivamente dimostrato le responsabilità di **Samuel Vasile**, 18enne 1994, che nella giornata di ieri è stato tratto in arresto dai Carabinieri, in esecuzione della misura cautelare della permanenza in casa, emessa dal GIP del Tribunale per i Minorenni di Catania, con l'accusa di essere l'autore di ben 5 furti perpetrati soprattutto su edifici scolastici di Priolo Gargallo, commessi tra gennaio e maggio del 2012. Le prove raccolte sono state quindi comunicate all'Autorità Giudiziaria minorile di Catania che, sul sospettato, ha disposto anche accertamenti biologici, per confrontare il suo DNA con tracce lasciate sulle varie scene del crimine. I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo erano da tempo sulle sue tracce, dopo aver indagato su una serie di furti commessi presso edifici scolastici o centri sportivi, che avevano tutti un elemento in comune: il ladro svaligiava avidamente i distributori automatici di bevande, asportando le monete contenute nelle macchinette. Per questo, dopo ben 5 raid notturni, era diventato indispensabile individuare l'autore di queste azioni criminali, che comportavano anche evidenti danneggiamenti all'interno delle strutture. Il ladro per potere accedere non esitava ad infrangere porte o finestre per poi dirigersi verso il suo obiettivo. I militari della Stazione, guidati dal Maresciallo Santo Parisi, hanno raccolto molte tracce utili nel corso dei sopralluoghi. Gli investigatori hanno vagliato i sospetti, ed hanno poi cercato e trovato un'ultima conferma nel corso di una perquisizione domiciliare. I carabinieri hanno rinvenuto parte della refurtiva di un furto operato in danno di un locale centro sportivo.

Avola - Tenta aggredire padre e CC, in manette. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile, di notte, con i militari della Stazione di Avola, hanno arrestato per minacce e violenza a P.U.: **Agostino Casto**,



30enne di Avola. Il soggetto era già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti ed in atto sottoposto alla sorveglianza speciale di P.S. Gli investigatori sono intervenuti presso la sua abitazione per una lite in famiglia, sono stati aggrediti dall'arrestato dopo avergli impedito di scagliarsi verso il padre armato di un bastone. Il personaggio è stato tratto in arresto ed accompagnato, dopo le formalità di rito, presso le camere di sicurezza della Compagnia di Noto.

Carlentini - Carabinieri, manette, ai domiciliari per spacciatore di Lentini. I Carabinieri della Stazione di Carlentini comandati dal maresciallo Rocco Schirripa, nella serata di ieri hanno arrestato, in flagranza di reato, **I.F.** 23enne, celibe, nullafacente, di Lentini, poiché ritenuto responsabile del reato di "spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti". I militari infatti nell'ambito dell'azione di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti coordinata dal Comando Compagnia carabinieri di Augusta nei pressi dei luoghi di aggregazione giovanile hanno sorpreso il "pusher" mentre cedeva marijuana a clienti occasionali. I carabinieri nel corso del controllo e nella successiva perquisizione domiciliare, hanno trovato 2 dosi di circa 8 grammi di marijuana pronta per l'uso e la somma di euro 130,00 in banconote di piccolo taglio addosso al soggetto, mentre nell'abitazione dello stesso circa 500 semi di

arresti domiciliari nei confronti di **Ferruccio Giorgio AGOSTINO** 23enne, siracusano. Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà **A.L. L.** 19enne, nato a Siracusa, per il reato di ricettazione poiché trovato in possesso di due blocchi motore HONDA palesemente contraffatti e **M.C.** 34enne, siracusano già noto alle Forze dell'ordine, per il reato di inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno.

Siracusa - 3 anni e 11 mesi per calunnia ed evasione. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Catania, a carico di **Sebastiano Sabbio** 32enne, residente a Siracusa. Il soggetto, responsabile dei reati di evasione e di calunnia, deve scontare una pena complessiva di 3 anni, 11 mesi e 28 giorni di reclusione.

Siracusa - Gara calcio a 5 femminile è rissa : 6 ferite. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, nella tarda serata di ieri, sono intervenuti in contrada Pantanelli, presso l'omonimo centro sportivo, per la segnalazione di una rissa causata dall'esito dell'incontro di calcio a cinque femminile valevole per il campionato C.S.I. provinciale. 9 donne, 2 delle quali minorenni, sono state denunciate in libertà per il reato di rissa aggravata. 6 delle partecipanti alla violenta rissa si recavano al locale nosocomio e riportavano lesioni giudicate guaribili in 5 e 7 giorni s.c.

Siracusa - 3 donne rissose denunciate. Agenti del Commissariato di Ortigia hanno denunciato in stato di libertà tre donne per i reati di aggressione, percosse, lesioni, ingiurie e minacce ed una per i soli reati di ingiurie e minacce. L'episodio risale al 5 gennaio scorso quando gli Agenti della Polizia intervenivano in via Grottasanta per una lite tra donne.

Siracusa - Calafiore Capo Gabinetto Questura Siracusa. Il dott. **Gaspere Calafiore**



nella mattinata si è insediato come nuovo Capo di Gabinetto della Questura di Siracusa. Il funzionario il 22 Maggio era stato promosso, dal Consiglio di Amministrazione per il personale della Polizia di Stato, Primo Dirigente. Il dott. Gaspere Calafiore, dopo aver frequentato il Corso di Alta Formazione in Roma, ritorna a Siracusa dopo aver diretto per molti anni, ed aver conseguito importanti risultati, l'Ufficio Immigrazione della Questura aretusea. Il dott. Calafiore, succede nel ruolo di Capo di Gabinetto al dott. La Rosa, promosso Vicario della Questura di Messina, ha fatto ingresso nella Polizia di Stato nel 1990 e, prima di essere assegnato alla Questura aretusea, ha ricoperto il ruolo di Capo di Gabinetto e di dirigente della DIGOS della Questura di Enna. A Siracusa, oltre a dirigere l'Ufficio Immigrazione, è stato componente, per la Polizia di Stato, della Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale. I migliori auguri di buon lavoro al funzionario di polizia.

Rosolini - 2 ammanettati: furto ed evasione. I Carabinieri della Stazione di Rosolini, ed uomini

Polizia, chiudeva alle sue spalle repentinamente la porta d'ingresso della sua abitazione. Gli Agenti, prontamente intervenuti, avendo capito chiaramente che era in atto una cessione di stupefacente, intimavano all'Assenza di riaprire il portone d'ingresso e rinvenivano, sul contatore ENEL, 4 dosi di sostanza stupefacente del tipo hashish contenute all'interno di involucri in plastica per un peso complessivo di grammi 4. A seguito della perquisizione nell'abitazione veniva altresì trovato un coltellino intriso della sostanza stupefacente, e altri involucri in plastica utilizzati per la suddivisione in dosi. Si procedeva al sequestro dello stupefacente, della banconota e del coltellino. Per il giovane il P.M. di turno disponeva gli arresti domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, hanno svolto servizi di controllo del territorio predisposti nelle vie del Centro cittadino, nelle fasce orarie e nelle zone più a rischio, (Mascagni, Cappellini, Piazza Colonna) punto di ritrovo di immigrati e teatro di alcuni episodi criminosi, finalizzato al controllo di persone e veicoli sospetti. Nella circostanza è stata curata, altresì, un'attività appiedata di prevenzione già iniziata nelle settimane natalizie, prendendo contatti con i titolari di farmacie, parafarmacie, gioiellerie ed altri esercizi commerciali.

Siracusa - Agenti delle Volanti a Siracusa hanno sottoposto due giovani donne rumene al provvedimento di rimpatrio, con foglio di via obbligatorio nel Comune di Lentini. Le 2 sono state sorprese a Siracusa in Via Necropoli del Fusco, a svolgere attività di meretricio.

Siracusa - Agenti della Polizia di Stato alle ore 16.00 di ieri, hanno arrestato **Sebastiano Ranno** 25enne e **Santino Calderone** 23enne, entrambi di Siracusa, per furto aggravato in concorso e resistenza a pubblico ufficiale. I due sono stati sorpresi, a bordo di una Fiat Panda, con della merce di provenienza furtiva. Nel medesimo contesto è stato denunciato in stato di libertà un minore, complice nei reati perpetrati dai due arrestati. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa alle ore 3.00 hanno arrestato e posto agli arresti domiciliari, **Riccardo Admiro Di Maggio** 33enne di Siracusa. Il personaggio si è scagliato contro i Poliziotti intervenuti per sedare una lite familiare.



Francofonte - (Clicca e vedi foto) **Carabinieri sequestrano reperti archeologici monete e monili antichi.** Denunciato **G.S.** 68enne francofontese. I militari della stazione di Francofonte coordinati dal Comando della Compagnia di Augusta diretti dal **ten. Vincenzo Alfano** hanno rinvenuto : 532 monete antiche in bronzo di epoca bizantina, greca e romana, 253 reperti in metallo di varie epoche : monili, fibule, anelli pesi da telaio, utensili per tessitura ed 1 metal detector con arnesi da scavo. Il valore del materiale sequestrato si aggira intorno a 15 mila euro. I reperti archeologici: monete antiche e monili, dopo la relativa schedatura da parte del Nucleo Carabinieri Patrimonio Archeologico saranno affidati in custodia al Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" di Siracusa. I militari di Francofonte con l'intervento immediato in casa del sospettato sono riusciti ad evitare che i reperti venissero immessi nel mercato clandestino.

Francofonte SR - CC operazione droga "Black out" 6 in manette: 1 domiciliare.



arrestati). Si tratta di **Michele D'Avola**, 39enne, dei fratelli **Daniele** e **Salvatore Lo Presti**, 27enne e 31enne, **Vincenzo Lia** 36enne, e la moglie **Concettina Calderone**, 34enne, accusata di avere aiutato il marito nella sua attività per la quale il Gip ha disposto gli arresti domiciliari, **Salvatore Rizzo**, 52enne, e **Mario Emanuele Giampiccolo**, 32enne. L'inchiesta è stata coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura della Repubblica di Catania. I provvedimenti che ipotizzano, a vario titolo, il reato di associazione armata finalizzata al traffico di stupefacenti, sono stati emessi dal Gip di Catania su richiesta della Direzione distrettuale antimafia della Procura etnea. I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa ed i militari di Francofonte hanno eseguito le sette ordinanze di custodia cautelare, 1 della quale agli arresti domiciliari, nella zona nord della provincia aretusea. L'organizzazione sgominata dall'operazione "Black out" dei carabinieri di Siracusa agiva nella zona di Francofonte ed era in grado di commercializzare 20 chilogrammi di marijuana al mese utilizzando una rete di spacciatori. La droga era venduta all'ingrosso, al prezzo di 2.500 euro al chilogrammo, ma anche al dettaglio. Per quest'ultimo tipo di spaccio si attivavano dei pusher che dovevano rispettare però i tempi di pagamento pattuiti: secondo l'accusa, uno spacciatore che non avrebbe versato 250 euro nella settimana concordata sarebbe stato pestato violentemente all'interno della villa comunale di Francofonte. Era stato realizzato un artigianale e pericoloso sistema antifurto: 1 fucile era collegato alle piante ed avrebbe sparato nel caso in cui fossero state estirpate. I militari hanno accertato che i membri gestivano in proprio la coltivazione di varie piantagioni, sia all'aperto che all'interno di immobili. Si è difatti evidenziato che: i cugini **Vincenzo LIA** e **Salvatore LO PRESTI** avevano realizzato una piantagione di marijuana all'interno di un casolare abbandonato, prelevando la corrente elettrica dalle linee enel, in modo da rendere efficiente gli impianti di illuminazione ed irrigazione (a sua volta dotato di un motore elettrico, necessario a pompare l'acqua); i fratelli **LO PRESTI**, all'interno di un casotto ubicato sulla terrazza dell'abitazione di Salvatore, avevano realizzato un'altra piantagione dotata di impianto di illuminazione (lampade ad iridio da 250 w), ventilatori (dotati di timer per mantenere la temperatura costante) e rivestimento in carta stagnola di pareti e soffitto (necessario alla coibentazione del locale). **Concettina CALDERONE**, moglie di **LIA Vincenzo**, coadiuvava il marito nell'attività illecita. Specificamente: recandosi in campagna con il marito per assistere all'allacciamento abusivo alla rete enel a servizio della coltivazione di cannabis; spostando lo stupefacente per evitare i controlli dei Carabinieri; aiutando **Salvatore LO PRESTI** ad occultare lo stupefacente in occasione di una perquisizione; chiedendo informazioni al marito circa gli incassi dell'attività illecita.

Siracusa - "C'è più sicurezza insieme" è il motto del calendario della Polizia di Stato dell'anno 2013 presentato dal Questore della Provincia di Siracusa. Come in passato, il ricavato della vendita verrà destinato al finanziamento di interventi di solidarietà. I fondi quest'anno, in particolare, saranno destinati all' **Unicef**, per sostenere il progetto "Acqua e igiene nelle scuole" in Tanzania. In quel Paese, un terzo delle morti dei bambini è legato a contaminazione ed alla scarsa pulizia. In molte scuole è disponibile un solo bagno ogni 500 bambini, ed altre sono del tutto prive di acqua o bagni separati per maschi e femmine. Pertanto, l'appuntamento di idonei servizi igienici e la realizzazione di un programma di educazione all'igiene nelle scuole permetterà di contrastare tale fenomeno. I cittadini possono prenotare il calendario presso la Questura di Siracusa, dove andrà esibita copia della ricevuta di versamento sul conto corrente postale nr. 745000, intestato a "Unicef Comitato Italiano". La causale da indicare è "Calendario della Polizia di Stato 2013 per il progetto Unicef in Tanzania". Il costo sarà di **8 euro** per il calendario da parete, **6 euro** per quello da tavolo e 6 euro per il planning.

marijuana, la somma di euro 2240,00 in banconote di vario taglio, nonché materiale atto al confezionamento della sostanza stupefacente, tutto posto sotto sequestro. L'arrestato è stato posto ai domiciliari presso la sua abitazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - 4 siracusani denunciati: furto energia elettrica. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà 1 uomo, **G. S.** 40enne, e 3 donne, **D. B. J.** 23enne, **M. P.** 44enne e **I.L.** 36enne, tutti siracusani, per il reato di furto di energia elettrica. **Lentini** Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **S.S.** 30enne, lentinese, per il reato di inosservanza agli obblighi imposti dalla Sorveglianza Speciale di P.S..

Priolo Gargallo - 5 giovani ai domiciliari per reati contro la persona. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno tratto in arresto **C.B.** 18enne, **I. I.** 20enne, **S. A.** 20enne, **T. E.** 18enne e **P. A.** 18enne, tutti residenti a Priolo Gargallo, poiché colti nella flagranza del reato di lesioni personali aggravate, danneggiamento aggravato, detenzione di arma impropria e furto aggravato in concorso. I giovani, il 16 gennaio scorso sarebbero stati coinvolti in una rissa. Agenti del Commissariato erano intervenuti in località Marina di Melilli, tenere di Priolo Gargallo, per la segnalazione di una aggressione ai danni di due uomini. Il Commissariato, in riferimento al grave fatto, aveva predisposto un'attività di vigilanza nei pressi della zona balneare, al fine di scongiurare azioni analoghe a quelle segnalate. Nella serata di ieri, alle ore 19.45 circa, giungeva alla sala operativa la richiesta di soccorso da parte di un utente il quale dichiarava di essere stato testimone di un'aggressione in danno di un soggetto che si era allontanato a bordo della propria autovettura. Le ricerche eseguite nell'immediatezza del fatto consentivano di individuare l'autovettura sulla quale viaggiavano i presunti autori del grave fatto delittuoso e di sottoporla a controllo. La perquisizione eseguita nei luoghi dove si era verificata l'aggressione ha consentito di rinvenire e sequestrare 2 aste in metallo utilizzate per perpetrare il reato. I precisi riscontri probatori consentivano di porre in stato di arresto, in regime di arresti domiciliari, i soggetti per i reati loro ascritti. Sono in corso ulteriori accertamenti volti ad appurare le motivazioni del fatto delittuoso.

Noto - Tenta d'investire agente all'alt polizia, ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno tratto in arresto **Daniele SPATALUCENTE** **MIRMINA**



23enne, di Noto, per i reati di resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali. Il giovane, a seguito di un controllo su strada, è salito a bordo dell'autovettura, dandosi alla fuga e nel contempo ha tentato d'investire uno degli Agenti. Tratto in arresto, il giovane, dopo gli adempimenti di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa - Polizia, incontra studenti per lezioni su legalità. Scuola, incontri sulla legalità ed il rispetto delle regole, promossi dal Questore di Siracusa in tutte le scuole della città e della provincia aretusea. Gli Agenti dell'Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa, alle ore 11.30 incontrano gli studenti dell'Istituto Alberghiero nella sede dello "JUVARA". L'intento perseguito durante gli incontri con i giovani è quello di creare proficui momenti di formazione civica alla cultura della legalità ed al rispetto delle regole, al fine di diffondere il prezioso valore della legalità e di trasmettere un positivo messaggio di dialogo tra l'Istituzione Polizia di Stato e i cittadini.

del NORM della Compagnia di Noto, hanno arrestato, in flagranza di reato per furto: Luigi Fusca, 30enne residente a Rosolini, già noto per reati contro il patrimonio e sottoposto agli arresti domiciliari; Corrado Micileli, 23enne di Rosolini, già noto per reati contro il patrimonio. I due sono stati sorpresi dai militari mentre erano intenti ad asportare alcuni pluviali in rame da una costruzione sita in via dei Ciclamini. Gli arrestati, su disposizione dell'A.G., sono stati accompagnati presso il carcere di Siracusa.

Noto - Carcerazione domiciliare per tentata truffa.

I Carabinieri della Stazione di Noto, ieri pomeriggio, hanno arrestato ai domiciliari, in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Firenze: **Giuseppe Mirabile**, 47enne di Noto, già noto per reati contro il patrimonio. Il personaggio è stato condannato ad una pena definitiva di 4 mesi di reclusione per il reato di tentata truffa commesso nel luglio 2007 a Firenze. L'arrestato, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso la sua abitazione ai domiciliari.

Lentini - Bruciati 2 mezzi nettezza urbana. Agenti sono intervenuti presso il deposito automezzi del Comune di Lentini in via Macello dove, poco prima, ignoti avevano dato alle fiamme 2 Piaggio Ape. Indagini in corso. Il Questore di Siracusa nella giornata di ieri, aveva disposto un servizio di controllo straordinario del territorio, coordinato dal Dirigente del Commissariato di P.S. di Lentini, che si è avvalso dell'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine di Catania: 51 identificati e 31 veicoli controllati.

Carlentini - Carabinieri fermano 1: pesta e rapina anziano. Si tratta di **Concetto SCROFANI** 22enne, già noto. I militari della Stazione di Carlentini guidati dal comandante di stazione maresciallo **Rocco Schirripa**



e del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta diretti dal **ten. Vincenzo Alfano** hanno bloccato il giovane accusato di rapina. I carabinieri hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto in quanto ritenuto responsabile di furto aggravato sfociato in rapina. Il soggetto si era introdotto nell'abitazione dell'anziano scaraventandolo per terra, mentre la vittima tentava di bloccarlo. Il malcapitato cadendo per terra ha riportato contusioni ad una spalla. Il P.M. presso la Procura di Siracusa ha concordato con le risultanze investigative ha confermato il fermo del personaggio che è stato trasferito in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Sono in corso indagini per valutare se il soggetto abbia agito da solo o in collaborazione con un complice.

Noto - Domiciliari per maldestri giovani. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno arrestato quattro persone, tra cui due minori, per il reato di tentato furto aggravato in abitazione. I poliziotti sono intervenuti in Via Trigona dove un utente li ha informati che, nell'edificio in rovina che ospita il vecchio Ospedale Trigona, avevano trovato rifugio 4 individui che, poco prima, aveva



Carlentini - CC trovano in bar 70 kg di botti e furto energia. I Carabinieri della Stazione di Carlentini, durante un servizio straordinario finalizzato al contrasto del commercio illecito di fuochi pirotecnici, disposto dal Ten. Vincenzo Alfano, Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Augusta, in attuazione a quanto disposto dal superiore Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, hanno tratto in arresto, in flagranza dei reati di furto di energia elettrica ai danni della Società Enel nonché per detenzione e commercio abusivo di manufatti pirotecnici, il titolare di un Bar in Lentini, **E.C.** 39enne, lentinese. I militari guidati dal comandante di stazione maresciallo **Rocco Schirripa** hanno perquisito i locali dell'esercizio commerciale e hanno così rinvenuto, nascosti in vari cartoni, circa 70 kg circa di botti che sono stati sequestrati in attesa di essere distrutti. Nel corso degli accertamenti si riscontrava, altresì, il furto di energia elettrica da parte dell'esercente, il quale mediante un congegno a calamita alterava i consumi di energia elettrica del 90% della fornitura. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Siracusa, nei confronti di **Sebastiano Scandurra** 19enne di Carlentini. Il giovane deve scontare una pena di 3 mesi di reclusione per il reato di furto aggravato.

Priolo - Omicidio TRINGALI in carcere socio Francesco GIARRACCA, per polizia avrebbe assolto killer. Agenti della Squadra Mobile e del Commissariato P.S. di Priolo Gargallo, coordinati dalla Procura della Repubblica di Siracusa, di mattina, hanno eseguito un'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere nei confronti di **Francesco GIARRACCA**



57enne, ritenuto responsabile dell'omicidio di Giancarlo TRINGALI. Il G.I.P. del Tribunale di Siracusa ha emesso l'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere nr. 5693/12 RGNR + nr. 6439/12 RGGIP a carico di Francesco GIARRACCA, nato a Venezia e residente a Priolo Gargallo in C.da Mostringiano nr. 17, già gestore del Residence Sport di Priolo Gargallo. La vittima era stata rinvenuta cadavere nella propria stanza del Residence Sport di Priolo Gargallo in C.da Mostringiano nr. 17. Giancarlo TRINGALI imprenditore gestore di un autosalone, lo scorso 27 marzo, era stato attinto alla nuca da un colpo di pistola dentro la stanza nr. 105d ove fu rinvenuto cadavere. La vittima ed il suo assassino erano soci in alcune attività economiche e pare che avessero avuto forti contrasti per vicende legate alla liquidazione delle loro società. Con riferimento al movente dell'omicidio sigli investigatori hanno appurato che il GIARRACCA, già socio del TRINGALI, a seguito della comune decisione di sciogliere il sodalizio professionale, rimaneva debitore nei confronti dell'ex socio per quasi 300.000,00 euro, in cambio della cessione delle quote delle imprese Ecosplendor ed Ekos srl. L'enorme debito contratto dal GIARRACCA costringeva quest'ultimo a sforzi economici sempre più impegnativi al fine di fronteggiare le pretese sempre più pressanti della vittima, la quale, appreso che l'ex socio aveva incassato, da alcuni committenti, grosse somme di denaro e che con queste aveva fatto fronte ad altri impegni tralasciando il debito con lui contratto, aveva improvvisamente portato all'incasso uno degli assegni (da 25.000,00 euro) consegnatigli a garanzia del credito. Tale mossa aveva messo in grave difficoltà il GIARRACCA, il quale, dopo avere, con notevoli sforzi, coperto quell'assegno, prendeva atto che non avrebbe potuto fare fronte a un'altra evenienza del genere, posto che il TRINGALI deteneva diversi assegni che poteva porre all'incasso in ogni momento; un eventuale protesto, infatti, avrebbe potuto minare, definitivamente, la sua credibilità commerciale. Peraltro, il contrasto tra TRINGALI e GIARRACCA aveva raggiunto un suo apice già nel luglio del 2011, allorché quest'ultimo, esasperato, confidandosi con un Ispettore della Polizia di Stato in servizio presso il Commissariato di Priolo Gargallo, affermò che l'unica soluzione che gli era rimasta era quella di "sparargli un colpo in testa", riferendosi, ovviamente, al TRINGALI. Per quanto sopra e per i numerosi indizi raccolti a carico del GIARRACCA, gli uffici di P.G. hanno inoltrato alla competente A.G. un'informativa di reato, ex art. 347 c.p.p., con contestuale richiesta di misura cautelare a carico del GIARRACCA, ritenuto responsabile di omicidio aggravato in concorso (si ritiene che abbia assolto un killer), esitata come sopra specificato. GIARRACCA è stato tratto in arresto da uomini della Squadra Mobile e del Commissariato di Priolo Gargallo e trasferito nella locale Casa Circondariale di Cavadonna.

Siracusa - Vertenza Aligrup trattata da sindaco e prefetto. Il rappresentante del



Governo Armando Gradone, **Visentin e Gradone** impegnato negli incontri con i rappresentanti delle istituzioni locali, è stato ricevuto da primo cittadino Roberto Visentin, nello studio verde di palazzo Vermexio. Il prefetto Gradone era accompagnato dal capo di gabinetto, Tania Giallongo. I 2 rappresentanti istituzionali, nel corso dell'incontro, durato circa un'ora, hanno toccato alcune delle questioni che impegnano l'amministrazione comunale. La vicenda Aligrup, e tematiche ambientali: la raccolta dei rifiuti, dei trasporti urbani, della riqualificazione di Ortigia e del restauro del teatro comunale. Il sindaco Visentin ha donato al prefetto Gradone la pubblicazione di rappresentanza del Comune dedicata alla storia della città. Il sindaco Visentin ha dichiarato: "Ho dato al prefetto la disponibilità per una collaborazione ampia e aperta, così com'è nella tradizione del nostro Ente. Il dottor Gradone, al quale ho augurato buon lavoro, si è insediato ieri e subito ha partecipato alla processione di Santa Lucia. Un gesto significativo che tutti i siracusani hanno apprezzato".



Priolo SR - Polizia, presi 3 topi

Siracusa - 2 ventenni catanesi presi con cocaina. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nell'ambito dei servizi predisposti per contrastare il fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, hanno arrestato **Emanuele DI CESARE** 23enne e **Salvatore BONACCORSI** 27enne, entrambi catanesi, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I due giovani sono stati fermati per un controllo ed a seguito di perquisizione, è stato rinvenuto, opportunamente occultato all'interno degli slip del Di Cesare, un involucro contenente 82grammi circa di sostanza stupefacente del tipo cocaina.

Portopalo di Capo Passero - Furto in ricevitoria Lottomatica 1 in manette. Agenti del Commissariato di notte, hanno tratto in arresto **Vincenzo SCALA**



27enne, residente a Portopalo di Capo Passero, per i reati di furto aggravato, perpetrato nella sala da gioco a Portopalo di Capo Passero, e resistenza a Pubblico Ufficiale. Una pattuglia, alle ore 01.30, è intervenuta presso la ricevitoria Lottomatica a Portopalo di Capo Passero in via Garibaldi dove, poco prima, era scattato l'allarme. Gli Agenti, giunti nei pressi dell'esercizio, hanno notato le porte aperte ed un soggetto che si dava alla fuga. I due operatori hanno iniziato un inseguimento per la cattura del malvivente che, correndo, ha iniziato a liberarsi del bottino consistente in 19 schede BT per scommesse, un telefono samsung, un coltello multiuso, chiavi di slot machine, monete e banconote, batteria da portatile. Il fuggitivo, è stato raggiunto dagli Agenti, e tratto in arresto.

Siracusa - Umberto I: ginecologo arresti domiciliari per violenza sessuale a pazienti. Poliziotti dell'Ufficio della Polizia di Stato dell'Ospedale Umberto I di Siracusa, con l'ausilio di Agenti della Squadra Mobile, nella tarda mattinata, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare domiciliare, emessa dal GIP del Tribunale di Siracusa, su richiesta della Procura della Repubblica, nei confronti di un medico specialista in ginecologia, in servizio presso l'Ospedale Umberto I di Siracusa, per i reati di violenza sessuale continuata ed aggravata e di lesioni personali aggravate. Il sanitario è accusato di aver, con atteggiamenti contrari ad un lecito esercizio dell'attività medica, molestato alcune pazienti, commettendo gesti invasivi della sfera sessuale delle stesse e del tutto inutili ai fini medico - diagnostici. L'accusato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella propria abitazione agli arresti domiciliari. Il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Mario Zappia ha dichiarato: "L'Asp di Siracusa per tempo si era adoperata per evitare che le lamentele segnalate in ordine ai reati contestati potessero ripetersi o avere effetti ulteriori nei confronti delle utenti coinvolte attraverso l'adozione di provvedimenti cautelativi con una sospensione temporanea del professionista dal servizio nelle more di ulteriori elementi. Si conferma la massima disponibilità alla collaborazione istituzionale".

Priolo - Spaccio a studenti, 1 ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno arrestato **Giuseppe**

sorpreso all'interno dell'abitazione della madre. I ladri, parzialmente travisati, sono stati raggiunti dagli agenti della Polizia di Stato, mentre cercavano di nascondersi tra le piante e le erbacce cresciute nell'edificio. I quattro malviventi sono stati bloccati e tratti in arresto. 2 dei quattro ladri, minorenni, sono stati identificati e condotti presso il centro di Accoglienza di Catania, mentre gli altri due, Cristian Florida 18enne e Francesco Florida 21enne, entrambi di Noto, sono stati condotti nella propria abitazione agli arresti domiciliari. Gli Agenti hanno sequestrato del materiale utilizzato dai ladri per cercare di perpetrare il furto, tra cui uno strumento utilizzato per scassinare la porta d'ingresso.

Lentini - Anziana 70enne rapinata in casa. La polizia sta svolgendo indagini per una rapina consumata il 3 gennaio in un appartamento di via Eraclea da 4 individui. I malfattori entrati in casa, con il volto travisato, si sono fatti consegnare dall'anziana vittima, una donna di settant'anni la somma di 4000 euro in contanti, monili in oro e una carta bancomat. Indagini in corso.

Avola - Preso: evasione dai domiciliari. I militari di Avola hanno bloccato **Sebastiano CONTO**, 26enne, in flagranza di evasione dai domiciliari. Il giovane è stato sorpreso dai carabinieri fuori dalla sua abitazione in violazione della misura cautelare adottata nei suoi confronti.

Pachino - CC bloccano 1 per furto cavi elettrici. Si tratta di **Roberto MARTORINO**, 40enne di Pachino. Il personaggio è stato notato e fermato dai militari in un villaggio turistico in costruzione nella zona balneare di San Lorenzo. Il soggetto ha tentato la fuga, quando ha visto i carabinieri, ma il tentativo è stato vano. Il soggetto è stato fermato con 35 kg di cavi in rame, da poco trafugati, che sono stati restituiti al proprietario. Il maldestro è stato posto ai domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Canicattini Bagni SR - Donna 80enne ai domiciliari, spara contro bar che la disturba sonno. I Carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni di notte, alle ore 02:00 circa, hanno arrestato, in flagranza di reato, per danneggiamento e lesioni aggravate dall'uso delle armi: **Corradina Serravalle**, 80enne di Canicattini Bagni. La donna, alle ore 00:30 circa, infastidita dai rumori provenienti dal bar "Leone", ubicato sotto la sua abitazione in via xx Settembre, ha imbracciato un fucile calibro 12, appartenuto al marito, ed è scesa in strada in prossimità dell'esercizio commerciale sparando 1 colpo di fucile su una finestra ferendo, fortunatamente in maniera non grave, 5 avventori del locale. La pattuglia dei Carabinieri, intervenuta immediatamente sul posto, ha trovato la signora nella sua abitazione dovendo poi "convincerla" ad interrompere il suo riposo per sequestrare il fucile e le munizioni in suo possesso per poi seguirli in caserma. Terminati tutti gli accertamenti necessari l'arrestata è stata condotta nella sua abitazione ove è stata posta ai domiciliari.

Siracusa - "Archeoweb", CC consegnano a museo tesoro numismatico: 4035 monete d'oro, argento e bronzo. I Carabinieri nel Nucleo Tutela Patrimonio Culturale della Sicilia hanno consegnato al medagliere del museo archeologico "Paolo Orsi" di Siracusa uno straordinario tesoro numismatico, composto da 4035 monete in oro, argento e bronzo, e 63 reperti in bronzo, costituiti da pendagli,

d'appartamento. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo, nell'ambito di mirati servizi finalizzati al contrasto dei furti in abitazione, hanno arrestato per il reato di furto in abitazione: **Alessio Boscarino** 20enne, **Giovanni Muratori** 24enne, agli arresti domiciliari **Giuseppina Gennuso** 32enne, ed un minore 17enne. Alcuni cittadini, nella mattinata di ieri, hanno segnalato alla locale sala operativa che, poco prima, era stato perpetrato un furto in una abitazione. I tutori dell'ordine hanno avviato indagini di polizia giudiziaria, che hanno avuto il determinante contributo di riscontri probatori e di precise fonti testimoniali. Gli investigatori del Commissariato di Priolo Gargallo hanno identificato gli arrestati e bloccato per prima Boscarino, successivamente, si sono recati presso l'abitazione della Gennuso trovata in compagnia del minore. Gli Agenti hanno effettuato, a casa della donna, una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire, all'interno e nel garage, numerosa refurtiva, consistente soprattutto in costosi oggetti tecnologici, e 520 euro in contanti. La Polizia ha rinvenuto, altresì, 18 dosi di cannabis indica e 2 bilancini di precisione. Gli Agenti nel proseguo delle indagini, hanno ricercato un quarto complice identificato per Giovanni Muratori, già noto alle forze di polizia. Il soggetto è stato raggiunto presso la sua abitazione, ed ha consegnato spontaneamente 170 euro in contanti, provento del furto consumato poco prima. Muratori è stato segnalato all'Autorità Amministrativa competente perché trovato in possesso di una dose di cannabis indica, avente lo stesso involucro di quelle sequestrate nel garage della Gennuso. Boscarino ed Muratori sono stati condotti in carcere, la Gennuso posta agli arresti domiciliari, mentre il minore è stato accompagnato presso il Centro di Accoglienza di per Minorenni in via R.Franchetti a Catania.



Pachino SR - 3 pattuglie del Commissariato di P.S. di Pachino, e 6 del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Orientale di Catania hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione generale dei reati predatori, quali i furti e rapine. I tutori dell'ordine, nel corso del servizio hanno monitorato i luoghi più sensibili della comunità cittadina: Case popolari via Mascagni, via Cappellini, oggetto degli ultimi avvenimenti delittuosi che hanno condotto, lo scorso 13 novembre, ai fermi di polizia giudiziaria nei confronti degli esponenti di spicco di una parte dei clan malavitosi locali. (operazione Topi in Trappola). Sono state eseguite 4 perquisizioni. Gran lavoro per il controllo di persone e veicoli nel centro cittadino e nelle vie periferiche. I poliziotti, nel corso del servizio hanno assicurato ampia visibilità con le luci di crociera delle autovetture della Polizia accese.

Siracusa SR - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di custodia cautelare nei confronti di **G. M.** 34enne, siracusano, già noto alle forze di polizia, per il reato di furto in concorso in abitazione. La misura è diretta conseguenza della prosecuzione delle indagini relative al furto di oggetti preziosi per un valore di circa 200.000 euro avvenuto il 26 novembre scorso, che aveva portato alla denuncia in stato di libertà di 5 persone.

Pachino SR - Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno tratto in arresto **Maurizio TUZZA** 35enne, residente a Pachino, già noto alle forze di Polizia, in aggravamento della misura cautelare personale degli arresti domiciliari. Nella stessa giornata, gli Agenti hanno denunciato in stato di libertà **M.F.** 18enne, di Pachino, già noto alle forze di Polizia, per il reato di ricettazione, falsità materiale e uso di atto falso. In specie, il giovane è stato sorpreso mentre circolava a bordo di un ciclomotore con numero di telaio e contrassegno di identificazione contraffatto.

Noto - Parricida arrestato. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della



Compagnia di Noto per omicidio hanno arrestato **Massimiliano Iacono** 42enne domiciliato a Noto, accusato di avere ucciso il padre **Carmelo Iacono** 72enne utilizzando delle forbici. Un cittadino, alle ore 19:00 circa, fornendo una preziosa e determinante collaborazione, dopo aver costatato la possibile commissione di un reato ed il comportamento fortemente sospetto dell'arrestato, ha contattato un militare della Compagnia di Noto segnalando gli accadimenti. Il carabiniere, grazie alla puntuale informazione fornita, benché libero dal servizio, è intervenuto sul luogo del presunto delitto riuscendo ad individuare l'arrestato mentre si aggirava in strada. Il militare ha consentito, ai carabinieri giunti in ausilio, di bloccare Massimiliano Iacono, dopo pochi minuti dalla segnalazione. Benché i fatti e la loro dinamica non fossero ancora del tutto chiari il fermato avrebbe ammesso, nell'immediatezza, il parricidio. I successivi rilievi e repertamenti hanno consentito d'individuare l'arma e le modalità del delitto commesso, apparentemente, per una discussione degenerata, per futili motivi, tra il padre ed il figlio a causa di pregressi rancori dovuti a vicende familiari ed economiche. L'arrestato, dopo aver fornito un'ampia collaborazione, è stato tradotto presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Noto - Clan Trigila, estorsione: 5 misure, 3 arresti. L'indagine che ha dato origine alle misure cautelari è stata condotta dal Commissariato di P.S. di Noto, con il supporto di attività tecniche, ed è stata coordinata dalla D.D.A. di Catania. La Polizia di Stato appartenente al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Noto, coadiuvata da uomini della Squadra Mobile di Siracusa, nelle prime ore della mattinata odierna, ha dato esecuzione all'Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere n. 14028/12 R.G. G.I.P. e 8014/12 R.G.N.R. del 20/11/2012, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catania Giuliana Sammartino, su richiesta dei Sostituti Procuratori Distrettuali della Repubblica Luigi Lombardo e Andrea Ursino della D.D.A., nei confronti dei già



noti: **Waldker Domenico ALBERGO** 50enne, **Corrado**



ALBERGO 28enne, **Rosario MONTESANO** 22enne. Sono indagati a Piede Libero, sempre nell'ambito dello stesso procedimento: **Concetta ALBERGO**, 27enne e **Salvatore ALBERGO**, 23enne. Gli arrestati sono ritenuti responsabili di due distinte vicende criminose. Con riferimento alla prima è configurato, a carico degli indagati, il delitto di estorsione, per avere, in concorso tra loro e con il contributo prevalente di Waldker ALBERGO, personaggio di spicco del clan Trigila di Noto, costretto la parte offesa del reato a trasferire loro la proprietà di un notissimo esercizio commerciale del centro storico di Noto. Gli indagati sono altresì accusati del reato di incendio doloso, per avere, in concorso tra loro avvalendosi di Corrado ALBERGO e Rosario MONTESANO quali esecutori materiali, danneggiato, dandola alle fiamme, una autovettura di proprietà della vittima del reato. I medesimi indagati sono ritenuti responsabili, quali istigatori e mandanti, del furto e danneggiamento in più circostanze, di una abitazione residenziale estiva appartenente alla vittima dell'estorsione. Waldker ALBERGO e Concetta ALBERGO, con riferimento alla seconda vicenda criminosa, sono ritenuti responsabili del reato di appropriazione indebita e violenza privata, in danno di due persone benestanti di Noto, perché, avvalendosi della caratura criminale di Waldker ALBERGO, si appropriavano una ingente somma di denaro, prelevandola da un conto corrente bancario delle vittime di cui ne avevano la disponibilità e utilizzandola per l'acquisto di un altro esercizio commerciale posto nel centro storico di Noto. Con riferimento ad entrambi gli esercizi commerciali, Waldker ALBERGO, in concorso con i figli Concetta e Salvatore, è ancora accusato



Bosco 19enne di Priolo Gargallo, già noto alle forze di Polizia, perché sorpreso nella flagranza del reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga. Gli investigatori, nell'ambito di predisposti servizi finalizzati al contrasto della vendita di sostanze stupefacenti ai giovani, nel pomeriggio di ieri stavano svolgendo un servizio di osservazione nei pressi di una Piazzetta sita in località San Focà. Il servizio di polizia giudiziaria ha consentito di verificare la presenza del giovane insieme a diversi altri studenti conosciuti come assuntori di stupefacenti. Gli Agenti hanno deciso di bloccare il Bosco che alla vista dei poliziotti mal celava un certo nervosismo. L'immediata perquisizione ha consentito di rinvenire addosso al giovane 3 dosi di marijuana per un peso complessivo di grammi 1 e 20 euro in contanti. Bosco, dopo le incombenze di rito è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Avola - Danneggia auto collaboratore parroco e minaccia per denaro, CC 1 in manette. Carabinieri della Stazione di Avola hanno arrestato per minacce e danneggiamento: **Sebastiano**



Germano

31enne di Avola già noto per reati contro il patrimonio, la persona e la normativa sugli stupefacenti. Il personaggio, dopo essersi recato presso la chiesa di San Giovanni Battista e non aver ricevuto, l'ennesimo aiuto economico, ha minacciato e danneggiato l'auto di un collaboratore del Parroco. La pattuglia della Stazione Carabinieri di Avola, intervenuta dopo pochi minuti, è riuscita a rintracciare immediatamente il soggetto che veniva tratto in arresto ed accompagnato, dopo le formalità di rito, presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Siracusa - 1 in manette per droga. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, di mattina a seguito di servizi predisposti, hanno arrestato, in Via Immordini, Salvatore Bianca 23enne, di Siracusa, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di 18,05 grammi di hashish e di 3,05 grammi di cocaina. i poliziotti addosso all'arrestato hanno trovato, alcune banconote, ritenute provento dell'attività di spaccio, ed un coltello a serramanico di genere vietato.

Noto - Preso per furto di arance, ai domiciliari. I carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Noto hanno bloccato per furto di arance Natalino SIPPIONE, 28enne di Pachino. 3 maldestri ladri avevano preso di mira un agrumeto in contrada Casalfucile ed arraffato 500 kg di agrumi. I Militari hanno bloccato il maldestro che tentava la fuga con i complici. La merce rubata è stata restituita al proprietario.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, alle ore 2.00 a seguito di predisposti servizi di controllo del territorio, intensificati in occasione del periodo che precede le festività natalizie e di fine anno, hanno arrestato, per il reato di furto aggravato in concorso: **Daniilo Galazzo** 25enne, **Giuseppe Carrubba** 19enne, entrambi residenti in Solarino. I due arrestati sono stati sorpresi mentre cercavano di rubare del materiale ferroso da un cantiere sito sulla SS 124. Il tempestivo intervento degli Agenti non consentiva

fibule e anelli. Tutti i reperti sono stati oggetto di confisca, a seguito di sentenza emessa dalla Procura di Modica (RG), precedentemente sequestrati tra il 2005 ed il 2006 dagli stessi Carabinieri, nell'ambito della famosa operazione "ARCHEOWEB", finalizzata alla repressione dei reati attinenti alla vendita di reperti archeologici su e-bay. Tra i reperti, tutti di notevole interesse numismatico, spiccano 52 preziosi solidi in oro di epoca bizantina, numerosi denari in argento romano-repubblicani, tetradrammi in argento delle antiche poleis siceliote, monete in bronzo ed argento di epoca romano imperiale e molte altre medioevali. La presenza di un cospicuo numero di esemplari bizantini, riferibili ad un ristretto ambito cronologico (VI - VIII sec. d.C.) fanno ritenere plausibile ai militari la possibilità di un unico "tesoretto" scoperto e depredata dai tombaroli in una incognita località della Sicilia orientale. La confisca e la definitiva consegna del tesoro ad uno dei più prestigiosi medaglieri del mondo, quello del museo archeologico di Siracusa, costituiscono il definitivo coronamento di una lunga attività dei Carabinieri del Tutela Patrimonio Culturale, volta ad assicurare la piena fruibilità alle future generazioni di studiosi ed appassionati di un fondamentale patrimonio archeologico e documentale che, altrimenti, sarebbe andato disperso ed irrimediabilmente perduto.

Carlentini - Carabinieri 1 preso per spaccio stupefacente, ai domiciliari. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, comandati dal Ten. Vincenzo Alfano, il 18 dicembre 2012 alle ore 03.00 circa a Carlentini (SR), hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Dashmir CEMURATI** 21enne, celibe, nullafacente, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo "marijuana". I militari del Nucleo Operativo, nel corso di mirati servizi di controllo finalizzati al contrasto dei reati in materia di stupefacenti nel territorio del Comando Compagnia di Augusta in particolare nei comuni di Carlentini e Lentini, hanno notato in luoghi abitualmente frequentati da tossicodipendenti la presenza del CEMURATI. Il personaggio già noto alle forze dell'ordine, alla vista dei militari si è dileguato ma immediatamente inseguito è stato bloccato nell'atto di disfarsi di un incarto contenente la sostanza stupefacente. I militari, nel corso della perquisizione eseguita presso l'abitazione del CEMURATI, hanno rinvenuto: 120 grammi di sostanza stupefacente tipo "marijuana", già confezionata pronta per essere spacciata, 1 bilancino con materiale specifico per il confezionamento di dosi, la somma in contanti di 1.450€, in banconote di vario taglio, 1 mimetica dei Carabinieri, 58 piantine e 500 semi dello stesso "stupefacente", tutto posto sotto sequestro. CEMURATI su disposizione del magistrato di turno è stato posto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione. Il Nucleo Operativo di Augusta, nel corso del 2012, ha già denunciato in stato di arresto oltre 30 "pusher".

Augusta SR - CC manette domiciliari per stupefacenti. I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta guidati dal ten. Vincenzo Alfano hanno fatto scattare le manette per **Toni GIAMBLANCO** 22enne, già noto per reati contro il patrimonio, persona e stupefacenti. Il giovane è stato raggiunto da Ordinanza di Custodia Cautelare emessa dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Siracusa che ha concordato con le risultanze di

di aver eluso le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali, attribuendo fittiziamente la titolarità e la proprietà dei due esercizi commerciali ai figli, onde evitare il sequestro e la confisca dei beni. I fatti sono accaduti a Noto dai mesi di ottobre 2010 fino al mese di aprile 2012. L'indagine ruota intorno a Valdker ALBERGO, personaggio ritenuto dagli investigatori di grande spessore, ultimo dei capi storici del clan TRIGILA ancora in libertà (gli altri capi storici - Pinuccio TRIGILA, detto "Pinnintula", ed Angelo MONACO, recentemente condannato nel processo "Nemesi" ad anni undici di reclusione, - sono da tempo detenuti). Valdker ALBERGO vanta ben tre condanne passate in cosa giudicata per associazione per delinquere di stampo mafioso (la prima risalente al 1994, l'ultima al 2009), per essere ritenuto un esponente di spicco del clan mafioso "TRIGILA", clan che storicamente ha il controllo delle attività illecite nella zona-sud della provincia di Siracusa. Il personaggio vanta condanne per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, estorsioni e illecita concorrenza. La investigazione è stata avviata nell'ottobre del 2010, a seguito di un primo danneggiamento seguito da incendio dell'auto di cui era proprietario la vittima del reato di estorsione. Gli investigatori, sin dalle prime battute raccolsero elementi sufficienti che consentirono di indirizzare le indagini nei riguardi degli esecutori materiali, del danneggiamento che aveva interessato l'auto: individuati in Corrado ALBERGO e Rosario MONTESANO. Il proseguo della indagine permise agli inquirenti di assodare che Waldker ALBERGO, avvalendosi della forza di intimidazione che gli deriva dalla presunta appartenenza al clan mafioso "Trigila" di Noto, istigava i suoi correi alla commissione di ulteriori delitti di furto e danneggiamenti sempre in danno della medesima vittima. Gli atti sarebbero consistiti nell'introdursi nei mesi di ottobre 2010 e fino al dicembre 2010 nell'abitazione secondaria della Parte Offesa, consumando furti e danneggiamenti in attuazione di precedenti minacce, tanto da costringere la vittima al trasferimento con atto pubblico della proprietà dell'esercizio commerciale sito nel centro storico di Noto. I beneficiari del trasferimento dell'immobile furono identificati nel corso delle indagini nei germani Concetta e Salvatore ALBERGO, figli di Waldker, per un prezzo ritenuto conveniente, in comode rate senza interessi. Sempre nel corso delle investigazioni, fu accertato che Waldker ALBERGO e Concetta ALBERGO, allo scopo di gestire una ulteriore attività commerciale ubicata nel centrale Corso V. Emanuele, si appropriavano di una ingente somma di denaro che Concetta ALBERGO prelevava dal conto corrente della vittima, sul quale lei era autorizzata ad operare quale delegata; tale somma veniva poi da lei utilizzata, in accordo col genitore Waldker, per l'acquisto di altra attività commerciale. Waldker ALBERGO si preoccupava di minacciare opportunamente le vittime al fine di spegnere sul nascere qualsiasi loro reazione. Dall'indagine emerge con chiarezza come ALBERGO approfittò del suo ruolo per acquisire, a danno dei cittadini onesti, il controllo delle più fiorenti attività commerciali di Noto. La notorietà della caratura mafiosa del soggetto viene utilizzata per incutere timore ai cittadini di Noto e per costringerli a cedergli le attività economiche che egli pretende gestire personalmente o tramite i suoi figli, quali suoi prestanome. La tempestività dell'intervento della Polizia di Stato e della Magistratura è stata di rilievo nella repressione di reati oggetto del procedimento, la cui consumazione risale all'anno in corso ed a meno di un anno fa. L'ordinanza del GIP, ha disposto il sequestro preventivo delle due attività commerciali oggetto dell'indagine ed acquisite dai personaggi.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà S.S. 67enne di Lentini, per il reato di furto di energia elettrica.

Avola - 1 denuncia, rapina 82enne. I Carabinieri della Stazione di Avola, a seguito di attività d'indagine, hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria per rapina **N.B.** 21enne di Catania per rapina poiché, il 15 ottobre 2012, si sarebbe introdotto nell'abitazione di un 82 enne di Avola portando via 1 cellulare e circa 50€. Le testimonianze acquisite hanno consentito ai militari di identificare l'auto utilizzata dal maldestro ed i successivi accertamenti hanno permesso di appurare la disponibilità del mazzo da parte del denunciato.

Avola - Stupefacenti, CC 1 arresto per evasione. I Carabinieri della Stazione di Avola ieri sera hanno arrestato a seguito dell'Ordinanza di Custodia in Carcere per aggravamento pena: **Nunziatina Di Rosa**, 33enne di Avola già nota per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. La donna, dal 26 ottobre scorso, si era arbitrariamente allontanata dalla sua abitazione dove era ristretta agli arresti domiciliari. La "fuga" è terminata ieri sera dopo che un carabiniere della Stazione di Avola, libero dal servizio, l'ha riconosciuta mentre era a passeggio per Rosolini. I tutori dell'ordine, in pochi minuti, con il supporto di altri militari giunti sul posto hanno fermato la donna e successivamente è stata accompagnata al carcere di Catania.

Siracusa - 4 forzano distributore automatico all'Einaudi: bloccati, 3 i minori. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto un giovane 35enne e tre minori per tentato furto aggravato in concorso. Agenti delle Volanti, nella tarda serata di ieri, sono intervenuti presso l'Istituto scolastico Luigi Einaudi per la segnalazione di furto in atto. Gli Agenti intervenuti hanno trovato, nascosti all'interno dell'Istituto, quattro giovani che, perquisiti, venivano trovati in possesso: 1 cacciavite, 1 piede di porco e circa 50 euro in monete. Il controllo nell'istituto ha permesso di accertare che tre macchinette per la distribuzione automatica di snack e bevande erano stati forzati ed il successivo controllo dei due scooter a bordo dei quali i 4 giovani si erano portati sul posto ha permesso di rinvenire altre 60 euro circa in monete. Nella circostanza, i quattro giovani sono stati, altresì, denunciati in stato di libertà per il reato di furto aggravato e continuato in concorso poiché nella mattinata odierna, Agenti delle Volanti hanno già effettuato due sopralluoghi per furto consumato con analogo modus operandi in altrettanti istituti scolastici cittadini (Costanzo e Capuana). Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà P.P. 33enne, siracusano, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari.



Siracusa - 32enne siracusano muore in incidente stradale. La vittima è Giuseppe RUBERA 32enne nato a Siracusa. L'automobilista a bordo della sua vettura RENAULT CLIO stava viaggiando intorno alle ore 07:00, la SS 114 CATANIA-SIRACUSA quando all'altezza dello svincolo SR nord- Belvedere è uscito fuori strada. Giuseppe RUBERA è deceduto sul colpo. La macchina forse è uscita fuori strada per il terreno viscido, finendo in fondo ad uno strapiombo dopo avere divelto il guardrail. L'incidente è stato rilevato dal Distaccamento Polstrada di Lentini coadiuvati dalla Sezione e dirette dal Comandante del Distaccamento di Lentini, l'Ispettore Superiore Salvatore SAMPOGNARO. L'auto finita fuori strada non ha causato molto rallentamento sulla strada statale. La Polstrada sta svolgendo accertamenti per verificare l'esatta dinamica del mortale sinistro.

Avola - Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno ammanettato Sebastiano ROSANA 35enne del luogo, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. Dopo gli adempimenti di rito, l'uomo è stato accompagnato presso la casa circondariale di Siracusa.

Pachino - 4 egiziani arrestati: favoreggiamento immigrazione clandestina. Si tratta di: **Mandur God** 28enne, egiziano; **Said Essad** 28enne, egiziano; **Adil Ali** 40enne egiziano; **El Karim Alaa Abd** 30enne, egiziano. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, con la Task Force Immigrazione Procura della Repubblica di Siracusa, della Questura di Siracusa e della Compagnia Carabinieri di Noto, hanno tratto in arresto per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina relativamente allo sbarco di 68 egiziani avvenuto il 21 novembre 2012: Mandur God, Said Essad, Adil Ali, El Karim Alaa Abd.

Avola - Agenti del Commissariato di P.S. di Avola, insieme ai poliziotti del Reparto Prevenzione



Crimine di Catania, hanno arrestato **Sebastiano Tasca** 27enne, di Avola, per il

ai due di consumare il reato.

Lentini - Inosservanza : ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini ieri, hanno tratto in arresto **Salvatore**



AMATO

31enne, lentinese, per il reato di inosservanza delle prescrizioni imposte dalla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno. Dopo le formalità di rito, il personaggio è stato posto agli arresti domiciliari.

Noto - Stalker ai domiciliari. I militari del Nucleo Operativo hanno eseguito una misura domiciliare per **Corrado Magliocco** 38enne accusato di atti persecutori nei confronti dell'ex convivente.

Francofonte SR- Disoccupato con catena a collo tenta suicidio, salvato da Carabinieri, Sindaco promette aiuto. Un uomo, **F. A.**, 55enne, separato e disoccupato, è stato salvato dalla mediazione del comandante dei carabinieri di Francofonte, nel siracusano, mentre con una catena al collo minacciava di uccidersi lanciandosi dal cornicione di un capannone in contrada Mastrocciardi, luogo del suo ex lavoro: l'autoparco comunale dove aveva prestato servizio fino al 2008. I problemi sarebbero iniziati quando un incendio aveva distrutto la struttura ed i dipendenti erano stati licenziati. I carabinieri sono riusciti a far desistere **F. A.** dal compiere il gesto disperato, causato dalla mancanza di lavoro e dalle sue gravi condizioni economiche.

Siracusa - Ai domiciliari trovato con pistola, munizioni e stupefacenti. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nell'ambito di predisposti servizi di polizia giudiziaria finalizzati al contrasto dello spaccio di stupefacenti, hanno arrestato Orazio Rustico 23enne, siracusano, per i reati di detenzione di droga, di arma clandestina e di relativo munizionamento. Gli investigatori della Squadra Mobile stavano effettuando una perquisizione domiciliare a casa del personaggio, già sottoposto agli arresti domiciliari, che ha consentito di rinvenire e sequestrare: 1 borsone contenente 1673,600 grammi di marijuana e 6,900 grammi di cocaina, 1 revolver calibro 6,35 sprovvisto di matricola e punzonatura e varie munizioni di diverso calibro. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa - 1 in manette per rapina. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, al termine di articolate indagini di polizia giudiziaria, hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto a carico di Sebastiano Montalto 34enne siracusano. Il soggetto, già noto alle forze di polizia, è accusato del reato di tentata rapina in concorso, avvenuta il 20 dicembre scorso, in un appartamento di via Von Platen. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.



Avola - Manette CC per armi illegali clandestine e spaccio. I militari del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto, alle ore 15:00 circa con unità cinofile dei Carabinieri, hanno tratto in arresto per detenzione di armi e spaccio di sostanza

un'indagine condotta dagli investigatori su spaccio di stupefacenti. Per altri 2 personaggi S.C. 40enne e E.S. 22enne è stato disposto l'obbligo di dimora e la firma presso gli uffici locali dell'Arma. I militari nel corso dell'operazione hanno rinvenuto 11 gr. di stupefacente marijuana e materiale per confezionamento.

Buccheri SR - 3 lentinesi presi a Buccheri per furto. I Carabinieri della Stazione di Buccheri di mattina hanno arrestato e tradotti ai domiciliari per furto: **Giuseppe Randone**, 35enne di Lentini già noto per reati contro il patrimonio; **Alessandro Caruso**, 24enne di Lentini già noto per reati contro il patrimonio; **Filadelfo Pontillo**, 44enne di Lentini. I tre sono stati sorpresi dai Carabinieri mentre stavano smontando la pesa per camion dell'oleificio comunale. Il furto è stato scoperto grazie ad una serie di mirati servizi di controllo svolti dai militari dopo l'analogo tentativo, non andato a buon fine, effettuato due giorni prima con le stesse modalità. Gli arrestati, al termine delle attività di rito, sono stati accompagnati presso le rispettive abitazioni agli arresti domiciliari.

Noto- Rapina, sequestro persona, porto abusivo arma: CC 1 arresto. I Carabinieri della Stazione di Noto hanno arrestato, per un'ordinanza di esecuzione pena, emessa dal Tribunale di Catania: **Paolo Gulizia**,



56enne di Noto, già noto per reati contro il patrimonio, la persona e la normativa sulle armi. Il personaggio è stato condannato ad una pena definitiva di 2 anni, 9 mesi e 7 giorni per i reati di rapina, sequestro di persona di persona e porto abusivo di arma commessa nel 1993 a Noto. L'arrestato, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - 2 arresti, 19 denunce a controlli carabinieri. Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, **Col. Mauro Perdichizzi** al fine di assicurare un più energico impulso all'attività di prevenzione e controllo del territorio e garantire, quindi, un incremento dell'azione di contrasto ai fenomeni di criminalità, ha disposto servizi straordinari di controllo del territorio nella provincia di Siracusa dalle ore 09,00 alle ore 13,00 del 6 dicembre 2012, con la proiezione esterna del maggior numero di uomini e mezzi. Sono finiti in manette: **Paolo GULIZIA**, 57enne di Noto, già conosciuto, che è stato colpito da un provvedimento di carcerazione emesso dal Tribunale di Catania, dovendo scontare la pena definitiva di 9 anni e 7 giorni di reclusione per i reati di concorso in rapina, sequestro di persona e porto abusivo di arma. **Gaetano FIASCHE'**, 42enne nato a Noto, già conosciuto, colpito da provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Velletri (Roma), dovendo scontare la pena di 4 mesi e 18 giorni di reclusione per il reato di truffa. I numeri dell'attività: controllo di persone sottoposte a misure cautelari alternative alla detenzione ed a misure di prevenzione personali di Pubblica Sicurezza, per verificare l'osservanza delle prescrizioni imposte agli stessi, 2 gli arrestati, controllati 23 arrestati ai domiciliari e 41 sorvegliati speciali, 19 denunciati, 21 perquisizioni, 244 mezzi controllati, sequestrati veicoli,

reato di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente (270 grammi di marijuana). **Avola - CC, 1 ai domiciliari.** I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato per violazione della sorveglianza speciale: **Francesco Sinatra**



44enne di Avola, già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti, sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno. Il personaggio, durante un controllo, è stato sorpreso in compagnia di altri soggetti gravati da precedenti intento a giocare a carte. L'arrestato è stato accompagnato presso la sua abitazione ai domiciliari a disposizione dell'A.G..

Melilli - Tentano furto ringhiera statua votiva. Carabinieri della Stazione di Melilli, nel corso di servizio finalizzato alla repressione di reati contro patrimonio, hanno tratto in arresto domiciliare in flagranza del reato di furto aggravato, **L.A.** 37enne, residente a Città Giardino e **T.L.** 20enne, residente a Priolo Gargallo, già noti alle forze dell'ordine. I due malviventi venivano sorpresi dai militari in contrada Pietre Nere, lungo la S.P. 30 - incrocio con la SP 95, territorio del comune di Melilli, mentre stavano rubando circa 6 metri di ringhiera in ferro, posta a delimitazione del parcheggio attiguo ad una statua votiva. Gli arrestati sono stati tradotti agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Siracusa - Polstrada scopre 23.000 kg di cavi rame rubati, con ladri e ricettatore. Poliziotti della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento di Polizia Stradale di Catania e della Sezione di Polizia Stradale di Siracusa hanno tratto in arresto: **Giovanni CUTELLO** 24enne e **Daniele MELIS** 37enne, ambedue abitanti a Priolo Gargallo (SR), per furto aggravato di cavi di rame e **Salvatore BONAFEDE** 61enne, titolare di un grande centro di rottamazione e di conferimento di rifiuti in Augusta, per il reato di ricettazione dei suddetti cavi. L'arresto è scaturito a seguito di un attento monitoraggio della Polizia Stradale nel corso di attività istituzionale, finalizzata al controllo degli autodemolitori. Taluni soggetti, oltre a rottamare veicoli, usano i centri di conferimento di rifiuti solidi di vario tipo. Il via vai sospetto di auto provenienti anche da altre province presso la ditta in questione ha fatto scattare, nella prima mattina di venerdì scorso, il controllo della Polizia Stradale. I tutori dell'ordine hanno sorpreso il titolare dell'azienda proprio mentre stava procedendo alla pesatura di un quantitativo di cavi di rame (170 chili) in compagnia dei due giovani. Le circostanze alquanto sospette, le caratteristiche dei cavi di rame, tagliati di netto alle estremità con delle cesoie e visibilmente anneriti, nonché il rinvenimento nell'auto dei 2 giovani degli attrezzi necessari per compiere tali tipologie di furti: tenaglie, tronchese e guanti protettivi, hanno costretto i due ad ammettere i fatti. I personaggi hanno confessato di aver rubato i cavi nella stessa nottata da alcuni pali della Telecom in una zona di campagna di Priolo (causando, come accertato successivamente dalla Telecom, l'isolamento di oltre 80 utenze). I soggetti dopo avere poi portato la refurtiva in un altro posto isolato avrebbero bruciato la guaina in plastica protettiva, e poi si sarebbero recati, nella prima mattinata, presso la ditta di Salvatore BONAFEDE. La merce sarebbe stata poi pagata a 3, 50 euro al chilo. Gli agenti hanno proceduto ad una accurata perquisizione della ditta, e rinvenuto di circa 23.000 kg di rame, del quale più della metà avente le stesse caratteristiche di quello di cui si era accertata la provenienza illecita, ammassato in varie zone, che veniva sottoposto a sequestro al fine di effettuare i dovuti accertamenti finalizzati ad individuarne la provenienza. I poliziotti hanno deferito all'Autorità Giudiziaria **C.G.** 24enne, dipendente della Ditta Bonafede & Figli, per falsità materiale inerente ad una pratica di rottamazione di un veicolo.



Siracusa - Ubriaco guida furgone sui binari, bloccato. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa nella serata, hanno denunciato in stato di libertà L.P.M.P. 38enne, di Canicattini Bagni, per i reati di guida in stato di ebbrezza, interruzione di pubblico servizio e resistenza a pubblico ufficiale. Il denunciato, alle ore 19.45 di ieri, percorreva, con il suo furgone, la SS 115, giunto nei pressi del passaggio a livello tra Cassibile ed Avola, si è immesso, a forte velocità, sulla linea ferrata percorrendola per un centinaio di metri in direzione di Avola, rimanendo bloccato tra i binari. Tale scellerata manovra non è sfuggita ad un utente ed un poliziotto che, libero dal servizio, stava facendo rientro a casa. In considerazione della pericolosità della situazione e delle possibili gravi conseguenze per il traffico ferroviario, poco dopo si attendeva il transito del treno Siracusa - Modica, il Poliziotto si è prodigato per bloccare il traffico ferroviario chiamando la sala Operativa della Questura. L'agente ha dovuto vincere la resistenza del conducente del mezzo incastrato tra i binari che, caparbiamente, continuava a dare gas al furgone e ad andare in escandescenza. Grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco, il furgone è stato recuperato e tolto dai binari e il guidatore è stato denunciato.

Noto - Droga, 2 ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto nella mattinata

hanno arrestato **Corrado Bufalino**, 26enne, e **Corrado**



Valenti, 23enne, entrambi di Noto, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti (113 grammi di marijuana e hashish). Uomini del Commissariato di P.S. di Noto, nel dicembre del 2010, avevano accertato che i due arrestati avessero un ruolo significativo nella distribuzione al minuto di sostanza stupefacente ai nei confronti di alcuni giovani di Noto. I due giovani, il 18 dicembre del 2010, venivano bloccati all'uscita del casello autostradale di Avola dove, a seguito della perquisizione effettuata sugli arrestati e dell'auto sulla quale viaggiavano, venivano rinvenuti 100gr. di sostanza stupefacente del tipo marijuana essiccata, la quale veniva sequestrata. Per evitare che l'arresto potesse pregiudicare l'attività in corso, mirata ad acquisire elementi probatori anche su altri soggetti responsabili di reati simili, concordemente con il magistrato, veniva disposta la ritardata esecuzione della misura che veniva eseguita stamane. I due arrestati dopo le formalità di rito, sono stati condotti presso le rispettive abitazioni agli arresti domiciliari.

stupefacente: **Giovanni Magro**,



43enne di Avola già noto per reati contro la persona. I militari a seguito di perquisizione, hanno trovato il possesso di: 1 fucile da caccia, 1 revolver, 1 pistola Beretta mod 92, cal. 8 mm a salve con canna modificata, 1 pistola Valtro, con matricola abrasa, cal. 8 mm a salve con canna modificata, 12 proiettili cal. 7,65, 17 proiettili cal. 8 mm., 15 gr. circa di sostanza stupefacente tipo cocaina, 2 gr. circa di sostanza stupefacente tipo marijuana, 50 gr. circa di mannite, materiale vario per il confezionamento, 2 bilance elettriche di precisione. L'arrestato è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Artificieri Polizia Catania impartiscono lezione a studenti su uso botti. Il Questore di Siracusa per la mattinata di domani ha promosso ed organizzato, con la collaborazione degli artificieri della Polizia di Stato di Catania, un incontro con gli studenti dell'Istituto scolastico "Insolera", per una conferenza informativa sulla pericolosità dei fuochi pirici illegali. Gli artificieri della Polizia di Stato, alle ore 9.30 alla presenza dei ragazzi, dei docenti e della Preside, con il supporto di immagini didascaliche, informeranno gli studenti sulla pericolosità dei fuochi pirotecnici non legali e forniranno utili consigli sull'utilizzo corretto dei fuochi d'artificio consentiti, al fine di trascorrere in allegria e sicurezza l'ultimo dell'anno ed evitare drammatici incidenti.

Siracusa - Polstrada, deferisce 3 titolari autosaloni. La Sezione della Polizia Stradale di Siracusa ha recentemente eseguito una serie di verifiche presso le concessionarie della Provincia per l'accertamento della regolarità amministrativa nella compravendita di veicoli nuovi e usati. Si tratta di una mirata attività di monitoraggio e controllo nel settore della compravendita di veicoli. I tutori dell'ordine hanno deferito i tre titolari di autosaloni presso la locale A.G. per il reato di "Falsità materiale commessa da privato", ed istruito il procedimento per la revoca dell'autorizzazione. Gli agenti hanno controllato 7 Agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche riscontrando anche in questo caso varie irregolarità, con deferimento all'A.G. del titolare di una agenzia di Rosolini per falsità materiale in attestazione di revisione di un veicolo. Il controllo tendeva all'accertamento di una pratica attinente l'avvenuto rilascio, da parte della stessa agenzia, di un permesso provvisorio di circolazione con il veicolo che non era stato sottoposto alla visita di revisione. La scrupolosa e capillare attività compiuta dalla Squadra di Polizia Giudiziaria è così riassunta: 60 esercizi controllati (Autosaloni, Agenzie di disbrigo pratiche, Autocarrozzerie, Officine meccaniche e Autoscuole), 1300 autovetture controllate, 13 sanzioni amministrative elevate, 4 provvedimenti per la revoca delle autorizzazioni, nello specifico un Autosalone a Priolo Gargallo per la mancata dichiarazione di inizio attività, 1 Autosalone di Siracusa, per la mancata della licenza di compravendita di veicoli, 1 Autosalone di Siracusa, per la mancanza della licenza rilasciata dal Sindaco per la compravendita di auto e moto usate, 1 Autosalone di Siracusa, per mancanza di comunicazione al Sindaco di inizio attività per la compravendita di auto usate in conto terzi, ed in fine sono state deferite 2 persone all'Autorità Giudiziaria. All'esito dei suddetti controlli, effettuati su 45 Autosaloni della provincia, sono emerse delle illegalità, sia amministrative che penali, in particolare sono state riscontrate, la mancanza della licenza per la compravendita di veicoli (Art. 115 del T.U.L.P.S.), dei registri di carico e scarico dei veicoli (Art. 120 comma 17 bis 3° T.U.L.P.S.) e della tabella delle operazioni consentite dalla licenza con le relative tariffe (Art. 120 comma 1° e 17° Bis 1° T.U.L.P.S.) e la mancata registrazione dei veicoli sul registro (Art. 126 comma 17 bis 3°

marijuana e coltelli. I servizi sono stati svolti con l'ausilio della perlustrazione aerea del 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania ed il concorso delle unità navali del Comando Provinciale. La Benemerita, nel corso dell'operazione, eseguita a largo raggio mediante l'impiego coordinato delle Compagnie e delle Stazioni Carabinieri della provincia, ha controllato in maniera incisiva le zone di aggregazione ed interesse della criminalità, al fine di infondere sicurezza nella popolazione. I carabinieri, sulle principali strade statali e provinciali della provincia hanno attuato posti di controllo nei punti nevralgici, al fine di verificare il rispetto delle norme di sicurezza alla guida di autovetture, motocicli e ciclomotori, da parte degli utenti della strada.

Pachino - Tunisino violento in manette. Agenti del Commissariato P.S. di Pachino hanno tratto in arresto **Saddam EHIE** 20enne, nato in Tunisia, senza fissa dimora per resistenza, danneggiamento aggravato e lesioni aggravate. Gli agenti del Commissariato erano stati avvicinati dal titolare di un autolavaggio. Il commerciante, pochi istanti prima, era stato aggredito da uno straniero, in compagnia di un altro connazionale. I soggetti dopo essersi presentati all'autolavaggio ed aver buttato per aria una sedia, hanno colpito due volte alla testa con un bicchiere di vetro il malcapitato. I poliziotti, immediatamente accorsi, hanno notato a circa 20 metri i due soggetti, uno dei quali alla loro vista si è dileguato facendo perdere le proprie tracce. L'altro individuo si è avventato danneggiandoli contro gli specchietti laterali di due auto parcheggiate. Gli agenti, nella piena flagranza del reato, sono accorsi in direzione dell'extracomunitario, arrestandolo. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Siracusa - 2 arresti e revoca a "Compro oro". A seguito dell'operazione della Squadra Mobile che ha consentito la denuncia di 5 persone per reato di ricettazione di oggetti in oro e pezzi di argenteria per un valore complessivo di 200.000 euro circa, il Questore di Siracusa ha emesso un decreto di revoca di autorizzazione nei confronti dell'esercizio commerciale di "compro oro" che aveva acquistato i preziosi oggetti di ricettazione. Siracusa Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nel pomeriggio di ieri, con uomini del Commissariato "Ortigia", hanno tratto in arresto **Corrado FONTANA** 53enne, siracusano, per cumulo pene per reati contro il patrimonio ed evasione. Dopo gli adempimenti di rito, il personaggio è stato condotto in carcere. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa nella mattinata hanno tratto in arresto **Steven DI MARTINO** 20enne, siracusano, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari.

Palazzolo Acreide - CC bloccano 2 per rapina, ricettazione e porto abusivo di armi. I Carabinieri della Stazione di Palazzolo Acreide ieri sera hanno arrestato, in flagranza di reato, per rapina, ricettazione e porto abusivo di arma clandestina: **Gianluca Quarrella**,



29enne di Villasmundo e **Giovanni Antonino Cuffari**,



Siracusa - clic vedi foto Operazione

"Topi in trappola" 6 fermi per stupefacenti, estorsione, tentato omicidio. L'operazione della Polizia di Stato denominata "Topi in trappola", si è svolta alle prime ore di mattina nel territorio di Pachino. Gli Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa e del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Pachino hanno eseguito su ordine della Procura della Repubblica di Siracusa 6 fermi di indiziato di delitto a carico di altrettanti soggetti già noti alle forze di polizia. I reati contestati vanno dallo spaccio di stupefacenti all'estorsione, fino ad un tentato omicidio. Gli indagati sono residenti in Pachino, e le operazioni di Polizia sono state condotte con l'ausilio di equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, delle unità cinofile antidroga e del Reparto Volo di Reggio Calabria. A seguito d'intense indagini di polizia giudiziaria, svolte da Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa e del Commissariato di P.S. di Pachino, nei confronti di numerosi soggetti, già noti alle forze di polizia, operanti sul territorio di Pachino, perlopiù dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina ed marijuana, il Sostituto Procuratore della Repubblica di Siracusa, Dott. Antonio NICASTRO, concordando pienamente con le risultanze emerse dalle complesse investigazioni, ha emesso un provvedimento di fermo di indiziato di delitto a carico di 6 persone, tutte residenti a Pachino: **Fabiano SALERNO** 32enne, sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno nel Comune di Pachino, **Alessandro SALERNO** 30enne; **Pasquale RAIMONDO** 36enne, **Salvatore COLLURA** 54enne, **Raffaele FORESTIERI**, 34enne meglio noto come Rabbiele, **Riccardo ODDO** 32enne. Nei confronti dei personaggi sussistono gravi indizi di reità ed in specie: **Fabiano SALERNO** è accusato di avere, con più condotte esecutive di un medesimo disegno criminoso e per un rilevante arco temporale, illecitamente detenuto e ceduto a terzi sostanza stupefacente del tipo cocaina e marijuana in Pachino dal giugno al settembre del 2012; **Fabiano SALERNO** ed **Alessandro SALERNO** sono accusati, in concorso tra loro, di aver malmenato e immobilizzato una persona, esplodendo verso la stessa un colpo di fucile senza colpirlo. Il fatto è stato commesso facendo uso di un'arma, a Pachino il 13 giugno 2012. Inoltre, sono accusati, in concorso tra loro, di detenere e portare in luogo pubblico un fucile. **Alessandro SALERNO** è accusato, altresì, con più condotte esecutive di un medesimo disegno criminoso, e per un rilevante arco temporale, di aver illecitamente detenuto e ceduto a terzi sostanza stupefacente del tipo cocaina e marijuana. Fatto sarebbe stato commesso a Pachino dal giugno al settembre del 2012. **Salvatore COLLURA** è accusato, con più condotte esecutive di un medesimo disegno criminoso e per un rilevante arco temporale, di avere illecitamente detenuto e ceduto a terzi sostanza stupefacente del tipo cocaina e marijuana. Il fatto sarebbe stato commesso a Pachino nei mesi di giugno, luglio ed agosto del 2012. Inoltre, quest'ultimo, paventando nei confronti della vittima, titolare di un parcheggio pubblico sito nella frazione Marzamemi, la necessità di versargli la somma di 10.000 €, in due rate, pena gravi ritorsioni, avrebbe compiuto atti idonei tendenti in modo univoco a costringere la vittima a consegnargli il denaro richiesto. Il fatto sarebbe stato commesso a Marzamemi nell'agosto 2012; **Pasquale RAIMONDO** è accusato, con più condotte esecutive di un medesimo disegno criminoso e per un rilevante arco temporale, di avere illecitamente detenuto e ceduto a terzi sostanza stupefacente del tipo cocaina e marijuana. Il fatto sarebbe stato commesso a Pachino nei mesi di giugno, luglio ed agosto del 2012. **Riccardo ODDO** è accusato, con più condotte esecutive di un medesimo disegno criminoso e per un rilevante arco temporale, di avere illecitamente detenuto e ceduto a terzi sostanza stupefacente del tipo cocaina e marijuana. Il fatto sarebbe stato commesso a Pachino nei mesi di agosto e settembre del 2012. L'indagine ha preso avvio dalla rilevazione a Pachino della presenza di almeno 2 gruppi criminali che si sarebbero fronteggiati per la supremazia nella gestione delle attività illecite in quel territorio, in particolare per il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori, lo scorso mese d'aprile hanno inoltrato all'Autorità Giudiziaria, un'informativa relativa ad una serie di episodi criminosi, in particolare l'incendio di alcune autovetture e l'esplosione di colpi d'arma da fuoco agli infissi dei rivali, che costituiscono il tentativo dei due gruppi di affermare la loro egemonia nel campo dello spaccio delle sostanze stupefacenti. Le investigazioni sono state effettuate con il supporto delle intercettazioni telefoniche ed ambientali. Particolarmente fruttuoso per le indagini si è rivelato un servizio di videosorveglianza eseguito all'interno di un caseggiato rurale in contrada Granelli, a Pachino, nella disponibilità dei fratelli SALERNO, nel corso del quale è stato possibile filmare e registrare alcuni degli indagati intenti a tagliare e confezionare le sostanze stupefacenti, perlopiù cocaina e marijuana, per il successivo smercio, nonché ad armeggiare e verificare la funzionalità di alcune armi. Gli indagati sono stati fermati tutti a Pachino, dove ha avuto luogo un'imponente operazione di polizia, con la collaborazione degli equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Orientale di Catania, delle unità cinofile antidroga del Reparto di Catania e degli Elicotteristi del Reparto Volo di Reggio Calabria, tesa anche alla ricerca di armi e sostanze stupefacenti. **Fabiano SALERNO**, uno dei principali indagati dell'operazione, è stato catturato a Torino con la collaborazione di personale della Squadra Mobile di Torino e del Commissariato di P.S. Barriera Nizza.

Pachino - Adirato per cani del vicino lo minaccia con fucile. Agenti del Commissariato sono intervenuti in contrada Cozzi dove il richiedente riferiva che pochi istanti prima un vicino, **G.C.** pachinese 61enne, lo aveva minacciato impugnando un fucile da caccia. Causa scatenante la presenza di cani meticci di piccola e media dimensione appartenenti alla vittima che dopo aver scavato sotto la recinzione si aggiravano nelle pertinenze sconfinando nella proprietà di **G.C.** Il fucile nella circostanza, è stato acquisito cautelativamente dai poliziotti in attesa delle future determinazioni di natura penale e amministrativa. **G.C.** è stato denunciato in stato di libertà per il reato di minacce gravi.

Francofonte - Operazione "Idria" CC preso ricercato. I Carabinieri della locale Stazione Francofonte, ieri pomeriggio, a seguito di attive ed ininterrotte ricerche, hanno tratto in arresto



Vincenzo LIA, 36enne, l'ultimo dei soggetti colpiti da ordinanza di custodia cautelare in carcere nella recente operazione "Idria", eseguita lo scorso 8 novembre, nell'ambito della quale erano state arrestate altre 11 persone per traffico illecito di sostanze stupefacenti. Il personaggio era risultato irreperibile la notte del blitz. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Siracusa.



Nelle foto gli arrestati: **Salvatore Lo Presti** 31enne, **Andrea Mollica** 29enne, **Alessandro Giarrusso** 32enne, **Giovanni Cutugno** 30enne, **Vittorio Amato** 47enne, **Davide Amato** 42enne, **Gaetano Vinci** 58enne, **Daniele Lo Presti** 27enne. I Carabinieri, hanno fatto ricorso al cosiddetto "arresto ritardato" per: **Maria Di Rosolini** 21enne, **Eros Martino Longo** 23enne, **Giovanni Deuscitti**, 26enne

T.U.L.P.S.).I controlli periodici di tutte le agenzie di settore, continuano significando che già in precedenza altre agenzie, responsabili di fatti non penalmente rilevabili, hanno subito la sospensione della licenza anche per periodi fino a sei mesi. La Sezione Polizia Stradale di Siracusa diretta dal Comandante V.Q.A. Dott. Antonio Capodicasa, continuerà la propria attività di prevenzione e repressione che nel caso specifico gli autosaloni e le agenzie di disbrigo pratiche possono incorrere. La Polstrada sottolinea che rivolgersi a Concessionarie abusive per l'acquisto un'autovettura, potrebbe far venire meno quel diritto irrinunciabile della copertura della garanzia contro i "difetti di conformità" a cui i Concessionari sono obbligati.

Avola - 1 arresto per OCC. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato in esecuzione di una provvedimento di aggravamento della misura cautelare: **Gianluigi Caruso**, 22enne di Avola già noto per reati contro il patrimonio. I Carabinieri hanno accertato violazioni alle prescrizioni imposte dagli arresti domiciliari a cui lo stesso era sottoposto. L'arrestato, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Rosolini - CC 1 arresto per rapina. I Carabinieri della Stazione di Rosolini di mattina hanno arrestato, in flagranza di reato, per rapina: **Corrado Di Rosa**, 30enne di Pachino, già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti. Il personaggio, alle ore 11:30 circa, armato di una pistola giocattolo, ha rapinato 250€ al supermercato "2M" di Rosolini, in via Cultrera. Di Rosa è stato rintracciato e tratto in arresto alle ore 13:00 circa mentre era ancora in possesso del denaro asportato, restituito all'avente diritto, e della pistola giocattolo utilizzata nella rapina. L'arrestato, termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - "Poste sicure" Operazione tredicesime. L'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Siracusa, su precise direttive del Questore, in occasione della riscossione delle pensioni e delle tredicesime presso gli uffici postali, al fine di predisporre una più efficace azione di prevenzione e controllo del territorio, nonché di deterrenza e di contrasto alla consumazione di reati predatori, in un periodo di maggiore incidenza del fenomeno, ha disposto un piano straordinario di controllo del territorio con particolare riferimento agli obiettivi postali. Il piano già ha avuto inizio ieri in concomitanza con il pagamento delle pensioni e delle tredicesime presso gli uffici postali, ed ha visto impegnati i Poliziotti di Quartiere e delle Volanti, coadiuvati nella circostanza da tre equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato di Catania. Tale servizio, peraltro preceduto da alcuni incontri tenuti dal Dirigente delle Volanti nei Centri Anziani sia del capoluogo che della provincia (l'ultimo è stato tenuto in data 29 novembre presso il centro anziani di Noto), nell'ambito della campagna "...non facciamoli inTRUFolare..." è finalizzato a scongiurare reati predatori nei confronti di soggetti anziani. La Polizia per raggiungere tale obiettivo ha utilizzato anche una massiccia campagna di informazione, attuando i progetti di Polizia di prossimità, ideati dalla Polizia di Stato, impiegando i Poliziotti di Quartiere che nascono per avere un maggior rapporto fiduciario con i cittadini ed, in particolare modo, gli anziani. Le forze dell'ordine hanno preso ulteriori contatti con i responsabili degli uffici postali al fine di segnalare tempestivamente qualunque anomalia o situazione che desti sospetto. In particolare è stato ribadito di dare opportune disposizioni



41enne di Villasmundo. I 2, alle ore 20:30 circa ieri, avevano bloccato, minacciandolo con una pistola, il direttore del supermercato "Di Meglio" mentre si stava allontanando dopo la chiusura del negozio. I maldestri avrebbero preteso che la vittima consegnasse loro gli incassi della giornata. 2 pattuglie dei Carabinieri della Stazione di Palazzolo A., durante gli usuali controlli del sabato sera, hanno notato la presenza dei due soggetti, sconosciuti, che si intrattenevano, fuori dall'esercizio commerciale, in compagnia del direttore. I militari, intuendo la situazione di pericolo, dopo una breve colluttazione, hanno bloccato i due malviventi riuscendo a disarmare quello in possesso una pistola calibro 7,65. Il primo arrestato, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione ai domiciliari mentre il secondo è stato tradotto presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Furto, bloccata da CC una 24enne di Lentini. I Carabinieri della Stazione di Lentini, Comando Compagnia di Augusta nell'ambito di servizi predisposti per il controllo del territorio, finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati predatori, hanno tratto in arresto **P.L.**, 24enne, già nota alle forze di polizia, responsabile del reato di furto aggravato. E' accaduto nel pomeriggio del 19 novembre, all'interno di un negozio a Lentini. I Carabinieri hanno accertato che la donna si era resa appena responsabile del furto di un cellulare di marca e 150 euro, custoditi all'interno di un borsello lasciato per pochi minuti sul bancone di un negozio da un'acquirente per recarsi nella sua auto a prendere dei documenti. L'arresto nella mattinata è stato convalidato e la 24enne è stata rimessa in libertà con l'obbligo di presentazione e firma giornaliera da eseguirsi presso il Comando della Stazione Carabinieri di Lentini. La refurtiva è stata restituita all'avente diritto.

Noto - Carcere per falso incidente specchio rotto. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, a carico di **Nino Francesco Di Giovanni**



31enne, di Noto, per l'espiazione di una condanna ad una pena di 2 anni e 6 mesi di reclusione, per cumulo di pene relative per delle condanne per reati contro la persona ed il patrimonio, commessi negli ultimi anni. Nino Di Giovanni, nel 2006 era stato tratto in arresto per aver simulato un sinistro stradale con il relativo danneggiamento dello specchietto. L'arrestato nella stessa circostanza, avrebbe minacciato la vittima dell'incidente. Nino Francesco Di Giovanni, nell'anno in corso ha beneficiato della scarcerazione anticipata per sospensione pena. Lo stesso si era reso irreperibile fino a ieri, quando si è presentato spontaneamente presso il Commissariato. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa per l'espiazione della pena.

Noto - Donna in carcere per aggravamento pena. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto ieri hanno arrestato per un



clicca e vedi foto arrestati

Francofonte - CC Augusta travestiti da giardinieri in Operazione "Idria", 13 arresti, spaccio in giardini pubblici. La vasta operazione antidroga, alle prime luci del giorno, effettuata dai Carabinieri della Compagnia di Augusta, era volta all'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa su richiesta della Procura aretusea nei confronti di 11 componenti di un gruppo criminale operante in Francofonte responsabili a vario titolo di produzione, traffico e detenzione di sostanze stupefacenti. I provvedimenti riguardano : custodia cautelare in carcere per **Salvatore Lo Presti**, 31enne nato a Lentini, residente a Francofonte, già noto, custodia cautelare agli arresti domiciliari: **Andrea Mollica**, 29enne nato a Catania, residente a Francofonte, operaio già noto, **Alessandro Giarrusso**, 32enne nato a Schwelm (Germania), residente a Francofonte, operaio, **Giovanni Cutugno**, 30enne nato a Lentini, residente in Francofonte, già noto, **Vittorio Amato**, 47enne nato e residente a Francofonte muratore, già noto, **Davide Amato**, 42enne nato a Lentini, residente in Francofonte, **Gaetano Vinci**, 58enne nato e residente a Francofonte, bracciante agricolo, già noto, **Daniele Lo Presti**, 27enne nato a Lentini, residente a Francofonte, ad obbligo di firma, con vincolo orario di permanenza in casa e obbligo di dimora nel comune di residenza: **P. C.**, 34enne nato e residente a Francofonte, già noto, **C. O.** 35enne nato e residente, a Francofonte, già noto. I Carabinieri, nel corso dell'attività, come previsto dalla normativa in materia di stupefacenti, hanno fatto ricorso al cosiddetto "arresto ritardato" per non compromettere l'attività d'indagine in corso ed acquisire inconfutabili prove nei confronti del gruppo, sottoponendo alla misura degli arresti domiciliari, per avere, in più circostanze, ceduto a diversi tossicodipendenti sostanza stupefacente del tipo marijuana: **Maria Di Rosolini**, 21enne nata a Catania, residente a Francofonte, casalinga; **Eros Martino Longo**, 23enne nato a Lentini, residente a Francofonte, **Giovanni Deuscitti**, 28enne nato a Ragusa, residente a

Francofonte, già noto. **(clicca e leggi articolo con foto arrestati)** Le indagini erano state avviate all'inizio del 2010 dall'Arma di Francofonte con il supporto dei marescialli Paolo Cassia e Davide Contrino e del Capitano Giuseppe Musto comandante la compagnia di Augusta. Gli investigatori avevano monitorato alcuni assuntori di droga, ed acclaravano l'esistenza di una rilevante attività di spaccio di sostanza stupefacente del tipo marijuana, all'interno della villa comunale "Idria", da cui il nome dell'operazione di polizia giudiziaria. I carabinieri avrebbero appurato che il locale sodalizio criminale che sarebbe approvvigionato attraverso coltivazioni locali e sulla piazza di Catania per la successiva capillare distribuzione al minuto della sostanza stupefacente ricavandone ingenti profitti. Nel corso delle indagini sono stati altresì poste sotto sequestro: 40 piante di canapa indiana, per complessivi grammi 995, occultate tra la vegetazione in una zona impervia del comune di Francofonte in prossimità delle rive di un fiume, 73 dosi di marijuana per complessivi 442 grammi, 51 grammi di cocaina in parte suddivisa in dosi, la somma di complessivi € 480,00, quale provento dello spaccio e materiale vario per il confezionamento. La complessa attività investigativa, che ha visto in alcuni casi i militari dell'Arma, travestiti da giardinieri e netturbini, ha portato alla disarticolazione del sodalizio criminale con l'esecuzione dei provvedimenti a carico dei soggetti implicati. I medesimi decreti sono stati altresì notificati a Giovanni Cutugno ed Alessandro Giarrusso. I militari, nel corso delle attività sono state inoltre segnalate alla Prefettura di Siracusa 20

soggetti per uso personale di sostanza stupefacente. **clicca e leggi articolo con**

foto arrestati.

Lentini - Domiciliari per stupefacenti. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato ai domiciliari **Angelo Di Freddo** 37enne residente in Lentini per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Gli investigatori, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato una perquisizione domiciliare in casa dell'arrestato che ha consentito di rinvenire e sequestrare 14 involucri di carta stagnola contenenti 30 grammi di marijuana. Il personaggio, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella sua abitazione agli arresti domiciliari.

Siracusa - Viola sorveglianza, preso da Polstrada. Gli agenti, nel corso del dispositivo speciale di controllo, di Polizia Giudiziaria hanno in arresto **Giuseppe STRANO**



60enne, già noto, per il reato di inottemperanza alle prescrizioni imposte con il decreto di sottoposizione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. per anni 3 con obbligo di soggiorno nel Comune di Augusta. L'arresto è stato comunicato al Sostituto Procuratore della Repubblica di turno presso il Tribunale di Siracusa, Dott. Tommaso PAGANO il quale ha disposto gli arresti domiciliari in attesa del processo per Direttissima che, svoltosi il giorno successivo, ha decretato la condanna dell'arrestato il quale veniva sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione, da adempiere quotidianamente, presso il Commissariato di P.S. di Augusta. L'attività della polizia Stradale è stata svolta nel corso di un piano di controllo del territorio. Come disposto dal Dirigente del Compartimento Polizia Stradale "Sicilia Orientale" Dr. Andrea SPINELLO ed in ottemperanza agli obiettivi perseguiti dal protocollo d'intesa siglato tra i Ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono stati implementati nuovi piani operativi finalizzati al contrasto di attività illecite perpetrate sulle arterie stradali di pertinenza del Compartimento Polstrada Sicilia Orientale. I tutori dell'ordine della Polizia Stradale stanno svolgendo una energica e qualificata presenza sul territorio. La POLSTRADA, nella mattinata del 06.11.2012, sul nuovo tratto autostradale Siracusa-Catania, al chilometro 9+900, in corrispondenza del piazzale A.N.A.S. sito nei pressi dello svincolo di Lentini in Siracusa, ha pianificato la realizzazione di un apposito servizio congiunto tra personale della Polizia Stradale di Siracusa e dei rispettivi Distaccamenti di Noto e Lentini. I tutori dell'ordine hanno attuato un posto di blocco, tendente al controllo, alla prevenzione ed al contrasto di eventuali attività delittuose nonché di inosservanze delle norme del codice della strada. 4 pattuglie della Polstrada di Siracusa, Noto e Lentini, coordinate dal Comandante della Sezione Polizia stradale di Siracusa, V.Q.A. Dott. CAPODICASA, hanno preso parte all'attività e sono stati controllati 46 veicoli, identificate 89 persone, elevate 64 sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada, decurtati 160 punti della patente di guida per infrazioni varie (mancato uso cinture di sicurezza, uso del telefonino, altro), 7 veicoli sono stati inoltre sottoposti a fermo amministrativo, ed altrettanti 7 veicoli sono stati sottoposti a sequestro amministrativo, sono state inoltre ritirate 11 carte di circolazione e 2 patenti di guida ed effettuate 21 interrogazioni presso la Banca dati interforze SDI, a seguito delle quali è stato accertato che 2 persone si erano poste alla guida del veicolo pur non essendo titolari della prescritta patente di guida. I trasgressori pertanto sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per il reato di guida senza patente (Art. 116 13° C.d.S.). L'analisi dei risultati ottenuti offre importanti spunti di riflessione e di approfondimento in merito al mancato uso della cintura di sicurezza e, purtroppo, l'annoso e sempre più ricorrente fenomeno di veicoli circolanti senza la prescritta copertura assicurativa RCA. L'uso della cintura di sicurezza, previsto dall'art. 172 del Codice della Strada, impone l'obbligo di utilizzo delle cinture in fase di

a tutto il personale di sportello affinché segnali (all'utenza di emergenza 113) ogni situazione degna di rilievo (come prelievi "anomali" da parte di soggetti anziani noti invece come "parsimoniosi e abitudinari"). Analogamente non è stato tralasciato, nell'ambito delle attività, il controllo degli sportelli automatici, soprattutto negli orari e nei giorni di chiusura, tenendo presente che recentemente sono stati rinvenuti dei sistemi di clonazione di carte bancomat (i c.d. "skimmer") che sovrapposti ingegnosamente al dispositivo autentico permettono la clonazione della carta e la ripresa video della digitazione del codice. Il piano di prevenzione e controllo proseguirà per i primi giorni del mese con le modalità che ricalcheranno in parte lo schema che, già in un recente passato, e negli anni scorsi, ha consentito di raggiungere ottimi risultati.

Lentini - Donna maltratta ex marito, denunciata. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **A.G.** 43enne, di Lentini, per il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone. Secondo quanto accertato dai poliziotti l'ex moglie avrebbe maltrattato il marito per vecchi dissapori non sopiti malgrado la separazione. Il marito vittima si è recato presso il Commissariato di Lentini per denunciare quanto subito. Gli investigatori che già conoscono la vicenda familiare oltre a tentare di calmare gli animi hanno denunciato la donna.

Siracusa - Emergenza Carcere, 1 minuto di silenzio. Tavola rotonda, il 22 novembre 2012, alle ore 11,00, presso la Biblioteca dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa. L'iniziativa è stata realizzata in occasione della giornata di astensione nazionale dalle udienze penali proclamata dalla Giunta dell'Unione Camere Penali Italiane. L'avv. Luca Ruaro, Referente per l'Osservatorio Carcere, l'avv. Ettore Randazzo, già Presidente dell'Unione Camere Penali Italiane, il dott. Andrea Palmieri, Sostituto Procuratore della Repubblica di Siracusa, il dott. Michele Consiglio, G.I.P. presso il Tribunale di Siracusa, la dott.ssa Carla Frau, Magistrato di Sorveglianza Siracusa intervengono alla tavola rotonda. Il presidente avv. Pasquale Saraceno conferma: "Anche la Camera Penale di Siracusa aderisce all'iniziativa promossa dall'Unione Camere Penali Italiane, di cominciare le udienze con un minuto di silenzio per il carcere."

Lentini - Incendiano auto donna. Agenti del Commissariato di Lentini sono intervenuti in via Termini per il principio di incendio, di probabile matrice dolosa, di una vettura Mini One, di proprietà di una donna 41enne, del luogo. Indagini sono in corso. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, con i poliziotti del Reparto Prevenzione Crimine di Catania hanno effettuato un servizio di controllo del territorio conseguendo risultati.

Buccheri - CC 4 videoripresi e denunciati per furto. I Carabinieri della Stazione di Buccheri hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria per furto J.B. e C.P. 21enni di Palazzolo A, V.L. 21enne di Palermo e D.A. 27enne di Messina, poiché il 6 novembre 2012, asportavano alcuni generi alimentari da un distributore automatico di un Bar. I giovani, convinti che la loro bravata passasse inosservata, non si sono accorti di essere stati ripresi dalle telecamere di sorveglianza dell'esercizio commerciale. I successivi accertamenti volti a dare un nome ai giovani sono stati estremamente facili anche perché due di questi sono ben conosciuti poiché militano in una squadra di calcio locale.

Portopalo SR - Sbarcano 68 egiziani irregolari. L'operazione di soccorso in mare coordinata dall' 11° Centro Secondario di Soccorso

aggravamento della custodia cautelare: **Emilia Toro**



51enne di Noto già conosciuta per reati contro il patrimonio. I militari, verificate le numerose violazioni delle prescrizioni imposte dagli arresti domiciliari, non potendo escludere che tali condotte fossero propedeutiche alla commissione di ulteriori reati, hanno richiesto, alla Corte di Appello di Catania, l'aggravamento della misura cautelare in atto accompagnando la donna nel carcere di piazza Lanza a Catania.

Siracusa - Oltraggio e resistenza a P.U. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **Alessandro Nasca**



23enne residente a Siracusa per i reati di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'arrestato, fermato ad un posto di controllo su strada, in via Cassia, ha tentato d'impedire ai poliziotti di effettuare i dovuti accertamenti ed andava in escandescenza scagliandosi contro di loro. Gli Agenti, nello stesso episodio hanno segnalato per possesso di modica quantità di stupefacenti un 25enne anch'egli siracusano.

Siracusa - Cerca d'aggre-dire connazionale col coltello. Agenti del Commissariato "Ortigia", con i poliziotti della D.I.G.O.S. e delle Volanti della Questura di Siracusa, hanno tratto in arresto **Ali JADER**



18enne, tunisino sprovvisto del permesso di soggiorno, per i reati di tentato omicidio, lesioni personali, minacce, resistenza e violenza a P.U. Il giovane aveva cercato di aggredire un connazionale con un coltello in via Dei Mille e, successivamente, si era avventato contro gli Agenti riusciti poi a bloccarlo e a disarmarlo.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, ed poliziotti del Commissariato di P.S. di Acireale, hanno proceduto all'esecuzione dell'aggravamento della Misura cautelare degli arresti domiciliari con la custodia cautelare in carcere di **Mariano Arcidiacono** 18enne, nato ad Acireale. Il giovane, nel mese di ottobre, era stato tratto in arresto per il furto di uno scooter e di un'automobile. Il ragazzo, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la casa circondariale di "Piazza Lanza" a Catania.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa sono intervenuti a seguito di segnalazione di una lite ed hanno tratto in arresto **Kennedy OSERENMWIDA**



35enne, nato in Nigeria, per il reato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, atti persecutori, rifiuto di fornire le proprie generalità e danneggiamento ai beni dello stato. Lo straniero risultava essere destinatario di un provvedimento di immediata

marcia al conducente ed ai trasportati, sia dei posti anteriori sia per quelli dei sedili posteriori, su tutti i veicoli che ne sono dotati, salvo i casi di esenzione espressamente richiamati dalla stessa norma. Un errore imperdonabile è quello di ritenere che le cinture di sicurezza servano solo in autostrada e sulle strade extraurbane. In realtà le cinture sviluppano il massimo della loro efficacia fra i 30 e i 110 km/h, con la punta massima di differenza nei dati della mortalità fra i 40 e i 70 km/h, velocità tenuta normalmente all'interno dei centri abitati. Si ricorda che questi nuovi dispositivi di controllo sono un'ottima occasione di prevenzione ed educazione stradale, in modo da rafforzare e diffondere l'idea che, semplicemente, allacciando le cinture, anche quelle posteriori, è possibile salvare la propria vita in caso di incidente stradale. L'attività di controllo sopra enunciata, finalizzata a contrastare e prevenire le attività delittuose, le violazioni al codice della strada, nonché fornire assistenza alle persone in viaggio sulle principali arterie stradali di questa provincia aretusea, verrà periodicamente ripetuta fino al termine della prossima festività natalizie.



Priolo - Sorpresi 2 per droga. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno arrestato Walter Claj Auria 36enne e denunciato in stato di libertà T.S. 35enne, entrambi di Priolo Gargallo, per detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Agenti del Commissariato, nel pomeriggio di ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato un servizio di osservazione nei pressi di un'attività commerciale in Via Del Fante. I poliziotti alle 18.00, hanno notato il denunciato scambiarsi dello stupefacente all'interno del negozio di Auria. L'irruzione degli Agenti è servita per sequestrare: 50 grammi di hashish rinvenuti addosso a T.S., ulteriori 50 grammi, già divisi in stecche, 1 bilancino di precisione e 250€ trovati nel negozio ed addosso all'Auria. Walter Claj Auria è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti e posto agli arresti domiciliari e T.S., denunciato in stato di libertà per il medesimo reato.

Lentini - Furto in azienda agricola, 3 in manette. Si tratta dei lentinesi **Filadelfo BUDA** 61enne, **Erminio CALAFIORE**, 23enne, **Concetto PUNTELLO**, 55enne. I militari della Compagnia di Augusta, Stazione di Carlentini hanno bloccato i 3 in azione in contrada San Demetrio Principe, che alla loro vista stavano tentando di dileguarsi. A bordo di 2 autocarri i militari hanno trovato la refurtiva da poco trafugata in un'azienda agricola. Tubi, contenitori in metallo ed altro materiale agricolo. I maldestri, dopo le formalità di rito, sono stati condotti in carcere a Siracusa, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Pachino - Bruciata moto a donna 52enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, alle ore 1.40, sono intervenuti in via Roma per l'incendio, le cui cause sono in fase di accertamento, di un motociclo Piaggio Beverly, di proprietà di una donna 52enne, residente a Pachino. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Indagini in corso.

Avola - 6 anni per lesioni aggravate. I Carabinieri della Stazione di Avola hanno arrestato, per un ordine di esecuzione pena emesso dal Tribunale di Siracusa: **Sandro Inturri**,



38enne di Avola, già noto per reati contro la persona e la normativa sugli stupefacenti. Il personaggio dovrà scontare una pena definitiva di 6 anni di reclusione per il reato di lesioni aggravate commesso in Avola nel 2009. L'arrestato è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Noto - Rissa, 2 arresti domiciliari e 2 denunce. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto, ieri sera hanno tratto in arresto per rissa e lesioni: **Sebastiano Salemi**, 48enne di Noto, già noto per reati contro il patrimonio, la persona e la normativa sulle armi, **Massimo Salemi**, 41enne di Noto, già noto per reati contro il patrimonio; e denunciato in stato di libertà per il medesimo reato: **F. G.**, 42enne di Noto, già conosciuto per reati contro la persona, il patrimonio, la normativa sugli stupefacenti e le armi; **S. C.**, 35enne di Noto, già noto per reati contro il patrimonio. Poiché, alle precedenti ore 18:00 circa in piazza Montecanosa, in ragione di pregressi rancori personali, causavano una violenta rissa. Gli arrestati sono stati accompagnati presso le rispettive abitazioni ai domiciliari.

Avola - Stupefacenti 2 in manette. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato, ad Avola, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza



stupefacente: **Giuseppe Cancilla**, 40enne di Avola, già noto per reati contro il patrimonio, la persona e la normativa sugli stupefacenti, **Corrado Di Rosa**, 26enne di Avola. I militari, da alcuni giorni, avevano notato uno strano movimento di persone attorno all'abitazione del primo arrestato che era già sottoposto agli arresti domiciliari. I sospetti sono stati avvalorati dal controllo effettuato di pomeriggio quando, in violazione delle prescrizioni imposte, erano stati trovati 4 giovani nell'abitazione del Cancilla, tra cui Di Rosa che dichiarava di essere domiciliato lì da alcuni giorni. La successiva perquisizione, estesa anche ad una seconda abitazione in uso agli arrestati, ha consentito ai militari di recuperare e sottoporre a sequestro 12 grammi di cocaina e 2grammi di eroina. Giuseppe Cancilla è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa Corrado Di Rosa è stato tradotto ai domiciliari.

Siracusa - Maxi sequestro droga, 1 in manette. Agenti della Sezione Antidroga della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, a seguito di attività info-investigativa e successivo



riscontro, hanno tratto in arresto **Sebastiano BATTAGLIA**, 31enne siracusano, già noto alle forze di polizia. I poliziotti erano venuti a conoscenza che presso l'abitazione del BATTAGLIA poteva essere occultata della sostanza stupefacente. I tutori dell'ordine, dopo avere effettuato appostamenti e pedinamenti, hanno perquisito il domicilio, rinvenendo: 69 panetti di hashish, da 100 grammi cadauno, per complessivi 6,900 chilogrammi, 1 involucri in plastica contenente 210 grammi circa di cocaina in pietra, ancora da tagliare. L'ingente quantitativo di sostanze stupefacenti, sebbene custodito da BATTAGLIA, è persona ritenuta dagli agenti poco avvezza ai reati concernenti le sostanze stupefacenti. I poliziotti ritengono che la merce debba ricondursi ad un gruppo criminale, da sempre attivissimo nel Capoluogo aretuseo nel traffico e nello smercio delle sostanze stupefacenti e ritenuto contiguo ai clan mafiosi locali. Da una prima sommaria valutazione, il quantitativo di droga sequestrato, dopo la lavorazione della cocaina, tenuto conto del prezzo praticato nel locale illecito mercato, avrebbe fruttato al gruppo criminale introiti per più di 100.000 euro. BATTAGLIA, è stato tratto in arresto, in quanto colto nella flagranza del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio; quindi, dopo gli adempimenti di rito, è stato condotto in carcere.

Avola SR - 53enne accusata di rapine ad anziani. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno eseguito un ordine di custodia cautelare nei confronti di **Graziella DI GREGORIO**

Marittimo della Sicilia orientale, alla quale hanno preso parte Unità navali della Guardia Costiera di Siracusa, Pozzallo e Portopalo, e del Comando Aeronavale della Guardia di Finanza di Messina intervenuta anche con un elicottero. L'attività si è conclusa nel pomeriggio, con lo sbarco dei 68 migranti irregolari tutti uomini di nazionalità egiziana, tra cui 15 minori.

La segnalazione era giunta di mattina da parte dell'equipaggio di un motopeschereccio siracusano, e riguardava la presenza a circa 20 miglia a sud est da Portopalo di Capo Passero - di una imbarcazione con a bordo numerosi migranti. L'allarme era scattato subito nella zona segnalata ed il mezzo veniva dirottato, insieme al motopeschereccio presente sul posto ed anche un mototraghetto che transitava in quel tratto di mare. Una volta intercettata l'imbarcazione, che nel frattempo invertiva la rotta per allontanarsi dalle coste siciliane, fino ad una distanza di circa 30 miglia, poco dopo le ore 12.00, gli stessi migranti irregolari che si trovavano a bordo hanno chiesto immediato aiuto, sventolando una bandiera rossa per un visibile sbandamento dell'imbarcazione, che ne pregiudicava gravemente la stabilità. Immediati i soccorsi da parte della Motovedetta CP304 della Guardia Costiera che, una volta raggiunta l'imbarcazione, ha iniziato le operazioni di trasbordo dei migranti ed il loro successivo trasferimento a Portopalo di Capo Passero. L'imbarcazione metallica utilizzata per la traversata, come successivamente accertato dai militari della Guardia di Finanza, presentava uno sbandamento tale da non consentire il rimorchio in sicurezza, a causa del completo allagamento della sala macchine. Poco prima delle ore 16.00, l'operazione è stata ultimata con lo sbarco di tutti i migranti nel porto di Portopalo, dove era stato già approntato, da parte delle Autorità preposte, il dispositivo di accoglienza. Durante l'intera operazione, nonostante la delicata fase del soccorso, non si sono registrate particolari criticità, grazie soprattutto alla professionalità degli equipaggi intervenuti e della efficace sinergia tra le Unità navali della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza.

Siracusa - Favorisce permanenza immigrati clandestini. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà **K.F.** 35enne, nato in Eritrea, per il reato di Favoreggiamento della permanenza di immigrati clandestini sul territorio nazionale.

Lentini - CC preso 1 borseggiatore. Carabinieri delle Stazione di Lentini, nell'ambito di servizi di controllo del territorio, predisposti dal Comando Compagnia di Augusta, finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati predatori, hanno arrestato **A.R.**, 46enne, già noto alle forze di polizia, quale responsabile di furto. Il colpo era accaduto la mattina del 12 novembre, in un'area di servizio sulla SS.194. I Carabinieri hanno accertato che il personaggio si era reso appena responsabile del furto di un borsello di proprietà di un imprenditore agricolo di Ramacca, il quale lo aveva dimenticato a bordo della sua Mercedes, prima di recarsi presso il bar dell'area di servizio. Il borsello contenente documenti vari e 150 euro in contanti è stato rinvenuto dai militari dell'Arma nell'autovettura dell'arrestato che nel frattempo si era intrufolato tra gli avventori del bar. L'arresto nella mattinata è stato convalidato ed il 46enne ha patteggiato la pena di 4 mesi di reclusione e la multa di 120 euro, con sospensione della pena e remissione in libertà. La refurtiva è stata restituita all'avente diritto.

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di

espulsione dal territorio nazionale.

Lentini - Ladro depreda casa donna 85enne che soccorre, poi si dilegua. Un'anziana signora, nella serata di ieri, ha denunciato, agli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, che ignoti ladri, dopo essere entrati di soppiatto nella sua abitazione le hanno rubato il televisore e 445 euro in contanti. Uno dei due ladri, durante le fasi del furto, vedendo che la donna, 85enne, notata la loro presenza si era impaurita, le ha prestato una cortese assistenza mentre l'altro complice la derubava. Indagini sono in corso.

Siracusa - Fiamme in impianto Erg sud. Sebastiano Tripoli, segretario generale della Femca Cisl Siracusa, commenta, la notizia dell'incendio divampato all'interno di un impianto di Erg sud: "Giuste e continue relazioni sindacali; quanto accaduto all'impianto 500, seppur di portata lieve, non può essere minimizzato: i rappresentanti dei lavoratori, e quindi la cittadinanza, devono essere messi a conoscenza di quanto accade all'interno della zona industriale. Questi episodi devono essere condivisi anche perché nell'era di una comunicazione capillare e continua, nascondere o minimizzare qualcosa è ormai impossibile. L'azienda farebbe meglio a condividere con le forze sociali e quindi con il territorio ogni possibile problema. Solo in questo modo si eviterà di ingenerare equivoci o esagerazioni nella valutazione di qualsiasi incidente."

Portopalo - Sbarcati 90 migranti dei 200 imbarcati. Agenti del Commissariato di Pachino, nella mattinata avendo avuto notizia di uno sbarco di cittadini extracomunitari, a Portopalo di Capo Passero, hanno attivato le ricerche e rintracciato 90 cittadini extracomunitari di varie nazionalità riconducibili al Corno d'Africa. Alcuni migranti hanno riferito ai soccorritori di essere partiti in circa 200 a bordo di un'imbarcazione in legno. Il natante è stato rinvenuto, successivamente, in Contrada Pipitona - Guardiani. (Portopalo di Capo Passero). Sono in corso le operazioni di prima assistenza ai migranti rintracciati che, provvisoriamente, sono stati ospitati presso il mercato ittico di Portopalo di Capo Passero. L'imbarcazione è stata sequestrata.

Francofonte SR - Carabinieri eseguono ordine d'esecuzione, pene concorrenti. I Carabinieri di Francofonte, nel pomeriggio di ieri, dando esecuzione ad un provvedimento di pene concorrenti emesso dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, Ufficio Esecuzione Penale hanno tratto in arresto **Sandrino Calafiore**



34enne, già del luogo. Il soggetto deve scontare la pena residua di 2 mesi e 17 giorni di reclusione, essendo stato riconosciuto colpevole dei seguenti reati: furto aggravato, commesso in Francofonte nel febbraio del 2008; tentata estorsione in concorso, commessa in Catania nell'agosto 2004. In particolare per quanto riguarda il furto aggravato commesso a Francofonte, Calafiore fu arrestato col fratello dai Carabinieri del luogo perché avevano rubato 300 metri di cavi elettrici da un fondo agricolo in quella contrada San Leo. L'arresto è stato rinchiuso presso la casa circondariale di Siracusa.



53enne, avolese, per il reato di lesioni personali e rapine compiute ad Avola nei mesi di marzo, aprile e maggio scorsi. La donna, già nota alle forze dell'ordine, si sarebbe resa artefice di numerose rapine tutte a carico di persone anziane, utilizzando un modus operandi efferato, strappando dal collo violentemente i monili d'oro e, in alcune circostanze, arrecando gravi danni all'incolumità delle vittime. Numerosi i fatti di cui è accusata: rapina a carico di una donna anziana alla quale veniva strappata dal collo una collana in oro del valore di 500 euro avvenuto nel marzo scorso, rapina a carico di una persona anziana con violenza tale da arrecare lesioni personali alla vittima, fatto avvenuto sempre nel mese di marzo scorso, rapina di una collana d'oro a carico di altra donna anziana avvenuta nel maggio scorso, rapina di monili in oro a carico di una donna anziana, fatto avvenuto nel mese di aprile scorso, rapina a carico di un'altra donna anziana con impossessamento della collana in oro e procurando anche questa volta lesioni alla vittima. L'arrestata è stata condotta presso il carcere femminile di piazza Lanza a Catania.

Lentini - Denunciato per estorsione a madre. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri, a seguito di una lite in famiglia, hanno denunciato in stato di libertà **P.A.** 36enne per il reato di estorsione nei confronti della propria madre alla quale ha tentato di sottrarre denaro, un bracciale d'oro e un anello con brillanti.

Lentini - Sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente, controlli dei Carabinieri. I militari della Stazione di Lentini, a seguito di una serie di controlli mirati alla tutela della salute e dell'ambiente disposti dal Comando Compagnia Carabinieri di Augusta, hanno deferito, in stato di libertà, un fabbro ed un meccanico abusivi, per "esercizio abusivo della professione", oltre che "per aver raccolto e depositato in modo incontrollato rifiuti solidi urbani e speciali senza la prescritta autorizzazione". Nella circostanza, uno di questi, veniva inoltre deferito, in stato di libertà, per il reato di "furto di energia elettrica", in concorso con la sorella, proprietaria dei locali, per aver allacciato abusivamente l'impianto elettrico dell'officina alla rete pubblica Enel. Le due officine sono state sottoposte a sequestro penale.



Siracusa - Cc preso 1 ricercato. Si tratta di **Carmelo Tartaglia**, siracusano 39enne. Era dai primi giorni dello scorso agosto che si era reso irreperibile, benché fosse ristretto al regime detentivo degli arresti domiciliari; ma ieri pomeriggio è terminata la prolungata e continuata evasione di del soggetto già noto alle Forze dell'Ordine del capoluogo aretuseo. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa sapevano che lo avrebbero trovato nei luoghi a lui più familiari, nei dintorni di via Algeri. **Carmelo Tartaglia**, dopo diverse settimane di intensi servizi di controllo della zona, verso le 15.30 di ieri, è stato avvistato. Si aggirava come un giovane dall'atteggiamento sospetto proprio in Via Algeri e subito le gazzelle della Benemerita hanno intuito che si trattava proprio di Carmelo Tartaglia e sono intervenute, lo hanno bloccato e una volta identificato il ricercato, lo hanno dapprima condotto presso il Comando di Viale Tica per poi dichiararlo in stato d'arresto e associarlo presso il carcere di Cavadonna con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida del Giudice per le Indagini Preliminari che si terrà nei prossimi giorni. Un risultato importante che permette ai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa di continuare l'opera incessante di repressione e prevenzione.

Noto - Anziana rapinata in casa graffia e strappa vestiti a 18enne in azione. Agenti del



Commissariato di P.S. di Noto hanno tratto in arresto **Giuseppe NALI** 18enne, residente a Noto, già noto alle Forze dell'Ordine, perché ritenuto responsabile del reato di rapina in danno di una signora anziana. Una rapina consumata ai danni di una signora anziana, qualche minuto dopo le ore 13,00, è stata segnalata alla Sala Operativa del Commissariato di Noto. Gli Agenti si sono recati in casa della vittima che ha loro riferito di un giovane, che approfittando dell'ingresso di abitazione socchiuso, vi si era introdotto e le strappava dal collo un collier d'oro. La signora ha opposto una significativa resistenza, tanto da procurare alcuni graffi sul collo maldestro ed ha strappato di dosso la maglietta. La vittima ha fornito ai poliziotti una dettagliata descrizione del rapinatore. Gli agenti appresi i dati li hanno trasmessi ad altri equipaggi. Le ricerche immediate, in forza e coordinate, hanno consentito l'individuazione del presunto autore del reato. Il risultato è stato possibile a seguito del rafforzamento dei servizi di prevenzione e repressione posti in essere nelle ultime settimane anche a seguito della recrudescenza dei fenomeni della microcriminalità che hanno generato tanta preoccupazione nella collettività. Il Dirigente del Commissariato di P.S. di Noto, Dr. Giuseppe GRIENTI, sulla scorta di precise indicazioni operative del Sig. Questore della Provincia di Siracusa Dott. Mario Caggegi, ha rafforzato al massimo la presenza sul territorio degli operatori nelle fasce orarie in cui era prevedibile la commissione dei reati della tipologia furti e/o rapine. I servizi continueranno sempre con maggiore vigore anche nei prossimi giorni e nelle prossime settimane sviluppando, sotto la direzione del Dirigente del Commissariato, sinergia con le altre Forze di Polizia.

Noto - 2 maldestri ladri ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno



arrestato ai domiciliari **Paolo MARCI'**, 44enne, residente in Avola, già noto



alle forze di polizia, e **Damiano RIZZA**, classe 24enne, residente in Pachino, colti nella flagranza del reato di furto. I poliziotti del Commissariato di Noto, nella mattinata di ieri, stavano lavorando nell'ambito di predisposti servizi per il controllo del territorio, finalizzati al contrasto dei furti nelle zone residenziali. I tutori dell'ordine giunti nei pressi di Contrada Falconara, hanno notato uno scooter di colore nero parcheggiato in prossimità di un cancello di una villetta. Gli agenti hanno effettuato accertamenti ed il proprietario del mezzo è risultato essere Paolo MARCI', già noto per aver perpetrato altri reati contro il patrimonio. Gli operatori della Polizia, ritenendo a questo punto che il sospetto potesse trovarsi nella zona per commettere qualche altro reato, hanno perlustrato in maniera più approfondita la zona. I poliziotti, con l'aiuto di altri colleghi sono riusciti, poco dopo, ad intercettare ed a bloccare Paolo MARCI' e Damiano RIZZA, con un ciclomotore, modello Vespa Piaggio, rubato all'interno di una villetta residenziale estiva. I due, tratti in arresto, sono stati posti ai domiciliari. I servizi di controllo del territorio, effettuati dalla Polizia di Stato, continueranno nei prossimi giorni. Anche nella giornata di ieri, Agenti del Commissariato di Noto ed uomini del Reparto Prevenzione Crimine di Catania hanno effettuato servizi straordinari di controllo del territorio: sono stati controllati 75 persone, 40 mezzi, sono state elevate 6 contravvenzioni ed effettuati 2 fermi amministrativi per guida senza utilizzo del casco, infine, è stato sequestrato un ciclomotore per guida senza patente e senza assicurazione.

Carlentini - 82enne muore folgorato in campagna. La vittima è Carmelo Pelligra, residente a Carlentini, 82 anni, originario di Ispica (Rg), morto di mattina fulminato da una scarica elettrica nel suo fondo di contrada "Braconieri", lungo la strada provinciale che collega Carlentini a Villasmundo, frazione di Melilli. L'anziano ed appassionato agricoltore era impegnato in

carcerazione nei confronti di Marco GRASSI 37enne, siracusano, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. Dopo le formalità di rito, il soggetto è stato accompagnato presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa alle ore 21.30 sono intervenuti a seguito di segnalazione di una lite in via Alcibiade e hanno tratto in arresto per il reato di rissa aggravata: Sebastiano ROMANO 25enne, Roberto RUBINO 45enne e Christian CANNIZZO 25enne siracusani. Dopo le formalità di rito, gli arrestati sono stati posti agli arresti domiciliari.

Pachino - Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno eseguito un ordine di carcerazione nei confronti di Farah GHARBI



27enne nato in Tunisia residente a Pachino in via Libertà nr. 97, dovendo il predetto scontare la pena di 1 anno, 1 mese e 22 giorni di reclusione quale cumulo di pene inerenti i reati di resistenza a P.U., false dichiarazioni a P.U., ingresso illegale nel territorio dello stato.

Siracusa - Aligrup, lavoratori puntano a bloccare accesso centro commerciale. La notizia è stata divulgata da Nunzio INTERLANDO dipendente Aligrup. Scrive testualmente: "I dipendenti della società ALIGRUP che gestisce tra l'altro l'IPERSPAR all'interno del centro commerciale I PAPIRI di Siracusa vogliono porre l'attenzione sulla precaria situazione occupazionale. I dipendenti sosterranno uniti il loro diritto al lavoro, bloccando l'accesso al centro commerciale e prevedendo anche gesti forti, come l'occupazione del Centro Commerciale a tempo indeterminato, così come avvenuto in provincia di Catania. La protesta andrà avanti sino a quando i lavoratori non avranno notizie che possano portare una situazione di serenità per loro e le rispettive famiglie. La società Aligrup è controllata per il 15% da un amministratore giudiziario, per le vicende giudiziarie che hanno interessato il suo proprietario, Sebastiano Scuto, il "re" dei supermercati in Sicilia. I dipendenti ad oggi attendono sviluppi della questione dal sindacato e sono pronti a bloccare ogni iniziativa se giungessero notizie positive"

Lentini - Staccano bancomat con gru, spaccata riuscita. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, alle 5 circa, sono intervenuti presso la filiale di banca in via Vittorio Emanuele dove, poco prima, ignoti malviventi, con l'aiuto di una "gru", rubata per l'occasione, si sono impossessati dello sportello bancomat dell'Istituto di credito Banca Popolare e si sono dileguati. Indagini sono in corso.

Siracusa - 77enne evade dai domiciliari. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, a carico di Sebastiano Romano 77enne, di Siracusa. L'anziano, già in regime di detenzione domiciliare, si è reso responsabile del reato di evasione dai domiciliari. Romano, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa - Segnalati ladri in azione: 4 denunciati. Si tratta di: 1 minore 16enne accusato del reato di furto in abitazione, **A.F.G.** 24enne, siracusano, denunciato per i reati di furto in abitazione, detenzione illegale di munizionamento di un'arma comune da sparo, detenzione di stupefacenti e ricettazione, **A.G.C.** 22enne ed **A.L.L.** 19enne, denunciati per il reato di favoreggiamento reale e ricettazione. Agenti delle Volanti sono intervenuti in una villa in Contrada Isola per constatare il furto. I poliziotti, giunti sul posto, hanno accertato che da poco era stato perpetrato un furto. Gli investigatori da un attento esame del terreno, hanno notato che i ladri

refurtiva d'oro. Agenti delle Volanti, a seguito di rinforzati servizi di controllo del territorio, finalizzati al contrasto dei reati "predatori", hanno controllato, in Piazza Adda, due giovani che, alla loro vista hanno cercato di allontanarsi. I soggetti hanno mal celato una certa indifferenza. I due, fratelli, già noti agli operatori della Polizia, ed in particolare uno di loro per aver scippato un'anziana, sono stati condotti in Questura per ulteriori accertamenti. gli Agenti di un'altra Volante nel mentre, hanno controllato la zona limitrofa al luogo dove erano stati sorpresi i due sospetti. L'accertamento è proseguito in una sala giochi in piazza Adda dove uno dei due giovani era stato visto entrare ed era stato ripreso dalle telecamere del circuito di videosorveglianza del locale. In particolare dalla visione del filmato si poteva riscontrare che il giovane era entrato all'interno del bagno della sala giochi. All'interno del bagno in è stato ritrovato 1 sacchetto con oggetti in oro (collane, bracciali, anelli gemelli, spille ed orecchini). I due , identificati per **B.F.** 24enne e **B.R.** 18enne, entrambi siracusani, sono stati denunciati in libertà per il reato di ricettazione. Gli investigatori non escludono che i due fratelli possano essere gli autori di alcuni furti in appartamento avvenuti nelle ultime settimane a Siracusa. Sono in corso indagini anche al fine di risalire ai proprietari degli oggetti preziosi. Agenti delle Volanti dopo la mezzanotte, alle ore 00.35 sono intervenuti in Via Olivieri per l'incendio di due saracinesche di un deposito di un esercizio commerciale. Indagini in corso.

Siracusa - Claudio Corselli, già Procuratore aggiunto, s'insedia a direzione Procura Siracusa. Ugo Rossi Procuratore capo, è stato destinato dal Csm al servizio presso la Procura di Enna per ricoprire la carica di sostituto procuratore. Il sostituto procuratore Maurizio Musco, dovrà, invece, recarsi presso la Procura di Palermo. Il passaggio delle consegne, di reggenza della Procura di Siracusa già operativo nelle mani dell'attuale procuratore aggiunto, Claudio Corselli. Roberto Campisi, sostituto procuratore anziano è in attesa della decisione da parte del Csm sulla vicenda che risulterebbe molto più sfumata rispetto a quella degli altri due magistrati Rossi e Musco. La riorganizzazione dell'attività della Procura di Siracusa è in itinere per l'affidamento dei fascicoli e dei procedimenti penali e delle inchieste che appartenevano al sostituto procuratore Musco.

Roma - Trasferimento Procuratore Rossi e sostituto Musco: preannunciato ricorso contro decisione CSM. La richiesta del ministro Paola Severino Di Benedetto è stata accolta dalla Prima Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura che ha disposto il trasferimento d'ufficio dei due magistrati in servizio presso il Tribunale di Siracusa. Quello adottato dalla Prima Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura è un provvedimento cautelare, assunto in via d'urgenza, per la gravità dei fatti contestati, prima della fine del procedimento disciplinare che il ministro ha avviato a carico dei 2 magistrati e nei confronti del sostituto Roberto Campisi. Il vicepresidente del Csm Vietti ha fatto rendere di pubblico dominio la sentenza adottata dalla Prima Commissione dopo oltre quattro giorni di silenzio assoluto. Il Ministro della Giustizia, Paola Severino, aveva emesso nello scorso mese di luglio un decreto

coltivazioni nel suo fondo. Sembra che Carmelo Pelligra sia stato folgorato da una scarica partita da un incendio innescato per cause da accertare per cui sono intervenuti i vigili del fuoco che dovranno fare veramente luce sulla dinamica dell'incidente mortale.

Lentini -tentato omicidio moglie giù da balcone, rischia paralisi. I carabinieri della Stazione di Lentini, nella serata di ieri, hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto il rumeno



Costel Cuti 34enne, già noto, sul conto del quale sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza in ordine al reato di tentato omicidio commesso in danno della moglie 29enne, di origine rumena. Lo scorso 16 agosto, verso le ore 21:30, i Carabinieri della Stazione di Lentini erano intervenuti in via Ariosto, poiché una donna di origine rumena era caduta dal balcone di casa al primo piano da un'altezza di circa sei metri. La vittima immediatamente era stata soccorsa, e dapprima trasportata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Lentini. La donna, per le gravi ferite riportate, successivamente, viste le lesioni, era ricoverata presso il Reparto di Rianimazione dell'Ospedale Civile di Catania, dove rimaneva in coma farmacologico. Gli investigatori, sin dal primo momento avevano avuto una serie di dubbi circa la dinamica dell'incidente. Gli ulteriori approfondimenti investigativi raccolti dai Carabinieri di Lentini, supportati dalle dichiarazioni rese dalla donna, nel frattempo uscita dal coma farmacologico, hanno consentito di sottoporre a Fermo l'indagato. I tutori dell'ordine hanno operato in stretta sinergia con il magistrato che ha la direzione delle indagini, ed hanno acquisito a carico del marito gravi e concordanti indizi di reità in ordine al reato di tentato omicidio. Gli inquirenti hanno ricostruito quanto sarebbe accaduto a seguito dell'ennesima lite tra i coniugi scaturita per motivi di gelosia. Pare che già in passato infatti la vittima sia già stata oggetto di pesanti pestaggi da parte del marito. Secondo la ricostruzione dell'accaduto la giovane donna sarebbe stata trascinata sul balcone dell'appartamento e lanciata nel vuoto riportando gravi traumi alla colonna vertebrale, che con molta probabilità la costringeranno alla sedia a rotelle. **Cuti** è stato immediatamente tradotto presso la Casa Circondariale di Siracusa, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Discarica abusiva: tonnellate lastre di eternit. Agenti del Commissariato di



Ortigia, a seguito di specifici controlli finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente, hanno scoperto, in un terreno in Contrada Aguglia, territorio di Noto, un'area adibita a discarica abusiva di tonnellate di lastre di eternit frantumate ed occultate nella depressione del terreno circostante ed ossa di animali. L'area in questione veniva sequestrata ed il proprietario denunciato in stato di libertà per smaltimento illegale di rifiuti speciali pericolosi. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà **P.F.** 45enne, residente in Siracusa, per il reato di inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale di P.S.



Carlentini - Preso rumeno : trasporto rifiuti speciali inquinanti. I Carabinieri della Stazione di Carlentini, comandati dal maresciallo Rocco Schirripa nel corso di servizio per il controllo del territorio finalizzato alla prevenzione di illeciti ambientali, hanno arrestato per trasporto di rifiuti speciali inquinanti, **Nicolae Memetel**, rumeno, 49enne residente a Vittoria (RG), già noto alle forze dell'ordine. Il soggetto è stato sorpreso lungo la strada statale 194 Ragusana, mentre a bordo del proprio autocarro Fiat Iveco stava trasportando senza alcuna autorizzazione rifiuti speciali pericolosi e non (n. 30 batterie per veicoli, autovetture prive di dati identificativi e materiale di scarto di elettrodomestici). Il soggetto è stato processato per direttissima conclusosi nella mattinata odierna è stato condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 8.000€, di multa e rimesso in libertà. L'autocarro è stato confiscato.

Pachino - Colpi di fucile: 3 arresti, detenzione e porto illegale di arma clandestina.



(da sinistra: Zisa, Vizzini, Selotti) I Carabinieri della Stazione di Pachino, di notte alle ore 01:00 circa, con i militari dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Noto, hanno tratto in arresto per detenzione e porto illegale di arma clandestina: **Maicol Zisa**, 19enne di Pachino già noto per reati contro la persona, **Alessandro Vizzini**, 20enne di Pachino già noto per reati contro la persona ed il patrimonio, **Pietro Selotti**, 21enne di Pachino. I Carabinieri, a seguito della presunta esplosione di colpi di arma da fuoco, alle ore 24:00 circa nella zona dei "tre colli", avevano avviato una serie di accertamenti volti ad identificare i possibili autori del reato. Gli investigatori, durante i controlli hanno udito due ulteriori colpi d'arma da fuoco e, grazie all'intervento immediato, è stato accertato che erano stati esplosi verso l'abitazione di Maicol Zisa e l'autovettura di Alessandro Vizzini. I militari della Stazione sono riusciti, in breve tempo, a rintracciare i tre arrestati mentre stavano rientrando nell'abitazione di Maicol Zisa sorprendendoli con un fucile a canne mozze calibro 16 con matricola abrasa. I personaggi, notata la presenza degli uomini in divisa, hanno cercato di fuggire. I sospetti sono stati bloccati dai militari che hanno recuperato il fucile inutilmente occultato, sotto un'autovettura parcheggiata, da Maicol Zisa. Gli arrestati, al termine delle attività di rito, sono stati accompagnati presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Comandante Generale Arma Carabinieri Leonardo GALLITELLI visita



Comando Provinciale Siracusa (cliccare foto jpg ed ingrandire). Il Colonnello Mauro PERDICHIZZI, presenti gli Ufficiali del Comando

avevano lasciato delle impronte con la suola in gomma tipica di scarpe da ginnastica di una nota marca. I componenti dell'equipaggio delle Volanti, collaborati dalla Polizia Scientifica giunta sul posto per i rilievi, seguendo le impronte sul terreno, ancora fangoso a causa del recente nubifragio, sono riusciti ad individuare quattro giovani in un'altra villa non lontana che veniva, pertanto, sottoposta ad attento controllo. La perquisizione, a cui hanno partecipato anche unità cinofile antidroga della Guardia di Finanza, ha consentito di rinvenire: 1 televisione con maxi schermo, 2 PC, svariati monili di bigiotteria (trafugati poco prima), 1 cartuccia di fucile inesplosa, alcuni semi di marijuana, 1 bilancino di precisione ed alcune parti di scooter su cui sono in corso ulteriore accertamenti atti ad accertarne la provenienza.

Francofonte - Aggredisce CC, ai domiciliari. Giovanni Cutugno 30enne, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato ai domiciliari dai Carabinieri della Stazione di Francofonte con l'accusa di resistenza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. I militari dell'Arma, nella serata di ieri nel centro abitato di Francofonte, avevano fermato il personaggio, nel corso di un normale controllo alla circolazione stradale mentre viaggiava a bordo della propria BMW. Il soggetto, durante l'accertamento ha inveito contro i militari con frasi ingiuriose e minacciose opponendo viva resistenza all'attività dei carabinieri. Il giovane la scorsa settimana era stato multato perché sorpreso alla guida di un ciclomotore senza casco. I carabinieri a Giovanni Cutugno nella circostanza sequestrarono il mezzo perché senza assicurazione. L'arresto è stato ristretto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione.

Buccheri - CC intervento perdita gas. I Carabinieri della Stazione di Buccheri sono intervenuti, a seguito di alcune chiamate giunte in caserma, per una perdita di gas in via Umberto. I militari appena giunti sul posto hanno constatato che, all'interno dell'abitazione da cui proveniva il forte odore di gas, vi era una persona riversa a terra. **Messo** in sicurezza la zona i militari sono riusciti ad entrare nell'abitazione soccorrendo una persona che, mentre era intenta a cambiare la bombola del gas, aveva perso i sensi poiché l'ambiente era stato saturato da una perdita di vapori. L'uomo, immediatamente soccorso e visitato, è subito apparso in buone condizioni di salute.

Siracusa - Rintracciato sorvegliato scomparso. Agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato il Sorvegliato Speciale di P.S. **Giuseppe**



MAUCERI 37enne, in un appartamento a Siracusa, dove si trovava ospitato da un'amica. Del personaggio si erano perse le tracce fin dal 21 settembre scorso. La moglie del MAUCERI, lo scorso 25 settembre, si era presentata presso gli uffici della Squadra Mobile denunciando che il marito, uscito di casa, asseritamente per cercare lavoro, non vi faceva più rientro. Né la denunciante, né i parenti stretti, avevano più avuto notizie dello scomparso. Peraltro, la Squadra Mobile aretusea aveva diramato le ricerche in campo nazionale, nell'ipotesi che lo stesso potesse essere rimasto vittima di una disgrazia o, tenendo conto del pericolo fosse rimasto coinvolto in un regolamento di conti. Durante il periodo in cui il MAUCERI si è reso irreperibile, lo stesso ha violato ripetutamente le prescrizioni connesse al suo stato di Sorvegliato Speciale della P.S. con obbligo di soggiorno, non essendo stato trovato presso il suo domicilio negli orari prescritti e non essendosi

di rimozione dalla Procura della Repubblica di Siracusa ed il trasferimento ad altra sede per incompatibilità ambientale. Nella richiesta del ministro Severino: i magistrati Ugo Rossi e Maurizio Musco sono accusati di aver violato i loro doveri nella conduzione di inchieste che avrebbero visto coinvolti familiari e persone a loro legate.

Priolo - Manette a sudanese: danni e minacce. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno arrestato Yussef Adam Abdelah Mustafa 34enne, originario del Sudan, residente in Priolo Gargallo, per i reati di danneggiamento aggravato e minaccia aggravata a Pubblico Ufficiale. Agenti del Commissariato di Priolo Gargallo, alle ore 12.50 di ieri, erano intervenuti in via Castel Lentini dove l'arrestato stava danneggiando la vetrina di un esercizio pubblico. Il soggetto che impugnava un coltello, in palea stato di ebbrezza, alla vista dei Poliziotti è andato in escandescenza. Gli Agenti, dopo avere immobilizzato il personaggio l'hanno arrestavano e condotto in carcere.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **Mirko Mandragona** 26enne, di Siracusa, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. Agenti delle Volanti nella nottata hanno denunciato in stato di libertà **B.R.** 25enne, e **G.M.** 31enne entrambi residenti in Siracusa, per il reato di inosservanza degli obblighi della sorveglianza speciale di P.S. cui sono sottoposti.

Priolo SR - Pusher ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno tratto in arresto **Giuseppe BOSCO**



18enne, residente a Priolo Gargallo, già noto alle Forze dell'Ordine, per il reato, in flagranza, di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli Agenti, nel pomeriggio di ieri, nell'ambito di specifici servizi predisposti per contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno individuato in una piazzetta di San Focà, Giuseppe Bosco che è stato perquisito e trovato in possesso di hashish già confezionata in singole dosi. Dopo le formalità di rito, il giovane è stato posto agli arresti domiciliari

Lentini - Rissa tra vicini di casa a San Paolo, 4 denunciati. Agenti del Commissariato di Lentini sono intervenuti per una rissa scaturita tra vicini di casa ed hanno denunciato in stato di libertà quattro persone: 2 donne **M.B.** 39enne e **P.R.** 36enne e 2 uomini **D.F.S.** 36enne e **D.F.A.** 18enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nella stessa giornata, hanno anche denunciato in stato di libertà **R.A.** 65enne, residente in Lentini, per lesioni personali.

Siracusa - Tentato omicidio: affonda forbici in fianco avversaria. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, alle ore 16.10, hanno arrestato, con l'accusa di tentato omicidio, **Grazia Sabini**



55enne, senza fissa dimora. La donna, poco prima, per motivi ancora al vaglio degli investigatori, aveva colpito al fianco sinistro, con un paio di forbici, un'altra 40enne di Siracusa. La vittima, stante la grave ferita subita, veniva

Provinciale di Siracusa ed i Comandanti delle Stazioni dipendenti ha accolto il Generale Leonardo GALLITELLI. Il Comandante Generale ha quindi incontrato una rappresentanza dei militari in servizio presso i Reparti della Provincia, assieme ai delegati degli organi di rappresentanza, nonché delle locali Sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri, cui ha espresso il proprio apprezzamento per il quotidiano impegno profuso nel contrasto ad una criminalità comune ed organizzata particolarmente aggressiva, in condizioni ambientali talora



difficili. **(cliccare foto jpg ed ingrandire)** Il Generale GALLITELLI ha sottolineato, in particolare, il lavoro svolto dai carabinieri presso le Stazioni, simbolo dello Stato e della legalità in contesti spesso socialmente complessi e ad alta densità criminale. L'alto ufficiale ha altresì ribadito la centralità delle esigenze del cittadino. Ha infine ringraziato i Carabinieri del Comando Provinciale per il qualificato ed elevato impegno assicurato nella prevenzione e nella repressione dei reati. Il Comandante Generale, nella stessa giornata, ha incontrato, presso le sedi di pertinenza, i carabinieri della Compagnia di Augusta e della Stazione di Carlentini, il maresciallo Rocco



Schirripa dove è stato accolto dai rispettivi Comandanti. Nei due reparti il Generale GALLITELLI ha ribadito ai carabinieri in servizio la propria soddisfazione per i livelli di efficienza espressi e per i risultati conseguiti.



Augusta - Preso rumeno ladro di cavi

elettrici. Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Augusta, la notte del 28, nell'ambito dei servizi di contrasto al fenomeno dei furti di rame, hanno arrestato in flagranza di reato Norel BUNEA 26enne nato a Giurgiu (Romania), in Italia senza fissa dimora. Il soggetto, con altri tre complici riusciti a sfuggire alla cattura, è stato sorpreso dall'equipaggio dell'Aliquota Radiomobile in servizio lungo la ex SS. 114, nei pressi della contrada San Fratello, a bordo di una Fiat Punto. La macchina su cui stavano viaggiando i rumeni era carica all'inverosimile, fino al punto di strisciare col pianale sull'asfalto lasciando scintille per strada, con circa 1.000 kg di cavi in rame risultati asportati dalle linee della pubblica illuminazione. Norel BUNEA, nel processo per direttissima conclusosi nel tardo pomeriggio di ieri, è stato condannato a sei mesi di reclusione e 200€ di multa.

Lentini Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà V.A. 42enne, residente in Lentini, per il reato di furto di energia elettrica.

Lentini - Esecuzione pena e violazione sorveglianza, CC bloccano 2 giovani. Si tratta



di : **Damiano LOCONDRO** 23enne, e di **Rosario TORRISI**



25enne. I Carabinieri della Stazione di Lentini, nell'ambito di mirati servizi disposti dal Comando Compagnia Carabinieri di Augusta, al fine di rendere più incisiva l'azione di controllo del territorio, nella serata di ieri hanno tratto in arresto i due personaggi noti del luogo. I militari, a seguito di un prolungato servizio di osservazione, hanno rintracciato e tratto in arresto Damiano LOCONDRO perché colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa - Ufficio Esecuzioni Penali - dovendo espiare la pena residua di 2 anni e 8 mesi di reclusione per il reato di riciclaggio di un ciclomotore, commesso nel 2010 a Lentini. L'arrestato al termine della formalità di rito è stato rinchiuso presso la Casa di reclusione di Brucoli - Augusta. I carabinieri, nel corso di controlli nei confronti di soggetti sottoposti a misure cautelari alternative alla detenzione in carcere, hanno tratto in arresto ai domiciliari, per inosservanza delle prescrizioni imposte dalla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di p.s., **Rosario TORRISI**, sorvegliato speciale di P.S. con l'obbligo di soggiorno nel comune di Lentini, per aver violato le prescrizioni di "non rincarare oltre le ore 21:00" e di "rispettare le leggi". Il personaggio è stato sorpreso alle ore 23:30 circa alla guida, con patente revocata, di un ciclomotore. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari.



Sortino SR - 2 palermitani specializzati in riciclaggio assegni rubati. I Carabinieri della Stazione di Sortino hanno dato esecuzione a due ordinanze di custodia cautelare disposte dal Giudice delle Indagini Preliminari presso il Tribunale di Siracusa nei confronti di **Angelo Lo Iacono** 42enne di Palermo e della sua convivente **Caterina Noto** 45enne, specializzati nel riciclaggio di assegni rubati a Compagnie di Assicurazione emessi a titolo di risarcimento danni. Avrebbero utilizzato assegni rubati a Compagnie di Assicurazione emessi a titolo di risarcimento danni per circa 12.000,00 a Sortino (SR), Melilli (SR), Cassibile (SR), Solarino (SR), Villasmundo, Florida ed Avola nel 2011. La coppia è stata arrestata a BELMONTE MEZZAGNO PA dove vive.

presentato presso la P.G., come la misura affittiva a cui era sottoposto gli imponeva. Il MAUCERI veniva tratto in arresto e condotto in carcere.

Lentini - Domiciliari per estorsione con "cavallo di ritorno". I Carabinieri della Stazione di Lentini, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, **Giuseppe Pollara**, lentinese, già noto alle forze dell'ordine. Il personaggio avrebbe cercato di estorcere denaro ad un imprenditore. Il sistema sarebbe stato un "classico" il "cavallo di ritorno". Si tratta del pagamento di una somma di denaro per avere restituita l'auto rubata. Il personaggio è stato sorpreso dai militari in contrada Mercadante, alla periferia di Lentini, nel luogo dove era stata pattuita la consegna dell'utilitaria rubata il 22 ottobre scorso. Il soggetto, si sarebbe accorto dei Carabinieri ed ha cercato di darsi alla fuga a bordo dell'auto rubata. Il tentativo è stato vano poiché il fuggitivo è stato raggiunto e bloccato dopo un breve inseguimento. Il mezzo recuperato è stato restituito al legittimo proprietario. L'arrestato è stato ristretto ai domiciliari presso la sua abitazione.

Siracusa - 1 romeno evade dai domiciliari. I poliziotti, delle Volanti della Questura di Siracusa, nell'ambito di costanti e quotidiani controlli a soggetti sottoposti a misure limitative della libertà personali, hanno tratto in arresto **Claudiu Romeo CIHODAURU** 28enne, romeno residente a Siracusa, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. Agenti delle Volanti, nella stessa giornata, hanno denunciato in libertà per il reato di inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale di P.S. cui sono sottoposti **G.M.** 31enne, **G.G.** 62enne e **M.C.** 44enne, tutti siracusani.



Carlentini - Spaccio, per 2 incensurati arresti domiciliari. I militari dell'Arma della Stazione di Carlentini, comandati dal maresciallo Rocco Schirripa, stavano svolgendo un servizio di controllo del territorio, come disposto dal Comando Compagnia di Augusta. I carabinieri hanno bloccato i 2 E.C. 21enne e S.D. 30enne, già segnalati, mentre erano in atteggiamento sospetto in via A.Vespucci. I maldestri alla vista dei militari hanno tentato la fuga ma sono stati subito bloccati e controllati. I carabinieri hanno trovato 13 stecche di marijuana per circa 40 grammi. Dopo le formalità di rito i 2 sono stati posti ai domiciliari.

Lentini - CC 1 un arresto per furto rapina e ricettazione. Si tratta di un ordine di carcerazione di pene concorrenti emesso per **Francesco**



Triscari 36enne di Santa Maria di Licodia che dovrà scontare 5 anni e 4 mesi di reclusione. Il personaggio è stato riconosciuto colpevole di furto aggravato commesso a Lentini nel 2008, ricettazione commessa a Belpasso nel 2011 e rissa con lesioni personali perpetrata a S.Maria di Licodia nel 2004. I Carabinieri hanno rintracciato l'arrestato a Santa Maria di Licodia, dopo le formalità di rito è stato associato presso la Casa Circondariale di Augusta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Scuterista 20enne investe 90enne che muore in ospedale: denuncia per omicidio colposo. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **G.M.** 20enne, residente a Lentini, per il reato di omicidio colposo ed omissione di soccorso. Il giovane, alle ore 17.30 di ieri, ha investito con il proprio motociclo Castiglia Alfio (classe 1923), lentinese, che è deceduto in ospedale di Lentini alle ore 22.15. lo scuterista è stato

ricoverata in Ospedale con una prognosi riservata.

Siracusa - Lezioni di navigazione in rete impartite a scuola da Google e Polizia Postale.

Si tratta del progetto insieme "Buono a sapersi". 100 scuole di 100 province, 1 volta al mese fino a maggio 2013 sviluppano il progetto. Si tratta di lezioni in Hang out On Air su Google+ per tutti coloro che non potranno partecipare agli incontri nelle scuole selezionate. La Polizia delle Comunicazioni, è in collaborazione con Google, nelle scuole di tutta Italia con il progetto 'Buono a sapersi' per tenere dei corsi di navigazione sicura ed invitare gli studenti ad un uso responsabile di Internet e delle nuove tecnologie. Le lezioni sono cominciate il 27 settembre, avranno cadenza mensile per tutta la durata dell'anno scolastico e si svolgeranno in 100 scuole di 100 province italiane in contemporanea. Il calendario è consultabile sul sito google.it/buonoasapersi.

I prossimi appuntamenti di quest'anno si svolgeranno il 25 ottobre, 22 novembre e 13 dicembre nelle scuole; sul sito le date degli appuntamenti online in hang out, aperti a tutti i ragazzi e adulti che non si terranno nelle scuole selezionate. A Siracusa il primo incontro si terrà alla Scuola Media Alessandro Manzoni. L'obiettivo dei workshop è quello di insegnare agli studenti come sfruttare le potenzialità di internet senza incorrere nei rischi connessi alla violazione della privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti e pericolosi per sé e per gli altri. Navigare in sicurezza e gestire i propri dati online è una necessità degli utenti emersa anche da un'indagine realizzata da Duepuntozero Doca per conto di Google. Secondo quanto rilevato, il 79% degli utenti di internet manifesta qualche timore nell'uso del mezzo ed il 95% di questi identifica i timori nella paura di un utilizzo improprio dei suoi dati: furto di identità, paura che qualcuno usi i dati per compiere frodi, timore che qualcuno effettui acquisti online con i nostri soldi sono le preoccupazioni maggiori. L'indagine mette però in evidenza anche come gli utenti considerino trasparenza e controllo la ricetta per superare queste preoccupazioni. Circa 3 utenti web su 4 indicano questi come fattori chiave per la gestione della propria privacy online. Ecco perché Google ha lanciato a giugno, in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, il sito google.it/BuonoASapersi e il programma di formazione rivolto alle scuole. Gli incontri formativi della Polizia Postale e delle Comunicazioni si svolgeranno nelle scuole coinvolte durante la terza settimana di ogni mese. Ciascun momento formativo sarà inoltre supportato da un kit didattico fornito da Google.

Siracusa - Sbarcati 37 clandestini. Agenti della Polizia di Stato hanno rintracciato 37 cittadini extracomunitari, tutti uomini, di nazionalità egiziana, siriana, curda e bengalese, sbarcati durante la notte da un peschereccio di circa 15 metri, rinvenuto in località Fontane Bianche. I migranti, per la maggior parte, sono stati trovati presso la stazione ferroviaria di Siracusa, in procinto di allontanarsi in treno. Al termine delle procedure di identificazione, 3 minori, originari del Bangladesh, sono stati affidati ad una comunità. Le indagini di polizia giudiziaria, esperite dalla Polizia di Stato, dal Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina e dai Militari dell'Arma, hanno consentito il fermo di P.G. nei confronti di 5 cittadini egiziani, accusati di essere gli scafisti. Gli

Avola - Irregolari per raccolta ortaggi in azienda fatiscente, denunciato imprenditore

Agenti del Commissariato di P.S. di Avola, con personale dell'Ispettorato Lavoro di Siracusa e personale medico e tecnico dell'ASP, hanno proceduto al controllo di una azienda agricola in contrada Chiusa di Carlo (Avola). Il responsabile della cooperativa e altre 16 persone, tra uomini e donne, erano presenti sul posto ed impegnati nella raccolta degli ortaggi presso un appezzamento di terreno adiacente al locale nosocomio "G. Di Maria". 13 operai sono risultati di nazionalità rumena e vivevano in un casolare adiacente al fondo dove lavoravano. L'immobile si presentava in condizioni igieniche fatiscenti e privo di tetti ed infissi. E' intervenuto personale del SIAN ed ha accertato che all'interno vi erano depositati ortaggi in condizioni insalubri. In considerazione di ciò le merci stoccate sono state poste sotto sequestro, poiché il locale adibito allo stoccaggio era privo dei requisiti igienici previsti dalla normativa vigente. Il titolare, è stato denunciato in libertà. Nelle more si riscontava nello stesso locale la presenza di due serbatoi di gasolio agricolo con relativo erogatore, taniche di vario genere ed una mezza tanica atta al recupero del gasolio malversato. Inoltre, nel locale magazzino erano presenti, oltre a 6 pedane di ortaggi, 3 pedane di fertilizzanti all'azoto. Nel locale in oggetto era, inoltre, parcheggiato un ciclomotore e, adiacente alle abitazioni ricavate in questo rudere fatiscente, veniva notato un serbatoio in plastica alimentato da un compressore. L'acqua contenuta, possibilmente utilizzata dagli operai, veniva prelevata per le analisi e per gli accertamenti del caso. E' stato accertato che 5 lavoratori risultavano non ingaggiati e, pertanto, veniva contestato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale e la contestuale elevazione di verbali per le violazioni riscontrate ai 5 lavoratori irregolari nel massimo della sanzione per omessa consegna del contratto di lavoro per un totale di circa 15 mila euro. L'immobile veniva reso inutilizzabile e tutti gli alloggiati venivano fatti sgomberare. Sono in corso accertamenti per la verifica dei requisiti strutturali dello stabile e ulteriori accertamenti per le responsabilità amministrative e/o penali dei contravventori.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, a seguito di un controllo su strada, hanno arrestato **Nicolò Xalfa** 42enne, già noto alle forze di Polizia, per guida in stato di ebbrezza, violenza, lesioni e minacce a pubblico ufficiale.

Siracusa - Accoltella amica per lite sentimentale. In manette è finita **Valentina**



GUARNIERI, 23enne. Una giovane donna, nel pomeriggio di ieri, giungeva presso il locale Pronto Soccorso con "ferita da taglio all'epigastrio da cause d'accertare". La malcapitata era giunta con ambulanza del 118 accompagnata dalla propria sorella e da Valentina GUARNIERI, 23enne. Sia quest'ultima che la ferita riferivano che, mentre scherzavano fra loro, accidentalmente, GUARNIERI avrebbe colpito con un coltello l'amica causando quanto riscontrato dai sanitari. Tuttavia, alla richiesta di chiarimenti da parte del personale della Squadra Mobile cominciavano a emergere le prime contraddizioni. Il quadro clinico della ferita, frattanto, si aggravava, tanto che la stessa veniva posta in prognosi riservata e trasferita presso la clinica specialistica "Centro Cuore Morgagni" di Pedara (CT) con la seguente diagnosi: "Emopericardio post traumatico". GUARNIERI, a questo punto, veniva sottoposta a serrato interrogatorio a seguito del quale, messa alle strette, avrebbe confessato di avere colpito l'amica a seguito di un litigio scaturito da vicende di carattere sentimentale.

GUARNIERI ha riferito, davanti al Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. NICASTRO, nel frattempo giunto presso gli Uffici della Squadra Mobile per raccogliere la confessione, che si era incontrata con la vittima, a Florida, insieme ad un'altra donna la cui amicizia era contesa dalle due, al fine di chiarire i loro contrasti. Non appena scesa dalla propria autovettura, la GUARNIERI si avventava contro la rivale, colpendola al petto con un coltello. GUARNIERI, subito dopo, resasi conto della gravità di quanto accaduto, ha accompagnato la donna ferita presso la Guardia Medica di Florida da dove veniva, immediatamente, trasportata al Pronto Soccorso dell'Ospedale Umberto I di Siracusa. GUARNIERI, dopo gli adempimenti di rito, è stata accompagnata presso la casa Circondariale di Piazza Lanza di Catania, per ivi rimanere reclusa a disposizione dell'A.G. mandante.



Priolo SR- **1 preso per droga.** Agenti del

Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno arrestato **Salvatore Silvestri** 31enne, di Priolo Gargallo, già noto alle forze di Polizia, per detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Gli Agenti, in specie, da alcuni giorni avevano notato che l'arrestato aveva intrapreso un'attività di spaccio di droga nella propria abitazione. Gli investigatori del Commissariato di Priolo sono intervenuti, nella serata di ieri, e dopo aver bloccato il Silvestri, l'hanno trovato in possesso di una stecca di cannabis indica, pronta per la vendita al minuto. La perquisizione domiciliare, successiva, ha consentito ai poliziotti di rinvenire altro stupefacente già diviso in due confezioni di carta stagnola, 4 pezzi di hashish e 7 piante di marijuana, già essiccate, per un totale di 50 grammi circa.



Pachino - **Bracciante coltivatore preso**

dall'antidroga. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno arrestato **Massimiliano Lorefice**, 34enne, di Pachino, bracciante agricolo, incensurato. L'attività ha preso avvio nella mattinata dell'11 settembre quando, gli investigatori, avevano appreso che nelle pertinenze di una proprietà semi abbandonata in Contrada Chiappa, il soggetto coltivava sostanza stupefacente. Gli agenti hanno organizzato un servizio mirato all'interruzione dell'attività criminosa. Il sopralluogo ha dato esito positivo. Nel fondo del suocero, gli agenti hanno rinvenuto i resti di una coltivazione di circa 100 piante di Marijuana. In particolare, sono state sequestrate circa 30 piante residue essiccate. I tutori dell'ordine hanno proceduto immediatamente alla perquisizione dell'abitazione del Lorefice, ed in un casotto, opportunamente occultati, sono stati rinvenuti due contenitori con 2 chilogrammi di marijuana ed una scatola con 201 semi di marijuana. Arresosi all'evidenza dei fatti, il Lorefice è stato dichiarato in arresto dagli operatori di Polizia. Il soggetto è stato condotto alla Casa Circondariale di Cavadonna. E' la terza operazione per il Commissariato di Polizia di Pachino, dopo l'arresto di un coltivatore di un vero e proprio appezzamento di marijuana, in c.da Camporeale e l'arresto di un altro spacciatore trovato con 2 chilogrammi di marijuana nella propria abitazione.

Siracusa - **Manette per tentata estorsione, danneggiamento e lesioni.** Poliziotti della locale Squadra Mobile hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa, su richiesta della locale Procura della Repubblica, traendo in arresto

anche sanzionato perché non coperto da polizza assicurativa e per guida senza patente.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un ordine di carcerazione a carico di



Salvatore Evoli

35enne, di Lentini. Al personaggio è stata revocata la misura alternativa della detenzione domiciliare, con conseguente carcerazione per cumulo di pene.

Lentini - CC manette a Nigeriana

per rapina Romana. Il colpo si sarebbe verificato lungo la statale 194 in prossimità di contrada Sabbuci dove le donne sono solite stazionare per prostituirsi. I carabinieri di Lentini hanno avviato le indagini ed ammanettato **A.O.** 32enne di nazionalità nigeriana che con la collaborazione di un'altra donna avrebbe arraffato alla vittima la somma di 200 €. I militari dell'arma stanno svolgendo lavorando per risalire all'identità della complice amica della donna finita in manette.

Siracusa - Preso 1 "topo d'auto"

in fuga. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, questa notte, hanno bloccato, in flagranza di reato,

Vincenzo

GUGLIOTTA



20enne, nato ad Avola, per furto di auto. La pattuglia Volante, nel corso del servizio di controllo del territorio, veniva allertata da una telefonata al centralino che riferiva di un furto di auto nei pressi di via Cavour. Gli agenti si sono posti alla ricerca del malvivente, individuato in via XXV luglio. Il sospetto nonostante l'intimazione dell'ALT da parte degli operatori di Polizia, è fuggito a tutta velocità. Gli agenti, a questo punto, hanno iniziato un vero e proprio inseguimento per le vie della città. Il malvivente, incurante del pericolo per l'incolumità pubblica, non ha desistito dalla sua folle corsa imboccando diverse vie contromano seguito a distanza di sicurezza dai due agenti. L'individuo, giunto all'altezza di Via Aldo Moro, sentendosi oramai braccato, ha terminato la sua fuga rocambolesca ed arrestato improvvisamente la marcia. Il soggetto è fuggito a piedi scavalcando un muretto di recinzione nei pressi delle case popolari di via Mascagni. Gli agenti sono riusciti a bloccare il fuggitivo che introdottisi all'interno nelle case, stava tentando di confondersi con un gruppo di ragazzi. La perquisizione dell'auto rubata ha consentito, altresì, di rinvenire un'autoradio con i fili di alimentazione tranciati, di probabile provenienza furtiva, di cui il Gugliotta non sapeva giustificare la provenienza, subito sottoposta a sequestro.

Siracusa - Dai domiciliari al

carcere. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto Sebastiano GIUFFRIDA 23enne, nato a Siracusa. Il giovane, era sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, in aggravamento della misura con la custodia cautelare in carcere, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà **B.R.** 18enne, siracusano, per il reato di inosservanza agli obblighi degli arresti domiciliari cui è sottoposto. Il giovane è stato segnalato alla competente Autorità Amministrativa per possesso di modica quantità di sostanza stupefacente.

Lentini - Donna 65enne scippata

altri 29 migranti sono stati provvisoriamente ospitati presso il centro assistenza "Umberto I".

Pachino - Senza stipendio, tenta darsi fuoco in stanza sindaco, arrestato. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, nella mattinata di ieri, hanno arrestato **Francesco Maucieri** 58enne, residente a Pachino, per il reato di tentato incendio. L'uomo si era recato presso l'ufficio del primo cittadino pachinese con un recipiente contenente benzina ed un accendino con l'intento di darsi fuoco, esasperato dal mancato pagamento di tre mensilità. Francesco Maucieri, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la casa circondariale di Cavadonna.

Pachino - 1 in manette per spaccio. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, insieme ai poliziotti del Commissariato di P.S. di Pachino, hanno eseguito un ordine di custodia cautelare in carcere nei confronti di **Roberto Gentile** 32enne, residente a Pachino. Il provvedimento custodiale, emesso dal GIP del Tribunale di Siracusa, giunge al termine di indagini di polizia giudiziaria, condotte dagli investigatori della Squadra Mobile, che hanno evidenziato precise responsabilità in capo all'arrestato per il reato di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Florida - CC trovano dosi nascoste piemone. Militari della Compagnia Carabinieri di Siracusa, e della Tenenza di Florida hanno tratto in arresto **Marco SORTINO**, 31enne, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri hanno eseguito presso la sua abitazione ed un locale nella sua disponibilità una perquisizione domiciliare, trovando ben 24 dosi di cocaina, occultate in una coperta-piumone arrotolata su cui si è concentrata l'attenzione dei militari, ritenendola quantomeno sospetta in ragione delle temperature estive che ancora non abbandonano quest'angolo di Sicilia. Il soggetto non ha potuto giustificare i circa 25 grammi di stupefacenti trovati dai militari ed è stato dapprima condotto presso la Tenenza di Florida, e successivamente al Carcere di Cavadonna, in attesa dell'udienza di convalida. Si tratta di un arresto significativo che denota la grande attenzione dell'Arma sul territorio di Florida, e che si inquadra in una operazione di controllo del territorio che proseguirà ancora per alcune settimane.

Siracusa - Droga, 1 ai domiciliari. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nella serata, hanno tratto in arresto **Andrea GRECO**



20enne, siracusano, per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti. I poliziotti, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno sequestrato 61 grammi di hashish e materiale per il confezionamento delle dosi. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato accompagnato presso la propria abitazione e posto in regime degli arresti domiciliari.

Siracusa - Ingerisce bicarbonato e citrosodina: in coma atleta romana 14enne. Ne dà notizia la direzione sanitaria dell'Asp di Siracusa con un comunicato: "Permangono gravi le condizioni dell'atleta quattordicenne romana ricoverata in coma profondo nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Umberto I di Siracusa. La giovane è stata ricoverata in Rianimazione domenica scorsa presentando



Antonio AMATO, 26enne, siracusano. Il soggetto è già noto alle forze di polizia, ed è ritenuto responsabile dei reati di tentata estorsione aggravata, danneggiamento aggravato e lesioni aggravate. L'arrestato, con più azioni esecutive di un unico disegno criminoso, compiva atti di minaccia e violenza idonei e diretti in modo non equivoco a costringere le vittime a versargli una somma imprecisata di denaro, per evitare ulteriori conseguenze dannose ed a procurarsi, conseguentemente, un ingiusto profitto. Atti di minaccia consistiti nell'aver recapitato di fronte l'ingresso del loro negozio (esercizio commerciale in Villaggio Miano) una busta chiusa contenente due cartucce per pistola a salve ed un biglietto minatorio da lui stesso redatto, contenente gravi frasi minatorie, nell'aver incendiato, mediante liquido infiammabile, le fioriere poste all'ingresso del loro negozio, e atti di violenza consistiti: percuotendo con pugni una delle vittime. La misura cautelare segue alle intense ed immediate indagini svolte dalla Squadra Mobile, la quale, già in passato si era occupata di investigare su reati commessi dall'AMATO proprio in danno delle stesse vittime. Antonio AMATO ed un complice venivano già riconosciuti responsabili di tentata estorsione in danno della titolare del negozio preso di mira; anche successivamente alla sentenza di condanna prima detta, la donna era vittima di ulteriori atti intimidatori, tra cui vari danneggiamenti seguiti da incendio e la ricezione di lettere intimidatorie, una delle quali conteneva due cartucce per pistola a salve, simili a quelle contenute nella busta recapitata il 20 agosto scorso. In data 24 aprile 2011 Antonio AMATO veniva arrestato in flagranza di reato da personale della Squadra Mobile per aver dato fuoco alla saracinesca del "solito" negozio. E' di tutta evidenza che quella posta in essere dall'AMATO è un'ostinata, quanto inspiegabile, forma di persecuzione che ha gettato nello sconforto e nella prostrazione le vittime.

Palazzolo Acreide - Animali arsi, asfissati in negozio "la fattoria". Guglielmo Monello,



41enne, originario di Avola e residente a Palazzolo Acreide, aveva telefonato, di sera, ai carabinieri e minacciato di darsi fuoco. Il personaggio ha poi incendiato il suo negozio di vendita di animali domestici "la fattoria", che gestisce insieme alla compagna. I militari giunti sul posto, in via Roma, hanno notato del fumo che usciva dal locale. I tutori dell'ordine hanno sfondato la saracinesca, con l'ausilio dei vigili del fuoco, ma non è stata trovata traccia del titolare. Il locale era invaso dal fumo ed i soccorritori hanno proceduto a spegnere le fiamme. Molti cani e gatti sono stati trovati morti asfissati ed arsi, altri erano ancora vivi, sono stati portati in salvo anche alcuni volatili. Gli investigatori hanno avviato le ricerche seguendo anche indicazioni di alcuni abitanti della zona. Guglielmo è stato rintracciato e posto in stato di fermo. Indagini sono in corso per accertare i motivi che lo hanno spinto a incendiare il negozio.



Priolo SR - Fucile, pistola e munizioni illegali in casa. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno tratto in arresto **Orlando FRANCHINO** 46enne, residente a Priolo Gargallo per i reati di ricettazione e detenzione di arma clandestina e munizionamento. Agenti, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto presso l'abitazione del FRANCHINO una pistola con matricola abrasa, priva di caricatore, calibro 7.65, un fucile ad aria compressa, nr. 115 cartucce cal. 7.65 e nr. 119 cartucce cal. 12 per fucile. Dopo gli adempimenti di rito, l'arrestato è stato condotto presso la casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa - Estorsioni, CC 1 preso esattore. Le manette dei militari sono scattate per



Damiano Cappuccio 37enne di Siracusa. Gli investigatori hanno messo a profitto anche le rivelazioni di un collaboratore di giustizia. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa continuano incessantemente l'opera di contrasto ai fenomeni di associazione mafiosa nella città aretusea. I militari, coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, da mesi ormai stavano monitorando i movimenti degli affiliati al clan mafioso denominato "Santa Panagia", grazie a mirati servizi di osservazione, controllo e pedinamento sia dei soggetti che gravitano negli ambienti malavitosi, che dei commercianti potenzialmente vessati dal pizzo. I Carabinieri, corroborati anche dalle successive dichiarazioni del neo collaboratore di giustizia, Davide Vinci, già reggente del Clan "Santa Panagia", sono riusciti a riscontrare come il clan riusciva a soggiogare da tempo un'attività commerciale proprio nel quartiere di Santa Panagia. Damiano Cappuccio, 37enne, soggetto noto alle Forze dell'Ordine, ogni mese, con puntuale cadenza, si presentava presso il negozio e, fingendosi un normale cliente "acquistava" varia merce, facendosi mettere nelle buste della spesa anche varie centinaia di euro. Ed è stato proprio seguendo i movimenti di questo soggetto, visto più volte recarsi all'interno di esercizi commerciali, che gli investigatori hanno iniziato ad osservare quegli strani movimenti di buste di spesa e denaro, senza mai corrisponderne il prezzo, che sembrava necessario approfondire. Stretto il cerchio attorno a Damiano Cappuccio, i militari del Nucleo Operativo di Siracusa hanno avuto certezza che si trovavano di fronte a dazioni di denaro a titolo di estorsione. Gli investigatori hanno raccolto i necessari elementi probatori ed hanno chiesto la misura cautelare nei confronti di Damiano Cappuccio alla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania. I militari hanno ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la misura cautelare personale coercitiva della detenzione in carcere, che i Carabinieri hanno eseguito di mattina, associando Damiano Cappuccio nel Carcere di Catania Bicocca con l'accusa di estorsione aggravata dalle modalità mafiose, così come previsto dagli articoli 628 del codice penale e 7 della Legge 203 del 1991. Un risultato importante che dimostra ancora una volta l'efficienza del sistema investigativo dell'Arma sul capoluogo e, con l'azione repressiva nei confronti dei clan, lancia un chiaro messaggio ai tanti commercianti ancora pressati dal racket, affinché trovino il coraggio di opporsi a questo sistema criminale, rivolgendosi con fiducia agli uomini con gli Alamari.



Florida - Marijuana. Manette a muratore coltivatore Si tratta di **R.A.**, 42enne. I Carabinieri della Tenenza di Florida sono apparsi alle spalle del "coltivatore" intimandogli l'alt. Il soggetto si è arreso di fronte a tanta evidenza. Il coltivatore al momento del blitz, infatti, stava annaffiando con tanto impegno le sue 9 piante di marijuana che, grazie all'impegno, erano arrivate ad una altezza di oltre 2 metri. I militari, oltre al piccolo giardino "alternativo", nell'abitazione del soggetto hanno trovato anche un contenitore con ulteriori 40 grammi di marijuana già essiccata ed un bilancino di precisione. È

sotto casa. Nella tarda mattinata di ieri è stata consumata una rapina impropria ai danni di una donna 65enne, residente a Lentini, alla quale è stata sottratta la collana in oro che indossava. In specie, mentre la donna si dirigeva a piedi verso la propria abitazione, all'angolo tra via Curtatone e via Agnone, veniva aggredita da un giovane che le strappava la collana e la faceva cadere a terra procurandole lesioni giudicate guaribili in 10 giorni s.c.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto domiciliare per i reati di furto con strappo, lesioni, violenza, resistenza e lesioni a P.U. **Roberto BRECI** 18enne, residente a Siracusa. Il giovane, nel pomeriggio di ieri, in via F. Juvara, ha scippato ad una donna 68enne la collana che indossava al collo. La vittima ha perso l'equilibrio procurandosi un trauma contusivo alla caviglia sinistra, giudicato guaribile in giorni 5 s.c. Il giovane, nella stessa giornata, è stato denunciato in libertà per il reato di guida senza patente. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato posto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione. Agenti delle Volanti, nella serata, hanno tratto in arresto per il reato di tentato furto aggravato Pasquale **CARBONE** 19enne, residente a Siracusa, già noto alle Forze dell'Ordine. Lo stesso veniva tratto in arresto mentre tentava di asportare del gasolio da un mezzo d'opera (gru) all'interno dei cantieri della S.I.C.S., sulla ss. 124 Priolo G. - Florida. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Avola - 1 ai domiciliari per stupefacenti. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno tratto in arresto **Paolo BIANCA** 30enne, nato e residente in Avola, già noto alle forze dell'ordine, per i reati di detenzione illecita di sostanza stupefacente ai fini di spaccio e detenzione di armi. Gli agenti, nella serata, hanno notato Bianca che ha scambiato del denaro con un altro soggetto a bordo di uno scooter e si poi dava alla fuga. Raggiunto dagli Agenti, il sospetto è stato perquisito e trovato in possesso, occultati nella tasca dei pantaloni, involucri di hashish ed un bilancino di precisione. La perquisizione personale è stata estesa all'abitazione di Paolo BIANCA dove, in armadio nella camera da letto, sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro stupefacente (hashish), un bilancino di precisione, due pistole a salve e due coltelli a serramanico. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato accompagnato presso la propria abitazione e posto in regime degli arresti domiciliari.

Augusta - Preferisce carcere a compagnia padrona di casa. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, nella serata, hanno arrestato **Graziella Spinali** 41enne, di Augusta, per il reato di evasione dai domiciliari. La donna si è presentata, violando gli obblighi cui era sottoposta, presso gli uffici del Commissariato chiedendo di essere arrestata e condotta in carcere. La Spinali aveva assunto tale decisione adducendo di non poter più sopportare la compagnia della sua padrona di casa e, dopo l'ennesimo diverbio, preferiva il carcere alla convivenza forzata con quest'ultima.

Avola - 1 ai domiciliari per stupefacenti. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto hanno arrestato ai domiciliari ad Avola, con il supporto delle unità cinofile dei Carabinieri, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente: **T.E.** 25enne di Avola. Il giovane, a seguito di una perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 16 grammi di marijuana e materiale vario per il confezionamento dello stupefacente. Al termine delle attività di rito l'arrestato è stato condotto presso la propria abitazione ai domiciliari a disposizione dell'A.G.

Carlentini - Stalker perseguita studentessa, arrestato. Si tratta di **Sebastiano Fuccio** 24enne, ammanettato dai carabinieri di Carlentini per atti persecutori nei confronti di una studentessa **L.D.**

convulsioni epilettiche e coma a seguito di un edema cerebrale provocato dal forte squilibrio elettrolitico determinato presumibilmente dall'assunzione di bicarbonato di sodio e citrosodina in quantità eccessiva così come accertato presso il Pronto soccorso del nosocomio. Praticata una procedura di decompressione cerebrale le condizioni della giovane permangono comunque gravi e la prognosi riservata".

Siracusa - Vicario Questore Messina è Salvatore La Rosa, Primo Dirigente della Polizia Di Stato ed attuale Capo di Gabinetto e Portavoce della Questura di Siracusa. Il funzionario è stato nominato, dal Capo della Polizia, Vicario del Questore di Messina. L'importante nomina rappresenta un ulteriore riconoscimento per un funzionario della Questura di Siracusa che, a partire dall'1 ottobre p.v., andrà a svolgere le funzioni di Vicario in una delle province più importanti della Sicilia. **Salvatore La Rosa**



laureato in Giurisprudenza ed in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, entra nella Polizia di Stato nel 1989 e, dopo aver frequentato il corso di Formazione presso l'Istituto Superiore di Polizia, viene assegnato, nel 1990, al Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo. In questa provincia, il dott. La Rosa ha diretto anche i Commissariati di Avola, Lentini e Noto nonché le sezioni omicidi e narcotici della Squadra Mobile, ove ha svolto anche le funzioni di Vice Dirigente. Nel 2003 ha lasciato Siracusa per assumere la dirigenza del Commissariato di Lamezia Terme (CZ). Nel 2004 vince il concorso per l'accesso alla qualifica di Primo Dirigente della Polizia di Stato e, nell'ottobre del 2005, viene chiamato a dirigere il Commissariato di P.S. di Gela (CL). L'attività professionale del dott. La Rosa è costellata di importanti successi nella lotta alla criminalità organizzata, in particolare modo durante la sua permanenza alla Squadra Mobile aretusea e la direzione di Commissariati specificatamente impegnati su tali fronti come quelli di Avola, Noto, Lamezia Terme e di Gela; ne sono testimoni l'unanime consenso ed il plauso ricevuto dalla società civile, dalle istituzioni politiche e dalle organizzazioni antimafia di quelle città e gli innumerevoli riconoscimenti ministeriali per attività di servizio (Lodi, Encomi, Encomi Solenni). Nell'agosto 2007, da Gela, il dott. La Rosa viene trasferito presso la Questura di Siracusa ove assume la funzione di Capo di Gabinetto. In tale nuova veste si è particolarmente distinto nella predisposizione e nell'organizzazione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica relativi al vertice G20 dei Ministri dell'Ambiente tenutosi in Siracusa nel 2009. Nella sua funzione di Portavoce della Questura, il dott. La Rosa ha riorganizzato l'Ufficio per la Comunicazione, rendendolo più funzionale alle nuove esigenze di comunicazione ed informazione che la società moderna richiede, anche in adesione alle ultime direttive ministeriali. La Questura di Siracusa, infatti, al fine di trasmettere un tangibile e positivo messaggio di dialogo tra l'Istituzione e i cittadini e di diffondere il prezioso valore della legalità, soprattutto tra i più giovani, ha pianificato, sotto la direzione del Dott. La Rosa, la realizzazione di una pletera di incontri presso gli Istituti Scolastici, di ogni ordine e grado e di tutta la provincia, realizzando proficui momenti di formazione civica alla cultura della legalità ed al rispetto delle regole.

finito così in manette, con l'accusa di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, **R.A.**, 42enne, muratore incensurato di Floridia con l'hobby della coltivazione. I militari della Tenenza di Floridia stavano controllando i movimenti del sospetto, dopo averlo visto recarsi con una certa frequenza in un terreno agricolo poco fuori il centro cittadino. Iniziativa l'osservazione i militari hanno scoperto la piccola piantagione creata ed hanno deciso di appostarsi per attendere che tornasse a prendersi cura delle piante. Il coltivatore è stato visto scendere dalla macchina con due taniche piene di acqua, per recarsi verso la zona coltivata, ed è scattata l'operazione. Per lui si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna, mentre il materiale sequestrato sarà sottoposto ad analisi da parte di laboratori chimici per stabilire la qualità dello stupefacente.

Lentini - Spaccio alla villa comunale: 2 in manette, 1 ai domiciliari. Si tratta di **Gaetano**



Palermo 31enne e **Cirino Alfio Nigro** 20enne(ai domiciliari), entrambi residenti a Lentini e già noti alle forze di polizia, per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini nel primo pomeriggio di ieri, hanno arrestato Gaetano Palermo e Cirino Alfio Nigro(ai domiciliari), per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti. I Poliziotti del Commissariato, impegnati in un servizio di contrasto allo spaccio di droga appositamente predisposto, hanno sorpreso i due arrestati mentre cedevano della sostanza stupefacente ad alcuni assuntori, all'interno della locale Villa Comunale. Gli Agenti nel corso dell'operazione di polizia giudiziaria, hanno rinvenuto e sequestrato, oltre alla dose già in possesso di uno degli assuntori, una scatola contenente 12 involucri di marijuana. Palermo dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa, mentre il Nigro è stato accompagnato nella propria abitazione agli arresti domiciliari.



Avola - Lite tra fratelli, 1 in manette. Agenti del Commissariato di Avola, con i Carabinieri, hanno tratto in arresto Sandro INTURRI 38enne, residente a Solarino, per i reati di resistenza, oltraggio e lesioni a Pubblici Ufficiali e per lesioni ai danni del fratello. I militari della Stazione di Avola, con i poliziotti del locale Commissariato di P.S., hanno arrestato, in flagranza di reato, per resistenza, violenza ed oltraggio a Pubblico Ufficiale e lesioni aggravate: **Inturri Sandro**, 38enne di Avola già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti e sottoposto agli arresti domiciliari. Alle 19:00 circa una pattuglia del Commissariato di P.S. di Avola era intervenuta in via Calvi per una lite tra persone armate di coltello. I tutori dell'ordine della P.S., appena giunti sul posto, hanno verificato che l'arrestato, estremamente agitato e nervoso, presentava evidenti ferite dovute ad una probabile colluttazione. Alla vista della pattuglia della Stazione Carabinieri di Avola, inviata in ausilio, l'Inturri dava in escandescenza iniziando ad inveire contro i militari ed aggredendoli successivamente. Dopo averlo bloccato, con difficoltà, veniva accompagnato in caserma dove i CC hanno accertato che, una seconda persona, era stata accompagnata in ospedale ad Avola con una ferita da arma da taglio. Al fine di verificare la possibile connessione degli eventi altro personale dei Carabinieri si recava in ospedale ove **G.Inturri**, 35enne, fratello dell'arrestato, dichiarava di essere stato ferito a Noto da persone sconosciute. Gli elementi acquisiti durante il primo intervento a casa della famiglia Inturri e le successive dichiarazioni di persone presenti ai fatti consentivano di accertare che l'aggressione subita da G. Inturri era invece avvenuta nell'ambito di una lite familiare con Sandro Inturri. Chiarita la dinamica dei fatti i Carabinieri della Stazione di Avola, unitamente alla pattuglia del Commissariato di P.S., denunciavano all'Autorità Giudiziaria per favoreggiamento personale G. Inturri poiché, al fine di eludere le indagini, forniva volontariamente false indicazioni alla P.G.. L'arrestato è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della Compagnia di Noto, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del processo.

Avola - Furto, CC 1 arresto. Carabinieri della Stazione di Avola hanno arrestato in esecuzione di una misura cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Siracusa: **Domenico Tedeschi**, 32enne di Noto, già conosciuto per reati contro il patrimonio. Il personaggio è stato riconosciuto responsabile, a seguito delle indagini condotte dai militari della Stazione di Avola, di 1 furto e 2 tentati furti commessi, nella notte tra il 3 ed il 4 agosto 2012, ai danni di commercianti di Avola e Noto. L'immediata attività d'indagine ed indizi forniti dalle vittime dei reati hanno perso messo agli investigatori di individuare l'autore segnalandolo all'A.G. che ha, in brevissimo tempo, emesso il provvedimento restrittivo. Il soggetto, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa.



(foto ed articolo Operazione Itaca in PDF)



Siracusa - Operazione Itaca 17 ordinanze per droga tra Calabria e Siracusa. Nel mirino il cal Bottaro - Attanasio. La vasta operazione di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti è sull'asse Calabria-Siracusa, ed è stata convenzionalmente denominata "Itaca". L'inchiesta è stata condotta da Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, con l'ausilio di unità cinofile della Polizia di Stato, che stanno eseguendo le 17 ordinanze di custodia cautelare in carcere a carico di altrettanti soggetti accusati di far parte di 4 distinti gruppi criminali, strettamente collegati tra di loro. Ulteriori 5 ordinanze saranno eseguite, sempre nella mattinata, da Militari dell'Arma. La Squadra Mobile della Questura di Siracusa ha dato esecuzione all'O.C.C.C. nr. 4032/11 R.G. G.I.P. + 1266/05 R.G.N.R. del 18/7/2012, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catania su richiesta di questa D.D.A., nei confronti dei sottototi: **Vincenzo BRUZZESE**, 45enne nato a Torino, residente a Gioiosa Ionica (RC) in contrada Bernagallo n. 16, già detenuto presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria; **Antonio CACCAMO**, 44enne nato e residente a Siracusa in via Italia n. 103, pal. "B", sc. "E"; **Giovanni CANTONE**, 31enne nato e residente a Siracusa in via Diodoro Siculo n. 13; **Carmelo CASSIA**, 62enne nato e residente a Siracusa in via Italia n. 103, pal. "C", sc. "F"; **Concetto CASSIA**, 40enne nato e residente a Siracusa in via Italia n. 103, pal. "C"; **Daniele CASSIA**, 25enne nato e residente a Siracusa in via I. Immordini n. 21, già detenuto presso la Casa Circondariale di Siracusa; **Stefano DAVI**, 26enne nato e residente a Siracusa in viale Algeri n. 116, già detenuto presso la Casa Circondariale Marassi di Genova; **Vincenzo DAVI**, 29enne nato e residente a Siracusa in viale Algeri n. 116; **Giovanni DI MARI**, 28enne nato e residente a Siracusa in via S. Amato n. 52; **Piero DI MARI**, 27enne nato e residente a Siracusa in viale Epipoli n.181, di fatto domiciliato in via Italia n. 103; **Corrado GRECO**, 28enne nato e residente a Siracusa in via Italia n. 103, pal. "D", sc. "C" - già detenuto presso la Casa Circondariale di San Cataldo (CL); **Marco GRECO**, 25enne nato e residente a Siracusa in viale Algeri n. 118; **Pasqualino MICCA**, 35enne nato e residente a Siracusa in via Isole delle Molucche n. 41; **Piero MONACO**, 27enne nato e residente a Siracusa in viale Ermocrate n. 24; **Dario PINCIO**, 32enne nato e residente a Siracusa in viale S. Panagia n. 36. Nell'ambito della medesima operazione di P.G. - a seguito di autonome indagini svolte dalla Compagnia dei Carabinieri di Siracusa nei confronti dei componenti del c.d. "Gruppo della Via Italia" e confluite nel procedimento di questa D.D.A. - i Militari dell'Arma della Compagnia aretusea hanno eseguito analoghe misure cautelari nei confronti di: **Gaetano PETROLITO**, 28enne nato e residente a Siracusa in via Italia n. 103, pal. "A", sc. "C" (indagato anche dalla squadra Mobile); **Alessandro SALEMI**, 32enne nato e residente a Siracusa in via Italia n. 103, pal. "D", sc. "C"; **Antonio SIGONA**, 25enne nato e residente a Siracusa in via Italia n. 103.I personaggi sono ritenuti, a diverso titolo, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e hashish. A Giovanni DI MARI, ritenuto dagli investigatori, esponente del clan mafioso Bottaro-Attanasio, viene, altresì, contestata, in concorso con altre persone rimaste ignote, la detenzione di 1 fucile semiautomatico cal. 22, con matricola abrasa, privo dei relativi punzoni di catalogazione, con silenziatore e relativo munizionamento.L'indagine è, durata circa due anni, ed ha evidenziato una vasta attività illecita di spaccio di sostanze stupefacenti (del tipo cocaina e hashish) svolta nella città di Siracusa dal clan Bottaro-Attanasio e da altri tra associazioni minori, che hanno operato nella città col consenso del primo e in sinergia con esso.Gli inquirenti ritengono che tali associazioni siano costituite da un gruppo facente capo a Carmelo Cassia, cognato del defunto capo

con la quale in passato aveva avuto una relazione sentimentale. I militari hanno eseguito un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal tribunale di Siracusa. I carabinieri della stazione di Carlentini a seguito di articolate indagini avrebbero appurato che il giovane avrebbe pedinato e minacciato telefonicamente la ragazza in modo ossessivo. Su disposizione del magistrato di turno lo stalker è stato condotto in carcere a Siracusa.

Carlentini - 1 lentinese ai domiciliari per droga, preso da Carabinieri Carlentini. Si tratta di



Andrea Bonsignore 21enne abitante a Lentini. I militari dell'Arma della Stazione di Carlentini comandati dal maresciallo Rocco Schirripa stavano svolgendo un servizio di controllo sul territorio per la prevenzione contro il crimine e lo spaccio di stupefacenti come predisposto dalla Compagnia Carabinieri di Augusta. I militari dell'Arma durante una perquisizione domiciliare hanno trovato: 10 dosi di marijuana, 5 piante di canapa indiana, 1 bilancino di precisione e denaro. Bonsignore su disposizione del magistrato di turno è stato posto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Pachino - Furto 1 arresto per pena definitiva. I Carabinieri della Stazione di Pachino hanno arrestato per un ordine di esecuzione pena emesso dal Tribunale di Siracusa: **Vincenzo Lupu**, 46enne di Pachino, già noto per reati contro il patrimonio. Poiché condannato ad una pena definitiva di 4 anni e 6 mesi per il reato di furto commesso in Pachino nel 1999. L'arrestato, termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sortino SR - Carabinieri della stazione di Sortino, nella tarda serata di ieri, durante un controllo straordinario del territorio, finalizzato al contrasto dei reati in materia di stupefacenti predisposto dal comando compagnia Carabinieri di Augusta, hanno proceduto all'arresto di **Germano Bongiovanni** 45enne nato in Germania e **Vincenzo Veca** 25enne nato a Siracusa entrambi residenti in Sortino, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso delle perquisizioni domiciliari, venivano rinvenuti nell'abitazione di Bongiovanni: 6 piante di canapa indiana, 6 grammi di "marijuana", 1 spinello e materiale atto al confezionamento. Nell'abitazione di Veca: 20 grammi di "marijuana" divisa in dosi pronte per lo spaccio e materiale per il confezionamento. Bongiovanni e Veca, su disposizione del magistrato di turno, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari presso le proprie abitazioni



Siracusa - Servizi straordinari di controllo del territorio nella provincia di Siracusa predisposti dal Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Col. Mauro Perdichizzi. I militari hanno operato al fine di assicurare un più energico impulso all'attività di prevenzione e controllo del territorio. I tutori dell'ordine si sono attivati per garantire l'azione di contrasto ai fenomeni di criminalità. I carabinieri dalle ore 09,00 alle ore 13,00 dell'11 settembre 2012, hanno operato con la

Lentini - Soprafiera 1 strattone agenti, l'altro coltiva stupefacente, ai domiciliari. Uomini del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato **Salvatore Micale**



68enne e

Giuseppe Midore



21enne,

entrambi residenti in Lentini, rispettivamente per i reati di Violenza e resistenza a pubblico ufficiale e per coltivazione di sostanze stupefacenti. Gli uomini del Commissariato di P.S. di Lentini, in servizio di controllo del territorio, transitando in via Mentana, hanno notato, davanti il portone d'ingresso di un'abitazione, 5 piante di marijuana alte circa 60 - 70 centimetri. Gli operatori di Polizia hanno proceduto, pertanto, a perquisizione domiciliare che il Micale cercava di impedire strattone uno degli Agenti e tentando di impossessarsi di uno dei vasi per estirpare le piantine di marijuana. Sul luogo giungeva il Midore che ha affermato di essere il proprietario delle piante di marijuana e di averle piantate egli stesso. Pertanto, dopo le incombenze di rito, i due venivano arrestati e posti agli arresti domiciliari. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato, altresì, due persone **S.M.** 59enne e **C.S.** 39enne, per manomissione di contatore ENEL.



Siracusa - Ruba e svaligia barche ormeggiate. Agenti della Squadra Nautica della Questura di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di **Ivano Salvatore TEDESCHI MARINO** 26enne, nato a Catania, ritenuto responsabile di furti consumati all'interno di imbarcazioni da diporto custodite presso circoli nautici cittadini, avvenuti a partire dal mese di agosto scorso. Il maldestro si sarebbe impossessato di piccole imbarcazioni a remi, approfittando dell'oscurità e dell'ottima conoscenza del territorio, si sarebbe introdotto nelle imbarcazioni asportando svariato materiale (G.P.S., bussola, binocoli, t.v. a schermo piatto, canne da pesca, attrezzi da pesca etc.). Parte del materiale rubato è stato recuperato, a seguito di perquisizioni domiciliari eseguite in alcune abitazioni in Ortigia e nel quartiere Librino di Catania, e restituito ai legittimi proprietari.

Siracusa - Sposi denunciati per inganno a ristorante, non pagano spese nuziali. Agenti del Commissariato di Ortigia hanno denunciato in stato di libertà **U.P.** 45enne e **F.R.** 47enne, entrambi di Noto, per il reato di insolvenza fraudolenta. I due coniugi, dopo aver festeggiato il loro matrimonio in un ristorante di Palazzolo Acreide, non hanno corrisposto al ristorante la cifra pattuita. I Poliziotti, dopo aver svolto le necessarie indagini, avrebbero accertato che i due novelli sposi contraevano il loro debito con il proposito di non adempierlo.

Pachino - Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino,

clan Salvatore Bottaro; da altra associazione denominata "Gruppo della via Italia" facente capo a Andrea Cassia; e infine da una ulteriore associazione denominata "Gruppo della via Algeri" diretta dai fratelli DAVI. L'attività investigativa, coordinata dalla D.D.A. della Procura Distrettuale di Catania, è stata supportata da intercettazioni telefoniche, ambientali e video riprese, che hanno consentito di accertare come la sostanza stupefacente smerciata nel Capoluogo aretuseo provenisse dalla Calabria; è stato anche possibile, nel corso delle indagini, trarre in arresto, in flagranza di reato, alcuni elementi del citato sodalizio e sequestrare diversi quantitativi di stupefacente. Notevole anche il contributo fornito dalle dichiarazioni di diversi collaboratori di giustizia. **(foto ed articolo Operazione Itaca in**



Siracusa - Rapina prostituta, ai domiciliari. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito la misura della custodia cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal GIP del



Tribunale di Siracusa, a carico di **Romeo Claudiu Cihodaru** 28enne, di origine rumena, accusato di rapina. L'individuo, il 19 luglio u.s., aveva aggredito una sua connazionale, che esercitava l'attività di meretricio nei pressi di Via Malta, allo scopo di rapinarla della cifra di 200 euro.

Il rumeno, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel suo domicilio agli arresti domiciliari.

Avola - Bracciante tenta bruciare sede CISL, per svoltare pratica sussidio. Agente del Commissariato di P.S. di Avola, alle ore 1.15, libero dal servizio, è intervenuto in via Ronco Triolo



bloccando e traendo in arresto, ai domiciliari, **Francesco CAMPISI** 45enne, di professione bracciante agricolo, già noto alle Forze di Polizia, che stava tentando di appiccare il fuoco nella locale sede della CISL. Il personaggio, da qualche tempo, aveva inoltrato una richiesta per il riconoscimento del sussidio di disoccupazione, pratica allo stato ancora in itinere. Campisi, dopo le incombenze di rito è stato sottoposto agli arresti domiciliari.



Siracusa - 2 armati con fucile a canne mozze e pistola

falliscono rapina, barricati, stanati da Carabinieri e Polizia. Con l'accusa di rapina aggravata in concorso e porto illegale di armi clandestine sono, stati ammanettati **Andrea ALIANO**, 30enne siracusano, e **Damian GRZESIK**, 20enne polacco residente a Siracusa, entrambi già noti alle Forze dell'Ordine. I soggetti, di mattina, intorno alle 07.30, sono entrati nel Bingo di piazza Adda. L'intento era di rapinare l'incasso della sala da gioco. I due con il volto travisato da passamontagna ed indossando guanti in lattice, hanno fatto irruzione nel locale quando per fortuna non erano presenti clienti ma solo i dipendenti del Bingo. I rapinatori con la minaccia delle armi, hanno chiesto con forza di consegnare l'incasso. Qualcuno, in quei primi minuti di panico, è riuscito a dare l'allarme alle Sale Operative di Questura e Carabinieri, segnalando la rapina in corso. Subito sono state inviate sul posto le pattuglie in servizio. L'area del Bingo, in pochi minuti, era circondata da mezzi ed uomini in uniforme. I tutori dell'ordine, compresa la situazione ed accertato che i rapinatori erano ancora nella sala, si sono coordinati prima di passare all'azione. I militari sono riusciti ad aprire una porta secondaria per far uscire i dipendenti rimasti bloccati nei locali. Carabinieri ed agenti hanno fatto poi irruzione dentro la sala Bingo. I due malviventi, si sono barricati in una stanza. E' partita quindi una frenetica serie di comunicazioni fra uomini in divisa e rapinatori. I tutori dell'ordine ai due malviventi hanno intimato la resa, per evitare che la rapina potesse degenerare in peggio. I rapinatori, dopo circa dieci minuti, compreso di non avere reali alternative e si sono arresi. Carabinieri e Poliziotti si sono avvicinati ai due, facendoli stendere a terra per ammanettarli. Emergenza finita. I tutori dell'ordine hanno poi scoperto, controllando le armi dei due, come sia il fucile a canne mozze (un calibro 12 privo di matricola, con 4 colpi), che la pistola Beretta (simile a quelle in dotazione alle forze di Polizia, con 5 colpi nel serbatoio) avevano il colpo in canna ed erano pronte a fare fuoco. Solo la grande professionalità e l'estrema calma e decisione degli operatori ha fatto sì che la Sala Bingo di piazza Adda non si trasformasse in teatro di una sparatoria. I due soggetti, in manette, sono stati condotti al Comando di viale Tica, dove Poliziotti e Carabinieri hanno proceduto congiuntamente a redigere i verbali di arresto e sequestro delle armi. Sul posto, intanto, sono continuate le operazioni di controllo, che hanno consentito di rinvenire la macchina che i rapinatori avrebbero utilizzato per allontanarsi dal Bingo dopo la rapina. Si tratta di una Lancia Y, rubata poco prima, a bordo della quale è stato trovato un secondo fucile, un calibro 22, privo di matricola e munizioni. Tutte le armi sequestrate erano perfettamente funzionanti: Sull'armamentario verranno effettuati accertamenti di natura scientifica per verificare se sia stato utilizzato in altri reati. Sono stati sequestrati anche gli indumenti usati dai rapinatori, uno dei quali, sopra i propri abiti, per camuffare la propria sagoma, indossava un cuscino, delle sciarpe e dei larghi pantaloni scuri. Espedienti che, nelle sue intenzioni, avrebbero reso più difficile il suo riconoscimento attraverso le riprese delle telecamere della sorveglianza. A nulla è valso il suo sforzo, vanificato dalla prontezza dell'intervento delle forze dell'ordine. Con l'accusa di rapina aggravata in concorso e porto illegale di armi clandestine si sono, quindi, aperte le porte del Carcere di Cavadonna per **Andrea ALIANO** e **Damian GRZESIK**, entrambi già noti alle Forze dell'Ordine. I due compariranno nei prossimi giorni davanti al Tribunale di Siracusa per la convalida dei provvedimenti restrittivi. Nel corso dell'operazione nessuno è rimasto ferito: solo tanta paura per i dipendenti della Sala Bingo che hanno espresso il loro sentito ringraziamento alle Forze dell'Ordine per l'aiuto ricevuto.

Priolo SR - Agenti ammanettano ricercato Alfio Anello, ritenuto del clan Nardo, era nascosto a Priolo. Poliziotti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo, collaborati dagli uomini del Commissariato di P.S. di Lentini e della Squadra Mobile della Questura, hanno



arrestato **Alfio Anello** 51enne, destinatario di un ordine di esecuzione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte dall'Appello di Catania. Alfio Anello dovrà espriare 13 anni di reclusione e 2 anni di libertà vigilata. Gli investigatori del Commissariato, nella tarda mattinata di ieri, a seguito di articolate indagini di polizia giudiziaria e ad attenti servizi di appostamento, erano già sulle tracce del personaggio. Alfio Anello dagli investigatori è riconosciuto colpevole di far parte integrante di un'associazione criminale dedita al traffico di stupefacenti, ritenuta vicina al noto clan Nardo. Il soggetto ha svolto la sua azione criminale dal 2000 al 2003 nei territori di Lentini e Carlentini. Gli Agenti della Polizia, quando hanno avuto la certezza che il trafficante si era rifugiato all'interno di un appartamento nel centro di Priolo Gargallo, fortemente intenzionato a trascorrere nella cittadina una lunga latitanza, alle ore 11.00 di ieri hanno fatto irruzione nell'abitazione. Alfio Anello è stato sorpreso dai poliziotti nel bagno, intento a farsi la barba. L'azione fulminea condotta dagli investigatori non ha dato all'Anello il tempo di tentare alcuna reazione e, dopo le incombenze di rito, è stato tratto in arresto e condotto nel carcere di Augusta.

proiezione esterna del maggior numero di uomini e mezzi. I servizi sono stati svolti con l'ausilio della perlustrazione aerea del 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania ed il concorso delle unità navali del Comando Provinciale. E' stato coordinato l'impiego delle Compagnie e delle Stazioni Carabinieri della provincia, sono state controllate incisivamente le zone di aggregazione ed interesse della criminalità, al fine di infondere sicurezza nelle comunità. Sulle principali vie di collegamento della provincia (SS.114, SS. 124 ed S.P. 14), sono stati attuati articolati posti di controllo nei punti nevralgici, allo scopo di verificare il rispetto delle norme di sicurezza alla guida di autovetture, motocicli e ciclomotori, da parte degli utenti della strada. I militari hanno proceduto, inoltre, al controllo di persone sottoposte a misure cautelari alternative alla detenzione ed a misure di prevenzione personali di Pubblica Sicurezza, per verificare l'osservanza delle prescrizioni imposte agli stessi. Questo nel dettaglio il quadro dei risultati conseguiti: controllati 231 mezzi, sequestrati gr. 571 marijuana, gr. 2 hashish, n. 3 piante marijuana, 44 denunciati, 2 arresti, 6 mezzi sequestrati. Sono state segnalate all'Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa numerose persone, per avere fatto uso di sostanza stupefacente del tipo "marijuana". E' stato tratto in arresto in flagranza di reato: **Jonthan PARCELLA**, 23enne, già noto, in quanto a seguito di perquisizione domiciliare è stato trovato in possesso di gr. 560 di sostanza stupefacente del tipo "marijuana". Lo stesso è stato posto agli arresti domiciliari nella propria abitazione. E' stato tratto in arresto in flagranza di reato: **Osusama EL HAJRA**, 30enne nato a Boujdour (Marocco) il 03.05.1984, pregiudicato, per furto di € 800,00 sottratti ad un suo connazionale. Lo stesso è stato associato alla Casa Circondariale di Siracusa. L'equipaggio della Motovedetta CC 624, ha sottoposto a sequestro uno strumento da pesca denominato "palangaro", rinvenuto nei pressi dell'imboccatura del porto di Augusta, in quanto collocato da ignoti in zona di pesca vietata e sprovvisto dei previsti segnali.

Siracusa - Pistola con matricola abrasa e 6 colpi nel caricatore nel bar dove lavorava. I Carabinieri della Stazione di Ortigia hanno tratto in arresto ieri pomeriggio **Giampaolo GIAQUINTA**, 31enne, già noto alle Forze dell'Ordine, con l'accusa di detenzione illegale di arma clandestina. I militari si erano recati presso il bar "Beverly Hills" di Corso Umberto, dove il personaggio era autorizzato a lavorare, stante il regime degli arresti domiciliari cui era sottoposto in ragione di un precedente arresto operato a luglio scorso. I militari non hanno trovato l'individuo al lavoro e lo stesso ha fornito una giustificazione poco chiara sul ritardo con cui si era presentato al bar. I Carabinieri hanno deciso di eseguire un'accurata perquisizione, a seguito della quale hanno trovato, ben occultata nel bagno del bar, una pistola cal.7,65 priva di matricola. L'arma, ben nascosta, avvolta in sacchetti di plastica, era perfettamente funzionante, con caricatore innestato e 6 colpi inseriti nello stesso. Giampaolo GIAQUINTA non ha inteso fornire giustificazioni sul possesso della pistola. I militari hanno anche rinvenuto, in un cassetto del bancone, un grosso coltello a serramanico. L'arma è stata posta sotto sequestro e Giampaolo GIAQUINTA è stato condotto dapprima presso la Caserma di piazza San Giuseppe e poi al carcere di Cavadonna. La pistola sarà inviata al RIS di Messina per essere sottoposta agli accertamenti scientifici. Per Giampaolo GIAQUINTA, nei prossimi giorni si avrà l'udienza di convalida, per la valutazione anche delle eventuali misure cautelari che il Tribunale di Siracusa intenderà adottare nei suoi confronti.

Lentini - Giovane folgorato riparando autoclave. Stefano Garrotto 20enne, è morto per una scarica elettrica mentre stava provando ad aggiustare l'autoclave, nel garage dell'abitazione di famiglia, in via Luigi Capuana, a Lentini. La Procura di Siracusa ha avviato

con i Militari dell'Arma dei Carabinieri ed il Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina, hanno eseguito il fermo di indiziato di delitto a carico di **IBRAHIM ALE MOHAMED** 27enne e **IBRAHIM AHMED** 31enne, entrambi egiziani, per il reato di favoreggiamento all'immigrazione clandestina. I soggetti, dopo le incombenze di rito, sono stati condotti al carcere di Siracusa. Nella stessa circostanza, è stato denunciato in stato di libertà, altresì, S.S.M. 26enne, per il reato di rientro illegale nel territorio dello Stato italiano.

Siracusa - Carabinieri, ore 01.15, blitz a "Punta del Pero". 30 uomini in uniforme hanno fatto ingresso in uno dei più noti locali della movida estiva siracusana. Sequestrati 18 kg di cibo avariato e oltre 150 cd contraffatti, denunciati i buttafuori illegali. Sono intervenuti oltre 30 militari dell'Arma e squadre dei vigili del fuoco e della Siae. Tra gli oltre 500 avventori presenti si coglie lo stupore per l'operazione, ma con molta calma i militari invitano tutti ad esibire i propri documenti, prima di procedere a controlli più approfonditi. Il Comando della Compagnia di Siracusa ha infatti richiesto, per lo straordinario servizio di controllo, anche il supporto dei militari del NAS di Ragusa, il Nucleo specializzato nei controlli sanitari, e di squadre dei Vigili del Fuoco di Siracusa e degli ispettori della SIAE. Pochi momenti per spiegare a tutti come comportarsi, per rendere i controlli più rapidi possibile ed i militari dell'Arma, unitamente al personale dei vigili del fuoco iniziano a lavorare. Subito i Carabinieri identificano 4 soggetti, tutti già noti alle Forze dell'Ordine, e che si occupavano di gestire ingressi ed uscite dal locale: i quattro "buttafuori" sono stati denunciati a piede libero per esercizio abusivo della professione di assistente alla vigilanza e sicurezza, poiché non iscritti nelle previste liste della Prefettura, e nei loro confronti sono state elevate contravvenzioni per oltre 6.500 euro. Nel frattempo i militari del NAS hanno fatto accesso alle cucine dove la situazione si è presentata particolarmente grave: oltre 18 kg di cibo avariato sono stati posti sotto sequestro perché in evidente stato di deterioramento, nonostante fossero pronti per essere serviti agli avventori. I militari hanno eseguito controlli ed ispezioni a magazzini e celle frigorifere, concludendo l'accesso con il deferimento del gestore alla Procura della Repubblica per le violazioni riscontrate alla normativa sulla salute pubblica. Del pari hanno proceduto stamane ad avanzare al Sindaco proposta di chiusura del locale per le carenze igieniche rilevate. Nel mentre unità cinofile della Guardia di Finanza hanno percorso divanetti e anfratti del locale, ritrovando, a terra, nei pressi dei bagni, circa 5 grammi di hashish, abbandonato da chi non voleva farsi trovare con la sostanza addosso. I militari della Compagnia di Siracusa hanno quindi affiancato gli ispettori della SIAE, per i controlli in materia di diritti d'autore: è emerso che il locale non aveva effettuato alcun pagamento per la serata in corso, né emesso biglietti per gli oltre 490 ingressi effettuati. Per di più i Carabinieri del Nucleo Operativo hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro oltre 300 cd contraffatti, utilizzati dal Dj per animare la serata: l'uomo è stato deferito per questo alla Procura cittadina. I militari hanno infine verificato la posizione di cinque lavoratori che non hanno esibito alcuna documentazione attestante il loro rapporto di lavoro: su queste cinque posizioni nei prossimi giorni i militari dell'Arma, unitamente a quelli della Guardia di Finanza, effettueranno approfondimenti

Siracusa - 3 attuano colpo da 200 mila € in banca. Agenti delle Volanti, alle ore 17.10 di ieri, sono intervenuti in un istituto di credito in Viale Teracati dove, poco prima, tre soggetti, con il volto travisato, si erano introdotti all'interno dei locali della banca. I malfattori, dopo aver legato i dipendenti, obbligavano uno di loro ad aprire le casseforti, e si impossessavano di 200.000 euro circa e dileguandosi.

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato, in flagranza di reato, Mirko Mandragona 26enne, residente a Siracusa, per detenzione ai fini dello spaccio di cocaina. Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di una perquisizione domiciliare effettuata in un garage in uso all'arrestato, rinvenivano, occultati sotto la sella di un motociclo, tre involucri termoisolanti contenenti cocaina per un peso complessivo di 31,500 grammi. Il giovane, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa - Motopesca "Fatima II" e comandante, Gianluca Bianca: non si hanno notizie ormai da più giorni. Il Procuratore della Repubblica di Siracusa Ugo Rossi ha detto che "al vaglio ci sono tutte le ipotesi possibili, anche quella di un evento omicidiario". I tre marittimi sono rientrati a Siracusa, sabato scorso sono stati raccolti nelle acque tra la Grecia e l'Egitto dopo che erano stati abbandonati in mare da tre marinai nord africani che si sarebbero ammutinati. I tre marittimi del motopesca "Fatima II" sono stati subito accompagnati davanti al Pm che sta coordinando l'indagine.

Canicattini Bagni - 2 colpi di pistola a salve in Comune per chiedere lavoro. CC bloccano 1 per minacce e violenza a PU. I Carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni hanno ammanettato, in flagranza di reato, per minacce e violenza a pubblico ufficiale: **Paolo Ballatore** 54enne di Canicattini Bagni già noto per reati contro il patrimonio. Il personaggio, in Comune armato di una pistola ha esploso a salve, 2 colpi minacciando ed ingiuriando alcuni componenti dell'amministrazione comunale lamentandosi per il mancato aiuto nell'assegnazione di un posto di lavoro. Il soggetto, terminate le formalità di rito, è stato accompagnato presso le camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Noto in attesa del processo da celebrare nella giornata di domani.



Pachino - Domiciliari per coltivatore stupefacente. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, **Maurizio TUZZO** 34enne, modicano residente a Pachino, già noto alle forze dell'ordine. L'attività investigativa che ha portato all'arresto, ha preso avvio il 13 giugno avendo, dopo avere appreso da fonte confidenziale che in un terreno in contrada Camporeale si coltivava sostanza stupefacente. I poliziotti hanno organizzato un servizio volto a sorprendere in flagranza di reato il soggetto. Tuzzo, alle ore 13.15 di ieri, si è recato sul terreno in questione ed ha aperto i rubinetti dell'irrigazione irrorando le piante con i fertilizzanti. Gli investigatori, nel momento in cui il sospetto ha messo in moto il veicolo per andare via l'hanno bloccato all'uscita dalla proprietà, traendolo in arresto. La folta vegetazione di marijuana, consistente in 61 arbusti di marijuana, del peso complessivo di 40 kg., è stata sottoposta a sequestro. La perquisizione, effettuata anche nell'abitazione del personaggio, ha permesso di rinvenire 505 semi di marijuana, a conferma dell'attività di coltivazione. Su disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica Tuzzo è stato sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

Melilli - Magistrato tra mafia e politica: libro. Associazioni Culturali "Falcone e Borsellino", dal Cielo alla Terra Catania ed Accademia Discipline Bio Naturali presentano "Assedio alla toga un magistrato tra mafia politica e Stato": il libro. Il comune di Melilli (SR) ospita, sabato 16 giugno alle ore 17.00, la presentazione del libro "Assedio alla toga, un magistrato tra mafia politica e Stato", nel quale Di Matteo, sostituto procuratore di Palermo, spiega al coautore Loris Mazzetti la sua decisione di rompere un silenzio che per tutta la durata della sua carriera di pm antimafia lo ha tenuto lontano dai microfoni e dai riflettori spiegando i rischi che corre la nostra democrazia, minacciata dalla riforma costituzionale della Giustizia, dalla legge bavaglio e dal processo breve. L'evento, organizzato in Contrada Spalla, Città Giardino, presso il BEST WESTERN Hotel Siracusa (Sala Smeraldo) è curato da Associazione Culturale Falcone e Borsellino, Associazione Culturale dal Cielo alla Terra Catania ed Accademia Discipline Bio Naturali. Il dibattito è svolto dai relatori: Antonino Di Matteo, il procuratore aggiunto di Messina Sebastiano Ardita, Giorgio Bongiovanni direttore della rivista ANTIMAFIADuemila, ed Enzo Tata direttore dell'Accademia Discipline Bio Naturali. Anna Petrozzi, caporedattore di ANTIMAFIADuemila è moderatore. Nel libro - intervista, che si delinea piuttosto come un dialogo, Di Matteo arriva al cuore del problema per farci capire come bloccare il pericolo che tiene sotto scacco il nostro Paese. Con il coraggio che lo ha contraddistinto in questi anni, figlio delle numerose indagini che lo hanno visto protagonista sulle stragi dei magistrati Rocco Chinnici, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, smaschera le false motivazioni nascoste dietro la riforma, e ne svela gli inquietanti parallelismi con il Piano di rinascita democratica della P2. Attraverso le sue parole abbiamo inoltre la possibilità di comprendere in maniera più approfondita la "trattativa" tra Stato e mafia, la strage di via D'Amelio e i personaggi discussi e discutibili che ancora oggi tengono in mano le redini del potere. Una serata all'insegna della volontà di "trovare il coraggio di esporsi e denunciare" come dichiara Di Matteo a Loris Mazzetti, con lo sguardo rivolto al suo grande maestro di lotta antimafia e di coraggio: il giudice Paolo Borsellino.

Augusta - Operazione Pac-Man: stupefacente ed armi 5 ordinanze in carcere tra



Carlentini ed Augusta. (vedi foto ed articolo in PDF) Poliziotti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta hanno portato ad esecuzione, su ordine della Procura Distrettuale Antimafia presso il Tribunale di Catania, 5 Ordinanze di Custodia Cautelare in Carcere emesse nei confronti di: **Marcello ALBERGHINA** 42enne nato a Carlentini, residente ad Augusta in c.da Contadello s.n. (in atto detenuto per altra causa); **Vincenzo ALBERGHINA** 39enne nato e residente a Carlentini, in c.da Mannella (in atto detenuto per altra causa); **Graziano NOCITA** 39enne nato a Rho (MI), residente a Carlentini in via Cosenza di fatto domiciliato in via Cavour 30 (in atto detenuto per altra causa); **Salvatore MIRA** 44enne nato a Siracusa, residente ad Augusta in c.da Scardina; **Giuseppe PASTORE** 44enne nato e residente a Palagonia, in via Meucci 6. Il reato contestato è quello contemplato dall'Art.74 D.P.R. 309/90 essendosi i suddetti associati stabilmente tra loro al fine di commettere più delitti tra quelli previsti dall'Art. 73 D.P.R. 309/90. Ai medesimi, viene, altresì, contestata l'aggravante di cui al co. 4 avendo detti partecipanti la disponibilità di armi. L'attività d'indagine, intrapresa dai poliziotti del Commissariato di Augusta, sin dallo scorso Giugno 2008, con il coordinamento della Procura Distrettuale Antimafia presso il Tribunale di Catania, si è sviluppata articolandosi in più servizi dalla differente tipologia investigativa, quali appostamenti, pedinamenti ed operazioni video tecnico intercettative, in esito ai quali gli investigatori sono riusciti ad acquisire inequivoci elementi probatori, idonei a

un'inchiesta. Oltre ai carabinieri indagano gli uomini del Nictas, speciale nucleo della polizia giudiziaria della Procura siracusana. Molti gli amici lentinesi che su Facebook hanno esternato dolore e disperazione per la morte prematura del 20enne.

Portopalo - Sbarcano 100 tra somali ed eritrei e 100 dispersi. Gli extracomunitari, circa un centinaio, tra i quali circa 25 donne e bambini, sono arrivati su un barcone sulla costa di Portopalo di Capo Passero. Secondo i soccorritori non è escluso, in base a testimoni, che a bordo del barcone in legno, vi fossero circa 230 sventurati. Sembra quindi che oltre un centinaio sarebbero gli immigrati dispersi. Le ricerche interforze sono in corso. Il peschereccio in legno sarebbe partito da Bengasi sabato scorso ed è sbarcato a Portopalo intorno alle 18 e 30. I migranti sono stati radunati nei locali dell'ex mercato ittico per trascorrere la notte. Ad assisterli anche i gruppi territoriali di protezione civile.

Francofonte - Anziana soffocata e rapinata, indagato vicino: CC, 2 in manette. Il delitto di **Rosaria MAZZONE** 90enne morta soffocata era stato perpetrato il 19 marzo 2012. Le porte del carcere si sono aperte per, il vicino di casa della vittima **Rosario DIMAIUTA**, 19enne nato a Lentini residente a Francofonte, già noto e per



Salvatore MONTALTO, 19enne di Caltagirone. I Carabinieri di Francofonte, coordinati dal Comando Compagnia di Augusta guidati dal Comandante Cap. Giuseppe Musto, hanno dato esecuzione ai due fermi di indiziato di delitto, emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, a carico dei due soggetti ritenuti responsabili di furto, rapina ed omicidio perpetrato ai danni di Rosaria MAZZONE 90enne la donna deceduta il 19 marzo scorso. Secondo la ricostruzione degli investigatori la donna 90enne sarebbe stata trovata da congiunti morta in casa, apparentemente per cause naturali. Ma la vittima non aveva addosso oggetti d'oro che la sera precedente avrebbe indossato. Da questi sospetti i militari hanno avviato l'inchiesta. E' stato riesumato il cadavere della 90enne ed è risultato dall'esame autoptico che la causa del decesso era da attribuire a soffocamento. I carabinieri hanno avviato le indagini e scoperto che il 19enne vicino di casa avesse la disponibilità delle chiavi d'abitazione della donna morta per soffocamento. Gli investigatori avrebbero poi trovato indizi in base ai quali gli accusati avrebbero tentato il furto in casa dell'anziana e solo dopo il tentativo della vittima di reagire, sarebbe scattato il soffocamento. I 2 19enni, dopo le formalità di rito sono stati associati nel carcere Cavadonna di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - 2 turisti inglesi derubati da coppia. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, nel pomeriggio, hanno arrestato, con l'accusa di furto aggravato in concorso e ricettazione, **Gianluigi Caruso** 23enne, residente ad Avola, già noto alle forze di polizia ed hanno denunciato in stato di libertà la complice **B.L.** 35enne. L'arrestato, insieme alla donna, mentre si trovavano nei pressi della spiaggia vicina alla Capitaneria di Porto di Siracusa, si impossessavano dei documenti, carte di credito, indumenti e soldi (100 euro) appartenenti a due turisti inglesi. I due malcapitati, giunti in Questura per sporgere regolare denuncia, sono stati agevolati nel loro rientro presso l'albergo a Catania dove sono alloggiati.

Siracusa - Appicca fuoco a

investigativi. I Vigili del Fuoco hanno proceduto invece alle verifiche sui sistemi di sicurezza e sull'esistenza dei previsti piani di emergenza, accertando l'assenza del fondamentale piano antincendio del locale. Per questo anche i Vigili del Fuoco hanno avanzato proposta di chiusura dell'esercizio. Nel frattempo all'esterno, i militari dell'Arma, coadiuvati dalla Polizia Municipale, cui è stato richiesto di fornire supporto, hanno elevato oltre 200 contravvenzioni ad altrettanti veicoli parcheggiati illecitamente nei pressi del locale, con grave danno alla circolazione anche e soprattutto in caso di emergenza: le auto, parcheggiate in vari posti e posizioni, non avrebbero mai consentito il passaggio dei più ingombranti veicoli del soccorso che spesso, anche per piccoli incendi, vengono chiamati ad intervenire in contrada Isola.



Siracusa - Corrado Basile, Primo Dirigente della Polizia Di Stato, ed attuale Dirigente della Divisione Polizia Anticrimine della Questura di Siracusa, è stato nominato, dal Ministero dell'Interno, Vicario del Questore di Vibo Valentia.

L'importante riconoscimento premia ancora una volta il lavoro e l'impegno professionale di un Funzionario della Questura di Siracusa. Corrado BASILE è entrato nella Polizia di Stato nel settembre del 1988. Nel luglio del 1989 viene assegnato alla Questura di Varese ove svolge le funzioni di Capo di Gabinetto. Nel dicembre del 1990 viene assegnato al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Lentini (SR), ove rimane fino al settembre del 1993. Viene trasferito alla Questura di Siracusa ed assegnato alla Squadra Mobile, e ne assume la dirigenza dal settembre 1998. Nel mese di gennaio 2003 assume la dirigenza della Digos. Il Funzionario ha profuso, particolare impegno, nella lotta ai gruppi mafiosi operanti nella provincia di Siracusa, coordinando svariate e complesse operazioni di polizia giudiziaria che hanno portato all'arresto e alla successiva condanna degli elementi di vertice di tali gruppi. Si ricordano: **Operazione Santa Panagia** (luglio 1999) - arresto di 60 persone per i reati di associazione per delinquere di stampo mafioso, omicidi ed altro; **Operazione San Paolo** (settembre 2000) - che ha portato all'arresto di 11 persone e al sequestro di 2 chilogrammi di cocaina e circa 500 grammi di eroina; **Operazione Dynasty** (dicembre 2000) con l'arresto di 24 persone operanti in Siracusa, tutte legate tra loro e riunite in associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti (eroina e cocaina). Durante la dirigenza della locale Squadra Mobile, il dott. Basile ha coordinato numerose operazioni conclusi con l'arresto di numerosi latitanti, appartenenti alle consorterie mafiose operanti nella provincia. All'inizio del 2005, durante la direzione della DIGOS, ha diretto tutte le fasi di una delicatissima indagine per alcuni attentati incendiari alla sede provinciale della CGIL di Siracusa ed ai danni di un palazzo che ospita le sedi di numerose emittenti televisive e radiofoniche siracusane, risolta con l'individuazione dell'autore. Si è, inoltre, distinto per aver inviato al Tribunale di Sorveglianza richieste di misure di prevenzioni patrimoniali e personali nei confronti di soggetti ritenuti affiliati a gruppi di criminalità organizzata e non. Sono stati sequestrati e confiscati beni per

crystallizzare la responsabilità penale dei suddetti prevenuti con riferimento ai reati loro contestati. I positivi esiti delle attività di appostamento e pedinamento effettuate a completamento di una contestuale attività intercettativa, sia telefonica che di conversazioni tra presenti, hanno di fatto, consentito di riscontrare i ruoli di promotori ed organizzatori rivestiti in seno all'associazione da Marcello ALBERGHINA e da Graziano NOCITA, nonché quelli di addetti alla collocazione dello stupefacente nelle zone di rispettiva competenza territoriale svolti da Vincenzo ALBERGHINA e da Salvatore MIRA. Gli inquirenti hanno appurato il coinvolgimento partecipativo di Giuseppe PASTORE, nello svolgimento delle funzioni di "corriere" del gruppo, in nome e per conto del quale effettuava dal nord Italia i trasporti di cospicui quantitativi di sostanza stupefacente del genere cocaina ed eroina, di cui dimostravano possedere ampia disponibilità. Gli inquirenti, nel corso dell'attività d'indagine, con l'ottima predisposizione dei servizi investigativi, hanno sviluppato un costante monitoraggio dell'illecita azione dei personaggi, in esito alla quale, è stata individuata anche le località d'occultamento dello stupefacente in loro possesso, prevalentemente terreni in aperta campagna, nonché le modalità utilizzate per effettuare le cessioni. I poliziotti, nel corso dell'attività di indagine, hanno proceduto al sequestro complessivo di Kg. 1,040 di sostanza stupefacente del tipo eroina; Kg. 1 di sostanza stupefacente del tipo hashish; Gr. 110 di sostanza stupefacente del tipo cocaina; 2 pistole con matricola abrasa. I tutori dell'ordine in più occasioni hanno proceduto all'arresto differito di Marcello ALBERGHINA,



Salvatore MIRA e Graziano NOCITA. [\(vedi foto ed articolo in PDF\)](#)

Siracusa - 4 donne pestano 1 parente. Agenti delle Volanti, nel pomeriggio del 24 maggio scorso, sono intervenuti in un'abitazione nei pressi del viale Zecchino per una aggressione perpetrata da tre donne ed una minore, identificate per **G. I.** 78enne, nata a Tripoli (Libia), **F. T.** 38enne, **F. R.** 43enne, e la minore **S.M.** 14enne, siracusane, nei confronti di una parente acquisita, procurandole lesioni giudicate guaribili in giorni 7 s.c. Nell'occorrenza, le donne si introducevano con una scusa in casa della moglie di un parente defunto e, dopo averla completamente rovistata, asportavano alcuni effetti personali. Le quattro donne, pertanto, sono state denunciate in stato di libertà per i reati di danneggiamento, furto, lesioni, minacce ed ingiurie.

Siracusa - Barca a vela "Imagine" ad Istituto Nautico. L'imbarcazione, il 30 maggio, alle ore 11.30, presso il molo S. Antonio, alla presenza di autorità civili e militari, consegnata in via definitiva all'Istituto Nautico "Gaetano Arezzo della Targia" di Siracusa. 12 metri di lunghezza per 4 di larghezza del peso di 10 tonnellate, "Imagine" è stata confiscata dalla Procura della Repubblica di Siracusa a seguito di un'operazione della Polizia di Stato nel settembre 2010. 35 immigrati clandestini di origine afgana furono fatti sbarcare in zona Capo Murro di Porco. Agenti della Squadra Nautica della Questura di Siracusa, iniziando l'inseguimento dell'imbarcazione che aveva abbandonato i clandestini, l'intercettarono nei pressi di Fontane Bianche e l'abbordarono, arrestando tre cittadini turchi per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Siracusa - Il dott. Gaspare Calafiore, dirigente, dal dicembre del 2002, dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa è stato promosso a Primo Dirigente dal Consiglio di



Amministrazione per il personale della Polizia di Stato. Il dott. Calafiore, 46 anni, ha fatto ingresso nella Polizia di Stato nel 1990. Il funzionario, prima di essere assegnato alla Questura aretusea, ha ricoperto il ruolo di Capo di Gabinetto e di dirigente della DIGOS della Questura di Enna. A Siracusa, oltre a dirigere l'Ufficio Immigrazione, è allo stato, componente, per la Polizia di Stato, della Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale. Il dott. Calafiore, nel prossimo autunno, frequenterà in Roma il corso di formazione dirigenziale al termine del quale sarà formalmente nominato Primo Dirigente.

Siracusa Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Emanuele**



Riani 30enne, di Siracusa. L'arrestato deve scontare una pena residua di 1 mese e 22 giorni di reclusione per reati inerenti gli stupefacenti. Agenti della Squadra Mobile, nella stessa giornata, hanno eseguito, altresì, un ulteriore ordine di carcerazione, emesso dalla

stessa Procura della Repubblica, nei confronti di **Antonino Fortezza** 23enne, di Siracusa. Il Fortezza deve scontare una pena residua di 1 anno, 3 mesi e 20 giorni di reclusione, per il reato di furto aggravato, commesso a Siracusa nel 2011. Entrambi gli arrestati, dopo le incombenze di rito, sono stati condotti nel carcere di Siracusa.

Siracusa - Carabinieri : progetto legalità "Un casco vale una vita". [\(vedi foto ed](#)



[articolo in PDF](#)) Il col. **Mauro Perdichizzi**, Comandante provinciale ha presenziato alla manifestazione che ha riscosso un grandissimo successo. [\(vedi foto ed](#)

[articolo in PDF](#))

Roma - Suore e poliziotti a Roma auguri a Papa.



Una rappresentanza di Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, in occasione dei festeggiamenti per il compleanno del Sommo Pontefice, hanno partecipato in Vaticano ad un'udienza dedicata, nel corso della quale è stato presentato al Santo Padre un brano musicale accompagnato da un video con finalità benefiche che ha visto come protagonisti Agenti di Polizia del Commissariato di Lentini impegnati in una simulata operazione di contrasto al fenomeno della prostituzione su strada ed al relativo recupero di donne vittime dello

panificio per ottenere alcolici e cibo. Le manette sono scattate per **Francesco Guarneri,**



34enne Durante la notte voleva a tutti i costi fare la "spesa" ma soprattutto fare incetta di bottiglie di birra al Panificio "Le Palme" sito in Piazza Marconi a Siracusa. Erano le quattro circa e mentre i dipendenti del un noto panificio siracusano stavano lavorando, un soggetto fa irruzione nel locale, minacciando i presenti per ottenere illecitamente varie vivande nonché vari prodotti appena sfornati. Il soggetto, alla risposta negativa, ha iniziato ad alzare la voce ed inveire contro i gestori fino a decidere di allontanarsi. Ma la speranza che tutto fosse concluso è durata ben poco. Il soggetto, trascorsi pochi istanti, è tornato, più convinto di prima di ottenere quanto richiesto: non si era allontanato, infatti, desistendo dal suo proposito criminale, ma per andare in un vicino distributore di benzina. Il personaggio ha manomesso una pompa automatica, raccolto in una bottiglia del liquido infiammabile per poi tornare al panificio. L'individuo, incurante della presenza dei lavoratori, ha iniziato a cospargere di benzina l'ingresso ed i muri del locale, appiccando le fiamme per poi irrompere all'interno e sottrarre dal frigo varie bottiglie di birra. I dipendenti, stupiti ma soprattutto spaventati, sono riusciti quindi a chiedere aiuto al 112. 2 gazzelle del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Siracusa sono giunte subito sul posto. Mentre i militari di una delle due auto hanno aiutato i gestori del panificio a spegnere le fiamme, i carabinieri dell'altra hanno perlustrato il quartiere alla ricerca del soggetto che, nel frattempo, si era allontanato di poco. I militari dell'Arma lo hanno prontamente individuato ed in pochi minuti il soggetto è stato ammanettato e condotto al Comando di Viale Tica. Si è concluso al carcere di Cavadonna il progetto criminale di Francesco Guarneri, già noto alle Forze dell'Ordine, accusato di estorsione aggravata, furto e danneggiamento seguito da incendio. Comparirà nei prossimi giorni davanti al Tribunale di Siracusa per la convalida del provvedimento. Tanta paura ma, per fortuna niente di più grave, per i dipendenti del panificio che, al termine della vicenda, hanno potuto riprendere la propria attività.

Avola - Madre e figlio, arresto, 1a ai domiciliari per stupefacenti.

I Carabinieri del Nucleo Operativo di Noto e della Stazione di Avola, con unità cinofile dell'Arma, al termine di una serie di mirate perquisizioni, hanno arrestato, ad Avola, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente: **Salvatore Di Rosa**, 37enne del, già noto per reati contro il patrimonio, la persona, la normativa sugli stupefacenti e per associazione di tipo mafioso e la madre **Rosa Costa**, 54enne di Avola, già nota per reati contro la normativa sulle armi e gli stupefacenti. I 2 arrestati, appena notata la presenza dei militari, hanno tentato di raggiungere lo stupefacente celato nell'appartamento per disfarsene, ma sono stati bloccati prima di riuscire nel loro intento. I carabinieri, durante la successiva perquisizione hanno rinvenuto: 21 dosi di stupefacente tipo eroina per complessivi grammi 8; 16 dosi di stupefacente tipo cocaina per complessivi grammi 10; 10 grammi di mannite; 1 bilancino di precisione. Il figlio, al termine delle attività di rito è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa, la donna tradotta agli arresti domiciliari.

Avola - Su moto rubata tenta rapina a distributore, preso da agenti. Poliziotti del Commissariato di P.S. di Avola, di notte, hanno tratto in arresto **Salvatore NUCCIO**



38enne, già noto alle Forze dell'Ordine, per i reati di tentata rapina, resistenza a Pubblico Ufficiale

circa un milione di euro. La sua azione si è estrinsecata, altresì, nella proficua applicazione della normativa che ha introdotto il reato di atti persecutori (c. d. stalking) con l'adozione di numerosissimi provvedimenti di ammonimento a tutela di vittime (soprattutto donne) precedentemente prive di adeguata tutela. I personali complimenti per il prestigioso incarico allo stimato funzionario di polizia. **i.l.p.**

Noto - Tentano furto in chiesa San Francesco d'Assisi, CC 2 arresti. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato, questa notte, alle ore 02:00 circa, in flagranza di reato, per un tentativo di furto: **Mirko Cutrale**, 21enne di Noto già noto per reati contro il patrimonio; **Ottavio Arpe**, 24enne di Noto, già noto per reati contro il patrimonio. I due giovani stavano provando ad introdursi nella chiesa di San Francesco d'Assisi all'Immacolata, in corso Vittorio, quando, allertati dai rumori, alcuni cittadini hanno contattato il 112 segnalando il fatto. L'immediato arrivo della pattuglia del pronto intervento ha consentito di sorprendere i malviventi prima che riuscissero a scassinare il portone d'ingresso. I due, visti i Carabinieri, hanno abbandonato gli strumenti da effrazione utilizzati tentando di nascondersi in un vicino immobile in ristrutturazione venendo tuttavia visti e bloccati dopo un breve inseguimento. Gli arrestati sono stati trattenuti presso le camere di sicurezza della Compagnia a disposizione dell'A.G. in attesa del processo per direttissima.

Pachino - Osceno in pubblico: 59enne denunciato. L'attività d'indagine da parte degli Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, è scaturita dalla segnalazione di un cittadino, ed ha consentito di denunciare in stato di libertà un individuo, **G.M.**, pachinese, 59enne per il reato di atti osceni in luogo pubblico. Una donna ha raccontato che, le scorse settimane, giunta a piedi all'altezza di un incrocio, le si era affiancata un'auto con a bordo un individuo di circa 55/60 anni il quale le chiedeva un'informazione stradale. Avvicinatasi al mezzo, notava che il soggetto aveva i pantaloni abbassati e si masturbava. La paura e l'imbarazzo, prendevano il sopravvento e la vittima si allontanava repentinamente. L'individuo, senza desistere dall'azione criminosa, scendeva dal mezzo con i pantaloni abbassati al di sotto del bacino con le parti intime esposte camminando in direzione della donna che riusciva comunque a rifugiarsi all'interno di un edificio. A distanza di qualche giorno, tuttavia, la donna si imbatteva nuovamente in quell'individuo e riusciva ad annotare la targa del mezzo su cui viaggiava. Gli accertamenti investigativi del caso hanno permesso, pertanto, di raccogliere indizi utili ad inchiodare l'autore del reato alle sue responsabilità. Lo stesso, nonostante abbia negato qualsivoglia coinvolgimento, è stato deferito all'A.G. competente per atti osceni in luogo pubblico.

Rosolini - Tentato omicidio e minacce, arresto ai domiciliari. Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno arrestato in esecuzione di una misura cautelare emessa dal Tribunale di Catania: **Salvatore**



Zocco, 65enne di Rosolini già noto per reati contro la persona ed il patrimonio. Il personaggio dovrà

sfruttamento. L'iniziativa è stata ideata in collaborazione con la comunità delle suore "Figlie di Maria Madre della Misericordia" e del centro anziani "Ain Karim" di Carlentini.

Siracusa - Colonnello Cosentino in congedo. Il Ten. Col. Sebastiano CONSENTINO, il 14 marzo 2012, ha prestato il suo ultimo giorno di servizio, avendo raggiunto il ragguardevole traguardo dei 45 anni di servizio effettivo nell'Arma dei Carabinieri. L'ufficiale è nativo di Mistretta (ME), si era arruolato il 14 marzo 1967 come Allievo Carabiniere. Il desiderio di crescere professionalmente ha portato il militare a rivestire i superiori ruoli, consentendogli di essere promosso Vice Brigadiere nel 1971, Maresciallo nel 1980 fino a giungere, nel 1993, ad indossare gli agognati alamari da Ufficiale.



(clicca ed ingrandisci foto)

Il Ten. Col. Sebastiano CONSENTINO, nel 1994, fu destinato, come primo incarico da ufficiale, al comando del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Siracusa, città con la quale nasce una spontanea sintonia, che lo indurrà a ricoprire i successivi incarichi proprio nella provincia aretusea. Difatti, nel 1995, diviene Comandante della Compagnia di Augusta, incarico che gli regalerà numerose soddisfazioni di natura professionale e tali da permettergli, nel 1996, di assumere il comando della Compagnia di Noto. Ufficiale di ormai consolidata esperienza, maturata soprattutto nel delicato campo delle investigazioni, nel 1997 il Ten. Col. Sebastiano CONSENTINO assume il Comando del Nucleo Operativo del Reparto Operativo sino al 2004; ed è proprio in tale veste che riesce a mettere a frutto il cospicuo bagaglio umano e professionale cementatosi negli anni, coordinando operazioni antimafia nella provincia, conducendo in prima persona attività che hanno portato all'arresto di pericolosi latitanti e, intuendo la centralità dell'aspetto economico delle organizzazioni criminali, dirigendo positivamente alcune tra le prime indagini patrimoniali a cui sono seguite altrettanto importanti confische di beni, riconducibili ai sodalizi criminali della provincia. I brillanti risultati conseguiti in materia di polizia giudiziaria gli consentono, dal 2004 al 2007, di essere chiamato dal Comando Interregionale di Messina che lo destina allo Stato Maggiore, dove riesce a profondere tutta la carica umana ed il vissuto lavorativo sino a quel momento acquisiti. Il Ten. Col. Sebastiano CONSENTINO nel 2007 torna a Siracusa dove ricopre, sino alla data odierna, il ruolo di Capo Ufficio Comando, divenendo il primo collaboratore del Comandante Provinciale e punto di riferimento per i colleghi Ufficiali più giovani e per i dipendenti. Nel corso della sua lunga carriera, numerosi sono stati i riconoscimenti attribuitigli, quali: Onoreficenza di Cavaliere, nel 2000, conferita dal Presidente della Repubblica; Medaglia Mauriziana, nel 2004, per i 10 lustri di servizio, conferita dal Presidente della Repubblica; Medaglia d'Oro con stelletta per Anzianità di Servizio, nel 2008, in occasione dei 40 anni di servizio prestato, conferita dal Ministero della Difesa; Medaglia d'Oro di Lungo Comando, nel 2008, in occasione dei 20 anni di comando, conferita dal Ministero della Difesa. In occasione del congedo, il Ten. Col. Consentino ha portato i propri saluti alle Autorità civili e militari della Provincia di Siracusa con le quali, nel corso degli anni, ha avuto modo di collaborare. A conferma dell'affetto che nutre nei confronti di quella che è divenuta, ormai, la "sua" Siracusa, il Ten. Col. Consentino ha deciso di trascorrere gli anni del congedo nel capoluogo aretuseo.

Auguri Prefetto a Comando Provinciale Carabinieri



cliccare per vedere foto ingrandita

Siracusa - Auguri Prefetto a Comando Provinciale Carabinieri. Il Vice Prefetto Vicario facente funzioni di Siracusa, Dott.ssa Giuseppina SCADUTO, ha voluto incontrare, presso il Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, i militari dell'Arma della provincia per lo scambio di auguri in vista delle prossime festività natalizie. Il Comandante Provinciale, Col. Mauro PERDICHIZZI, gli Ufficiali della sede e delle Compagnie distaccate ed i Comandanti di Stazione di tutta la provincia hanno ricevuto il Vice Prefetto. La Dott.ssa Giuseppina SCADUTO ha salutato i militari, esprimendo parole di elogio e di ringraziamento per i risultati conseguiti e per il quotidiano impegno verso tutti i cittadini, formulando a tutti i propri auguri da estendere alla famiglie. Il Comandante Provinciale, Col. Mauro PERDICHIZZI, ha ringraziato il Vice Prefetto per la costante attenzione mostrata a titolo personale e come rappresentante del Governo nei confronti dell'Arma dei Carabinieri di Siracusa, ricambiando, a nome del Comando Provinciale, i graditi auguri.

Siracusa - Oltraggio, violenza, resistenza, minacce a Pubbico Ufficiale. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto **Giuseppe VELLA** 42enne, siracusano, per i reati di oltraggio, violenza, resistenza, minacce a Pubbico Ufficiale e danneggiamento ai beni dello stato. Il soggetto è stato anche denunciato in stato di libertà per il reato di porto ingiustificato di arma da taglio perché trovato in possesso di n. 2 coltelli.



clicca e vedi foto ingrandita

Siracusa - Generale Amato visita Comando CC e Siracusa. Il Generale di Divisione Riccardo Amato, Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, ha fatto visita ieri al Comando Provinciale di Siracusa, ricevuto dal Colonnello Massimo Mennitti. L'alto Ufficiale ha incontrato i Carabinieri che operano sull'intera Provincia di Siracusa ed i delegati dell'organismo della rappresentanza militare, soffermandosi sull'importanza del servizio in favore della collettività e sulla necessità di garantire sempre un forte contrasto ai fenomeni di criminalità diffusa e alla criminalità organizzata. Il Generale, parlando con i Comandanti delle Stazioni, ha elogiato l'impegno e la vicinanza alla gente dell'Arma di Siracusa, anche nelle più piccole frazioni, in un momento in cui la preparazione professionale, unita alla sensibilità umana, riescono spesso a risolvere situazioni complesse. Il Comandante della Legione si è poi recato a Palazzo di Giustizia, accompagnato dal Colonnello Massimo Mennitti, per incontrare il

e ricettazione. L'arrestato con il volto travisato da un casco semi integrale e da una sciarpa, armato di un grosso coltello da cucina, ha tentato di rapinare il distributore di benzina ESSO ad Avola. Alla vista degli Agenti, giunti prontamente sul posto, il soggetto ha tentato di darsi alla fuga a bordo di un ciclomotore, che al controllo è risultato provento di furto, ma è stato immediatamente bloccato e tratto in arresto.

Noto - Detenuto aggredisce agente polizia penitenziaria in Casa di reclusione a Noto. 1 detenuto extracomunitario si è scagliato contro l'agente. Secondo la ricostruzione, il detenuto era appena stato trasferito dalla casa di reclusione di Augusta. Il carcere di Noto può contare al suo interno circa 140 detenuti. Sembra che il soggetto sia andato in escandescenza dopo aver ricevuto risposta negativa dall'ufficio del sopravvito di effettuare la spesa poiché in quel momento aveva la disponibilità economica immediata. Il detenuto avrebbe potuto contare sul denaro del fondo vincolato, che secondo le attuali procedure, non può essere smobilizzato senza richiesta scritta al direttore delle carceri e successiva autorizzazione. Il detenuto ha aggredito l'agente quando gli è stato risposto di non poter disporre subito del denaro. L'extracomunitario ha colpito la guardia più volte prima dell'intervento dei colleghi che l'hanno bloccato. La denuncia è della Cgil che ha sottolineato le condizioni in cui si opera nelle carceri siciliane. Giuseppe Argentino coordinatore provinciale della Polizia Penitenziaria per la F.P. Cgil di Siracusa ha espresso solidarietà all'agente ferito. "Vogliamo augurare una pronta guarigione - ha detto Argentino - adesso aspettiamo il corso naturale delle indagini, ma bisogna ricordare che la casa di reclusione di Noto è un carcere senza camere di sicurezza e pertanto è impossibile far scontare qualsiasi infrazione disciplinare. Più volte abbiamo segnalato questa situazione alla direzione ma per quel che ci risulta sapere qualcosa si è mossa per poi finire nel dimenticatoio. Non si tratta certo di un'aggressione legata al sovraffollamento, una gravissima problematica che affligge l'Istituto".

Pachino - 30 egiziani sbarcano a Pachino. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, alle ore 7.30, hanno rintracciato, nei pressi della spiaggia di Isola delle Correnti, 14 migranti, verosimilmente di nazionalità egiziana, ancora bagnati. La Guardia Costiera, poco dopo, ha intercettato, nelle acque antistanti lo sbarco, un'imbarcazione in legno di 10 metri circa, con a bordo una trentina di persone. Il natante ha tentato di eludere l'intervento della Guardia Costiera e si arenato sulla spiaggia, consentendo ai migranti di dileguarsi velocemente. Sono state avviate le procedure per le ricerche dei migranti allontanatisi e per la necessaria assistenza di quelli rintracciati.

Avola - 1 ai domiciliari per OCC ed evasione I Carabinieri della Stazione di Avola hanno arrestato per la seconda volta in poco più di 24 ore: **Salvatore La Runa**, 19enne di Avola già noto per reati contro il patrimonio. Il giovane è stato arrestato il 30 Giugno, in esecuzione di una misura cautelare, per il reiterato mancato rispetto dell'obbligo di presentazione alla P.G. ed accompagnato agli arresti domiciliari. Il 1 Luglio, durante uno dei primi controlli effettuati, i Carabinieri della Stazione di Avola hanno trovato il giovane all'esterno della sua abitazione e quindi tratto in arresto. L'arrestato è stato nuovamente accompagnato presso la sua abitazione ai domiciliari.

Canicattini Bagni - CC, 1 preso: rapina. I Carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni, alle ore 02:00 circa, hanno arrestato, in flagranza di reato, per tentato omicidio: **Giancarlo Petrolito**, 26enne di Canicattini Bagni già noto per reati contro il patrimonio

scontare una pena definitiva di 5 mesi per tentato omicidio, minacce e porto illegale d'arma commessi a Noto nel 2008. L'arrestato è stato accompagnato presso la sua abitazione ai domiciliari.

Lentini - 3 anni per tentato omicidio e rapina. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Catania, nei confronti di **Maurizio FRASCONÀ CANTALANOTTE**



47enne, residente a Lentini. L'arrestato deve scontare la pena residua di 3 anni, 3 mesi e 13 giorni di reclusione per i reati di tentato omicidio e tentata rapina. Dopo le formalità di rito il predetto è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Augusta. **Lentini** - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, hanno arrestato Giuseppe Macca 25enne di Lentini, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari cui è sottoposto.



Ruggero Strano

Siracusa - Francesco Rizzo sovrintendente di polizia



è stato designato segretario provinciale del sindacato di polizia **A.D.P.**



Si è strutturato, anche a Siracusa, il soggetto sindacale di polizia **A.D.P.** che ha già numerose adesioni. Molti i poliziotti in servizio nella provincia di Siracusa che hanno aderito a questo progetto sindacale che tra gli obiettivi ha di ripristinare il dialogo tra il sistema del sindacato e la sua base: i poliziotti. Del dialogo l'**A.D.P.** già da tempo ha fatto uno dei punti cardine, come anche del proponimento: di riattivare il senso di appartenenza tra gli associati. Per tale motivo il supporto di questo sindacato ha pensato di inserire nella neo segreteria provinciale, poliziotti con una maturata professionalità. Già da tempo dalla segreteria è stata espressa, quale figura di massima caratura il Segretario Nazionale Generale : il poliziotto **Ruggero Strano**.



Carabinieri operazione

antimafia: clicca e vedi foto arresti



Procuratore Aggiunto Corselli, che ieri sostituiva il Procuratore Capo Rossi, ed il dott. Lucchese, Presidente del Tribunale aretuseo. L'alto ufficiale ha intrattenuto un lungo dialogo ed un'approfondita analisi sullo stato della sicurezza sul territorio e sul contrasto alla criminalità. Successivamente il Generale Amato ha incontrato il Prefetto di Siracusa, con la quale si è intrattenuto a lungo, affrontando i temi dell'ordine e della sicurezza nella Provincia e soffermandosi in particolare sui piani operativi dell'Arma in relazione ai fenomeni degli sbarchi che stanno interessando l'isola. Si è poi recato dal Sindaco Visentin per un breve e cordiale incontro conclusosi con una rapida visita al palazzo municipale. Il Generale Amato nel pomeriggio ha tenuto un lungo rapporto con tutti gli Ufficiali del Comando Provinciale di Siracusa ed ha ricevuto i genitori settantenni del Car. Mastrogiacomo, originario di Francofonte, rimasto tragicamente ucciso in Toscana, Regione comandata in passato dal Generale Amato, a Foiano della Chiana (Arezzo), nel 1985, colpito a morte da un folle che sparò contro di lui mentre era in servizio. Un momento molto toccante che dimostra quanto l'Arma dei Carabinieri non dimentichi mai i suoi caduti. Il Generale di Divisione Riccardo Amato Comandante della Legione Sicilia è rientrato in serata a Palermo avendo concluso la visita a Siracusa.

Siracusa - Usura per rivenditore auto: 4 ritenuti del clan Nardo in manette.  **vedi tutte**

le foto residente a Lentini, già noto  **vedi tutte le foto**

Catania - Mafia "Nardo" nel siracusano: 8 condanne totali oltre 50 anni di carcere. **Clicca e**

vedi foto. 

Droga: Rivelazioni collaboratori, Operazione "Bermuda" CC 15 manette e 4 Polizia tra

Lentini, Carlentini ed Augusta  **clicca e vedi tutte le foto**

Siracusa - Manette per 1 islamico eversivo. Agenti della D.I.G.O.S. della Questura di Siracusa, nell'ambito di un'attività investigativa volta al contrasto del fenomeno eversivo di matrice islamica hanno rintracciato, presso la tendopoli insistente nella frazione di Cassibile che ogni anno ospita numerosi lavoratori extracomunitari stagionali impegnati nella raccolta dei primaticci, **JRIFI ABDELALI**



41enne, nato in Marocco, eseguendo un ordine di carcerazione a suo carico, emesso dalla Procura della Repubblica di La Spezia, per aver violato, nel 2010, la legge sul porto legittimo delle armi. Il soggetto deve scontare la pena detentiva di mesi 3 di arresto ed 300.00 € di ammenda. Dopo gli adempimenti di rito, l'islamico è stato tradotto presso la casa circondariale di Siracusa.

Siracusa - Operazione "Bermuda" CC 15 + 4 della polizia in manette tra Lentini, Carlentini ed

Augusta per droga.  **clicca e vedi tutte le foto.**

Lentini - 1 preso per droga. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno ammanettato



GIUSEPPE POLLARA 32enne, lentinese, per il reato di spaccio di sostanza stupefacente di tipo marijuana. I poliziotti, a seguito di perquisizione personale, hanno sequestrato gr. 22,2 di marijuana. Agenti del Commissariato nella stessa giornata, hanno denunciato in stato di libertà **C. R.** 32enne, nata a Lentini, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari.

Operazione "Bimbo": droga tra Carlentini, Lentini, Augusta e Belpasso, presi 5  **vedi le foto**

Siracusa - Operazione "Bimbo" : droga tra Carlentini, Lentini, Augusta e Belpasso, presi 5.

Si tratta di ( **vedi le foto**)

Siracusa - Insediato il nuovo Questore di Siracusa dr. Mario Caggegi, Dirigente Superiore



della Polizia di Stato. Il dottor **Mario Caggegi** 56 anni è originario di Santa Domenica di Vittoria, centro dei Nebrodi di confine con la provincia di Catania. Il neo Questore è al primo incarico e proviene dal Compartimento Regionale della Polizia Ferroviaria della Campania con sede a Napoli che ha diretto. Il Questore di Siracusa, dopo aver reso omaggio, con la deposizione di un fascio di fiori alla lapide dei caduti della Polizia di Stato per mano mafiosa, si è presentato per un momento di saluto ai giornalisti della provincia aretusea. Il nuovo Questore di Siracusa, Mario Caggegi ha poi incontrato presso la sala Verde di palazzo Vermexio il sindaco Roberto Visentin. Il primo cittadino, nel corso dell'incontro, ha parlato della città, auspicando una proficua collaborazione tra le Istituzioni. Il dott. Mario Caggegi si è detto entusiasta del nuovo incarico, definendo Siracusa una "città bellissima da tutti invidiata". Al termine dell'incontro il sindaco Visentin ha fatto dono al Questore Caggegi di una pubblicazione fotografica sulla città. Al dottor Mario Caggegi gli auguri de L'INFORMATORE di Sicilia e personali per lo svolgimento del lavoro a cui è preposto. **i.i.p.**

Lentini - Manette dei carabinieri per 2 pusher. I militari dell'Arma hanno bloccato il 23enne



Samuele Zocco e la sua convivente **Letizia Buda** 19enne abitanti in via San Francesco D'Assisi 127. I militari stavano svolgendo un servizio di controllo predisposto dal Comando Compagnia di Augusta, quando hanno scoperto 13 grammi di sostanza stupefacente 56 dosi. Il ragazzo è stato trasferito nel carcere di Cavadonna a Siracusa, la giovane è agli arresti domiciliari. I 2 sono a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

e la normativa sugli stupefacenti. Il personaggio, alle ore 21:00 circa, si era introdotto, armato di un'ascia, nell'abitazione di **S.C.**, 70enne di Canicattini. Il maldestro, dopo aver danneggiato la porta d'ingresso ed alcuni mobili della casa, aggrediva e malmenava il proprietario dell'abitazione lasciandolo esanime al suolo. Le immediate richieste d'aiuto della moglie dell'agredito hanno consentito di avviare le prime indagini. I carabinieri in breve tempo, hanno ricostruito i fatti accaduti ed identificato l'autore dell'aggressione. Le successive ricerche permettevano di rintracciare, nei pressi della sua abitazione, il responsabile dei fatti che, al termine delle attività di rito, veniva tratto in arresto ed accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Estorsione con metodo mafioso, 2 in manette. Polizia di Stato Prima Sezione - Criminalità Organizzata di questa Squadra Mobile, nelle prime ore della mattinata, ha dato esecuzione ad ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania su richiesta della D.D.A. presso la Procura della Repubblica etnea a carico di: **Salvatore BARRESI**, 35enne nato a Siracusa e residente;



Giuseppe CAPODIECI, 42enne nato e residente a Siracusa, indagati del delitto di tentata estorsione di cui agli artt. 56, 629 co. 1 e co.2 (in relazione all'art. 628 co. 3 n. 1 e n. 3) c.p. e 7 L. 203/1991. Sono accusati : in concorso e riunione fra loro, con minaccia derivante dalla loro appartenenza o contiguità al sodalizio mafioso denominato "S. Panagia" e consistita specificatamente nelle seguenti condotte: il 10/2/2012, CAPODIECI riferiva alla vittima che vi erano persone che "volevano fargli danno" e che gli volevano parlare; l'11/2/2012, BARRESI, alla presenza del CAPODIECI, il quale aveva organizzato l'incontro, chiedeva alla vittima di pagargli la somma di 1.000€ subito e, successivamente, quella di 300-400€ al mese, spiegando che attualmente era lui a "comandare" a Santa Panagia e che il denaro richiesto serviva per aiutare alcuni affiliati detenuti; compivano atti idonei diretti in modo non equivoco a costringere il malcapitato, titolare di una officina meccanica, a versare loro somme di denaro, così da procurarsi un ingiusto profitto in suo danno. Con l'aggravante di avere agito con metodo mafioso ad al fine di agevolare l'attività del clan denominato "S. Panagia", a Siracusa, fino all'11/2/2012. L'indagine, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Catania, veniva avviata nell'immediato a seguito della denuncia sporta dalla vittima. In poco tempo gli investigatori hanno individuato gli autori della richiesta vessatoria per BARRESI e CAPODIECI, i quali venivano deferiti alla Procura Distrettuale catanese, trattandosi di reato commesso con modalità mafiose. Per quanto precede, gli indagati, rintracciati dagli Agenti nella mattinata presso le loro abitazioni, venivano tratti in arresto e, dopo gli adempimenti di rito, trasferiti presso la locale Casa Circondariale di Cavadonna.



Siracusa - Vescovo visita e benedice Questura. Sua Eccellenza Monsignor Salvatore Pappalardo, Arcivescovo di Siracusa, alle ore 10.00 si è recato in visita pastorale alla Questura di Siracusa. L'alto Prelato è

stato accolto all'ingresso dal Questore e dal personale in servizio che lo hanno accompagnato nella sala stampa. Il Questore ha rivolto un affettuoso saluto a Sua Eccellenza il Vescovo, nel corso del quale non ha mancato di ringraziarlo per aver accettato di buon grado di trascorrere qualche ora tra gli operatori della Polizia di Stato, portando il conforto e la luce che promana dalla parola di Cristo.

Siracusa - Il **colonnello Mauro Perdichizzi** **Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa** ha sostituito il col. Massimo Menniti. Il col. **Mauro**



Perdichizzi, 51 anni, è originario di Barcellona Pozzo di Gotto è sposato e padre di Giulia, nata a Ragusa. La cerimonia per il passaggio delle consegne si è svolta alla presenza del Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, il generale di divisione Riccardo Amato, presso la caserma Statella ad Ortigia. Al passaggio delle consegne erano presenti le autorità civili e militari della città. Il cambio al vertice della sede di Siracusa è stato coincidente con il trasferimento del Colonnello Massimo Menniti presso la nuova sede a Roma. Il colonnello Mauro Perdichizzi è stato per 3 anni comandante provinciale dell'Arma a Ragusa fino al 2007, poi dopo la promozione a colonnello ha assunto, a Catanzaro, l'incarico di Capo di Stato Maggiore della Regione Carabinieri "Calabria". All'ufficiale Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa gli auguri di buon lavoro da parte de **L'INFORMATORE di Sicilia** e personali. **i.i.p.**

Siracusa - 2 rapinatori imbavagliano commessa "compro oro", 1 preso. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto **Diego BLANCO**



22enne, siracusano, già noto alle forze di Polizia, ritenuto responsabile, con un complice al momento non identificato, di rapina a mano armata. 2 giovani, uno dei quali armato di pistola, nella mattinata di ieri, hanno fatto irruzione in un esercizio "Compro Oro" in via A. Rizza, intimando alla commessa di consegnare loro tutti i monili ed il denaro custoditi in cassa. I rapinatori, con la minaccia dell'arma, si facevano aprire la cassaforte dalla commessa e, dopo averla imbavagliata e legata ad una sedia, hanno sottratto la somma di 3.500€. L'impianto di registrazione della video sorveglianza è stato distrutto da uno dei due rapinatori che, subito dopo, si sono dati alla fuga a bordo di un ciclomotore. La commessa, dopo essersi liberata, è riuscita a contattare la Polizia che, intervenuta sul posto e raccolti i primi elementi, ha avviato immediate indagini che hanno consentito l'individuazione di uno dei due malviventi che, nel pomeriggio, veniva rintracciato e posto in stato di arresto. Blanco, dopo gli adempimenti di rito, è stato associato presso la casa circondariale di Cavadonna.

Portopalo - **Recuperata imbarcazione con a bordo 47 cittadini extracomunitari.** Si tratta di 33 uomini e 14 donne, di cui una in evidente stato di gravidanza, di notte, venti minuti dopo la mezzanotte, è stata intercettata a circa 20 miglia a sud di Portopalo di Capopassero. Gli extracomunitari, di probabile nazionalità somala ed eritrea, sono stati trasbordati a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto e, dopo essere stati sbarcati, trasferiti

Siracusa - Blitz antimafia per 28: coinvolta cellula clan "Nardo". I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, hanno dato esecuzione di notte a 28 ordinanze di custodia cautelare in carcere



(vedi [foto degli arrestati](#)) emesse dal Tribunale di Catania.

Augusta - Carabinieri : "Andromeda" 10 ordinanze per prostituzione in locali notturni



tra CT e SR. (**Operazione Andromeda Clicca, vedi [articolo e foto in PDF](#)**). (**Operazione**



Andromeda Clicca, vedi [articolo e foto in PDF](#)).



Siracusa - Polizia Festa 8



marzo [vedi documento](#). dibattito documento.

INFORMATORE NOTIZIE SR 2013



GENNAIO 2013

NOTIZIE [e foto arrestati 2012](#)



presso la tendopoli di Cassibile, ove la Croce Rossa ha messo a loro disposizione tre tende.



NECROLOGI

L'INFORMATORE  **GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE**
di Sicilia **FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA**

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL